Trieste (34122) Via S. Pellico 8

Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)

Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

# IL PICCOLO

Domenica, 3 luglio 1977

Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200

N. 9359 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posiz. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1.100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 14%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - Estero: annuo L. 67.000, sem. L. 24.500, trim. 17.750 (col Piccolo del lunedì: 78.000, 40.250, 20.700) - Copie arretrate L. 400

CHIUSA DA UN COMUNICATO E DA UNA NOTA DELLA PRAVDA LA MISSIONE A MOSCA

## RESTANO FRA PCI E PCUS INCOMPRENSIONI E DISTANZE

**Per i comunisti italiani l'autonomia è premessa insostituibile di ogni collaborazione**
**L'internazionalismo proletario (cioè la linea russa) rimane dogma per il Cremlino**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA — Non c'è stato né riavvicinamento né rottura tra PCUS e PCI, dopo i colloqui di venerdì al Cremlino, cui hanno partecipato alcuni dei massimi dirigenti sovietici (Suslov, Ponomariov, Zagladin) e comunisti italiani (Pajetta, Bufalini, Macaluso). Le parti hanno esposto le loro convinzioni e le hanno conservate. Le divergenze sussistono sempre ma non si è giunti ad una crisi e tantomeno alla «scissione»: anzi, il PCUS ed il PCI hanno dichiaratamente mostrato la volontà di intensificare i loro rapporti, anche se ormai piuttosto erosi. I membri della delegazione italiana si sono rifiutati categoricamente di rilasciare dichiarazioni sull'andamento e sui risultati dei colloqui, l'incontro chiave con i sovietici si è svolto venerdì al Cremlino ed è durato quasi otto ore. Giovedì scorso gli esponenti del PCI si erano incontrati con altri esponenti e studiosi del PCUS.

L'accoglienza riservata dai sovietici è stata calorosa. I colloqui si sono svolti, secondo il comunicato finale congiunto diramato oggi, «in un'atmosfera di sincerità e di amicizia», espressione piuttosto fredda per un incontro tra «partiti fratelli». Manca, per esempio, la classica espressione «atmosfera da compagni», sempre presente in incontri tra PCUS ed altri partiti comunisti, almeno quelli più vicini a Mosca. Il documento finale è asciutto, stringato, lacunoso nel riferire quanto effettivamente è stato detto al Cremlino, generoso nei propositi di rinsaldare i vincoli di amicizia e i rapporti tra i due partiti. Da esso traspare nettamente comune, che le divergenze perdurano.

Il documento finale infatti parla di esposizione, durante i colloqui, delle «rispettive considerazioni» e non accenna a «punti di vista comuni» e tantomeno a «conclusioni comuni» o altre espressioni del genere, sui problemi scottanti, quelli cioè — come precisa il comunicato — «relativi allo sviluppo del movimento comunista dopo la conferenza di Berlino e le questioni che sono oggi oggetto di dibattito nel movimento operaio». Praticamente, le polemiche esplose drammaticamente la settimana scorsa in seguito al violento attacco mosso dalla rivista sovietica «Tempi nuovi» al leader comunista spagnolo, Carrillo, e all'eurocomunismo. Gli osservatori fanno rilevare, a questo proposito, che le parti — come si legge nel comunicato finale — «hanno sottolineato che il contributo internazionalista di ogni partito ha come premessa l'autonomia, la ricerca e la definizione da parte di ogni partito della propria politica».

Potrebbe sembrare, a prima vista, un punto a favore del PCI, «geloso» della sua autonomia. Ma tale concetto non è affatto respinto dal PCUS, che, anzi, lo usa spesso, aggiungendovi però il corollario «purché non si pongano contro gli interessi del movimento comunista internazionale, o al di fuori di esso». Nel documento questo corollario non c'è. Ma anche alla conferenza dei partiti comunisti europei di Berlino Est si votò all'unanimità un documento finale, in cui non appariva il termine «internazionalismo proletario», che però il PCUS ha continuato ad utilizzare in pieno.

La stessa «Pravda», d'altra parte, ha pubblicato proprio ieri un articolo di Vadim Zagladin, lo stesso che ha par-

**Mirko Tebaldi**

Continua in 2.a pagina

### «WASHINGTON POST»: Leonida Breznev sta molto male

**WASHINGTON — Il quotidiano americano «Washington Post» scrive che lo stato di salute di Leonid Breznev è talmente cattivo che egli non sarebbe in grado di portare avanti importanti negoziati con il Presidente Carter se dovesse effettivamente esservi un vertice fra i due leader. In una corrispondenza da Parigi il giornale, che cita fonti francesi, afferma che questa è l'opinione espressa dal Presidente francese Valery Giscard d'Estaing al segretario di stato americano, Cirus Vance, la scorsa settimana, dopo la visita ufficiale compiuta a Parigi dal Presidente sovietico.**

## FRONDA A BUDAPEST

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BUDAPEST — L'Ungheria, che si era ribellata all'Unione Sovietica 21 anni fa, ha dichiarato che ogni partito comunista d'Europa ha il «diritto» di scegliere la propria via di sviluppo: una diretta sfida a Mosca. «Il fatto è che i partiti comunisti e operai europei debbono agire in circostanze e condizioni diverse», afferma il quotidiano del partito comunista ungherese «Nepszabadsag»: «Certamente è loro diritto applicare le idee marxiste che meglio s'adattano a tali circostanze». L'asserzione magiara di indipendenza per i comunisti europei giunge un giorno dopo che la Jugoslavia ha condannato gli attacchi sovietici contro l'eurocomunismo e contro il leader del PC spagnolo, Santiago Carrillo, che da mesi non cessa di chiedere una più ampia indipendenza dal Cremlino.

La rivista jugoslava «Nin» afferma, nell'ultimo numero, che l'attuale conflitto in merito all'eurocomunismo ricorda la rottura fra Josip Broz Tito e il Cremlino, nel 1948: Tito fu scomunicato dal blocco sovietico, per aver insistito sulla libertà della Jugoslavia, sia in tema di politica estera sia nel commercio. «Il tema è diverso» aggiunge Nin «ma le accuse sono quasi le stesse: diserzione dal movimento comunista, deviazionismo borghese, errori nelle proprie vie al socialismo, sfida alla comunità socialista». L'articolo su «Nepszabadsag», intitolato «Il diritto e il dovere», è firmato da un autorevole comunista ungherese, Janos Berecz. «Ogni partito comunista e operaio d'Europa deve scegliere individualmente la via su cui desidera procedere, e la politica di alleanze che giudica per sé la migliore».

Significativo accostamento: l'articolo di Berecz è pubblicato vicino alla traduzione dell'articolo, apparso la settimana scorsa, sul periodico di politica estera dell'URSS, «Tempi nuovi», che criticava aspramente Santiago Carrillo, e lo accusava di fare il gioco dell'imperialismo, delle forze dell'aggressione e della reazione. L'Ungheria ha cercato, nel 1956, di staccarsi dal blocco sovietico e di lasciare l'alleanza del patto di Varsavia, ma Mosca mandò i carri armati suoi e di altri alleati per le vie di Budapest, a schiacciare la ribellione.

Secondo fonti politiche occidentali, l'articolo odierno è un nuovo segno della decisione con cui il partito comunista magiaro intende restare fedele alla sua linea, per cui l'eurocomunismo non è un'eresia ma un legittimo approccio al comunismo, nell'ambito di un contesto europeo. Secondo «Nin», i sovietici stanno tentando di provocare una scissione fra i comunisti spagnoli più tradizionalisti, più ortodossi, e i moderati di Carrillo. «Eppure, il tentativo non ottiene tutti i risultati che ci si aspettava.

**August E. Douglas**

INDAGINI A PIENO RITMO DOPO L'UCCISIONE DI LO MUSCIO E LA CATTURA DELLE DUE DONNE

## *Un arsenale nel covo dei tre Collegamenti fra NAP e Brigate?*



**CATANIA — Il presunto autore di due attentati compiuti a Catania e firmati dai «Nap», lo studente universitario di scienze politiche Pietro Pantano di 24 anni, è stato arrestato ieri mattina dagli agenti dell'ufficio politico e dei servizi di sicurezza della polizia. Alla vista degli agenti, il Pantano ha cercato di fuggire e non ha esitato a lanciarsi da un muro alto sette metri. Nella caduta però si è fratturato una gamba. Gli agenti lo hanno subito trasportato in ospedale dove il giovane si trova piantonato. Ha detto di ritenersi prigioniero politico. I sanitari lo hanno giudicato guaribile in 40 giorni.**

**Potrebbero essere i responsabili degli attentati a Emilio Rossi e a Cacciafesta - Muro di silenzio della Vianale e della Salerno trasferite in carcere**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Siamo prigioniere politiche. Non vogliamo avere nulla a che fare con la giustizia borghese. Via i NAP e le Brigate rosse!». Così ieri mattina Maria Pia Vianale e Franca Salerno, piantonate al San Giovanni, una con una prognosi di dieci giorni, l'altra di otto, hanno risposto al sostituto procuratore, Alfredo Rossini, che si era recato a interrogarle. Nel pomeriggio di ieri le due «pasionarie» dei NAP sono state trasferite in carcere e l'apparato di sorveglianza disposto a Rebibbia dovrebbe (il condizionale, di questi tempi, è d'obbligo) rendere impossibile qualsiasi tentativo di fuga. Maria Pia Vianale e Franca Salerno sono giunte nel reclusorio, scortate da una cinquantina di carabinieri, su disposizione del magistrato inquirente; sono state sistemate in due stanzette separate dell'infermeria, dove vengono tenute d'occhio, ventiquattr'ore su ventiquattro, da otto carabinieri armati di mitra. Nessuno, tranne — appunto — il dott. Rossini, le può avvicinare.

Mentre la Vianale risente soltanto dei postumi delle lesioni provocatele dai carabinieri per ridurla all'impotenza (è stata colpita con il calcio della pistola e con pugni e calci, mentre tentava di divincolarsi per impugnare il revolver che aveva nella borsa), la Salerno ha anche una ferita di striscio da arma da fuoco. Inoltre, secondo quanto ha dichiarato, è al quarto mese di gravidanza. Nessuna delle due, comunque, ha voluto rispondere alle domande del giudice e degli ufficiali dei carabinieri. La Vianale, secondo quanto precisato dallo stesso sostituto procuratore Rossini, si è limitata a recitare la solita «dichiarazione di principio» con la quale i terroristi dell'ultrasinistra dei «NAP» o delle «Brigate rosse» contestano alla «giustizia borghese» il diritto ad inquisire i combattenti della «lotta armata per il comunismo».

Poi, si è chiusa nel tradizionale mutismo, imitata in tutto e per tutto dall'altra «guerrigliera» rossa, catturata in seguito alla sparatoria di ieri sera in piazza San Pietro in Vincoli, che è costata la vita al capo dei «NAP» Lo Muscio. Ma il silenzio delle terroriste non rallenta minimamente le indagini che appaiono ora orientate verso una pista che, se dovesse rivelarsi giusta, sarebbe di estremo interesse per gli inquirenti. Sono loro i componenti della «colonna romana» delle «Brigate rosse» che ha rivendicato gli attentati contro il direttore del «TG1» Emilio Rossi e il preside della facoltà di economia e commercio Remo Cacciafesta? E' questo l'interrogativo più importante intorno al quale si stanno snodando le indagini.

Prima di pronunciarsi al riguardo, il pubblico ministero Rossini attende l'esito della perizia sulla «Olivetti 32» sequestrata nell'appartamento dove abitava la Salerno e che probabilmente la terrorista divideva con il «quarto uomo», l'unico del «comando» che sia riuscito a sfuggire alla cattura. I carabinieri, comunque, hanno imboccato decisamente questa pista e, pur senza ammetterlo ufficialmente, lasciano intendere di aver già raccolto in proposito altri indizi. Il colpo decisivo inflitto ai «Nuclei armati proletari», dunque, potrebbe tramutarsi in un pesante rovescio anche per la più temibile organizzazione clandestina dell'ultrasinistra attualmente in attività nel nostro paese; le «Brigate rosse».

«Probabilmente — dicono in via Mentana, dove c'è la sede del nucleo di polizia giudiziaria dell'arma — la risposta definitiva potrà venire soltanto quando riusciremo a scoprire il "covo" nel quale si nascondevano Lo Muscio e la Vianale. Quello di largo Melegari era occupato soltanto dalla Salerno e dal suo attuale compagno, cioè con ogni probabilità dal terrorista che è riuscito a scappare». A proposito di quest'ultimo, gli inquirenti ammettono di saperne molto poco. «Il brigadiere Massitti, il carabiniere Pucciarmati e gli altri testimoni lo descrivono come un giovane di circa vent'anni, vestito di chiaro, ma appaiono imprecisi nel descrivere le sue caratteristiche somatiche quasi certamente, comunque, è uno degli ultimi arruolati. Non è neppure escluso che possa trattarsi di un incensurato, dal momento che ormai tutti i nappisti in circolazione sono morti o in carcere».

Risultati concreti potrebbero venire dall'ondata di perquisizioni attualmente in corso in tutt'Italia. Fino a ieri sera, le irruzioni effettuate da carabinieri e polizia sono una trentina. L'esito è avvolto dal più stretto riserbo. Si sa, tuttavia, che i nomi delle persone sul conto delle quali sono in corso gli accertamenti sono stati ricavati da due agendine e da altri documenti sequestrati nell'appartamento di largo Melegari. Si tratta di personaggi già «schedati» come appartenenti alle frange più virulente dell'ultrasinistra, ma anche di gente, fino a questo momento, sconosciuta agli uffici politici delle questure e ai nuclei dei servizi di sicurezza.

La «caccia», insomma, continua e non è affatto improbabile che nelle prossime ore i carabinieri o la polizia possano far registrare qualche nuovo e concreto risultato nella lotta contro i terroristi dell'ultrasinistra che, specie in questi ultimi giorni, hanno insanguinato le strade di mezza Italia.

Nei prossimi giorni, Maria Pia Vianale e Franca Salerno verranno messe a confronto sia con Emilio Rossi sia con il professor Remo Cacciafesta. Per i due attentati, infatti, entrarono in azione soprattutto delle donne. L'agguato al preside della facoltà di economia e commercio in particolare, fu condotto da tre terroriste, una delle quali (quella che inseguì fin dentro il portone di casa il docente, crivellandolo di proiettili alle gambe) poteva, tuttavia, anche essere un uomo travestito (e difatti, nell'appartamento di largo Melegari, è stata trovata una parrucca). Sicuramente, comunque, il «travestito» non poteva essere Antonio Lo Muscio, visto e considerato che ieri — al momento della sparatoria — il terrorista sfoggiava un paio di baffi autentici e piuttosto folti, che non sarebbero potuti crescere in soli dieci giorni.

Il primo esame effettuato sul cadavere di Antonio Lo Muscio presso l'istituto di medicina legale (la scorsa notte c'è stato anche un mezzo allarme per una segnalazione — poi rivelatasi infondata — secondo la quale un gruppetto di estremisti voleva trafugare la salma), ha, intanto, accertato che il terrorista, considerato l'attuale capo dei «NAP», è stato raggiunto da sei proiettili. Una soltanto delle pallottole, quella che lo ha centrato dietro l'orecchio sinistro, dovrebbe essere stata quella mortale. Le altre cinque, infatti, hanno raggiunto il criminale in varie parti del tronco senza ledere,

**Roberto Perugini**

Continua in 2.a pagina

## Padre Arrupe a Mosca



Telefoto Ap

**Mosca — Il generale dei gesuiti padre Arrupe è giunto nella capitale sovietica per incontrarsi con i rappresentanti della chiesa russa. E' stato accolto all'aeroporto dall'arciv. Crisostomo**

*MENTRE MANCA ANCORA UN DOCUMENTO UFFICIALE DI CONDANNA*

## Qualche defezione a Econe e vescovi contro Lefebvre

***Venti seminaristi hanno abbandonato finora, secondo fonti vaticane, il prelato***
***Nuovo colloquio del Papa forse in relazione al caso - Le deviazioni dal Concilio***

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

*CITTA' DEL VATICANO — Sono venti gli ex seminaristi di Econe, il quartiere generale di mons. Lefebvre in Svizzera, che soggiornano a Roma dopo avere abbandonato la via scismatica loro proposta dall'arcivescovo ribelle. Nel fornire questa cifra, le fonti ufficiali vaticane precisano che fino ad ora i transfughi di Econe venivano accolti in una chiesa religiosa annessa alla basilica romana di Santa Croce in Gerusalemme, per un corso di formazione conciliare, e che, dimostratasi questa insufficiente, cinque di essi avevano dovuto fare capo alle istituzioni attigue alla chiesa di San Luigi dei Francesi. Per diretto interessamento del francese cardinale Garrone, prefetto della congregazione per l'educazione cattolica, però, è stato adesso creato per i «pentiti» di Econe un nuovo più grande «centro» di raccolta nel collegio leoniano, ove risiede la curia generale dei religiosi lazzaristi, nel quartiere romano di Prati di Castello. Nello stesso edificio ha la sua dimora anche il cardinale Silvio Oddi, che fu collaboratore nel servizio diplomatico e carissimo a Giovanni XXIII.*

*Comunque anche oggi a distanza di cinque giorni dalle nuove 14 ordinazioni di Econe, le fonti ufficiali del Vaticano hanno mantenuto il più stretto riserbo sul caso del vescovo Marcel Lefebvre. Gli unici vaghi accenni indiretti a Lefebvre li hanno fatti Paolo VI, che parlando ai vescovi emiliani è di nuovo tornato a difendere la riforma liturgica e il neocardinale Ratzinger, arcivescovo di Monaco e teologo di fama internazionale.*

*Rispondendo durante un'intervista alla radio vaticana alla domanda se la chiesa di oggi riceve maggior danno dai movimenti tradizionalisti o da quelli progressisti, l'arcivescovo di Monaco ha detto che «il tradizionalismo comporta il pericolo di spingere, fino a recludere, la chiesa in un qualche cosa che ha del settarismo, di fissarla su un determinato stadio della sua evoluzione, e di privarla perciò di tutte le sue forze missionarie. D'altro canto — ha precisato il neocardinale — le tendenze moderne di ridurre e semplificare la fede comportano il pericolo che la fede diventi una variante delle ideologie liberali e marxiste, e perciò si risolve in un nulla».*

*L'unico fatto nuovo della giornata è costituito dall'udienza concessa da Paolo VI al cardinale Baggio, prefetto della congregazione per i vescovi, il quale ha seguito di un giorno quella del cardinale Seper, prefetto della congregazione per la dottrina della fede. Entrambe le udienze, quella di ieri e quella di oggi, rientrano nella normale «routine», di quelle così dette di tabella, cioè in calendario. Non manca però chi tra gli osservatori non veda in esse in qualche modo un nesso con il caso Lefebvre, essendovi entrambe le congregazioni interessate.*

*Richiesto se rispondesse a verità la notizia pubblicata ieri da un quotidiano italiano secondo cui alla segreteria di stato sarebbe giunto un appello di un altro seminarista di Econe che chiedeva di lasciare Lefebvre, il direttore della sala stampa vaticana ha preferito chiudersi nel riserbo.*

*Da Basilea si è appreso intanto che l'abate Joseph Bisig ordinato sacerdote mercoledì scorso a Econe da monsignor Marcel Lefebvre, è stato interdetto da «tutte le attività sacerdotali» del vescovo di Basilea, monsignor Anton Haenggi.*

*Nel darne notizia, i giornali svizzeri percisano stamane che all'abate Bisig, residente nella diocesi di Basilea, è stato proibito di praticare, nell'ambito della chiesa cattolica, la predicazione, la celebrazione della messa e la somministrazione dei sacramenti.*

*Monsignor Haenggi ha tuttavia dichiarato ai giornalisti di essere pronto al dialogo con l'abate Bisig «in qualsiasi momento» e che «scopo di tali colloqui sarà il riconoscimento delle decisioni prese dal Concilio Vaticano secondo, dell'autorità di Papa Paolo Sesto e di quella del vescovo del luogo».*

*Intanto la radio vaticana nel suo notiziario quotidiano ha cominciato ad elencare gli interventi di vescovi che si esprimono, in questa vicenda Lefebvre, a sostegno del magistero di Paolo VI. Un elenco destinato a crescere certamente nei prossimi giorni, fino ad assumere il carattere di un plebiscito. I pronunciamenti registrati oggi dalla emittente della Santa Sede sono quelli dell'arcivescovo di Dakar, card. Thiandoum, che fu ordinato sacerdote dallo stesso Lefebvre e che inutilmente tentò l'anno scorso di convincerlo ad un atto di sottomisisone al pontefice, dell'arcivescovo di Ouagadougou nell'alto Volta, card. Zoungrana, e dell'arcivescovo di Olinda e Recife nel Brasile, mons. Helder Camara.*

*In una lettera aperta a mons. Lefebvre il card. Thiandoum ha scritto: «Nonostante le dichiarazioni di fedeltà a Roma, il suo atteggiamento di rifiuto del magistero di Paolo VI e del Concilio la pongono fuori dalla comunione ecclesiale».*

**Filippo Pucci**

L'ASPETTO PROCEDURALE UNICO NODO DA SCIOGLIERE NELLA RIUNIONE DI DOMANI

## Polemiche sfumate fra partiti in attesa dell'incontro finale

**I gruppi politici ribadiscono le posizioni - I liberali restano contrari a presentare una mozione unificata - Soddisfazione comunista - Critiche socialiste a Fanfani**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La DC ed i partiti della «non sfiducia» hanno pressoché definito le posizioni che assumeranno nell'incontro di domani fra i segretari dei partiti e i capi dei gruppi parlamentari, nel corso del quale si dovranno decidere, come è noto, le modalità di presentazione al Parlamento dell'accordo raggiunto nel corso degli incontri collegiali, di modo che esso possa entrare a far parte del programma dell'attuale governo. L'aspetto procedurale, con le sue evidenti implicazioni politiche, è ormai l'unico nodo da sciogliere e cercheranno di farlo (colpi di scena in extremis non sono prevedibili) i segretari dei partiti che assieme ai presidenti dei gruppi parlamentari della Camera e del Senato, siederanno ancora una volta intorno allo stesso tavolo, forse l'ultimo del lungo confronto protrattosi per oltre tre mesi.

Saranno presenti Zaccagnini, Piccoli e Bartolomei per la DC; Berlinguer, Natta e Perna per il PCI; Craxi, Balzam e Cipellini per il PSI; Romita, Preti e Ariosto per il PSDI; Biasini, Mammì, e Spadolini per il PRI; Zanone, Bozzi e Balbo per il PLI. I liberali, infatti, dopo una riunione della direzione protrattasi dal pomeriggio di venerdì alle ore 3 della scorsa notte, hanno confermato le indiscrezioni circolate già l'altro ieri sul proposito di partecipare alla riunione, pur mantenendo le riserve sull'accordo programmatico. Il documento diramato dalla direzione liberale, approva la relazione di Zanone e si limita ad approvare i punti del documento programmatico sui quali si è realizzato un accordo per provvedimenti concreti, intesi a migliorare l'organizzazione della giustizia e della custodia carceraria; contenere e qualificare la spesa pubblica; stabilire rapidamente la legge elettorale per il Parlamento europeo con sistema proporzionale.

Le altre parti del documento conclusivo delle trattative appaiono ai liberali generiche e tali da determinare, se approvate, una coalizione programmatica suscettibile di mutare il quadro politico in contrasto con gli impegni assunti. In sostanza i liberali non hanno ratificato il documento nel suo complesso come hanno fatto gli altri 5 partiti. Quindi, non sono disposti a votare una mozione firmata da tutti e sei i partiti che hanno partecipato alle trattative.

Sono favorevoli, invece, ad una mozione firmata soltanto dalla DC e votata in aula per divisioni, in modo che ciascun partito possa votare le parti che ritiene positive e astenersi o votare contro alle parti negative. Questa linea è stata discussa ieri da Zanone in un incontro di due ore con Galloni. Il segretario del PLI ha spiegato al vicesegretario democristiano che voterebbe solo alcune parti del documento-mozione che sarà presentato in Parlamento equivale a non stravolgere il quadro politico. Zanone ha garantito la presenza liberale nella riunione di domani, ma, nonostante gli inviti rivoltigli da Galloni, è rimasto fermo nella decisione di non votare e favore della mozione nel suo complesso.

Domani, quindi, alla DC non rimarrà altro che decidere per una mozione firmata soltanto dai 5 partiti, oppure, e questa è la tesi più probabile data la situazione, per una mozione firmata soltanto dai d.c. Ma bisognerà vedere se, e in quale misura, gli altri partiti saranno d'accordo. Appare, comunque, scartata l'ipotesi della presentazione di un ordine del giorno come conseguenza di una comunicazione fatta dal governo, cioè come conseguenza di una iniziativa governativa e non dei partiti. Socialisti, socialdemocratici, comunisti e repubblicani temono che scegliere la strada della comunicazione del governo, invece della mozione, finisca, in sostanza, per rafforzare il governo Andreotti e concedergli una specie di voto di fiducia rinnovato, sia pure soltanto con le astensioni, allorché l'inevitabile dibattito sulle comunicazioni del governo si dovrà concludere con la rituale formula: «La Camera, udite le dichiarazioni del governo, le approva e passa all'ordine del giorno».

E' a queste obiezioni che ha risposto lo stesso Galloni affermando: «Quei democristiani che ritengono non soddisfacenti i risultati devono tenere presente che quando ci siamo seduti al tavolo delle trattative, di forza contrattuale non ne avevamo in abbondanza, perché chiedevano qualcosa senza offrire nulla in cambio, se non un maggiore coinvolgimento dei partiti nel sostenere di fatto un programma, sì nell'interesse superiore del paese, ma comunque ancora gestito da un governo monocolore d.c., senza nuove immissioni nella maggioranza, senza cioè variazioni del quadro politico».

La posizione dei comunisti è ribadita in un editoriale de «l'Unità», e in un articolo di Chiaromonte. Il PCI parla esplicitamente di «una svolta storica». A nessuno può sfuggire — ha osservato Chiaromonte — il rilievo politico del

**Roberto Perugini**

Continua in 2.a pagina

## CONDUCONO LE INDAGINI



Telefoto Ap

**Roma — Il magistrato Rossini e il col. dei carabinieri Cornacchia, ai quali è stata affidata l'indagine sui Nap, escono dell'ospedale dopo aver tentato di interrogare le due guerrigliere**

SOLENNEMENTE CELEBRATO IL 125.o ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE

# Medaglia d'oro alla bandiera del corpo delle guardie di P.S.

**Numerosi altri riconoscimenti al valor civile e militare conferiti dal Capo dello Stato «Urgente e doveroso il riordinamento e l'ammodernamento» ammette il ministro Cossiga**

Telefoto Ansa

**Roma — Il Presidente della Repubblica e Cossiga alla cerimonia per la festa della Polizia**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Perché l'eversione e il crimine siano fronteggiati e sconfitti nei loro obiettivi di rottura dell'assetto sociale e politico del Paese, è necessario anche che l'isolamento della violenza sia fermo e convinto, privo di ogni tentennamento, occorre che cessi ogni fumosa copertura di carattere ideologico che viene talvolta data alla violenza e che prevalga senza equivoci il rispetto della legge e delle regole sulle quali si basa la convivenza civile e democratica». Lo ha detto il ministro degli interni, Cossiga, intervenendo a Roma alla cerimonia della festa del corpo di polizia che ha compiuto 125 anni.

Dopo aver ricordato il sacrificio dei caduti in difesa dell'ordine democratico, il ministro dell'interno, ha tra l'altro detto che «il Parlamento, il governo, le forze politiche ben sanno come sia necessario compiere un ulteriore sforzo per individuare altri strumenti, anche legislativi, capaci di rendere più incisiva e penetrante l'azione degli organi di polizia.

«Oggi — ha continuato — è ancora più urgente e doveroso proseguire e completare l'ammodernamento di quei mezzi che sono indispensabili alle esigenze operative di una polizia moderna a fronteggiare la situazione presente. Dalla realizzazione in tempi brevi di questo programma il governo — ha proseguito Cossiga — si fa garante nei confronti di tutti gli uomini delle forze dell'ordine e della comunità nazionale.

«Con questi strumenti materiali, giuridici, organizzativi, cui si affianca il rinnovamento ed il riordinamento dei servizi di informazione e di sicurezza, il governo della Repubblica intende proseguire con immutata fermezza e crescente decisione: nel prevenire e reprimere il crimine comune, secondo il dettato costituzionale, a tutela della legge e dei diritti dei cittadini; combattere a fondo eversione e terrorismo, anche nell'area più vasta di possibile origine, di connivenza e di compiacenza, a difesa dello Stato e dell'ordine democratico; mantenere con la già iniziata e auspicata collaborazione politica delle autorità locali e delle forze democratiche l'ordine e la tranquillità nelle strade e nelle piazze, a protezione dell'ordinata e civile convivenza.

«Il governo è anche presente in Parlamento dove è in corso l'esame di tutti i problemi che attengono al riordinamento e alla riforma della pubblica sicurezza, compresa la tutela dei diritti dei dipendenti, nonché degli istituti ordinati alla realizzazione della necessaria unità di direzione politica e di alta amministrazione delle forze dell'ordine.

«La discussione parlamentare — ha aggiunto Cossiga — di questi provvedimenti e degli altri che verranno poi è seguita, e sarà seguita, dal governo con viva e responsabile partecipazione; il governo, infatti, e il ministro dell'interno, sono ben consapevoli della necessità di un sollecito adeguamento degli ordinamenti vigenti».

Alla cerimonia ha presenziato il Presidente della Repubblica, che ha fatto pervenire al ministro dell'interno, Cossiga, il seguente messaggio: «Rinnovo ai reparti passati in rassegna l'espressione del mio compiacimento; e desidero testimoniare alla P.S. operante in ogni parte d'Italia l'adesione viva e partecipe della nazione all'odierna celebrazione.

«Al corpo delle guardie di P.S. tutti i cittadini si sentono uniti, con sentimenti di solidarietà, affetto e gratitudine, che si esprimono con profonda commozione nell'onorare la memoria dei caduti, di tali sentimenti sono un segno la medaglia d'oro al valor civile che ho oggi appuntato alla bandiera e, con essa, le quattro medaglie d'oro al valor civile alla memoria, le due d'argento al valor militare, le tre d'argento al valor civile oggi conferite; esse dimostrano con quale valore, fedeltà al dovere, spirito di sacrificio la polizia adempie, in unione alle altre forze dell'ordine, il suo arduo compito.

«La prego, on. ministro, di farsi interprete presso il capo della polizia, ufficiali, sottufficiali, graduati, agenti di P.S. e personale civile tutto del caloroso saluto della nazione e mio personale». Alla cerimonia hanno partecipato anche Andreotti, Fanfani, il presidente della commissione difesa Mannini in rappresentanza della Camera e alte autorità militari.

G. R.

## «CITTADINI» DI MAIANO quattordici della P.S.

VICENZA — La cittadinanza onoraria del comune di Maiano, uno dei centri friulani maggiormente colpiti dal terremoto del 6 maggio 1976, è stata conferita a Vicenza, nel corso di una cerimonia per la ricorrenza del 125.o anniversario della fondazione del corpo di Pubblica Sicurezza, al comandante della scuola di guardie di Pubblica Sicurezza Giacomo Frodà, al capitano Luigi Tellini ed altri 12 militari tra sottufficiali, appuntati, guardie e allievi.

Nella delibera, approvata all'unanimità dal consiglio comunale, è detto che «il colonnello Frodà, a capo di una colonna di uomini e mezzi realizzava a Maiano sconvolta dal sisma (132 furono i morti nel solo comune) le prime tendopoli con relative attrezzature da campo nelle quali trovarono sistemazione oltre mille senzatetto, in prevalenza ammalati e anziani. Il comandante ed i suoi uomini — si legge sempre nella delibera — si esposero più volte volontariamente, durante i 20 giorni di permanenza nel Friuli, ai pericoli rappresentati dai continui crolli, conseguenti al ripetersi delle scosse».

(Ansa)

## Bilancia commerciale: altri 471 miliardi di passivo in maggio

ROMA — La bilancia commerciale italiana si è chiusa nel maggio scorso con un deficit di 471 miliardi di lire. Lo rende noto l'Istat, precisando che i calcoli sono ancora provvisori. Il saldo passivo di maggio risulta inferiore sia a quello del mese precedente (507 miliardi), sia a quello del maggio 1976 (510 miliardi).

Nell'intero periodo gennaio-maggio 1977 la bilancia commerciale ha accumulato un passivo di 2359 miliardi di lire contro un saldo passivo di 2582 miliardi nell'analogo periodo del 1976.

(Ansa)

DALLA PRIMA COMPARSA NELL'OTTOBRE DEL 1974 ALLA CATTURA DI MARIA PIA VIANALE

# L'assurda vicenda dei NAP: una strada di sangue e di ferocia

I «Nuclei» sono nati a Napoli, frutto di giovani della borghesia meridionale - L'esordio con un rapimento L'autofinanziamento con il miliardo di Moccia - Rapine e attentati - L'azione di reclutamento in carcere

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Del nucleo originario, quello che più a lungo era stato sulla linea del fuoco erano rimasti in pochi, forse la Vianale e neppure il Lo Muscio, che era stato reclutato in un secondo momento. Dall'ottobre '74, quando hanno fatto la prima comparsa, i Nap, nuclei armati proletari, hanno percorso una strada lastricata di sangue. Di morti tra le loro file e di vittime della loro ferocia è ormai difficile tenere il conto.*

*Erano partiti da Napoli, maturando la loro ideologia negli anni 1968-'69, in quel gruppo della «sinistra universitaria» di cui facevano parte i capi «storici»: Vitaliano Principe, Pier Domenico Delli Veneri, Giovanni Gentile Schiavone, Antonio Gargiulo. I capi sono in carcere, come Schiavone e Delli Veneri, o morti, come Principe, squarciato nella sua casa a Fuorigrotta da una bomba che stava preparando.*

*Di quel gruppo era rimasta appunto solo Maria Pia Vianale. Anche Maria Rosaria Palladino, l'altra donna dei capi, era finita in manette. Quella dei Nap è una storia fatta di esasperazione ideologica andando molto oltre «una sinistra ormai imborghesita», fatta di autoesaltazione, di violenza, di sangue e di ferocia.*

*Il nucleo originario è un gruppo di giovani appartenenti alla società borghese napoletana, o beneventana, o pugliese. Il loro punto di riferimento è piazza delle Medaglie d'Oro, e il circolo Las Vegas: sono zone battute da disperati senza bandiera, da giovani in cerca di avventure eccitanti, da drogati, da spacciatori di droga. E negli schedari della polizia finiscono, quando il Las Vegas viene chiuso dopo una retata.*

*Il loro credo ideologico è un misto male amalgamato delle teorie dell'ultrasinistra, di quelle dell'ex agente della Cia, Bruce Franklin, teorico della lotta armata nelle carceri. Zona d'operazione dei Nap sono le carceri, denominatore comune della lotta il denaro.*

*Il passaggio dalla teorizzazione alle armi è accurato. Comincia con un sequestro, quello di un compagno di università, Antonino Gargiulo. E' il 25 luglio '74. La famiglia paga 70 milioni, e il ragazzo torna libero dopo due giorni. Ma deve subito far fagotto: era anche lui della banda. Con lui scompare la fidanzata, Maria Rosaria Palladino. I 70 milioni servono per un altro sequestro, quello con cui il gruppo si finanzierà a lungo: il «re del cemento» napoletano, Moccia. Il riscatto è di un miliardo.*

*Il sequestro Moccia è del dicembre, ma intanto i Nap hanno lasciato sul terreno i primi morti, Giuseppe Romeo e Luca Mantini, uccisi mentre tentano una rapina in banca a Firenze. Con loro c'era Pietro Sofia, che diventerà uno degli ideologi dei Nap e «padre putativo» di Martino Zicchitella, un delinquente comune convinto alla causa in carcere e finito ucciso durante l'attentato al capo dell'antiterrorismo del Lazio Alfonso Noce. Zicchitella aveva preso le redini del gruppo, dopo l'arresto di Schiavone, Delli Veneri e Sofia. Si dice che con lui, quando fu ucciso, ci fosse Antonio Lo Muscio.*

*Ma i Nap, in quel dicembre '74 quando Moccia viene rapito, ancora non sono alla ribalta delle cronache. Vi salgono nel marzo '75: in via Consalvo, a Napoli, Vitaliano Principe salta in aria mentre prepara una bomba, destinata ad una «dimostrazione». Nel covo, denaro del sequestro Moccia, chiavi di altri covi, armi, documenti. I Nap hanno le loro prime vittime, la polizia i primi elementi sui quali lavorare.*

*Poi due mesi dopo, il primo sequestro clamoroso, quello del giudice Di Gennaro, a Roma. A organizzarlo sono alcuni nappisti rinchiusi nel carcere di Viterbo. Tra questi Pietro Sofia e Martino Zicchitella. Pochi giorni dopo, un altro nappista, Giovanni Taras, salta in aria dilaniato da una bomba che sta tentando di deporre sul cornicione del manicomio giudiziario di Aversa.*

*Gli attentati dei Nap si fanno sempre più numerosi. Da Napoli, punto di partenza, sono saliti a Roma. E a Roma, in una zona residenziale, viene scoperto un covo. Gli agenti si appostano, in attesa degli occupanti. Una giovane tenta di entrare, parte un colpo, la giovane rimane uccisa. E' Anna Maria Mantini, sorella di Luca Mantini, la prima vittima nelle fila dei terroristi. La risposta è feroce: sette mesi dopo, nel febbraio 1976, il brigadiere Tuzzolino, l'uomo che ha ucciso Anna Maria Mantini, viene ferito gravemente in un agguato. Un volantino dei Nap dice: «giustizia è fatta».*

*Due mesi dopo, in un residence nel quartiere Aurelio, a Roma, e in una mansarda sulla circonvallazione Nomentana, vengono arrestati i «capi» Giovanni Gentile Schiavone e Domenico Delli Veneri. E' un brutto anno per i Nap. Viene arrestata, a Napoli, anche Maria Pia Vianale. A Roma «saltano» ben 13 «covi». Poi ci sono le fughe: fugge Zicchitella da Lecce insieme a Mesina, fugge la Vianale. Zicchitella muore il 16 dicembre '76.*

*Il personaggio che sale alla ribalta è Lo Muscio. Il '77 è l'anno dei nuovi reclutamenti. La fascia dell'autonomia presta la manovalanza per gli attentati. Maria Pia Vianale evade, e si riunisce a Lo Muscio. I capi storici, durante il processo di Napoli, hanno lanciato proclama e direttive. I Nap sono accanto agli autonomi quando accadono gli incidenti in cui perde la vita Giorgiana Masi; Renato Piccinino, quel giorno ferisce gravemente un vigile. Con lui c'era una donna, forse la Vianale.*

*Poi l'ultima fase, le revolverate alle gambe, la nascita della nuova sigla: «Prima linea». Chi tira le fila? Non certo soltanto la Vianale o Lo Muscio. Gli attenati sono troppi. Forse ancora c'è chi può continuare ad operare, a sviluppare la folle teoria del «colpire al cuore lo stato».*

R. R.

DIFFICOLTA' PER LA GRANDE INDUSTRIA

# ALLA SIT-SIEMENS TERRORISTI IN PAGA

**Finora scoperti undici, ma ce ne sono altri Ogni giorno sabotaggi, incendi e aggressioni**

MILANO — I nomi dei terroristi della Sit-Siemens figurano tra quelli indicati sulle buste paga della società: undici di queste sono bloccate ed i relativi titolari in prigione, accusati di associazione sovversiva, costituzione di bande armate, imputati di appartenenza alle «Brigate rosse». Qualche altra busta paga, invece — a quanto presumono gli inquirenti — viene ancora distribuita a chi è riuscito perfettamente a mimetizzarsi nei gangli vitali dell'azienda, protetto da invisibili connivenze e quindi in grado di controllare e, di conseguenza, di ostacolare, l'attività dei reparti.

La situazione all'interno della società è ormai fluida: non passa giorno senza che i suoi dirigenti si trovino costretti a convocare riunioni straordinarie. I colpi inferti all'attività dell'azienda hanno assunto proporzioni gravi: incidenti di depositi, sabotaggi, distruzione di impianti, aggressioni a funzionari e tecnici.

«Si può dire che il terrorismo delle "BR" è stato incubato — commenta un funzionario dell'ufficio politico della questura — con le prime azioni nel 1972. Auto di dirigenti bruciate, minacce telefoniche e per lettera, l'ingegnere Macchiarini sequestrato e costretto a farsi fotografare con un cartello delle "Brigate rosse" appeso al collo. Per finire con i brigatisti che facevano parte della "colonna" di Renato Curcio, arrestati di recente, ai sabotaggi di materiale diretto in Brasile sino all'attentato al deposito di Seguro (Milano) che ha procurato danni di diversi miliardi».

Cosa costa, soprattutto in termini di occupazione, ai lavoratori della Sit-Siemens il terrorismo delle «Brigate rosse»? Quanto ha inciso l'operato delle «BR» sulla non produttività dell'azienda? Sono domande che si pongono in molti all'interno della Sit-Siemens. Malgrado non sia ancora possibile fornire il dettaglio dei danni subiti a seguito del recente incendio doloso appiccato ai magazzini di Seguro, sono però già prevedibili le conseguenze che ne deriveranno per le attività di installazione, di produzione e commerciali.

Si registrano infatti, in primo luogo, notevoli difficoltà nel far proseguire i lavori in molti dei 2000 cantieri che operano oggi nel territorio nazionale. Stando a quanto si afferma negli ambienti della Sit-Siemens, la società prevede che alcuni di essi dovranno tra poco sospendere, per diverso tempo, l'attività, malgrado la rielaborazione dei programmi di spedizione di apparecchiature e di materiali di installazione disponibili e dei programmi di installazione e malgrado la pronta elaborazione di programmi di produzione di emergenza.

L'interdipendenza tra gli stabilimenti (i semilavorati vengono prodotti da una, o al massimo due unità produttive per tutte le altre) e la loro verticalizzazione (gli oltre 10.000 prodotti finiti vengono prodotti interamente dalla Sit-Siemens partendo dalle materie prime) rendono particolarmente difficoltosa la rielaborazione dei programmi di produzione, di installazione e di consegna che vengono emessi, trattandosi di cicli di lavorazione che coprono un arco di tempo dai sei ai nove mesi, con anticipo di quasi un anno. Inoltre le eccedenze di magazzino, che avevano indotto la Sit-Siemens a richiedere di potenziare il lavoro di montaggio esterno così da riequilibrare installazione e produzione, sono dopo l'incendio non più equilibrate.

(Italia)

A TORINO

## BAR DEVASTATO per motivi politici

**TORINO — Una ventina di teppisti armati con pistole e spranghe di ferro, e con il volto mascherato, hanno assaltato oggi un bar della periferia di Torino distruggendolo poi completamente con il lancio di una bottiglia incendiaria e ferendo anche il proprietario e la moglie.**

**Il fatto è accaduto, poco dopo le 17.30 nel bar di cui è proprietario Pasquale Mele, di 38 anni, in corso Alcide De Gasperi 19, all'angolo con via Piazzi. La banda dei teppisti, giunta davanti al locale, si è divisa in due gruppi assalendo contemporaneamente i due ingressi del bar.**

**Dopo aver distrutto con le spranghe ogni genere di suppellettili, il gruppo ha lanciato all'interno una bottiglia incendiaria Molotov che è subito scoppiata incendiandosi. In pochi minuti il locale, in preda alle fiamme, è stato completamente devastato. Prima di allontanarsi i teppisti hanno anche ferito, colpendoli alle braccia ed alla testa, il Mele e la moglie. I danni sono ingenti. Sull'episodio sono in corso indagini da parte della squadra mobile e dell'ufficio politico della questura. L'attentato sarebbe di natura politica.** (Italia)

## REDDITI: SULLA «G.U.» la proroga al 15

ROMA — Il decreto-legge che permette la presentazione delle dichiarazioni dei redditi fino al 15 luglio prossimo è stato pubblicato ieri sulla «Gazzetta Ufficiale».

Il decreto, che porta il numero 351, si intitola: «Esonero dalle sanzioni per le dichiarazioni dei redditi presentate entro il 15 luglio 1977 e norme per il funzionamento di alcuni uffici distrettuali delle imposte dirette».

(Ansa)

# ARSENALE NEL COVO

Dalla prima pagina

almeno apparentemente, organi vitali. Il responso definitivo verrà, comunque, oggi, al termine dell'autopsia vera e propria. Ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa presso la sede del nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri di via Mentana, il colonnello Ruggero Placidi, ha mostrato ai giornalisti tutte le armi e l'altro matteriale sequestrato nell'appartamento occupato in questi mesi da Franca Salerno e dal suo attuale accompagnatore (quasi certamente, si tratto del terrorista che ieri è riuscito a fuggire).

Come sempre è accaduto nel corso delle indagini nei confronti dei terroristi dell'ultrasinistra, l'alloggio era stato praticamente trasformato in un locale a mezza strada tra la «Santa Barbara» e la «base operativa». I carabinieri hanno trovato i due mitra (un «Beretta» ed un «Uzi» di fabbricazione israeliana), una «Colt 38 Detective Special» e una «Browning 7.65», (una «Cobra 38» ed altri due revolver li avevano Lo Muscio e la Vianale al momento della sparatoria), quattro scatole di proiettili calibro 7.65, una grande quantità di miscela esplosiva. Inoltre una radio rice-trasmittente (naturalmente sintonizzata in modo tale da poter intercettare le comunicazioni di servizio di polizia e carabinieri), un congegno molto sofisticato per il telecomando a distanza di ordigni esplosivi e perfino un impianto per l'intercettazione delle telefonate. A tutto questo, c'è da aggiungere il consueto armamentario per la falsificazione dei documenti e delle targhe automobilistiche e una decina di patenti e di carte d'identità false intestate sia alla Salerno sia a Lo Muscio e alla Vianale. Moltissimi anche i libelli di carattere sovversivo e una serie di libri scritti e distribuiti da autori e case editrici molto vicine all'ultrasinistra.

I carabinieri si sono mostrati piuttosto scettici circa la possibilità che i quattro terroristi si trovassero in piazza San Pietro in Vincoli per un attentato contro il rettore dell'università di Roma, Antonio Ruberti (che è arrivato sotto scorta per una riunione con il preside della vicinissima facoltà di ingegneria, proprio mentre si iniziava la sparatoria). «Al massimo — hanno replicato gli inquirenti alle domande dei giornalisti — Lo Muscio e gli altri potevano trovarsi lì per un appostamento, in preparazione dell'attentato. Ma anche questa ipotesi poggia su molto poco. Innanzitutto perché dal punto in cui si trovavano i terroristi non potevano certo controllare l'arrivo né di Ruberti, né degli altri professori e poi perché non abbiamo trovato nulla che possa suffragare un sospetto del genere, certo, che gente come Lo Muscio e la Vianale progettassero attentati uno dietro l'altro, è praticamente una certezza ma che avessero scelto proprio il professor Ruberti come obbiettivo del prossimo gesto terroristico, è un'ipotesi ancora tutta da dimostrare».

Sempre i carabinieri hanno, tuttavia, confermato che anche nell'appartamento della Salerno sono state trovate liste con nomi di politici, funzionari di PS, componenti dell'arma e giornalisti «da colpire». Un comunicato dell'arma ha, intanto, reso noto che il brigadiere Fortunato Massitti e il carabiniere Piero Pucciarmati saranno promossi rispettivamente al grado di maresciallo e di appuntato per «meriti eccezionali».

R. P.

## Polemiche

fatto che per la prima volta, da quando nel '47 comunisti e socialisti furono allontanati dal governo, il PCI sia chiamato a collaborare alla elaborazione di un documento programmatico. Un giudizio positivo sulla parte riguardante l'ordine pubblico è stato espresso anche da La Malfa in un'intervista. Il leader repubblicano ha, però, rinnovato le sue perplessità sulla parte economica. A La Malfa è stata posta anche la domanda circa una sua eventuale candidatura a presidente del consiglio e a presidente della Repubblica. Per la prima La Malfa ha risposto che la figura del presidente del consiglio non è nemmeno compatibile con il ruolo del PRI, un ruolo di sollecitazione e di controllo. Quanto alla presidenza della Repubblica, La Malfa ha risposto: «Finché faccio il politico i problemi mi prendono e non penso ad altro. Può darsi che altri pensino al Quirinale, ma io no».

Per il PSDI, Preti ha osservato che sull'accordo programmatico vi sarà un ampio dibattito in parlamento e che in quella sede i partiti faranno conoscere i loro punti di dissenso sul documento. Rilevato che il governo è rimasto fuori dalle trattative e ciò rappresenta una procedura piuttosto insolita, Preti dà per scontato che il governo farà proprie le conclusioni cui è pervenuta la DC e sulla base del documento concordato farà un'esposizione del programma a breve termine contenuto nel documento dinanzi al Parlamento. Preti, quindi, non si sa se a titolo personale o a nome del partito, si dice contrario alla mozione e favorevole alla comunicazione governativa.

Che questo, sia il nodo da sciogliere è confermato anche dal socialista Vittorelli. Nell'editoriale scritto per l'«Avanti», Vittorelli sostiene, infatti, che le difficoltà che le delegazioni dovranno affrontare lunedì non sono di natura procedurale, ma di natura politica e sono già state preannunciate in seno alla direzione d.c., specialmente nell'intervento di Fanfani. Le riserve di Fanfani mirano a svuotare di qualunque serietà l'impegno programmatico e a togliergli qualunque respiro nel tempo, prospettando, da adesso, il ritorno della lotta muro contro muro e preannunciando che la DC si dovrà preparare seriamente per tempo, alle elezioni.

Secondo Vittorelli, Fanfani cerca di determinare un clima da elezioni anticipate. «Non siamo stati dei partiti che si sono intesi su un programma comune. Tuttavia per consentire l'attuazione leale del programma, occorrono — conclude Vittorelli — due cose: 1) un rapporto regolare fra governo e partiti del programma allo scopo di verificare che gli atti di governo siano sempre conformi alla lettera e allo spirito del programma; 2) un rapporto altrettanto regolare fra i gruppi parlamentari del programma per coordinare l'iniziativa legislativa rientrante nell'attuazione del programma stesso». In sostanza il PSI insiste per quella sorta di «direttorio» che è stato il principale obiettivo degli strali fanfaniani.

R. P.

## PCI e PCUS

tecipato ai colloqui con il PCI, il che è ancor più significativo. Zagladin afferma che «è particolarmente pericolosa qualsiasi manovra volta a danneggiare la cooperazione tra i comunisti di diversi paesi». Ed aggiunge: «Naturalmente, in ogni paese i comunisti si trovano di fronte a peculiari obiettivi. E questi obiettivi sono perseguiti da ciascun partito (comunista) tenendo conto delle specifiche condizioni nazionali. I marxisti leninisti hanno sempre considerato, e considerano tuttora, necessario tener conto di queste condizioni».

«Questo atteggiamento, tuttavia — conclude la "Pravda" — non significa che si debba escludere un'attiva cooperazione tra i partiti fratelli. Anzi, esso presuppone tale cooperazione. Ciò è particolarmente importante e attuale anche perché l'imperialismo, il nemico comune dei comunisti, sta facendo il possibile per creare un fronte unito anticomunista che abbracci tutto il mondo non socialista». Dunque, mentre nel comunicato congiunto «il contributo internazionalista di ogni partito ha come premessa l'autonomia», nell'articolo della «Pravda» è l'autonomia, pur necessaria a ciascun partito per operare in condizioni nazionali particolari, che «presuppone» la cooperazione internazionalista: il PCUS dà la priorità alla cooperazione internazionalista (internazionalismo proletario). La delegazione del PCI ieri non ha avuto colloqui con dirigenti sovietici. E' stata ospite ad un pranzo dell'ambasciatore d'Italia, Walter Macootta. Rientra in Italia questa mattina.

M. T.

## Il fascista confessa l'omicidio del metronotte

**FIRENZE — Luca Poggiali, di 20 anni, il giovane appartenente al «Fronte della gioventù», arrestato insieme ai fratelli Gaetano e Umberto Sinatti, rispettivamente di 21 e 20 anni, per l'uccisione del metronotte Remo Petroni, di 23 anni, ha confessato di essere stato lui a sparare, quando il Petroni aveva intimato loro l'alt.**

**Ha aggiunto, però, che non aveva intenzione di uccidere, ma soltanto di colpire alle gambe il Petroni. Aveva però sbagliato e lo aveva colpito in una parte vitale del corpo. Ha poi aggiunto che quella notte, lui e i fratelli Sinatti si erano recati nella zona di Coverciano per compiere un attentato contro uno studente appartenente, all'estrema sinistra.**

**A questo il magistrato è giunto dopo una serie di confronti fra i due fratelli e il Poggiali e dopo un interrogatorio durato, la notte scorsa, oltre sei ore.**

TROVATA LA CASA, INTROVABILI I PROPRIETARI

# Un arsenale a Roma in casa di due fratelli

ROMA — Esplosivi e munizioni sono stati trovati da agenti del commissariato Tuscolano a Roma in un appartamento di due fratelli, Stefano e Adriana Capriotti, i quali sono riusciti ad allontanarsi prima dell'arrivo della polizia. Nella loro abitazione di via Casale Agostinelli 47-C, gli agenti hanno trovato 44 candelotti di dinamite e 85 pallottole calibro nove. Uno dei candelotti di dinamite era stato innescato con un detonatore.

Stefano, di 30 anni e Adriana, di 23 avevano destato i sospetti degli agenti perché conducevano una vita dispendiosa nonostante che lavorassero saltuariamente. Dopo averli fermati ed interrogati due giorni fa, agenti di pubblica sicurezza hanno fatto irruzione nell'appartamento. Nella perquisizione hanno prima trovato la dinamite, interrata in un grosso vaso di fiori. Uno degli agenti successivamente ha trovato nei tacchi delle scarpe che erano nella casa le munizioni, micce, detonatori e piccole quantità di esplosivo.

Una falsa bomba è stata trovata, invece, in una cabina telefonica di viale Castro Pretorio, vicino ai capolinea dei pullman dell'Acotral che fanno servizio in provincia e nel Lazio. Su un pacchetto avvolto con carta da giornale c'era scritto «pericolo di vita». Dopo la segnalazione, sul posto si sono recati i carabinieri e un artificiere il quale ha aperto «l'ordigno»: nell'interno c'era soltanto cartaccia e un volantino in cui c'era scritto: «Si avverte la popolazione che lunedì 4 luglio faremo saltare il nuovo palazzo di giustizia di piazzale Clodio. Sfida allo Stato».

*DECISO IL BLOCCO DI VENTIQUATTR'ORE*

# Sciopero dei treni fra l'11 e il 12 luglio

***I ferrovieri protestano per il superlavoro e il mancato godimento delle ferie estive***

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I ferrovieri sciopereranno per 24 ore dalle ore 21 dell'11 luglio prossimo alle ore 21 del 12. La conferma è stata data ieri con un comunicato delle organizzazioni sindacali confederali in cui si precisa che nella riunione del 30 giugno tra sindacati, azienda FS e ministro dei trasporti sull'insieme dei problemi oggetto della trattativa (provvedimenti per fronteggiare il maggior traffico estivo, premio annuale di produzione, festività soppresse, trasferte, diaria, straordinario e reperibilità) non si sono registrati infatti passi avanti significativi né si sono avuti affidamenti circa la loro tempestiva soluzione.

L'atteggiamento «dilatorio e inconcludente della controparte politica e aziendale, sostanziato anche dal tentativo di rinviare la trattativa in altre sedi, appare tanto meno spiegabile — prosegue il comunicato — ove si tenga conto che da un lato vanifica la disponibilità della categoria ad affrontare ulteriori disagi pur di corrispondere alle esigenze di maggior volume di traffico estivo, quantificato dell'azienda in 21 mila km-treno giornalieri, di cui 6 mila riferiti ai treni viaggiatori e 15 mila ai treni merci, e dall'altro disattende legittime attese dei lavoratori per la soluzione di problemi già affrontati o risolti per altri settori».

I sindacati precisano inoltre che nelle Ferrovie, ormai da diversi anni, nel periodo estivo le ferie vengono turnificate in un arco di 4 mesi, da giugno a settembre, per periodi di 2 settimane, condizionando così il godimento di un diritto elementare dei lavoratori alle esigenze del servizio.

Tuttavia «neppure tale parziale turnificazione viene rispettata dall'azienda, per cui allo stato si registrano i seguenti dati, riferiti soltanto al personale delle stazioni e al personale viaggiante: 735 mila giornate di ferie 1976 non godute e 2 milioni di giornate di ferie 77 non ancora fruite, corrispondenti a 10 giornate pro capite per il 1976 e a 22 per il 1977».

In presenza di una situazione del genere, le organizzazioni sindacali evidenziano che i ferrovieri a base della vertenza pongono non soltanto la soluzione dei propri problemi, ma la necessità che azienda e ministero dei trasporti creino le condizioni per poter corrispondere nel miglior modo possibile alla rilevante domanda di traffico, viaggiatori e merci, che si registra in questo periodo e, nel contempo, denunciano le responsabilità aziendali e ministeriali circa i disagi che deriveranno all'utenza. Responsabilità che — a giudizio dei sindacati — investono lo stesso governo qualora non prenda tempestive decisioni idonee a sbloccare la vertenza.

R. R.

MONITO DA PARTE DEL PRESIDENTE DELL'ENEL

# NON POTRÀ SLITTARE IL PROGRAMMA NUCLEARE

**L'economia del Paese e il fabbisogno di energia vanno di pari passo - Le opposizioni ecologiche**

TERNI — «Un ulteriore slittamento dei programmi, specie di quelli nucleari, non sarebbe ormai più sostenibile», ha detto il presidente dell'Enel, Angelini, nel suo intervento alla conferenza promossa dalla giunta regionale dell'Umbria sui problemi specifici della regione e sul più vasto tema del «piano energetico nazionale». Va tenuto presente — ha aggiunto Angelini — che nello scorso anno la richiesta nazionale di energia elettrica è aumentata rispetto all'anno precedente di ben 13 miliardi di kwh, valore all'incirca pari alla produzione di due unità nucleari da 1000 mw, e a più del doppio della capacità di produzione degli impianti idroelettrici ancora costruibili se si superassero le opposizioni ecologiche che ostacolano anche lo sviluppo di questi impianti.

«Pertanto, se l'economia del paese non subirà rallentamenti sostanziali, le previsioni del fabbisogno di energia elettrica sulle quali si fondano i programmi debbono ritenersi del tutto giustificate; la mancata realizzazione degli impianti programmati nei tempi previsti porterebbe quindi, infallibilmente, a massicci deficit di energia elettrica, con tutte le immaginabili conseguenze sull'intero sistema economico nazionale, sull'occupazione e sullo stesso modo di vivere».

Con riferimento a questo argomento, di importanza fondamentale per l'economia italiana, Angelini ha portato anzitutto l'attenzione sulla valutazione dei fabbisogni di energia elettrica negli anni futuri, sottolineando come tali fabbisogni siano conseguenza dello sviluppo economico e sociale del paese, che ha valore determinante, per cui ogni valutazione riguardante il futuro nel settore elettrico non solo non può prescindere dalla previsione dello sviluppo del paese, ma ne è strettamente dipendente.

Ne segue che ogni apprezzamento, secondo cui l'andamento del fabbisogno di energia elettrica volgerebbe verso un forte mutamento di tendenza, non potrebbe che discendere da una previsione di notevole raffreddamento dell'economia nazionale negli anni a venire. Ma un'eventualità del genere non è stata profilata in sede responsabile. Anzi, l'autorità di governo, nella relazione previsionale e programmatica per il 1977 presentata alla Camera nel settembre dello scorso anno dai ministri del bilancio e del tesoro, ha sottolineato la necessità di «ripristinare le condizioni necessarie per realizzare un elevato e stabile saggio di sviluppo, indispensabile per la crescita dell'occupazione per il progresso economico e sociale del paese».

(Italia)

DATI DELL'ISTAT SULLO SCORSO MESE DI MAGGIO

# In aumento la produzione (per due festività in meno)

ROMA — La produzione industriale è aumentata in maggio, secondo i dati disponibili in possesso dell'Istat, del 6,5 per cento rispetto al maggio dello scorso anno. Questo dato, che potrebbe destare facile ottimismo dopo la brusca caduta del mese di aprile, viene però temperato dal fatto che a maggio gli italiani hanno lavorato di più, precisamente due giorni in più rispetto al corrispondente mese del 1976. Tale maggiore attività è il frutto delle festività abolite ai fini lavorativi.

Di conseguenza, come lo stesso Istat sottolinea, togliendo il maggior lavoro addebitabile a queste due giornate, risulta che in effetti la produzione industriale è rimasta allo stesso livello del maggio dello scorso anno. L'indice provvisorio ha raggiunto quota 134,9 contro i 126,7 punti del maggio '76. A livello mensile si registra un grosso incremento rispetto ad aprile, quando l'indice risultò pari a 124 punti, ma si è ancora al di sotto del livello massimo di quest'anno, raggiunto a marzo quando l'indice raggiunse quota 138,7 punti.

Da questo contesto risulta che il dato provvisorio di maggio risulta di difficile interpretazione e di conseguenza, oltre al dato definitivo, bisognerà inoltre vedere quale livello ha raggiunto la produzione nell'appena trascorso mese di giugno. Lumi non provengono nemmeno dall'andamento della bilancia commerciale che, oltre a segnalare una ripresa dell'export, segna anche una diminuzione dell'import, segno di ristagno per l'industria trasformatrice.

# I giovani e la storia

A MIO PARERE, chi cerca di capire qualche cosa della storia in generale — ed in particolare di quella che si sta svolgendo sotto i nostri occhi — dovrebbe tener presente, a prescindere dal punto di vista più o meno storicista o antistoricista da cui si mette, che ci sono leggi comuni alla storia animale ed a quella umana, ed altre invece che riguardano solo quest'ultima.

L'istinto, i bisogni dell'animale sembrano nella vita naturale sempre adeguati quanto possibile alla sua sopravvivenza, alla sua salute, proprio perché si adeguano, attraverso la selezione, con un processo centimillenario, al lento mutare dell'ambiente. E se non si adeguano, la specie soccombe. L'uomo va modificando, consciamente ed inconsciamente, in modo vertiginoso le sue condizioni di vita: ed i suoi istinti, i suoi impulsi, le sue volizioni più elementari e profonde, rimangono quelli che sono o si evolvono con lentezza animale. In cambio l'uomo ha indubbiamente, entro certi limiti, la possibilità di rendersi conto delle nuove caratteristiche dell'ambiente in cui vive e di adeguarsi a queste caratteristiche reprimendo o indirizzando in modo diverso i propri istinti e quelli dei propri simili, con un'azione più o meno razionale e più o meno programmata, con un atto più o meno conscio e più o meno coerente di volontà individuale e collettiva. Ed è stato detto che senza di questo l'uomo diventerebbe — o forse è già diventato — una specie di cancro della natura: cellule che si sviluppano in modo abnorme e si propagano con sconcertante rapidità, fino a portare la biosfera di questo nostro pianeta alla catastrofe ed alla completa distruzione.

Sono queste del resto cose che — espresse come riesco ad esprimerle io — sembrano quasi banali. Ma penso che dovremmo (o almeno che io dovrei) tenerle più spesso, e più immediatamente, presenti quando si cerca di capire ciò che succede attorno a noi nella società umana. Ad esempio: quando, sulla scia di Nietzsche, Croce chiamava la guerra «sacra ecatombe» o Mussolini diceva che è «l'igiene dei popoli», essi avevano indubbiamente ragione per ciò che riguarda il passato; ma probabilmente sbagliavano per il presente e certamente sbagliavano per il prevedibile (prevedibile con largo margine di incertezza, intendo dire) futuro. L'istinto che porta alla guerra era certamente «sano» in determinate circostanze; ma, pur rimanendo vivo nel profondo dell'animo umano come uno degli istinti più vitali e connaturati, esso non è più «sano» in circostanze tanto mutate. Anzi, quando non si riesce a reprimerlo, porta alla catastrofe. La distruzione, la miseria, le malattie, l'abbrutimento che sono già da secoli la conseguenza delle maggiori guerre, hanno degradato fisicamente e psichicamente intere generazioni di larghe porzioni della specie umana. E con ogni probabilità le guerre future causeranno non solo guasti ben maggiori, ma, attraverso la radioattività, danni genetici inimmaginabili. Se, pur essendo queste cose oggi chiare quasi a tutti, non si riuscirà lo stesso ad evitare guerre catastrofiche, significherà che ancora una volta la troppo debole diga della ragione sarà stata travolta da istinti rimasti immutati nel mutare delle situazioni e trasformatisi così da salubri in esiziali.

L'istinto di riunirsi in gruppo per azzuffarsi con altri gruppi — istinto che sta indubbiamente all'origine di tutte le forme più evolute di bellicismo — è però sentito in modo particolarmente forte dai giovani, anche se sono poi purtroppo gli anziani che lo sfruttano per i propri turpi interessi e per soddisfare la propria smania di affermazione e di sopraffazione. Ed è, credo, un istinto che si manifesta più apertamente quando sono ormai lontani gli orrori dell'ultima guerra, e che trova sfogo, se non si profila la possibilità di una nuova guerra, nella turbolenza giovanile, nella guerriglia urbana. Infatti i giovani, assai più che le persone mature, agiscono spesso per l'impulso di istinti «inattuali», sono, cioè, avviluppati nel passato proprio quando credono di guardare all'avvenire. E sia detto questo senza voler misconoscere o sminuire affatto tante magnifiche qualità e possibilità che solo la gioventù possiede e che sinceramente ammiro ed invidio, forse perché non sono mai stato veramente giovane.

Penso comunque di non sbagliarmi del tutto, se suppongo che stia un poco su questa linea l'attuale fenomeno della ribellione e dello «smarrimento» della gioventù. Prendiamo ad esempio l'impulso alla rivolta contro gli anziani. Che sia necessario per i giovani raggiungere una certa indipendenza spirituale e materiale, è fuori discussione. Ma che sotto a certe tendenze giovanili all'isolarsi dagli anziani ed al formare gruppi di coetanei, al rifiutare i modi di vita delle generazioni precedenti ed all'usare addirittura la violenza contro di esse: che sotto tutto questo ci sia l'impulso, un tempo fisiologico, al «ver sacrum» o a qualche cosa di simile, mi pare assai probabile. Un tempo il «ver sacrum» — ossia la fondazione di una nuova città da parte dei giovani che, giunti ad una certa età, si allontanavano in gruppo dalla città natale — corrispondeva ad un'assoluta necessità ed era realizzabile. Oggi non è più né necessario né possibile, generalmente. Se ha da sopravvivere la nostra società enormemente differenziata, in cui ogni rotellina dipende da tutte le altre, i giovani devono inserirsi in qualche modo nella società esistente, sia pure con l'intenzione di modificarla, magari con mezzi rivoluzionari assai più che con mezzi riformistici. L'importante è che sia data ai giovani la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro a condizioni non molto diverse da coloro che ne fanno già parte: ossia, che da un lato sia eliminata la piaga e la vergogna della disoccupazione giovanile, dall'altro che i giovani stessi non rifuggano tutti da certi lavori considerati umili, che gli anziani pur hanno accettato. Sarà infatti difficile persuadere i giovani che non si debba fare una pulizia radicale nella società esistente (ne siamo persuasi nel nostro profondo pure noi anziani, anche se si tratta per noi di una prospettiva molto scomoda e se ormai siamo diventati scettici sui risultati finali); ma più facile sarà che capiscano che consumare ed astenersi dal produrre significa, quando ciò avvenga di proposito, essere dei parassiti e sfruttare proprio i più diseredati.

Considerazioni alquanto analoghe si potrebbero fare se si rivolge l'attenzione a quella che è stata chiamata la «sete di servaggio»: e forse con troppo facile ironia, perché si tratta di una tendenza seria, anche se oggi negativa nelle sue conseguenze. E' una tendenza comune a tutti gli esseri umani, ma che caratterizza in particolar modo la gioventù (e, secondo i misogini, le donne). Essa ci spinge ad insorgere contro le autorità che fanno un uso moderato e benevolo dei loro limitati poteri ed a cercar di rovesciarle; salvo poi dimostrarsi devoti fino al sacrificio ad autorità tiranniche, che tutto chiederanno e nulla daranno e coinvolgeranno tutti in avventure catastrofiche.

Anche questa tendenza aveva la sua giustificazione quando era essenziale che ciascun gruppo avesse un capo deciso e coraggioso, il quale fosse guida sicura ed accettata senza riserve nelle lotte contro altri gruppi. Ma la società moderna si basa su di una serie infinita di accordi e compromessi nell'ambito nazionale ed internazionale, che mal possono essere gestiti da capi carismatici, i quali, come l'esperienza insegna, ci faranno vincere molte battaglie, ma perdere le guerre (e del resto, se anche le guerre le vincessimo, la differenza non sarebbe grande). Appare quindi evidente che anche la «sete di servaggio» è oggi un istinto del tutto inattuale, e tuttavia sempre vivo, con risultati assolutamente negativi, nell'animo di tanti, giovani e non più giovani.

Forse ci vorranno molti millenni perché questi istinti «inattuali» cessino di influire notevolmente sul comportamento degli uomini; e decine o centinaia di millenni perché scompaiano anche dagli strati più profondi dell'animo umano. Ma, come detto, non è questo un motivo per rassegnarsi che improntino il nostro agire senza trovare opposizione. No: noi possiamo esaminare le situazioni — quanto possibile razionalmente e spassionatamente — e persuaderci e cercar di persuadere gli altri che per soddisfare le aspirazioni e le necessità umane più autentiche, più nobili, meno contraddittorie, è indispensabile seguire in molti casi una linea di condotta in conflitto con certi nostri istinti. E possiamo anche sperare, almeno in certe circostanze, che questa linea di condotta si imponga, sia pure con grande difficoltà e solo in parte.

Non voglio dire con questo che dobbiamo ricorrere ad una repressione particolarmente energica nei confronti dei giovani, con la motivazione che essi sono particolarmente schiavi di istinti «inattuali». Anzi, credo si debba tenere presente che, come esistono istinti «inattuali», così esistono repressioni «inattuali». Vedi, ad esempio, le repressioni sessuali, che possono aver perduto gran parte del loro senso con l'indipendenza economica della donna, l'allevamento dei figli a cui provveda in gran parte la società, la pillola, la possibilità di curare efficacemente le malattie veneree eccetera. Il che non toglie, naturalmente, che gran parte delle tendenze alla violenza sono legate alla sessualità: ma il rimedio, posto che ci sia, è in tal caso molto diverso dalla repressione.

Credo tuttavia che i giovani abbiano la necessità, ed anche il diritto, di essere insistentemente informati che il mondo non è un'arena in cui esercitare senza conseguenze negative la propria «spontaneità»; che la vita è, al contrario, un continuo conflitto fra le proprie contrastanti pulsioni istintive, volizioni, aspirazioni; che tutto, ogni azione ed ogni omissione, si paga in un modo o nell'altro, se non subito, in un avvenire più lontano. E poco conta che in certi momenti ci sembri di essere animati da un unico desiderio e da un'unica volontà. Poi, di fronte alle conseguenze che si verificheranno, il conflitto si ripresenterà più dilacerante che mai.

Insomma, bisognerebbe educare i giovani — più con l'esempio e la parola che con la repressione — alla responsabilità. E per questo è anzitutto necessario occuparsi molto di loro e rinunciare noi stessi a certe ideologie, gratificanti sul momento, ma «disastrogene» a più lunga scadenza, eccessivamente ottimistiche, volontaristiche o che so io.

**Giorgio Voghera**

E' STATA ENTUSIASTICAMENTE ONORATA LA PATTUGLIA ACROBATICA BELGA

# Centomila con il naso all'insù per il giubileo dei Diavoli Rossi

## Successo caloroso del Meeting 77 dell'aeronautica - Ammirazione e simpatia hanno accompagnato la perfetta e spettacolare esibizione delle Frecce Tricolori

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SINT-TRUIDEN — *Con una manifestazione aerea che ha richiamato un pubblico di quasi centomila persone, St.-Truiden e l'Aeronautica Militare Belga hanno celebrato il «giubileo d'argento» dei Diavoli Rossi.*

*Sint-Truiden, capoluogo della Hesbaye limburghese, è una graziosa cittadina fiamminga ricca di storia, monumenti e curiosità turistiche, sita più o meno a metà strada tra Bruxelles e Liegi e sede dell'aeroporto militare di Brustem, una delle maggiori basi del paese.*

*«Diavoli Rossi» — les Diables Rouges o de Rode Duivels, a seconda della parlata vallona o fiamminga — è invece il nome della pattuglia acrobatica nazionale belga, di cui quest'anno ricorre appunto il 25.o anniversario della costituzione.*

*L'acrobazia aerea militare ha anche in Belgio tradizioni alquanto solide e le sue prime origini possono essere fissate nel 1933, quando alcuni piloti dell'Aéronautique Militaire incominciarono a esibirsi, individualmente o in collettivo, nelle varie manifestazioni in patria e all'estero. Questa attività ebbe ovviamente bruscamente termine con l'inizio della Seconda Guerra Mondiale, ma già all'indomani della fine del conflitto, con la ricostituzione dell'aeronautica, iniziarono l'attività alcune pattuglie acrobatiche nate quasi spontaneamente in seno ai vari reparti. In seguito, con l'introduzione in servizio degli aviogetti da caccia Meteor, esse finirono per confluire in un'unica formazione, quella degli Acrobobs, che venne poi riconosciuta quale formazione ufficiale della Force Aérienne Belge (o Belgische Luchtmacht) assumendo definitivamente il nome di «Diavoli Rossi».*

*Dotata inizialmente dei Gloster Meteor, la formazione passò presto ai ben più prestanti Hawker Hunter, che rimasero in linea sino al 1963. Dal 1965 impiega il Fouga Magister, un piccolo bireattore da addestramento di produzione francese tuttora in linea.*

### Colori nazionali

*I «Diavoli» operano in formazione di sei velivoli interamente dipinti di rosso, ad eccezione della fascia bianca continua lungo la fusoliera e delle superfici alari inferiori decorate con i colori nazionali. I piloti in organico sono sette e il capo formazione è il Commandant Leo Lambermont, un veterano della Ecole de Pilotage Avancé di Brustem, con oltre 6.500 ore di volo all'attivo.*

*A Brustem i Diavori Rossi hanno fatto gli onori di casa tracciando nel cielo in apertura della manifestazione i colori della bandiera nazionale e concludendola con una esibizione di circa 20 minuti, impegnandosi al massimo e dando un eloquente saggio della loro abilità professionale. Il loro programma è risultato piacevole ed efficace, impostato com'è su una serie di rapide trasformazioni e cambi di formazione (a 6 elementi, a 5+1 e a 4+2), improvvise aperture abbondantemente sottolineate dall'impiego delle fumate tricolori, e sul lavoro, molto pulito, dei due solisti.*

*Con essi si sono misurate, gareggiando in bravura, la Patrouille de France e le nostre Frecce Tricolori. (Forse non è del tutto esatto dire che, nel corso di una semplice esibizione, delle pattuglie acrobatiche si siano misurate tra di loro, ma il confronto diretto finisce sempre per sfociare inevitabilmente in una piccola competizione sportiva).*

*La Patrouille de France si è esibita nel suo standard abituale, che era e rimane altissimo, fornendo una prestazione notevole, seppure meno spettacolare ed efficace di quella dei «cugini» belgi, sicuramente stimolati in misura maggiore dall'importanza dell'appuntamento.*

### Impietoso decollo

*A mettere d'accordo tutti con una prestazione impeccabile, che ha veramente entusiasmato i presenti, sono state le Frecce Tricolori, già molto popolari in Belgio e fatte segno a calorose quanto continue attestazioni di simpatia. La prestazione della PAN, culminata con una spettacolare esecuzione della «bomba», a onta delle condizioni atmosferiche non certo ideali, è stata eccellente a giudizio unanime ed è valsa al «blue team» la palma, sia pure platonica, della miglior formazione presentatasi a Brustem. Che gli uomini del magg. Gallus fossero in particolare vena lo si era visto sin dalle prove di venerdì, al termine delle quali Neil Anderson, capo collaudatore della General Dynamics e pilota dello F-16, aveva confidato al ten. col. Barberis, comandante del 313.o Gruppo Addestramento Acrobatico di Rivolto, «your performance has been by far the best I ever seen...».*

*Lo stesso Anderson si è reso poi protagonista di una delle migliori esibizioni del Meeting, presentando da par suo lo F-16, il nuovo caccia statunitense adottato da quattro paesi europei, tra cui lo stesso Belgio. Dopo un impietoso decollo in coppia con un malcapitato F-104G (l'aereo che lo F-16 è destinato a sostituire), il pilota ha dato un eloquente saggio delle eccezionali qualità manovriere della macchina. Anche il pubblico italiano avrebbe dovuto avere l'opportunità di ammirare le doti di questo caccia all'ormai prossima parata aerea di Aviano (oggi, 3 luglio), ma questo programma è stato annullato in quanto il velivolo è dovuto rientrare negli Stati Uniti per una serie di test in vista di una sua presentazione ufficiale a un paese arabo sempre più interessato alla sua adozione (in concorrenza con il Mirage F.1 francese).*

*Prima dello F-16 si era esibito, giungendo in volo direttamente da Bitburg, l'altro nuovo caccia dell'USAF, il poderoso F-15, dislocato in Europa dall'inizio del corrente anno. Altre esibizioni avevano visto impegnati nell'ordine un elicottero Bo. 105 dell'esercito olandese, la pattuglia acrobatica belga degli Swallows, formata da tre istruttori della Ecole de Pilotage Elementaire di Gossoncourt e dotati dei SIAI Marchetti S.260, un quadrigetto Vulcan della RAF, un F-5 olandese, varie formazioni di paracadutisti militari (tra i quali parecchie donne), l'assalto all'aeroporto condotto da unità paracadutiste appoggiate da carri leggeri Scorpion sbarcati sulla pista da due C-130H in missione tattica, un elicottero Sea King in missione di soccorso simulante il recupero di un pilota ferito, il decollo in massa di 13 F-104G e 14 Mirage 5, il passaggio di una formazione comprendente tutti i velivoli da trasporto in servizio nell'aeroporto belga, dal piccolo Islander al trireattore Boeing 727 e, per finire, la presentazione di un altro velivolo ormai prossimo a entrare in servizio nella FAB/BL, il piccolo e piacevole addestratore franco-tedesco Alphajet, già scelto per il riequipaggiamento, agli inizi degli anni '80, tanto dei Diables Rouge che della Patrouille de France.*

*In conclusione, uno spettacolo aviatorio ottimamente riuscito a onta di una giornata non troppo favorevole dal punto di vista atmosferico. Al successo ha contribuito non poco l'ottima organizzazione predisposta dall'aeronautica militare belga, per la quale il Meeting è ormai da tempo un appuntamento fisso con scadenza biennale.*

**Sergio Mecchia**

Telefoto Ap

**St. David's (Bermuda) — Lo sloop Silkie, skipper l'americano Marcus, vincitore della regata che ha visto in lizza 104 yachts**

**New York — Shelley Duvall, proclamata a Cannes attrice dell'anno, è impegnata ora nel film di Woody Allen «Io e le donne»**

# *Libri ricevuti*

## Guida delle regioni d'Italia

«Guida delle regioni d'Italia», edizione 1977 edita dalla SISPR (Società Italiana per lo Studio dei Problemi Regionali) - 00186 Roma - Via della Scrofa, 14, tel. 6544667-657040. — Prezzo di copertina L. 50.000 (più 3% di IVA).

Una convalida puntuale della validità di un'opera che ha introdotto nell'editoria italiana un decisivo elemento di svolta e di novità rispetto al tradizionale schema di «annuario».

Gli editori sono stati stimolati — com'è noto — dalla considerazione che le Regioni sono ormai centri di decisione e di partecipazione, punti di riferimento obbligato, e che bisogna conoscerne, dunque, secondo criteri moderni e organici, le strutture politiche, amministrative, produttive, culturali e gli uomini che ne sono a capo.

La «Guida delle Regioni d'Italia» — due volumi, oltre tremila pagine, elaborazione elettronica dei testi, fotocomposizione e stampa dell'ILTE Spa, gruppo IRI-STET — risponde con estrema accuratezza e ricchezza di dati a codesta esigenza di lettura ragionata della realtà «regionale» del Paese.

Quali sono le leggi emanate dalla Regione Abruzzo e chi regge l'assessorato all'urbanistica della Regione Veneto?

Dove agiscono e in quali settori — nelle varie regioni — le aziende dell'IRI o dell'EFIM?

Quali le strutture operative della sperimentazione agricola e zootecnica in Piemonte? Chi presiede e chi dirige la finanziaria regionale del Lazio? Da chi sono rappresentati gli industriali nella giunta della camera di commercio di Perugia? Con quali strumenti si muove l'organizzazione del turismo in Val d'Aosta? Quante comunità montane operano nel Molise? Dove sono distribuite le terme della Toscana?

Come si articola l'attività industriale in Liguria, in Lombardia, in Piemonte: aziende, settore merceologico, produzione, numero di dipendenti?

Interessa conoscere i titoli dei periodici pubblicati in Campania e i nomi dei direttori? Sapere se il consiglio nazionale delle ricerche opera anche nel Friuli-Venezia Giulia; quante casse rurali esistono nel Trentino-Alto Adige e le caratteristiche dei vini prodotti dalle cantine sociali della Puglia; rendersi conto delle dimensioni della cooperazione in Emilia Romagna; avere cognizione di come sono organizzati i partiti, i sindacati, le associazioni contadine in Sardegna e in Sicilia.

A queste e a migliaia di altre domande risponde la «Guida delle Regioni d'Italia» illuminando le strutture portanti della vita associativa dall'agricoltura all'industria, dalla consulenza aziendale al credito, dall'architettura alle assicurazioni, dall'assistenza al cinema, ai culti, ai paritti e ai sindacati, dalla cultura alla sanità, dai trasporti al turismo.

La consultazione è rapida, garantita dalla razionalità del lavoro e degli indici.

In questa edizione, all'indice dei nomi (150.000 nomi: quelli che contano a tutti i livelli del Paese) e all'indice analitico (80.000 citazioni di aziende, enti, istituzioni: una vera e propria radiografia del Paese) si aggiunge l'indice merceologico (un prodotto: chi lo fabbrica e chi lo commercia; diecimila aziende suddivise sistematicamente in produzione e servizi).

Un importante strumento di consultazione e di lavoro, dunque, questa «Guida delle Regioni d'Italia».

Al servizio dell'operatore economico, del dirigente, del tecnico, dell'uomo di affari, del ricercatore essa risponde subito e bene ad ogni bisogno di informazione di quanti agiscono nella realtà regionale ed hanno esigenza di verificarla nel corso della loro attività quotidiana.

○

Elsa Respighi: «Cinquant'anni di vita nella musica» (Rebellato Editore, pagg. 301, lire 5.000)

Ferruccio Costantini: «Quando l'amore è amore» (Editrice Arti Grafiche Friulane, Udine, pagg. 181)

Franca Ragazzi & Marziano Di Maio: «Nella bocca del diavolo» (Giunti Marzocco, pagg. 185, lire 3.800)

Pronti per trovar posto nella valigia delle vacanze, ecco alcuni libri di diverso contenuto che solleciteranno certamente gli interessi dei lettori, conciliandosi con quei molteplici gusti che in fatto di lettura sono senza dubbio all'insegna della più amabile varietà.

Diamo la precedenza agli appassionati, anzi ai cultori di musica con un volume scritto da Elsa Respighi: «Cinquant'anni di vita nella musica (dal 1905 al 1955)», documento eccezionale e singolare e per tutto ciò che in queste pagine trova posto in un respiro di ineguagliabile intensità e per la personalità dell'autrice, conosciuta come compagna e preziosa collaboratrice di Ottorino Respighi ed entrata nel mondo letterario solo da pochi anni con la pubblicazione del suo libro «Ottorino Respighi». Figlia di un noto scrittore dell'800, Arturo Olivieri Sangiacomo, morto giovanissimo, la Respighi ha coltivato con uguale passione e gli studi letterari e quelli musicali: è stata infatti assai stimata come compositrice e cantante in Italia e all'estero, tenendo anche importanti conferenze e pubblicando articoli di carattere musicale. «Cinquant'anni di vita nella musica» è dunque una testimonianza non solo dei molti incontri dell'autrice con i più celebri artisti di quel periodo d'oro dell'arte musicale, ma anche degli spettacoli di eccezione ai quali la Respighi ha assistito nei più grandi teatri d'Europa e d'America. Lo scrivere di Elsa Respighi è poi di grande freschezza, di indiscutibile femminilità e in esso traspare lucido e commosso quell'amore e quella dedizione per la musica e per l'arte attraverso cui ci si eleva ad una purissima e magica spiritualità.

Libro di racconti, brevi e spigliati nei quali tuttavia i personaggi e le situazioni trovano ampio spazio per una loro precisa inquadratura, «Quando l'amore è amore» di Ferruccio Costantini ha uno stile narrativo assai piacevole e ricco di mordente via via che la vicenda si snoda nella rapida pennellata di volti e ambientazioni. «AAA Sogno compero», «La grande paura», «Buon anno, signore!», «La tartarughina», «La veste da ballo», «Tormento nel cuore», «La guarnigione dimenticata», «Le adozioni», «Le piccole grandi cose» sono soltanto alcuni titoli dei 29 racconti di «Quando l'amore è amore», vicende tristi e allegre, amare e paradossali, sempre intrise però di una «pulizia» e di una ingenuità che apre l'animo alla serenità e all'ottimismo, a volte anche ad una sottile malizia, ad un'ombra improvvisa, sempre in ogni caso alla dolcezza di un sano sorriso. l'autore, Ferruccio Costantini, di Udine, ha già scritto un altro libro: «La cosa più bella del mondo».

E infine, nella collana «Dizionari dell'avventura» creata e diretta da Bruno Baggero, un libro emozionante: «Nella bocca del diavolo» scritto da Franca Ragazzi e Marziano Di Maio. Una vicenda che trasmetterà al lettore entusiasmo, ansia, paura e meraviglia anche, perché «l'ambiente» è proprio quel mondo sotterraneo, le grotte e le caverne, che da sempre hanno sprigionato il mistero del loro fascino. Pagine di rapida lettura, queste, accompagnate da numerose, bellissime fotografie a colori (Sandro Lobalzo) e in bianco e nero (Ennio Lavagno), e con alla fine un «Piccolo dizionario speleologico» curato da Marziano di Maio.

**G. P.**

# QUESTI ESAMI DI MATURITÀ

Seguo da vicino gli esami di maturità da quarant'anni, da quando cioè io stesso ho affrontato questi esami nel 1937 a Pola, in un clima scolastico che poteva qualche volta essere retorico e falso, ma che certamente era severo e serio, e purtroppo poteva persino assumere un tono quasi da incubo alla vigilia della prova finale di un corso di scuola media superiore, con tutte le prove scritte e orali in ogni materia, e con i programmi dell'intero corso degli studi, e non solo di quelli dell'ultimo anno di scuola.

Ricordo, di quella lontana estate istriana, il presidente della commissione, il triestino prof. Marino Gentile, dell'università di Padova, allora molto giovane, dai capelli rossicci, alto e magro, già noto in Italia per le sue prime pubblicazioni storiche e filosofiche: mentre sostenevo la prova orale di italiano, mi si avvicinò per farmi coraggio e per dirmi che aveva letto con molto interesse il mio tema; allora presi l'avvio con slancio, e superai bene anche l'esame di latino, che altrimenti mi avrebbe dato molte difficoltà. Il professore di latino, piccolo e grasso, dalla pelle bianca e molle, aveva tutto il viso cosparso di punture di zanzare, ed io, pur spaurito di fronte a lui, avevo pensato che doveva essere giunto per la prima volta nella nostra città, allora piena di zanzare — i tremendi «musati» delle lunghe notti della mia adolescenza — ed aveva certamente lasciata aperta la finestra della sua camera da letto, anche di sera prima di coricarsi, senza curarsi di spegnere la luce. Tanti anni dopo seppi che anche un illustre ospite della mia città agli inizi del Novecento, James Joyce, tormentato ogni notte dalle zanzare di Pola, vagava per la camera da letto con una candela accesa in mano, per sorprenderle nei loro voli insidiosi, e difendere così la sua giovane compagna Nora, che sentiva le punture anche sotto le lenzuola.

E ricordo anche la prova di disegno, quando la commissione scelse per me il tema da svolgere subito alla lavagna: fare tre schizzi rapidi di un coniglio, una cicogna e una rana. Avevo disegnato conigli durante tutta la mia infanzia, poiché li vedevo ogni giorno nel nostro cortile, quando mio padre portava l'erba fresca raccolta insieme a me nei prati della nostra periferia, o quando nascevano i piccoli, ed io andavo a toccarli ancora caldi, nascosti sotto il ventre largo della madre. Perciò quando tracciai in pochi secondi il profilo del coniglio, i commissari vennero intorno a me a dire la loro ammirazione: ma poi la delusione di tutti fu assai grande, e per me motivo di avvilimento e di vergogna, quando dimostrai di non sapere raffigurare né la cicogna né tanto meno la rana, e mi fermai a lungo, incerto e quasi intontito, davanti alla lavagna, dove nel mezzo c'era il solo coniglio bianco.

Poi venne la guerra, e gli esami di maturità non si fecero più, e alla ripresa dopo la disfatta divennero comunque più facili, più blandi, meno impegnativi, e forse subito coinvolti in una certa aria di demagogia, di facilismo, di parole più che di fatti, di forma più che di sostanza, secondo un vecchio costume italiano duro a morire. Partecipai tante volte a questi esami, per molti anni come commissario, e poi come presidente, e vidi di anno in anno il loro svilimento, la loro inevitabile decadenza, che seguiva del resto la decadenza e l'avvilimento di tutta la scuola italiana, cresciuta troppo in fretta, e troppo in fretta divenuta scuola di massa, com'era giusto e civile, ma senza aver preparato gli uomini adatti e le strutture adeguate per fare una scuola seria e impegnata e giusta per tutti, per i poveri come per i ricchi, per i più dotati e per i meno intelligenti, dando ad ognuno quanto ad ognuno spetta.

Da cinque anni non partecipo più a questi esami, e non solo per il vile trattamento economico che è riservato ai docenti della maturità, e che del resto è simile alla misura degli stipendi di tutta la classe insegnante italiana, probabilmente fin dall'unità nazionale: quando penso che nell'Italia dell'Ottocento i maestri di scuola, nelle ore libere, facevano i portabagagli e i galoppini elettorali in tutti i momenti caldi delle vicende politiche, allora capisco nettamente il livello fondamentale delle nostre istituzioni scolastiche, da sempre, e non solo in questo, difficile lunghissimo dopoguerra.

Gli esami di maturità, malgrado la bravura e l'abnegazione di molti commissari e di molti presidenti, sono diventati una farsa: si pensi che oltre un terzo dei nominati dal ministero, all'ultimo momento non accetta la nomina, ed allora i presidenti delle migliaia di commissioni, in tutti i paesi e in tutte le città dell'Italia, debbono affannarsi a cercare i sostituti, e debbono trovarli a qualsiasi livello, perché ogni vuoto deve essere ricoperto in qualche modo: cinque anni fa, quando decisi di non partecipare più a questa tragica farsa, ricordo che il provveditore agli studi di Milano mi disse che soltanto nella sua provincia mancavano duemila commissari, e che in pochi giorni i suoi uffici avrebbero dovuto colmare questi vuoti spaventosi, servendosi di qualunque persona, purché avesse il titolo minimo per poter far parte di una commissione. E così accade ormai che nei licei vadano insegnanti di scuola media inferiore, purché in possesso di una qualsiasi abilitazione, e per certe materie anche senza abilitazione, poiché le persone adatte non si trovano più.

E' una situazione di disagio che investe tutta la scuola italiana, proprio perché la scuola è stata troppo a lungo ignorata, avvilita, ed è finita per diventare il luogo di raccolta di molta gente fallita in ogni altra professione: quando io vado a ritirare in banca il mio stipendio, so che l'impiegato che mi sta di fronte ha una paga almeno doppia della mia, e questo solo fatto, che si rinnova ogni mese ma che mi tormenta ogni giorno, anzi ogni ora, crea uno squilibrio di valori che ambedue sentiamo, l'impiegato di sportello e il preside che gli sta di fronte, e che pensa di essere forse anche lui un fallito della vita uno che ha sbagliato tutto.

E poi l'esame così concepito vale pochissimo, per poter stabilire un criterio di merito per ogni candidato, per chi è serio e per chi è giunto alla matura in modo avventuroso, pur di carpire un titolo che magari domani non varrà nulla. L'esame non può basarsi più su due prove scritte e due orali, assai spesso scelte ambedue dallo stesso candidato, come vuole la linea della grande demagogia italiana: deve diventare più rigoroso, più largo, più vasto, e comprendere prove maggiori, che veramente siano in grado di dare un ordine ai valori espressi da ogni candidato. Ma per arrivare a questo tipo di esame, occorre che tutta la scuola italiana diventi più severa, più ricca di valori e di scienza, cioè in una parola più ricca di docenti capaci e pieni di slancio e di cultura, che non si sentano più frustrati e falliti e maltrattati, ma che abbiano la consapevolezza di svolgere una funzione fondamentale, come avviene in tutti i paesi evoluti, civili e giusti.

**Guido Miglia**

Telefoto Upi

**Santo Domingo — Attendendo la proclamazione di Miss Universo, che avverrà il 16 luglio, tre delle ottanta candidate (l'americana, la francese e la belga) sorridono, com'è d'uso, ai fotografi**

# ★ GIORNALE DI TRIESTE ★

CONSUNTIVO IN DECIMA PAGINA DELLA SOTTOSCRIZIONE PER I TERREMOTATI

## Ai lettori il grazie del Friuli insieme con il nostro rendiconto



Un anno fa, di questi giorni, il generoso slancio di solidarietà per i terremotati stava portando a schiere i sottoscrittori nella nostra redazione con le offerte per la ricostruzione del Friuli. Erano tanti ed i nostri uffici non bastavano ad accoglierli, tanto da dover aprire sportelli alla P.K., l'agenzia pubblicitaria ed a far ricorso a quelli delle banche, offertesi per convogliare il flusso degli aiuti. In questi stessi giorni si era subito messo all'opera anche il comitato appositamente costituito per gestire i fondi e deciderne la destinazione: non potevano certo i nostri lettori provvedere alle immani necessità dei terremotati, ma la sottoscrizione poteva costituire un ideale seme per la rinascita. Questo ha voluto essere difatti il significato della scelta fatta, decidendo di costruire le scuole materne di Artegna e di Pinzano, ai due estremi della zona sconvolta dal sisma, un'opera cioè destinata ai bambini, perché ritrovassero calore e speranza accanto alle macerie delle loro case. Un atto di fede, nel drammatico momento che induceva all'esodo, all'abbandono, mentre i sussulti della terra pareva non avessero fine e la paura cresceva con le incessanti scosse. Bisognava quindi fare subito, dando mano ad una costruzione definitiva, quando ancora attorno ai cantieri di lavoro si continuava a mettere in piedi le tende e le baracche dell'emergenza. Quello di Trieste doveva essere il primo intervento rincuorante, l'esempio stimolante per la ricostruzione. E così è stato, a tempo di primato.

A distanza di un anno pubblichiamo su questo giornale il bilancio della sottoscrizione. Come in altre iniziative del passato, «il Piccolo» rende in tal modo i lettori pienamente partecipi dell'impresa che assieme si è compiuta. Un'anticipazione del resto è stata la festosa manifestazione della consegna delle scuole a Pinzano e ad Artegna, che sarà ricordata come una delle più belle — e certamente la più spontanea — espressioni di fraternità fra giuliani e friulani. Tutti hanno potuto vedere la splendida riuscita delle due «Scuole Trieste» e soprattutto sentire la gioiosa partecipazione dei bimbi di Pinzano e Artegna, dei loro familiari e delle intere comunità, al coronamento dell'impresa, che appunto ha segnato il primo atto della ricostruzione: ricordiamo — e con legittimo orgoglio, che è nostro e dei nostri lettori — come a soli otto mesi dal terribile 6 maggio, la scuola di Pinzano, costruita per prima, è stata aperta ai bimbi puntualmente, secondo quanto avevamo promesso, al termine delle vacanze natalizie.

Con la stessa sollecitudine, il comitato gestore della sottoscrizione adempie oggi a questo atto formalmente conclusivo. La presentazione del rendiconto finanziario andrebbe accompagnata da note illustrative delle entrate, delle spese, degli interessi che hanno ingrossato i rivoli delle offerte, ma sono notazioni che l'intelligenza dei lettori coglierà certamente fra le righe del bilancio. Più forte però, proprio al cospetto delle cifre, così come lo era stato di fronte all'impegno della generosità e nel fervore del lavoro costruttivo, è il sentimento che porta a sintetizzare tutto il bilancio in una sola parola: grazie. Grazie di cuore ai lettori, ai collaboratori tutti, progettisti, operai, fornitori, che hanno consentito il realizzarsi di questa magnifica impresa, nella quale più che mai «Il Piccolo» si è identificato con il cuore di Trieste e ne è stato interprete. Da Artegna e da Pinzano, dal Friuli, il grazie riecheggia, non soltanto scolpito sui massi carsici, ideali custodi delle due scuole, ma dai cuori di tanti bambini ai quali abbiamo restituito il sorriso e che sempre ricorderanno il seme da noi offerto per la rigogliosa rinascita della loro terra.

DOPO UN ANNO DI LUNGHE E DIFFICILI TRATTATIVE

## Trovato l'accordo per riattivare la Bloch

### La fabbrica sarà rilevata dall'industriale coneglianese Pini Impiegherà 330 dipendenti (cento dei quali apprendisti)

Si è praticamente concluso ieri il calvario dei dipendenti (o, almeno, di gran parte di essi) della Calza Bloch: nella sede dell'assessorato regionale all'industria e commercio è stato raggiunto l'accordo con l'ing. Gino Pini, di Conegliano Veneto, per la ripresa dell'attività produttiva.

L'accordo è stato sottoscritto dallo stesso nuovo titolare dello stabilimento, dal dott. Pastorini, direttore dell'assessorato, e dai rappresentanti sindacali (Gialuz, Degrassi, ettirosso, Ludovisi, Gosdan, Rossetti) e dai componenti il consiglio di fabbrica. Tutti hanno voluto nell'occasione rendere atto degli sforzi compiuti dall'assessore regionale Stopper perché le trattative potessero giungere in porto.

L'ipotesi di accordo — che verrà sottoposta all'approvazione della base nell'assemblea convocata per martedì, alle 15.30, nella sala mensa dello stabilimento — prevede anzitutto che l'ing. Pini o chi per lui si impegni ad acquistare dal fallimento lo stabilimento di Trieste della Bloch (l'importo di cui si parla ascenderebbe a 3 miliardi e mezzo di lire; come si ricorderà, la prima valutazione ammontava a 8 miliardi). Il nuovo proprietario dovrà procedere all'assunzione di 330 dipendenti (attualmente ne figurano 410), dei quali 30 impiegati, 200 operai e operaie tra gli ex dipendenti Bloch, e 100 apprendisti; nell'eventualità che questi ultimi non fossero reperibili negli uffici di collocamento di Trieste, allora la società si impegna ad assumere, fino all'integrazione di 100 unità, tra gli ex dipendenti.

Non dovrà essere fatta alcuna discriminazione, di qualsiasi natura, nelle assunzioni, che avverranno rispettando le norme di legge sul collocamento, sulla base di indicazioni numeriche per qualifica e reparto da riattivare. La nuova società dovrà inoltre applicare rigidamente l'intera legislazione vigente in materia di collocamento e rapporto di lavoro subordinato. Infine la Regione si impegnerà per un intervento della Friulia all'operazione e per un'eventuale concessione di finanziamenti, a valere sul Fondo di rotazione ai sensi della legge regionale 464.

Domani l'ing. Pini sarà a Milano per incontrarsi con il curatore fallimentare avv. Ceccon, mentre per il prossimo 8 luglio è stata convocata una riunione per la definizione dei tempi di ripresa produttiva e delle modalità di assunzione.

Va rilevato che dei quattro stabilimenti della Bloch già operanti in Italia, soltanto per quello di Trieste, finora, è stato possibile raggiungere la tanto auspicata soluzione.

### Punta sull'Iran la Friulgiulia

Il consorzio «Friulgiulia», per lo sviluppo degli scambi internazionali delle imprese del Friuli-Venezia Giulia, ha perfezionato il programma promozionale e di presenza all'estero per il secondo semestre dell'anno. Tale programma prevede interventi nel Medio Oriente, nell'America del Nord, nei paesi della Cee, in quelli dell'Europa orientale e in Africa. In particolare, uno dei paesi nei quali il consorzio intende perfezionare e ampliare la sua presenza è l'Iran. Il consorzio parteciperà alla fiera internazionale di Teheran, che si svolgerà dal 19 settembre all'1 ottobre e alla quale prenderanno parte 15 imprese aderenti al consorzio.

Il presidente del consorzio, Cogolo, ed il direttore, Geppi, hanno svolto nella capitale iraniana i necessari accertamenti sulle possibilità di quel mercato, stabilendo anche concreti contatti con imprese industriali ed organizzazioni finanziarie di quel paese, che hanno condotto all'inizio trattative per importanti forniture industriali, concretatesi in questi giorni anche con l'invio di lettere di intenti.

Tra le principali attività promozionali del consorzio vi è la presenza del consorzio a New York, al Middle east world expo 77, con uno stand nel quale sono stati esposti in particolare pannelli e film riguardanti le tecnologie avanzate presenti nel consorzio ed interessanti i paesi arabi e cioè gli impianti a riduzione diretta per la produzione di spugna di ferro e quelli a colata continua per la produzione di acciai in billette e bramme della Danieli; i serbatoi e condotte della vetroresina per lo stoccaggio e il trasporto di liquidi altamente corrosivi; le motozattere «ro-ro» per le operazioni di scarico sottobordo delle navi all'ancora in rada, costruite dai cantieri Alto Adriatico.

Su tali tecnologie e sulle molte altre forme di collaborazione offerte da «Friulgiulia» è stata tra l'altro tenuta dal vice-direttore del consorzio, ing. Cattarini, una conferenza ad oltre 200 operatori economici dei vari paesi presenti a New York e si è inoltre svolta una trasmissione televisiva.

**PCI.** Prosegue oggi e domani il festival de «l'Unità» organizzato dalla sezione del PCI di San Luigi al campo sportivo; oggi alle 10.15 un torneo di tennis da tavolo e uno di briscola; alle 18 il concerto della banda di San Giuseppe; alle 19.30 Angelo De Hiero, della segreteria regionale del PCI parlerà sugli aspetti della situazione politica.

DIBATTITO SU DUE FRONTI AL CONGRESSO DEL PSI

## SOCIALISTI ALLA RICERCA DI UNA PRECISA IDENTITÀ

### Amara contestazione del friulano Zanfagnini: Trieste si lamenta ma è «politicamente assente»

Il dibattito congressuale, apertosi ieri sulla relazione introduttiva della segreteria uscente, ha offerto la misura della crisi di identità in cui si dibatte il PSI, così in sede nazionale come in quella locale; tanto più che le due contrapposte liste congressuali non sembrano basarsi su effettive differenziazioni politiche ma piuttosto su aggregazioni personalistiche.

Significativo l'intervento del capogruppo socialista al Consiglio regionale, Zanfagnini, che nel recare il saluto dei socialisti friulani ha rimarcato le «preoccupazioni» per lo stato di cose esistente nel PSI triestino, sempre più distaccato — ha lamentato — dalla realtà viva in cui un partito deve operare, addirittura assente dalle riunioni regionali in cui si compiono scelte fondamentali per la città, scelte dalle quali i socialisti triestini magari dissentono a posteriori, senza nemmeno aver recato il proprio contributo dialettico.

Lo stesso Zanfagnini, con il distacco che gli deriva dal non far parte di questa federazione provinciale del partito, ha voluto sottolineare la singolarità della contrapposizione di due liste che, evitando di distinguersi secondo vere e proprie linee politiche, minaccia addirittura d'escludere dalla gestione del PSI triestino alcuni fra i suoi dirigenti più qualificati, i quali si sono rifiutati di riconoscersi in tali «agglomerati» congressuali, a cominciare dal segretario uscente.

Questa una breve sintesi del dibattito, che si concluderà stamane con l'elezione del nuovo comitato direttivo provinciale. Egidia Malutta (della lista n. 1, che detiene la maggioranza congressuale e che vede convergere sul documento della segreteria uscente gli ex demartiniani di Pittoni, gli ex manciniani di Kervin e gli ex autonomisti di Terpin) ha lamentato lo scarso spazio che nel partito trova la questione femminile. Del Tutto (lista 1) ha auspicato una rimeditazione del ruolo svolto dal PSI in questi ultimi anni, un partito trasformatosi in «un meccanismo per la gestione del potere», mentre la preparazione dell'«alternativa» richiede l'eliminazione di una residua mentalità «correntizia». Cecchini (lista 1) ha criticato la gestione organizzativa del partito: le scelte fondamentali, come quella del governo della Provincia insieme ai comunisti non sono state sufficientemente «partecipate» alla base e all'opinione pubblica.

Zito (della lista n. 2, la quale si definisce di «sinistra» richiamandosi alle posizioni nazionali dell'on. De Michelis) ha ribadito che i due contrapposti documenti congressuali vanno valutati non tanto sulla base dei rispettivi contenuti, quanto delle persone che ne stanno dietro. Del «proprio» documento ha detto che esso raccoglie la parte migliore del partito: gli operai, i giovani, le donne; ha affrontato il problema delle presidenze (Terpin, Pittoni e Del Tutto sono tuttora al vertice della Cassa di Risparmio, del Fondo Trieste e del Comitato regionale di controllo in barba ai dettami congressuali) facendone una questione di «credibilità» per l'intero partito; e del recente accordo politico nazionale ha detto che l'unico fatto positivo è la caduta della pregiudiziale anticomunista.

Kervin (della lista 1) ha detto che il «proprio» documento differisce dall'altro quanto il «possibile» dal «desiderabile».

Tringale ha motivato la propria difficoltà di riconoscersi nell'uno e nell'altro documento con il fatto che entrambi si richiamano a una linea nazionale che egli non condivide, in quanto il PSI continua — ha detto — a offrire una copertura moderata alla DC anziché servire la causa del socialismo sulla base di un programma comune a tutta la sinistra. E dopo gli interventi di Colja, Grazia Sinossi, Zanfagnini, Automi e De Carli, Carbone (della lista I), ha lamentato che il dibattito non abbia approfondito i problemi di Trieste, la vera alternativa è il rinnovamento del partito passando anche attraverso un'azione politica che sappia modificare profondamente le dinamiche sociali che stanno portando la città al collasso.

### Convegno nazionale ex emigrati in Australia

Il giorno 4 settembre 1977, al Palazzetto dello sport di Castelfranco Veneto si terrà il convegno nazionale dell'Associazione nazionale ex-emigranti in Australia. Questo convegno è di notevole importanza poiché rappresenta un'occasione per esporre i problemi degli ex emigrati agli esponenti del Governo che saranno presenti.

Per l'occasione sono stati prenotati dei pullmann; le prenotazioni debbono, per esigenze organizzative, essere fatte entro e non oltre il 15 luglio 1977 e si effettuano: presso la sede del C.R.A.L. Stazio e Marittima (Bar) di Trieste dal giorno 5 luglio '77 all'8 luglio '77 dalle 17.30 alle 19.30 e dall'11 luglio al 15 luglio sempre nelle stesse ore; presso il sig. Veronese, via del Dittamo n. 8 (II piano) dal giorno 5 luglio '77 all'8 luglio '77 dalle 17.30 alle 19.30. Il prezzo del pullmann, andata e ritorno, è fissato in lire 4.500 a persona. La partenza è fissata dalla Stazione Marittima alle 6.30 precise.

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 413708 - 792121.

### CALENDARIETTO

**Oggi:** San Tommaso. — Il sole sorge alle 5.20 e tramonta alle 20.57.

**Ieri:** temperatura massima 25,7, minima 13,3; pressione mb 1022,3 in legger diminuzione; umidità 50 per cento; vento 8 kmh da Ovest; cielo quasi sereno; mare quasi calmo con temperatura di 22,7 gradi; pioggia caduta mm 9.

**Maree:** bassa alle 5.37 con cm 67 e alle 17.56 con cm 17 sotto il l.m.; alta alle 12.21 con cm 43 e alle 23.28 con cm 40 sopra il l.m.

**Farmacie in servizio diurno** (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30): via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 11, tel. 734322; erta di S. Anna 10, tel. 813268; via San Cilino 36, tel. 54393; via Dante 7, tel. 37623; via dell'Istria 7, tel. 795914.

**Farmacie in servizio diurno** (dalle 13 alle 16): via Ginnastica 6, via Cavana 11, Erta di S. Anna 10 (Coloncovez), via San Cilino 36.

**Farmacie in servizio notturno** (dalle 20.30 in poi): via Dante 7, via dell'Istria 7.

MOMENTI DRAMMATICI IN VIA VALERIO

## Senza guida furgone in discesa

### È finito contro un muro: ferito il conducente

Una serie di incidenti stradali hanno mobilitato ieri i sanitari della CRI, i vigili urbani e gli agenti della polizia stradale. Il più spettacolare e drammatico è avvenuto alle 13.30 in via Valerio, dove un furgone, che stava percorrendo la ripida discesa è sfuggito al controllo del guidatore, finendo quindi contro un muro. In seguito all'urto, il conducente, Giulio Zanetti, di 43 anni, custode, abitante in via Tiepolo 11, ha riportato la sospetta frattura del bacino, contusioni craniche con ferite lacero contuse alla fronte, al naso con la frattura del setto nasale. Soccorso e trasportato all'Ospedale maggiore è stato ricoverato nella divisione neurochirurgica con la prognosi di due mesi. I rilievi sono stati assunti dagli agenti della polizia stradale.

In mattinata, in viale Miramare, all'altezza della via del Lavareto (prima del giardino di Barcola) una «Vespa» è entrata in collisione con una vettura. Il conducente dello scooter, lo studente Emiliano Chersi, di 25 anni, abitante in via Cicerone 11, è finito sull'asfalto, riportando contusioni al capo, alle spalle e alle gambe. Trasportato all'Ospedale Maggiore è stato ricoverato nella divisione ortopedica con la prognosi di dieci giorni. I vigili urbani del Nucleo motorizzato hanno assunto i rilievi accertando che la macchina con la quale si è scontrata la motoretta è la «126» targata Venezia 295055, guidata da Umberto Soiat, abitante in via Crispi 78.

Nel pomeriggio, in una collisione tra due automobili, è rimasta ferita la pensionata Rosa Poldrugovaz vedova Stossi, di 64 anni, abitante in via Cancellieri 18. La signora si trovava a bordo della «Citroen», targata TS 154765, condotta verso Cattinara dal genero Fulvio Carlini, di 38 anni, abitante in via Ucekar 2. All'altezza dello stabile numero 127, la vettura è entrata in collisione con la «127», targata TS 198108, al cui volante sedeva Duilio Colucci, di 56 anni, abitante in via Patrizio 4/1. La pensionata ha riportato contusioni al capo ed abrasioni alla gamba destra. E' stata ricoverata nella divisione neurochirurgica e giudicata guaribile in una settimana.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 24 | 47 | 82 | 68 | 19 |
| CAGLIARI | 3 | 86 | 55 | 88 | 34 |
| FIRENZE | 41 | 13 | 6 | 1 | 63 |
| GENOVA | 2 | 29 | 4 | 51 | 41 |
| MILANO | 31 | 14 | 55 | 17 | 81 |
| NAPOLI | 64 | 12 | 27 | 84 | 53 |
| PALERMO | 59 | 23 | 76 | 57 | 77 |
| ROMA | 9 | 75 | 82 | 89 | 84 |
| TORINO | 71 | 63 | 51 | 75 | 19 |
| VENEZIA | 8 | 11 | 35 | 54 | 81 |

**Colonna Enalotto:** 1 1 X 1 X 2 X 1 2 1 1 2

C'ERA VERAMENTE BISOGNO DELL'INTERVENTO NOTTURNO DEI VIGILI

## Vivace avvio dell'«operazione quiete»



(Italfoto)

*«Non avremmo mai potuto supporre, pur con tutta la nostra notevole esperienza, che la città avesse tanto bisogno di drastici interventi per riportare la quiete nelle ore notturne». La dichiarazione è venuta dall'ispettore dei vigili urbani D'Ambrosi al termine della prima notte che ha visto le pattuglie setacciare letteralmente il centro e la periferia alla caccia dei disturbatori quasi di professione. E' stata la «notte brava» dei vigili urbani, beninteso in senso positivo, tenuto conto del considerevole lavoro che è stato espletato: 2500 veicoli (tra autovetture, ciclomotori e motocicli) controllati, centinaia di infrazioni rilevate per eccesso di velocità e rumori molesti; sequestro di veicoli perché sprovvisti della regolamentare assicurazione; altre infrazioni ancora per rumori su richiesta dei cittadini.*

*Ecco: è stato questo un dato estremamente interessante nella campagna antirumore, che depone a tutto favore dell'alto senso di civismo che contraddistingue i triestini. Informati dal nostro giornale che a distanza di poche ore i vigili urbani avrebbero dato inizio all'«operazione quiete» notturna, moltissimi cittadini — che evidentemente da tempo non possono chiudere occhio a causa delle gincane di certi motociclisti — hanno composto il 3-11-11 per sollecitare l'intervento delle pattuglie motorizzate; dal centro radio di largo Granatieri è partita la serie di inviti alle pattuglie che operavano nei vari punti della città, e moltissime richieste si sono potute così evadere con piena soddisfazione dei cittadini che hanno sacrosanto diritto al riposo notturno.*

*Significativa la chiamata in via dell'Istria, dalle parti di via Pola, dove i vigili accorsi hanno dovuto assistere a una specie di linciaggio: un episodio che ha dimostrato la giustificabile insofferenza che i triestini nutrono ormai per certe intemperanze da parte di automobilisti e motociclisti che possono provocare incidenti anche di notevole gravità. Un giovane di 25 anni stava scendendo via dell'Istria alla guida di un'automobile a velocità indubbiamente sostenuta se, in curva, è uscito di strada andando a invadere il marciapiede e riuscendo fortunatamente a fermarsi a breve distanza da un bar, dove all'esterno si trovava un gruppo di persone. La reazione di queste ultime è stata immediata: mentre qualcuno telefonava al 31111, altri circondavano il giovane — che chiaramente dimostrava stato di ebbrezza — cominciando a mollare le prime sberle. All'arrivo dei vigili, anziché esser loro grato per il pronto intervento che è valso a evitargli ulteriori guai, l'automobilista ha dato in escandescenze e l'ispettore D'Ambrosi, sollecitato sul posto, si è visto costretto a farlo arrestare per oltraggio e guida pericolosa in stato di ebbrezza.*

*Episodi di vario genere, comunque, si sono verificati un po' dappertutto: a tanti non è parso vero che alfine si ponesse termine alle loro bravate notturne, alle gincane tirate tirate sul filo dei cento all'ora, alla prepotenza fatta quasi regola. In particolar modo sono stati battuti i punti nevralgici della città: da via Carducci alla strada per il Boschetto; le zone D'Annunzio - Barriera, Dalmazia - Ghega, le via Flavia e Locchi, passeggio Sant'Andrea, le rive, Rozzol, Valmaura, e la zona delle gallerie San Vito e Sansovino, autentico terreno di caccia per i disturbatori della pubblica quiete.*

### Sepolto ieri il piccolo Fabio

Quasi sommerso dai fiori bianchi e seguito da una piccola folla commossa, Fabio Trani, il bambino di quattro anni, ucciso dalla propria madre, colta da un raptus omicida, ha raggiunto ieri il Camposanto: è stato sepolto nello speciale campo riservato ai bambini. Ad accompagnarlo all'ultimo viaggio sono giunte in massa le suore dell'asilo che egli frequentava in via dell'Istria e dal quale era uscito solo per andare incontro alla morte.

Il magistrato, dott. Coassin deciderà probabilmente già domani sulle modalità della perizia psichiatrica cui sarà sottoposta la madre omicida. Prosegue frattanto l'inchiesta della magistratura sui colloqui che la donna avrebbe avuto con due medici, l'uno dello psichiatrico e l'altro dell'Ospedale maggiore nelle ore immediatamente precedenti il delitto.

### Gite dell'Aurora Viaggi

**Dal 30 luglio ogni sabato all'isola di Veglia. Viaggio e soggiorno di una settimana Lire 82.000. Per automobilisti Lire 75.000.**

**Dal 31 luglio al 5 agosto, dal 5 al 10 e dal 10 al 15 agosto viaggi con soggiorno all'albergo «Larix» di Kranjska Gora. Quota Lire 66.000.**

**Ogni giovedì in aereo sulla Costa di Atene. Viaggio e soggiorno di una settimana Lire 186.000. Dal 4 all'11 agosto viaggi speciali da Trieste: quota Lire 199.000, visita di Atene inclusa.**

**Dall'11 al 16 agosto in aereo a Istanbul con ricco programma di visite. Quota Lire 188.000.**

**Soggiorni a Lussinpiccolo (Lire 106.000 per settimana) e sulla costa Istriana, nonché all'isola di Rodi e in Tunisia.**

**Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, telefono 60261.**

# DELFINI A BARCOLA

(Italfoto)

L'attento obbiettivo di un turista friulano, Fernando Jonadi, ha colto a Barcola la fuggevole immagini di un delfino, finito nelle sue peregrinazioni solitarie nelle acque del nostro golfo

## Inquinamento: una diagnosi per l'Adriatico

**Si è conclusa venerdì a Ragusa la prima sessione dei lavori della commissione mista italo-jugoslava per la difesa dall'inquinamento dell'Adriatico e delle sue coste. La commissione, la cui entrata in funzione costituisce una delle conseguenze degli accordi di Osimo, ha precisato in tre punti gli obiettivi immediati della sua azione: identificazione delle fonti di degradazione delle acque dell'Adriatico; rafforzamento della collaborazione italo-jugoslava nel campo scientifico-tecnico; scambio d'informazioni sui regolamenti nazionali e internazionali importanti per la tutela delle acque.**

**La commissione ha deciso di compilare un elenco degli elementi che favoriscono l'inquinamento e di creare tre sottocommissioni. Queste si occuperanno rispettivamente del controllo dell'inquinamento e della raccolta dei risultati delle indagini scientifiche finora svolte, dell'inquinamento provocato dal trasporto del petrolio e del miglioramento dei trasporti marittimi in generale, e dei problemi giuridico-amministrativi. Le tre sottocommissioni dovranno riunirsi entro la fine di febbraio del prossimo anno.**

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ NELLE **SEGNALAZIONI**

# «Preferenze inutili»

## Controproducente arricchire di voti un partito che si vuole punire - Lista civica: inesperienza non in giochi di potere ma in strategia politica

«Egregio signor direttore, sono costretto, mio malgrado, a chiederle ancora cortese attenzione sulle colonne del Suo Giornale. Infatti nell'edizione del 30 giugno, in una nota delle "Segnalazioni" dal titolo "Lista civica e partiti", persona che firma con le sole iniziali L.E. ha inteso replicare con grossolana polemica a un mio precedente scritto comparso nell'edizione del 24 giugno. Il signor L.E. esordisce invitandomi a essere "più prudente, più modesto, più preciso". Non mancherò di accontentarlo: sarò meno prudente, meno modesto e preciso, secondo mio costume. Per raggiungere tale scopo inviterò l'estensore della nota a rileggersi, possibilmente non solo con gli occhi, quanto contenuto nella mia lettera.

«Il riferimento all'onorevole Tombesi con l'avvenuta sua esclusione dalla commissione interparlamentare per Osimo non era certo personale, così come non svolgevo sermone alcuno, rilevavo solo i modi di comportamento della Democrazia Cristiana, pervenendo alla conclusione sulla inutilità di certe operazioni elettorali. Sicché dopo trent'anni di questi ripieghi, il risultato conseguito è l'accordo tra la DC ed il PCI. Spetterebbe a me invitare alla precisione il signor L.E. Infatti, non di voti preferenziali "sbagliati" ho dissertato, ma di preferenze "inutili". Egregio L.E., mandare con preferenze una persona perbene al Parlamento non è mai uno "sbaglio"; tentare invece di cambiare l'apparato di partito con uno o più eletti "diversi" è semplicemente "inutile" e, potrei aggiungere, infantile e controproducente. In questo modo, infatti, si arricchisce di voti il partito che si vorrebbe punire e si premia indirettamente la classe dirigente che si vorrebbe vedere sostituita rafforzandola, per giunta, nel potere conseguito.

«Da ciò, l'estensore della nota, che non cela indispettita arroganza, dovrebbe comprendere che i voti dati al MS-DN non sono né inutili, né traditi, né male adoperati ed il richiamo alla scissione avvenuta nel Partito è pura finzione polemica, perché, diversamente, sarebbe scarsa capacità di comprendere. Infatti i voti dati al MS-DN si identificano sempre con il medesimo programma politico prima e dopo il 20 giugno, prima e dopo la scissione di vertice e se ciò non fosse ancora ben chiaro, sarò più esplicito: eravamo contro Osimo prima e siamo contro Osimo oggi. Potrei anche aggiungere che, attualmente, il MSI-DN rappresenta l'unico riferimento a una dialettica democratica nel nostro Paese ma, temo che questo concetto sia di ostica comprensione.

«Le confermo, signor L.E., che non possiedo doti di preveggenza ma mi limito semplicemente a usare ciò di cui madre natura mi ha dotato e dell'educazione che mi è stata impartita. Infatti, come immagina lei che possa esistere una formazione con caratteri di apoliticità e che, nello stesso tempo dovrebbe curare il buon governo della città? Qua non si pongono in dubbio le doti di chi, imprenditore, professore universitario, o professionista ha fatto la sua scelta a favore della lista civica. Si tratta invece di stabilire se siffatta formazione, facendo politica, produca a Trieste vantaggi o lesioni.

«La mia opinione, pur nel massimo rispetto dell'altrui, è che i risultati sarebbero negativi e, al riguardo, le consiglio di leggere o di rileggere il fondo che egregiamente e con autorevolezza, il direttore del Quotidiano che ci ospita, Chino Alessi ha scritto nell'edizione dell'1 giugno dal titolo "Il Prezzo di Osimo". Ecco perché ho affermato che la formazione civica si rappresenta inesperta e maldestra, non nei "giochi di potere", egregio signore, ma nella valutazione dei contenuti amministrativi, dei provvedimenti legislativi e finanziari con il Parlamento e il Governo, i quali a loro volta sono condizionati dai rapporti di forza con gli altri partiti politici in tali Organismi espressi. Di ciò è esempio emblematico l'esito negativo della legge d'iniziativa popolare.

«Infine un'ultima considerazione. Chi scrive non ha bisogno di chiedere informazione all'Unione Valdostana o al Sud Tirolo Volkspartei, perché sa del proprio retroterra culturale. E' invece opportuno che il signor L.R. mediti sulle proprie derivazioni culturali, potrebbe fare interessanti scoperte e sappia dunque che colui che scrive e si firma per esteso, non ha mai ripulito l'unto del piatto altrui. Dott. Alfio Morelli».

*Sull'argomento ci ha anche scritto una lettera il segretario provinciale del MSI-DN, avv. Sergio Giacomelli, che consideriamo «assorbita» dalla risposta del diretto interessato, appunto Morelli.*

IL VERDE E' TUO: DIFENDILO!

# SEGNALAZIONI

## Collegamento bus per Grignano: una proposta

«Care "Segnalazioni", per risolvere definitivamente e razionalmente i collegamenti con Grignano basterebbe unificare la linea 6/ sbarrata (S. Giovanni - Barcola) e la linea 36 (Barcola - Grignano), su un solo tratto: Stazione Centrale - Grignano. Le soste in andata dovrebbero effettuarsi soltanto per "imbarcare" i passeggeri diretti a Cedas, Miramare e Grignano, così da non intralciare il servizio della linea 6 (S. Giovanni - Barcola).

«La linea diretta per Grignano non toglierebbe la prevista "sosta di riposo" al personale viaggiante (ci sono ben una dozzina di linee con percorrenze più lunghe che arrivano a S. Dorligo, Rupingrande, Muggia ecc. ecc.) e sarebbe risparmiata la (inutile) sosta tecnica degli automezzi che attualmente aspettano l'un l'altro a Barcola per la coincidenza.

«Infine (questa magari è la cosa che meno interessa l'Azienda Consorziale Trasporti) si eviterebbe il grave disagio del trasbordo a tutti quelli che lavorano al Parco di Miramare, nelle scuole, al Centro di Fisica, negli alberghi e ristoranti di Grignano. Se quanto sopra suggerito non è "fattibile", l'Azienda Consorziale Trasporti potrebbe spiegarci il vero perchè? Ringrazio per la cortese pubblicazione, Bruno Pregazzi.»

## Il rebus burocratico di un viaggio in Egitto

«Caro "Piccolo", dovendomi recare in mese di luglio al Cairo, per ragioni private, ho interpellato varie agenzie viaggi della città per sapere quali sono le pratiche richieste per l'espatrio. Mentre tutte sono state concordi nel dirmi che occorre il visto consolare sul passaporto, un'agenzia mi ha fatto presente che il consolato egiziano a Roma non concede il visto se, allegato al passaporto, non risulta il documento di una rimessa di 75 sterline inglesi fatta da una nostra banca in mio favore presso un'altra del Cairo, perché così lo prescriverebbe il governo egiziano. Altre, invece, hanno escluso tale formalità.

«Vorrei sapere una volta per tutte se occorre questo deposito di 75 sterline, oppure se posso farmi vistare addirittura il passaporto all'aeroporto del Cairo e pagare colà tale importo (nel caso ciò fosse d'obbligo) anche perché qui le banche, chissà perché, trovano difficoltà a eseguire l'operazione. Insomma, vorrei sapere quali sono le formalità burocratiche e valutarie affinché io possa entrare in Egitto, perché non vorrei trovarmi di fronte a difficoltà insormontabili appena sceso dall'aereo solo perché le nostre agenzie viaggi non sono in possesso di disposizioni chiare e precise. Grazie, Carlo Adami».

## Incidente a Servola

«Desidererei tramite queste care "Segnalazioni" ritrovare i testimoni dell'incidente occorsomi la mattina del 30 maggio, verso le 10 e mezza a Servola. Ero sopra il marciapiede. Il bus 29 mi ha dato uno spintone; ho fatto un giro su me stesso, poi la caduta con la gamba destra sotto la ruota posteriore del bus. Frattura della tibia. Sono stato ricoverato in clinica per 22 giorni; comperavo ogni giorno il "Piccolo" senza però trovare nessuna menzione del mio caso. C'erano molte persone che hanno assistito all'incidente. Anzi, un caro passante mi ha tenuto per quasi mezz'ora con la testa appoggiata alle sue mani sino all'arrivo della Croce Rossa. Debbo ringraziarlo personalmente per il gesto tanto umano. Un vostro assiduo lettore, Nicoletto Zorzetti».

## Automobili in divieto sulla strada Vicentina

«Caro "Piccolo", da qualche tempo ho notato sempre più spesso delle automobili percorrere la strada Vicentina. Anche domenica pomeriggio ben quattro autovetture, imboccarono dall'Obelisco questa strada per proseguire poi verso Prosecco nonostante il disco di divieto esistente. Non sarebbe il caso che il Comune provvedesse magari fissando nel terreno, all'inizio della strada, una colonnina per bloccare l'accesso alle vetture? Grazie dell'ospitalità Marino Devetta».

## Pappagallino smarrito

«E' di colore verde e giallo, ondulato. E' fuggito, spaventato, venerdì sera, da via Piccardi. Chi ne sa qualcosa è pregato di telefonare a: Villini, 728259 o 790618. Si assicura lauta mancia».

# VENDUTI I FILOBUS A UN MILIONE L'UNO?

**Spettabile rubrica «Segnalazioni»: due parole sul bus, in tempo di aumento di tariffe. Nella sua lettera intitolata «Civica amministrazione» e pubblicata il 29 giugno su questo giornale, il prof. Ennio Freni prospettava ironicamente la possibilità che i ventisei comodi ed eleganti filobus, ceduti a suo tempo dall'Acegat all'Azienda Trasporti di Salerno (ATACS), fossero stati addirittura a questa regalati. Ebbene, ci è andato abbastanza vicino.**

**Secondo notizie giuntemi dalla città campana, detti filobus furono venduti nel 1972 all'astronomico prezzo di lire un milione cadauno, e l'estate scorsa, cioè dopo ben quattro anni, non erano stati ancora pagati. Ora, dato e non concesso che il versamento sia stato eseguito negli ultimi dodici mesi e tenuto conto che un autobus nuovo costa 60 milioni, la nostra azienda ha venduto 26 filobus in cambio di 0,4 autobus con un rapporto alquanto sfavorevole di sessantacinque a uno. Con gentile richiesta di pubblicazione, ringrazio per l'ospitalità. Giorgio Fachin.**

*Fin qui la lettera, che pubblichiamo augurandoci che l'assurdità denunciata non corrisponda al vero e chi di dovere possa smentire quanto qui riportato.*

## La leggenda di Marinella e il cunicolo di San Giusto

Spettabili «Segnalazioni», da vecchia triestina (sono nata nella «casa Calò» e ho abitato fino al 1935 di fronte al Palazzo Costanzi) credo di poter dare qualche informazione sulla «osteria alla antica Marinella», di cui si parlato già due volte in questa rubrica. L'osteria in questione, di aspetto quasi medioevale, si trovava in una bella vecchia casa di via S. M. Maggiore (riva dei Gesuiti). Aveva due entrate: una sulla piazzetta Marinella, di fronte alla «casa Calò», e l'altra, assai caratteristica, sbucava per mezzo di una scaletta interna sulla riva dei Gesuiti. L'osteria, niente affatto volgare, finì i suoi giorni con la demolizione di tutto l'isolato nel 1936-37.

La leggenda vuole che all'epoca della guerra con i veneziani, l'osteria appartenesse a un'equivoca coppia amica, un ladro e un contrabbandiere. A quest'ultimo (un feroce gobbo) il ladro aveva promesso in sposa la figlia, che al contrario era un angelo di bontà, e, manco a dirlo, amava, riamata, un comandante veneziano, che frequentava in incognito l'osteria. I briganti, un po' per gelosia e molto per interesse, decisero di uccidere l'ufficiale; Marinella però riuscì a prendere il suo posto e così venne assassinata. Da questa leggenda avrebbe tratto lo spunto l'opera «Marinella» che nobilitò il delitto mascherandolo da gesto patriottico.

Nell'osteria, c'era un grande quadro che copriva tutta una parete: non sarà stata una grande opera d'arte, però poteva piacere. C'erano tutti i personaggi della leggenda: l'elegante ufficiale, seduto a un tavolo, e vicino Marinella biancovestita e con un'aria molto malinconica. Ho inteso dire che dopo la demolizione dello stabile, sia stata aperta un'altra trattoria alla Marinella dalle parti della stazione centrale, dove sarebbe stato messo anche il famoso quadro.

Cambiando argomento, nei ricordi della mia famiglia c'è anche un'avventura di mia bisnonna, veramente ardita e spericolata per i suoi tempi. Essa si unì a un gruppo di curiosi, i quali, armati di candele e lanterne, si infilarono, attraverso un foro che scoprirono sotto un grande focolaio in una stretta galleria, col proposito di arrivare fin sotto il castello di San Giusto. Ma giunti all'incirca sotto la chiesa di S. M. Maggiore spaventati dai crolli, dall'acqua e da un mucchietto di ossa umane, batterono in ritirata, e il foro venne coscienziosamente murato. Di questa galleria, più di 40 anni fa s'interessò anche «Il Piccolo», ma l'allora parroco di S. M. Maggiore, padre Faustino, diede scarse e piuttosto evasive notizie e la cosa finì lì. Scusate se mi sono dilungata troppo, e di questa mia chiacchierata fate l'uso che credete. Gentili saluti, Magenta Melillo Lonza.

# «Bisogna fermare la cava Faccanoni»

*Note preoccupate sul proseguimento dell'attività della cava Faccanoni ci sono pervenute dal rione di San Giovanni, i cui rappresentanti presso la consulta rionale hanno avuto in merito un incontro con gli assessori comunali al decentramento e all'urbanistica (nell'occasione si è parlato anche dei cambiamenti previsti per il rione dalla variante al piano regolatore e dal nuovo regolamento del decentramento). Ed ecco il testo di una mozione approvata dal consiglio rionale:*

«La consulta rionale di San Giovanni, constatato che l'indiscriminato sfruttamento della cava ex Faccanoni continua senza tener conto di alcun piano di rimodellamento, aggravando la precaria situazione esistente e le condizioni di fattibilità del rimodellamento stesso, senza rispettare le raccomandazioni espresse dalla commissione speciale istituita presso la Regione, con brillamento di mine di potenza maggiore delle precedenti aumentando il disagio della popolazione, chiede all'amministrazione comunale di intervenire presso tutte le autorità competenti per l'immediata sospensione cautelativa della coltivazione. Il presidente, Federico Oppelli».

*Sullo stesso argomento, ci è giunta una seconda nota da parte di due consultori rionali:*

«Carissime "Segnalazioni", vi preghiamo gentilmente di aiutare ancora una volta il rione di San Giovanni. Noi crediamo che solamente la vostra utile collaborazione può aiutare il nostro rione abbandonato da tutti; abbiamo ottenuto promesse, sempre promesse, però non si è mai giunti ad una conclusione. Ma veniamo ai fatti: la cava Faccanoni continua la coltivazione indiscriminatamente. Nella prossima riunione della consulta faremo richiesta affinché venga controllato il terreno adiacente alla cava, poiché si dice che i proprietari della stessa abbiano allargato talmente i lavori da impossessarsi di terreno di proprietà del Comune. Le mine continuano e il polverone anche, arrecando molto danno ai cittadini di tutto il rione. Ora noi chiediamo ancora una volta a tutti gli uomini politici di Trieste di fermare i lavori della cava Faccanoni sia per l'ecologia che per la salute dei nostri figli. Se ciò non avverrà, di chi sarà la colpa? I consultori rionali del MSI-DN Aldo Madaro e Fabio Fabbri».

## L'Act chiede suggerimenti

**Riceviamo dall'Azienda consorziale trasporti la seguente nota: «In occasione degli importanti momenti della vita dell'azienda che hanno trovato attuazione l'1 luglio, sento il dovere di richiamare l'attenzione della città sull'abnegazione del personale tutto dell'azienda, operaio, impiegatizio, direzionale; abnegazione che ha consentito di trasformare in maniera sostanziale in particolare quello notturno, con i risultati positivi che chiunque si sia trovato ieri notte in piazza Goldoni avrebbe potuto verificare. E' evidentemente che questa fase iniziale, che ha carattere sperimentale potrà essere oggetto di critiche e di suggerimenti che permetteranno una migliore messa a punto, compatibilmente con le possibilità della struttura, per rispondere sempre meglio alle esigenze dell'utenza.**

**Si vuole così rendere consci i cittadini — prosegue la nota — di quanto il personale cerca di fare per migliorare il servizio; si vuole altresì suscitare, in quanti vogliono collaborare l'interesse a portare un contributo di idee, di critica e di comprensione. A nome della commissione amministratrice dell'ACT, il presidente Arnoldo Rossi».**







# LE ORE DELLA CITTA'

## Commiato in prefettura

Il commissario di governo, prefetto Molinari, ha portato il suo saluto a due alti funzionari che hanno preso commiato dai colleghi: il rag. Edoardo Bisiani e il dott. Natale Crechici. Il primo per lunghi anni ha diretto l'ufficio del personale del commissariato di governo; il secondo è stato dirigente per oltre vent'anni dei servizi di ragioneria relativi all'assistenza ai profughi, e da circa dieci anni nella ragioneria della prefettura. Al rag. Bisiani e al dott. Crechici il dott. Molinari ha rivolto calorose espressioni di apprezzamento e di augurio.

## Tendaggi

Con prezzi convenientissimi, in vasto assortimento. Interpellateci prima di comperare altrove. Magazzino Stoffe Inglesi di Messinovich, via San Nicolò 22.

## Uno sconto del 20 %

su parecchi articoli di orologeria, oreficeria, argenteria, offre alla sua gentile clientela la *Gioielleria Dante*, largo Santorio 5. Visitateci.

## La ditta Pasinati

Vetri - cristalli, viale XX Settembre 63, rende noto alla spettabile Clientela che il nuovo numero telefonico è 567555.

## Il bustometro

viene distribuito gratuitamente dalla Tipografia - Cartoleria U. Bernardi Succ. via Mazzini, 44 (a due passi dalla Piazza Goldoni).

## Addio all'Anagrafe

Al palazzo dell'anagrafe, si è svolta la cerimonia di commiato di tre dipendenti, collocati in quiescenza dopo oltre trent'anni di attività: Danilo Bizzocoli, Armando Furlan e Carlo Germ, che hanno prestato servizio alla ripartizione 1.a (Stato civile e anagrafe).

## Da Cadette borsette

sconti del 30% sugli articoli. Piazza della Borsa 2.

## Fantasie estive

Per vestiti da donna. Recenti arrivi. Prezzi di una volta. Disegni e colori nuovissimi. Magazzino Stoffe Inglesi di Messinovich, via San Nicolò 22.

## Messinovich

Presso il Magazzino Stoffe Inglesi e la Casa dell'Impermeabile, in via San Nicolò 22. Un invito per gli interessati che vogliono acquistare bene e a prezzo giusto.

## Levi's jeans

Originali americani e camicie a prezzi giusti! *Casa dell'impermeabile*, via San Nicolò 22.

## Marina Vlach per i bambini

Galleria Tergesteo - Ha iniziato un'eccezionale vendita di tutti gli articoli estivi delle passate stagioni a prezzi di realizzo: pantaloni e gonne taglie piccole da L. 1.500; maglie puro cotone da L. 3.000; completi jeans da L. 12.000; su tutti i jeans uno sconto del 50 p.c.

## Lauree

Gianni Zumin, figlio del primo presidente della Corte d'Appello dott. Eugenio Zumin, si è laureato in lettere con centodieci e lode presso la nostra università, discutendo una tesi sul tema «I riformatori napoletani e il rapporto di metropoli e province da Giannone a Genovesi». Relatore è stato il prof. Apih, correlatori i professori Cotti-Cometti e Giorgetti. Al dott. Gianni Zumin i nostri più fervidi rallegramenti.

Fulvio Kenda si è laureato brillantemente in ingegneria civile - trasporti, presso la nostra Università, discutendo con ch.mo prof. Maternini la tesi: «Moderni orientamenti costruttivi della via ferroviaria». Al neo ingegnere rallegramenti e vivissimi auguri.

## Rosjo Cohen

Galleria Tergesteo, abbigliamento e calzature di lusso, informa la gentile Clientela che è in corso una «vendita straordinaria» di tutti i modelli delle collezioni «Primavera-Estate '77», con sconti del 30 - 40 - 50%.

## Campagna risparmio 1977

Per le bambine: Settimana dell'abitino da 1 a 12 anni. Per i maschietti: Settimana del calzone da 1 a 12 anni. Per la futura mamma: Settimana del costume da bagno. *La Cicogna*, via Carducci 15.

## Chic Boutique

Galleria Protti 3, comunica alla gentile Clientela di aver iniziato una speciale vendita di saldi.

## Il ristorante Nastro Azzurro

Riva N. Sauro avverte la gentile clientela che l'attuale numero telefonico corrisponde al 755985.

## «Amy Boutique»

Via Mazzini 22, informa la Spettabile clientela che la svendita continua con sconti fino al 50%.

## Saldi Argia

Alle *«Pelletterie Argia»* via Gallina 1, saldi di tutte le borse estive a prezzi veramente eccezionali: sconti del 30 - 40 - 50 per cento.

## Erboristeria S. Andrea

Piazza Venezia 2. Erbe e piante medicinali.

## Bosutti: sorpresa

Bosutti compie cinquant'anni. Sarà festa anche per i clienti. Martedì, sul «Piccolo», Bosutti annuncerà la sorpresa. Occhio al giornale se vi stanno a cuore i buoni acquisti. *Bosutti*, in largo Barriera Vecchia 6: tessuti, abbigliamento, jeanseria, maglieria, camiceria. Da mezzo secolo.

## Foto sul Carso al CAT

A conclusione del primo concorso fotografico CAT - giugno 1977 sul tema «Il Carso nei suoi molteplici aspetti», il Club alpinistico triestino espone nella sede di via Fraussin 2/A una mostra delle opere prescelte. La mostra rimarrà aperta dal 4 al 9 luglio dalle 19 alle 21.

## Viesse pellettiere

Volti di Chiozza 1, ha in corso la tradizionale vendita di fine stagione di borsette, ombrelli, valigie e piccola pelletteria a prezzi fortemente ridotti. Ricordate che gli acquisti dei primi giorni sono sempre i migliori!

## Sub Seiko professional

Meravigliosi, automatici, 150 metri profondità. Servizio riparazioni Seiko con certificato di garanzia. *Laurenti Stigliani*, largo Santorio 4.

**VENDITE GIUDIZIARIE**
fallimentari ereditarie volontarie

## Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento, oggetti vari d'occasione.

## Giovedì ore 10 asta

In via Malaspina 26 (Manifattura Tabacchi): cinque autovetture sequestrate. Visione documenti, informazioni in piazza Goldoni 1.

## Sabato ore 16 asta

In via Ananian 2. A qualsiasi offerta: Sauna marca Gaia Rosenthal, ciclomotori, carabina Diana, televisore Grundig, frigorifero surgelati Detroit, mobili vari dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1.

QUINDICESIMA RASSEGNA AEREA DELLA NATO

# ALI IN GRAN PARATA NEL CIELO DI AVIANO

## Le Frecce tricolori in chiusura della manifestazione Varietà di mezzi alla ribalta della mostra statica

Due «big» americani presenti all'odierna «mostra statica» allestita nel quadro della quindicesima parata aerea di Aviano: gli apparecchi da trasporto C-130 Hercules e C-141 Starlifter

L'odierna quindicesima parata ad Aviano si svolgerà secondo il seguente programma particolareggiato che è stato reso noto dal comando di quella base Nato. Dall'apertura dell'aeroporto che è fissata per le 8, sino a poco prima di mezzogiorno, oltre a visitare la «mostra statica», il pubblico potrà assistere a lanci di paracadutisti americani e pordenonesi, a prove di aeromodellismo e a dimostrazioni di soccorso con l'intervento di un elicottero.

La parata sarà ufficialmente aperta alle 12 con l'esecuzione degli inni nazionali americano e italiano. Qualche minuto prima dell'apertura un G-91R effettuerà, come in passato, una ripresa fotografica della zona aeroportuale. L'attività di volo prenderà il via con le evoluzioni di un velivolo civile Zlin. Seguiranno nell'ordine: un S-260 dell'aeronautica militare, F-4C Phantom americani, un rifornimento in volo tra un velivolo cisterna K-A6 e un caccia Usaf-F111 e F-5E, la prova del nuovissimo caccia americano F-15 Eagle che effettuerà dei passaggi e una dimostrazione di ascesa alla massima potenza, un G-222 dell'aeronautica militare e il nuovo aviogetto da addestramento MB-339.

Le evoluzioni della pattuglia acrobatica nazionale «Frecce tricolori» chiuderanno la parata aerea verso le 15.30. Successivamente, nelle tribune delle autorità, si procederà alla consegna di riconoscimenti ai partecipanti. I battenti dell'aeroporto si chiuderanno alle 17. La «mostra statica» che viene oggi allestita ad Aviano nell'ambito della parata aerea della Nato, offre notevoli motivi d'interesse. L'aeronautica belga presenta un caccia-bombardiere Mirage 5B, la Royal Air Force britannica un ricognitore Jaguar e l'Aeronautica olandese un caccia NF-5B. Da parte sua l'Italia è presente con le forze aeree e quelle terrestri; l'Areonautica ha inviato un caccia G-91Y e un caccia-intercettatore F-104S mentre l'esercito partecipa alla rassegna con mezzi della 132.a brigata corazzata Manin ed elicotteri CH-47 e AB-205. Per gli Stati Uniti sono presenti aeronautica, esercito e marina. L'Usaf ha inviato i trasporti C-130 e C-141, i caccia F-4C, F-5, F-15 e F-111, i ricognitori RF-4C e OV-10, un HC-130 del soccorso aereo e un elicottero HH-53. Le forze terrestri e navali sono rappresentate rispettivamente da una mostra organica dell'armamento in dotazione a un reparto di una divisione di fanteria aviotrasportata e da un caccia imbarcato A-6E. Da parte sua il comando americano della base presenta l'armamento in dotazione alla polizia e mezzi e equipaggiamento dei vigili del fuoco. Per la prima volta viene esposta anche la collezione dei quadri Usaf; si tratta di una documentazione dei fatti e delle esperienze più salienti dell'aeronautica americana attraverso dipinti di noti artisti americani e stranieri. L'intera mostra sarà aperta al pubblico dalle ore 8 alle 16.

### Esigenze di scuole valutate dalla Provincia

Una delegazione della Provincia, ha effettuato un sopralluogo relativo alle esigenze dell'edilizia scolastica. Una nota informa che è stata verificata la possibilità di collocare all'interno del comprensorio di San Giovanni l'istituto tecnico commerciale con lingua di insegnamento slovena «Ziga Zois» esteso alla sezione per geometri.

La delegazione ha quindi visitato anche il «Volta», essendo emersa la necessità di operare immediati interventi per migliorare l'agibilità dell'edificio e provvedere a opere di ordinaria e straordinaria manutenzione per consentire il regolare svolgimento delle lezioni nel prossimo anno scolastico.

### I nuovi compiti della cooperazione

Si è svolta nei giorni scorsi la 30.ma assemblea della Federazione cooperative e mutue di Trieste che, alla presenza dell'on. Bruschi — in rappresentanza della Confederazione delle cooperative e di altre autorità locali oltre che di funzionari del competente assessorato regionale — ha affrontato i temi generali e specifici interessanti il movimento cooperativo nel suo complesso.

Nella relazione introduttiva del presidente, rag. Bologna, sono stati messi in luce i compiti nuovi che spettano alla cooperazione, sottolineando come essa, pur essendo portatrice di valori nuovi, di un nuovo ed originale modo di fare e gestire l'attività imprenditoriale, non debba considerarsi come portatrice di un sistema economico alternativo. Il sistema di mercato rimane l'ambito entro il quale essa opererà cercando di modificarne le deviazioni e storture. Sono stati successivamente illustrati i campi d'azione che dovrebbero trovare interesse prioritario, in particolar modo il settore edilizio nonché i settori che potrebbero garantire efficaci interventi della cooperazione ai fini di un allentamento della tensione dovuta al perdurante stato di disoccupazione giovanile.

Successivamente si è proceduto alla lettura della relazione del Collegio sindacale, tenuta dal direttore delle Cooperative Operaie, sig. Coslovich, e all'approvazione del consuntivo, dopo di che hanno avuto luogo le elezioni per il rinnovo del comitato direttivo.

Sono risultati eletti: dott. Giovanni Bego (Presidente), rag. Mario Bologna, Costantino Ghersa, Olinto Parma (Vicepresidenti), rag. Renato Ban, Renato Calligaris, Pietro Cion, dott. Sergio Lorenzutti, Luciano Lucioni, Bruno Miani, Vinicio Pizzamei (Consiglieri).

Per il Collegio sindacale sono risultati eletti a sindaci effettivi i signori Antonio Coslovich, Edoardo Zupin, geom. Francesco Rabusin; a sindaci supplenti i signori Francesco Masiello, rag. Dario Zuberti.

Per il Collegio dei probiviri sono risultati eletti i signori Livio Chersi, Guerrino Madrusan.

### Condannato un francese in attesa di estradizione

Guy Georges Cuiellier, di 27 anni, un francese che è in attesa della decisione della corte costituzionale su una richiesta di estradizione da parte della magistratura francese, è stato condannato a 11 mesi e 15 giorni di reclusione dal tribunale di Udine, per le accuse di evasione dall'ospedale dove era ricoverato sotto sorveglianza, furto di una bicicletta e resistenza a pubblico ufficiale.

Il giovane, infatti, il 25 ottobre scorso, si trovava a Montenars nella zona terremotata del Friuli, dove aveva cercato di aiutare la popolazione locale. Nell'intento di sfuggire ai carabinieri che lo cercavano per conto della giustizia francese che lo accusa di sequestro di persona e rapina a mano armata (reati che in Francia possono essere puniti anche con la morte) Cuiellier estrasse una pistola-giocattolo, ma i militari spararono, colpendolo ad una gamba. Ricoverato all'ospedale, il giovane fuggì, rubando la bicicletta, ma fu presto ripreso.

Il tribunale udinese ha ordinato che sei mesi della condanna Cuiellier li trascorra nel manicomio criminale di Aversa.

# ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Giovanni Zahdegiacomo nel III anniv. dai figli Lino ed Adriana 20.000 pro Scuola media «G. Brunner» e 20.000 pro Assoc. nazionale alpini sez. «G. Corsi»; da Nevea e Vinicio Gregori 20.000 pro Assoc. nazionale alpini sez. «G. Corsi».

In memoria di Libera Sferza nel V anniversario (3-7) dalla suocera Albina Sferza 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Menis Luigi nel XXI anniv. (3-7) dal figlio Giordano 2000 pro Unione degli Istriani.

In memoria di Chieppa Raffaele nel III anniv. da Anna Chieppa 20.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie (pane per i poveri).

In memoria del prof. dott. Giuseppe Zauli nel XV anniv. (3-7) dalla moglie Margherita Marini 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Hrovatin Claudio nel V anniv. dalla moglie Silvia e figlio Massimo 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria del cap. Pietro Mosetti disperso in mare (3-7-1941) dalla moglie Gemma 20.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Mario Ambrosi nel II anniv. (3-7) dalla famiglia 10.000 pro E.C.A. (anziani).

In memoria di Maria Gant nel trigesimo (6-6) dai figli Vittorio, Angelo e nuore e dai nipoti Nuccia e Bruno Fabbri 20.000 pro E.C.A.

In memoria di Marco Starcich nel III anniv. dalla moglie 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Lidia Manzoni nel VI anniv. (3-7) dalla mamma e sorella 6000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Biagio Balestra nel III anniversario da Bacer Gabriella 10.000 pro Istituto ciechi «Rittmeyer».

In memoria della nonna nel III anniv. dai nipotini Cristiano ed Emiliano 5000 oro Centro tumori e 5000 pro ANIEP.

In memoria di Olga Tonini ved. Morpurgo nel IX anniv. (4-7) dal figlio avv. Piero Tonini 2000 pro Istituto Rittmeyer, 2000 pro Villaggio del Fanciullo, 2000 pro C.R.I., 2000 pro Centro tumori «M. Lovenati», 2000 pro E.C.A.

In memoria di Enea Milocco nel III anniv. da Mariuccia 5000 pro ANIEP.

In memoria di Nerina Scuka in Tretene a 27 mesi dalla sua scomparsa dal marito Lionello 2500 pro Istituto dei poveri e 2500 pro Missione triestino nel Kenya.

In memoria di Panaiotis e Giuseppina Krokos dal figlio 50.000 pro Cassa previdenza medici ammalati e 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bruno e Alessandra Morpurgo dalla fam. Krokos 20.000 pro Osp. B. Garofalo.

In memoria di Germana Guerra nel IV anniv. dai genitori, fratello, cognato 5000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Emira ved. Spagnul nell'anniv. da Sergio e famiglia 25.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 25.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria del dott. Mario Lovenati (V anniv) da Alba Tosti 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Stellio Franzutti da Giordano Banelli e famiglia Marcello Rusca 20.000 pro Banca del sangue.

In memoria del dott. Paolo Pugliato da Ferruccio e Giannina Mizzan 10.000 pro CRI (Pronto intervento); da Bianca de Fecondo 10 mila pro Parrocchia Beata Vergine delle Grazie; da Silvia e Laura 10 mila pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del dott. Italo Conforti da Liliana Poggiani 3000 pro Parrocchia San Vincenzo de' Paoli (Poveri di don Speranza).

In memoria di Ireneo Parenzan da Lucy e Bruno e Valeria e Tullio Parenzan 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Angelo Pohlen dai dipendenti del Consorzio agrario, «Mediterranea S.p.A.» e «S.I.A.M.A. S.p.A.» 120.000 pro Missione Triestina nel Kenya; da Adriana e Walter Stebel 5000 pro Suore Domenicane (Scuola materna); dai condomini di via Vittorio Colonna 5 e dalla signora D'Orazio 50.000 pro Federazione nazionale istituzioni pro ciechi.

In memoria di Bruno Zanuso da Iole ed Enrico 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Magherita Voltolini ved. Sollazzi da Bruno, Silvano e Sandro 15.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Guerrino Salvini dalla famiglia Miccoli 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Teresa Dalla Via da Fanny e Steno Premuda 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Girolamo Aiello dai condomini degli stabili n. 10, 12, 14 e 16 di via Moreri 31.500 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Andreina Raguseo dai cugini Anna e Armando 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Maria Fiegl e Luciana Cividin 20.000 pro Infanzia abbandonata.

In memoria di Bruno Sferza da Tullio e Claudia Poldini 30.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Lella Dal Fonte Morpurgo da Lidia Rizzi 20.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria di Carmine Fontanella da Mariano Seppia 6000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Maria ved. Calzolari dalla famiglia Ambrosi - Spinetti 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Vouk dalla famiglia Alessandro Bonifacio 5 mila, dalla famiglia Marino Bonifacio 5000, dalla famiglia Stefania Sever 5000, dalla famiglia Franco Zaccaria 5000, dalla famiglia Valerio Bonifacio 5000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Eda Matiussi - Troiani dai collaboratori del figlio ing Carlo 19.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Fernanda Borsatto dalla famiglia Rugliano 5000 pro Assoc. insegnanti italiani della Venezia Giulia.

In memoria di Ugo Pirnetti da Carmen e Annarosa Pirnetti 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Giustina Vidrich ved. Kariz da Angelo, Rudi, Sime, Oliviero 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Umberto Pausché dai dipendenti della Fiera di Trieste 50.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giovanni Currò dalla famiglia Boccial 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Giselda Vallon nata Postogna dal cap. Giacomo Carlo Svara e Mina 10.000 pro Asilo parrocchiale (Muggia); da Francesca ved. Frausin 10.000 pro ECA (Muggia); da Maria e Piero Visintini 10 mila pro Duomo di Muggia.

In memoria di Angelo Pohlen dalle famiglie Marici - Coccon 10.000 pro Federazione nazionale istituzioni pro ciechi.

In memoria di Natalia Ferula dalle fam. Monticolo Ribarich 6000 pro Istituto Ciechi Ritmeyer; da Pino Velleda e Marina Rismondo 10.000 pro E.C.A.; dalla fam. Borri Cossetto 3000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer. pro ciechi; dalle famiglie Minotti Tognin 10.000 pro Federazione nazionale istituzioni pro ciechi.

In memoria di Bruno Sferza da zia Albina Sferza 10.000 pro Centro volontari della sofferenza; dai cugini Giuseppe Skerl e Maria 10.000 pro Ospedale S.M. Maddalena, I geriatria, prof. Klugmann; da Paola, Kristian, Rina e Isa 15.000 pro Istituto Rittmeyer; dalle famiglie Terzoni e Sfiligoi 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Rifugio animali ASTAD; dalla famiglia Virgilio Pischianz 30.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Giovanni e Santina Pischianz 5000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria di Umberto Corsi, da Elio e Lella Brattina 5000 pro CAI Ass. XXX Ottobre (Fondo Cecilia e Duilio Durissini).

In memoria della figlia Luisa, dai genitori Angi e Bruno Mari 10000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Andreina Raguseo, da Licia, Marcello e Vittorio Grilli 5000 pro Ass. donatori di sangue.

In memoria di Cesare Menardi, dal Personale dei servizi stampa e informazioni del Commissariato del governo 31.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del caro Nino Rossi, dalla sorella Anna e dalla nipote Luciana, lire 10 mila a favore della Banca del sangue.

In memoria di Luciana Balbi, da Primo Rovis 1.000.000 pro Clinica neurologica Ospedale magg. (prof. dott. G. Cazzato), 1.000.000 pro Reparto cardiologico Osp. Magg. (prof. dott. F. Camerini).

In memoria di Margherita Voltolini ved. Sollazzi, dalla fam. Omero Finocchiaro 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Fabio Trani, dai condomini del n. 31 di via Valmaura 2000 pro Ist. infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giuseppe Gazzeri, dalla Società canottieri Nettuno 20.000 pro Ist. per ciechi Rittmeyer; da L. Beltramini 10.000 pro Società canottieri Nettuno; da Gino e Mimina Prennushi 10.000 pro Centro di solidarietà di don M. Vatta; dalla fam. Sossi 15.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni»; da Guido Abbatizi 10.000 pro Domus Lucis - G. e G. Sanguinetti.

In memoria di Maria Purkevich vedova Calzolari, da L. Beltramini 5000 pro Un. it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Umberto Kumar, da Rosetta Escher 3000 pro Centro cardiogico Osp. Magg. (prof. Camerini).

In memoria di Olga Pieri, dalla sorella Adele 25.000, da Anna Pieri 10.000, dalla fam. Verona 25.000, da Mariagrazia e Nino Selle 10.000 pro Centro tumori; da Cornelia Derossi 5000 pro Croce rossa italiana (pronto soccorso).

In memoria del cap. Luigi Braida, dalla fam. G. Raineri 5000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

Da Duilio Spazzapan 5000 pro Ass. Pro Senectute (Lions Club).

In memoria di Natalia Godina ved. Ferula, da Bruna e Roberto Grison 5000 pro Conferenza femm. S. Vincenzo de' Paoli (parrocchia Madonna del Mare); da Pino, Velleda e Marina Rismondo 10.000 pro ECA; dalle famiglie Borri Cossetto 3000, dalle famiglie Monticolo Ribarich 6000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria dei genitori, da N.N. 1000 pro Pia casa Gentilomo.

In memoria di Giovanni Currò, da Marcella, Arduino e Marina Generutti 5000 pro Ist. ciechi Rittmeyer.

CONCRETAMENTE AVVIATA UNA BENEFICA INIZIATIVA

# Gradisca vede sorgere quel che Muggia rifiutò

## Il complesso edilizio della fondazione Osiride Brovedani per l'assistenza agli orfani fu offerto anche a Trieste

*Nata a Trieste, l'iniziativa di costruire un edificio per l'assistenza ai ragazzi orfani, propiziata dalle volontà testamentarie dell'industriale e benefattore siride Brovedani (della cui morte ricorre il settimo anniversario), a Trieste si sarebbe dovuta concretare, se non ci fosse stato un vero e proprio boicottaggio da parte delle competenti autorità locali.*

*Dapprima fu il Comune di Trieste a negare diritto di cittadinanza alla benefica istituzione, concepita secondo i più moderni criteri educativi e sociali: non riuscì a individuare il luogo per insediarla ed anzi negò alla Fondazione anche la villa di Barcola, che sembrava destinata a scuola e finì col diventare un centro d'igiene mentale.*

*Poi la stessa iniziativa fu respinta dall'amministrazione comunista di Muggia, dopo un iniziale ed entusiastico assenso: il Comune di Muggia, temendo di naufragare nel ridicolo quando il progetto volò verso lidi più propizi, in quel di Gradisca, grazie alla maggiore sensibilità di un Comune ugualmente retto dai comunisti, mobilitò perfino: responsabili nazionali del PCI affinché Gradisca non desse questo «scomodo» esempio di sensibilità umana e sociale. Ma i comunisti di Gradisca hanno insistito per l'acquisizione di quest'iniziativa triestina ed essa sta ora traducendosi in una brillante realtà, per essi, e in uno scorno per le autorità municipali triestine e muggesane.*

*Basterà solo aggiungere che l'iniziativa comporta una spesa di tre miliardi di lire per il complesso edilizio, con la disponibilità di altri dieci miliardi per assicurare la continuità, la vitalità, lo sviluppo dell'originale programma assistenziale.*

*L'edificio per l'assistenza agli orfani la cui costruzione ha avuto inizio a Gradisca d'Isonzo occuperà un'area di circa 28 mila metri quadrati e potrà accogliere 100 ragazzi, dei quali — secondo la volontà di Osiride Brovedani — sarà agevolato l'inserimento nell'ambiente sociale esterno.*

*Gli architetti Celli e Tognon autori del progetto, rifiutando ogni soluzione che posso in qualche modo richiamare il concetto di «istituzione chiusa» hanno ideato un edificio sostanzialmente opposto all'orfanotrofio tradizionale. Il complesso infatti, volutamente, non è autosufficiente, nel senso che i ragazzi in esso ospitati svolgeranno tutta una serie di attività all'esterno, che consentirà loro un rapporto continuo e stretto con la realtà sociale nella quale si vuole che i ragazzi si inseriscano.*

*Pur trattandosi quindi di una «struttura» organizzata per l'assistenza, si è teso ad eliminare quanto in essa poteva creare emarginazione e discriminazione; la «struttura» stessa pertanto accentua i suoi caratteri di apertura e di collegamento con la comunità di Gradisca in ambedue le direzioni: i ragazzi ospiti verso la comunità esterna, e quest'ultima verso l'edificio nel quale trova ambienti e occasioni d'incontro e di scambio.*

*In base a questi concetti informatori, il progetto prevede l'edificazione di ambienti e servizi paragonabili a quelli di una abitazione tradizionale sia pure rapportata alle dimensioni di una «famiglia» costituita da 100 ragazzi e da undici educatori.*

*La qualità dei servizi offerti è analoga a quella di un'abitazione di livello elevato: zone letto, zone studio, zone gioco, locali per «hobby», biblioteca, zona pranzo, soggiorno. Per tutte le altre attività (scuola, sport agonistico, tempo libero in senso lato) i ragazzi ospiti dovranno uscire dal complesso e usufruire delle strutture cittadine allo stesso modo dei loro coetanei che vivono in una famiglia. Questo accesso alle strutture della comunità cittadina costituisce garanzia di incontro e scambio con gli altri ragazzi e quindi sicuro presidio contro la possibilità che possano insorgere nei ragazzi frustranti sensazioni di emarginazione o reclusione.*

*Al pericolo di una si è ovviato organizzando il complesso attraverso undici nuclei-base, fisicamente separati, costituiti da altrettante cellule-villette. Si è cercato cioè di concepire l'insieme, in funzione di un necessario rapporto personalizzante tra struttura e ospiti, e si sono quindi individuati nelle cellule-villette, degli spazi che consentano all'ospite di vivere adeguatamente il momento intimo della giornata, ricreando cioè, nell'ambiente collettivo, dei nuclei che ripetano l'organizzazione della vita famigliare.*

*Ognuna delle undici cellule costituisce un'abitazione completa nella quale risiedevano nove ragazzi di età diversa (dai 6 ai 18 anni) con il loro educatore; e un ambiente comune costituisce soggiorno per la comunità di 9 ospiti.*

*I nuclei base costituiti dalle cellule-villette sono a loro volta collegati con passaggi sospesi, coperti da vetrate, ad un corpo centrale nel quale sono ubicati ambienti comuni per i pasti, o per quelle attività che, scaturendo spontaneamente da esigenze di socializzazione, potranno essere svolte in ambienti predisposti ma non preventivamente organizzati, ove i ragazzi potranno liberamente autogestire le loro iniziative e realizzare i loro hobby.*

*Sono stati quindi di proposito evitati tutti quegli ambienti che, per la loro presenza, potessero ridurre le occasioni di entrare in contatto con l'ambiente sociale di Gradisca, dotando il complesso di servizi nella misura in cui può disporre una famiglia, ritenendo essenziale per gli ospiti una integrazione quanto più accentuata possibile con l'ambiente esterno. Con questo spirito sono state previste anche le infrastrutture per lo sport o il gioco all'aperto, che sono destinate non solo ai ragazzi ospiti ma a tutti coloro che desiderano parteciparne.*

*La Fondazione è amministrata da un Consiglio di amministrazione presieduto dal dott. Raffaele De Riù, e composta dai consiglieri prof. Angioletti, prof. Cellie, dott. De Caro, prof. Nordio, dott. Razore, sig. Russian, dott. Stener e prof. Volli. I lavori per la costruzione dell'edificio sono stati assegnati all'impresa Bruno Vincenzotto di Sacile.*

Gli uffici del Consolato generale della R. S. F. di Jugoslavia a Trieste rimarranno chiusi al pubblico lunedì 4 luglio, per festività nazionale.

AL ROTARY TRIESTE NORD E AL LIONS

# Rinnovati i vertici in due «service club»

## Harry Mandler succede a Gabrio de Szombathely Passaggio di consegne da Papo a Danilo Dobrina

Tempo di rinnovo dei vertici nei «Service Club» cittadini. Al Rotary Trieste Nord è avvenuto lo scambio delle consegne fra Gabrio de Szombathely e Harry Mandler; al Lions Club il dott. Dino Papo ha consegnato il martello al nuovo presidente dott. Danilo Dobrina.

Nella riunione conclusiva del Rotary Club Trieste Nord, secondo la consuetudine, il presidente uscente ha fatto una sintesi dell'attività svolta.

Ogni serata — ha ricordato Gabrio de Szombathely — ha avuto i suoi dibattiti, spesso molto ampi e profondi, il che è segno di partecipazione e di interesse.

Per quanto riguarda il mantenimento dei contatti con gli altri «Service club», sono state ricordate le riunioni in comune con i rotariani di Trieste Centro, con i goriziani, con i Lions, con il Soroptimist, e con il Panathlon, oltre ai contatti sempre cordiali con la Junior Chamber, con la Round Table e con lo Skal club di Trieste. L'unione con il Rotary di Klagenfurt è stata suggellata da due reciproche visite ufficiali.

Il presidente uscente ha così concluso: «Cerchiamo di vivere nel rispetto di noi stessi, e se questo impegno si propagherà nel mondo, esso porterà come conseguenza il rispetto reciproco, e questo vorrà dire quella sicurezza che sola può dissipare il buio della fame, della malattia, della guerra. Questa è la ragion d'essere del Rotary, questo è il nostro scopo, questo è il nostro ideale: servire».

Nel suo breve intervento, Harry Mandler, eletto per il prossimo anno rotariano, ha delineato il suo programma, dopo aver detto la gratitudine di tutti i soci a Szombathely, che è stato «il presidente della cordialità e dell'amicizia».

All'inizio della serata, il Rotary Trieste Nord aveva ammesso il suo sessantaduesimo socio, nella persona dell'ing Bruto Gelletti.

Al Lions Club la cerimonia dello scambio del martello tra il presidente uscente e il suo successore si è rinnovata nella tradizionale simpatica atmosfera che contraddistingue questa manifestazione. Il dott. Dino Papo, che ha ricevuto il plauso per l'attività svolta, ha passato le consegne al dott. Danilo Dobrina, primario neurologo. Nel suo indirizzo di saluto egli ha rilevato che si stanno vivendo tempi di evoluzione tecnologica e di rivoluzione sociale, ma anche di mistificazione

(Giornalfoto)

Il dott. Dino Papo consegna il martello al nuovo presidente dei Lions dott. Danilo Dobrina

e dissacrazione. «Pertanto la futura attività dei lions — ha detto — non deve più limitarsi a dei service di mera beneficenza o di elevazione culturale, ma deve immettersi nella vita amministrativa, non partitica, della comunità. Noi siamo un'associazione di uomini liberi e di cultura, abituati a lavorare, produrre, creare, discutere e costruttivamente criticare; siamo una forza in Italia di 22 mila lions che devono farsi sentire e agire in una società in cui sembra aver ragione soltanto la prepotenza. Dobbiamo farci sentire e rispettare, agendo con intelligenza e lealtà».

RASSEGNA DELLE GALLERIE

### Motivi istriani

«Motivi istriani» all'Associazione delle comunità istriane in via delle Zudecche 1/c. Al centro di questa mostra di pittura e di grafica collochiamo idealmente la veduta di Lussingrande dipinta da Guglielmo Grubissa: fedele, nella modestia della descrizione, al vero, Grubissa interpreta il vero nella chiarezza semplificatrice che è peculiare soltanto dell'artista ed esalta quella luminosità ambientale propria del sito che soltanto una profonda consonanza spirituale educa ad intendere. Rilevanto peraltro anche l'apporto dei modernisti — ed è la novità della presente edizione — ove si guardi al sensiblismo e al nitore della «Vegetazione» di Gualtiero Cornachin e alla perseverante ricerca di sintesi fra tecnica e stile oltre lo specchio delle stagioni in Claudio Sivini.

E' in gran parte merito di Mirella Schott-Sbisà — qui presente in prima persona, ossia con la sua voce d'artista — se la calcografia triestina è rifiorita ed ha dato personalità autonome quali sono Nelda Stravisi e Graziella Petracco. Siamo fra le donne e non dimentichiamo, benché sfugga l'attinenza ai motivi istriani, la fantasia surreale di Silva Fonda, anticipazione del gusto dominante fra molti giovani.

Alla realtà istriana torniamo con i dipinti di Maura Israel, Alba Hrelia, Romeo Stocchi-Thomeis, Giovanni Palladini, Giorgio De Paulis. La mostra però corrisponde assai meglio al taglio espositivo di pittori singolari, isolati, di cui la nostra città è sin troppo ricca: Ferruccio Bernini, Marino Marinelli, Maurizio Marion, Pietro Ruzzier. Abbiamo fatto qualche esempio, ma in verità sono da citare tutti gli espositori: Etta Balbi, Maurizio Biasol, Furio Bomben, Marco Calcina, Vittoria Cerna, Sergio Contini, Lorenzo Contento, Rossana Coslovich, Roberto D'Ambrosio, Corrado Davide, Silvia Dapas, Gregorio Dazzara, Bruno Fachin, Walter Ferrarato, Nando Ferri, Cristian Furlan, Gualtiero Furlan, Marco Furlan, Valentina Furlan, Ondina Gamboso, Nino Gortan, Aldo Holzinger, Arnaldo Laureati, Giovanni Lenarduzzi, Sergio Martini, Cinzia Minaca, Beatrice Movia, Katerina Paleologo, Monica Petri-Petracco, Giorgio Piucca, Luigi Pitacco, Laura Rocco, Luciana Scalandi-Lang, Renata Sirotich, Umberto Sirotti, Enrico Trolis, Salvatore Venier, Alice Vidossi, Ennio Zangrando, Ines Zelesnich, Antonio Zudettich, Luciano Zudini.

### DE SANTI

De Santi alla Comunale. Questo giovane e valido pittore aveva esordito poco fa nei modi di un discorso chiaro, di enunciazione e di denuncia, che usava un gergo quasi pubblicitario derivato dalla pop. Adesso siamo in tutt'altro clima: fascino delle evocazioni decadenti, trapassi tonali morbidi e sfatti dai quali una macchiabandiera (il colletto bianco, il fazzoletto rosso) emerge — referente dell'individuale e dell'individuato, sociale o ambientale che sia — insieme alla grafia graffiante, stenografica, scorporante il peso dell'atmosfera dei corpi e dell'aria che da essa grafia viene uncinata e lacerata.

De Santi ci sa fare. Ha disposto il collocamento delle opere così da determinare un racconto. Si entra e sono i ricordi, quasi foto d'epoca: «C'era una volta la scuola», «E fu l'Eden». Si prosegue ed è l'ambiguità del presente, il frantumarsi della dialettica storica nella polemica, polemica che l'artista incornicia con l'elegante distacco dei titoli in francese: comizi nelle piazze e abbracci amorosi negli anfratti del Carso.

De Santi ci sa fare. Non possiamo non rimanere ammirati di fronte alla padronanza dello strumentario stilistico e alla piena maturità di questo giovane che presa, sia pur provvisoriamente, una determinazione, arriva molto più in là di quanto non siano arrivati, dopo lungo scavo in quella sola direzione, artisti anziani.

C'è la spregiudicatezza di trovate improvvise — nella forma e nel rapporto con il significato — e c'è una abilità sorprendente nel ricondurre le trovate ad un equilibrio coerente, persino classico dell'insieme. Il ragionare su tali condizioni operative, viste in generale e non soltanto nell'eccellente prestazione pittorica di De Santi, ci porterebbe ad una scelta ideologica fra l'accettazione e il rifiuto, come sempre avviene di fronte all'arte contemporanea nel mondo moderno. Ma assai prima di arrivare a questo punto possiamo e dobbiamo riconoscere il valore della pittura di De Santi e sforzarci di capirlo. Il che non è facile.

I. N.

VIAGGI BREVI U.T.A.T.

LAGHI E PARCO DI FUSINE - 3 luglio
LAGHI DI BLED E WOERTH - 9-10 luglio
CORTINA D'AMPEZZO - 10 luglio
LAGHI E CASCATE DI PLITVICE - 16-17 luglio
LAGO DI GARDA E ZOOSAFARI - 16-17 luglio
Prenotazioni Uffici U.T.A.T.

CELEBRATI I 125 ANNI DELLE GUARDIE DI P.S.

# IL TRIBUTO DELLA POLIZIA PER LA DIFESA DEL CITTADINO

**Medaglia d'oro alla bandiera del Corpo per l'aiuto al Friuli**

Il colonnello Balzanelli

E' stata celebrata ieri anche a Trieste, come nelle principali città italiane, la festa della Polizia per ricordare il 125.o anniversario della costituzione del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza. L'austera cerimonia ha avuto luogo nel vasto piazzale interno della caserma «Duca d'Aosta» sede della scuola allievi Guardie di P.S. alla presenza del Questore, dott. Giuseppe Capitaneo, del Comandante il raggruppamento Guardie di PS, Bruno Cervi e numerose autorità civili e militari. Alle 9.30 il commissario di Governo, Prefetto Molinari, ha passato in rassegna i reparti schierati e successivamente ha preso posto nella tribuna allestita per accogliere le autorità e gli invitati. Subito dopo il colonnello Balzanelli, Ispettore della «V Zona Guardie di PS Friuli-Venezia Giulia» ha dato lettura del messaggio inviato in occasione della festa della Polizia dal Ministro dell'Interno Cossiga.

Nel documento il Ministro dell'Interno esprime profonda gratitudine «per l'incessante opera che le forze di Polizia svolgono a difesa della nostra società democratica con immutata lealtà e costante spirito di sacrificio». Il Ministro ha poi ricordato nel suo messaggio come i cittadini e le forze sociali abbiano dimostrato alle forze di PS, nella ricorrenza del 125.o anniversario della fondazione del Corpo, la loro incondizionata solidarietà grazie alla quale sarà possibile «raggiungere più elevati livelli di sicurezza».

Il colonnello Balzanelli è passato quindi alla lettura dell'ordine del giorno del Capo della Polizia, Giuseppe Parlato, documento che si apre con il ricordo dei caduti per la difesa delle istituzioni democratiche e della sicurezza dei cittadini. Nell'ordine del giorno inoltre viene fatto un bilancio di quella che è stata l'attività delle forze di PS, bilancio che mette in risalto come gli appartenenti al «Corpo» si siano dimostrati all'altezza dei compiti loro affidati «affrontando con fermezza e senso di responsabilità difficili situazioni, riportando risultati lusinghieri e confortanti». Nel documento del Capo della Polizia sono stati poi sottolineati i momenti particolarmente delicati e difficili che sono destinati ad interessare il nostro Paese, ma viene altresì ribadito che si riuscirà a superare questa fase anche grazie alla collaborazione delle forze di PS. «L'esperienza di tanti anni vissuti con voi — conclude l'ordine del giorno — mi dà la certezza di poter contare su di un organismo vitale, su uomini responsabili e generosi, pronti a corrispondere alle attese ed alle istanze di una collettività allarmata che chiede giustizia e sicurezza». L'Ispettore della V Zona Guardie di PS Friuli-Venezia Giulia ha quindi ricordato il contributo offerto dalla Polizia nell'opera di soccorso alle popolazioni del Friuli travolte dal sisma del '76, contributo per il quale è stata conferita alla bandiera del Corpo la Medaglia d'oro al Valor Civile.

A conclusione della cerimonia il colonnello Balzanelli ha enumerato le ricompense concesse al corpo e alla bandiera per meriti civili e militari ed ha presentato inoltre un quadro statistico del contributo fornito dal Corpo delle Guardie di PS per il mantenimento dell'ordine pubblico, nella lotta contro la delinquenza e per altre cause di servizio. Il solo dato relativo al periodo 1.o giugno '76-31 maggio '77 parla di 23 morti e di 1323 feriti.

## Cronache degli spettacoli

*«CIN-CI-LÀ» APRE IL FESTIVAL DELL'OPERETTA*

# LUSTRINI ANNI VENTI

*Euforico avvio ieri sera — con il consueto successo popolare — del Festival dell'operetta al Politeama Rossetti, da anni ormai additato come fenomeno unico in Italia per il livello e l'accuratezza delle esecuzioni. Ma per una volta che la televisione degna di tanto sguardo la manifestazione triestina (non importa se in linea con la nuova politica di documentazione «dal vivo» o perché sollecitata da quanto succede ogni estate sul nostro atollo operettistico) ecco che la conclamata dignità del Festival viene edulcorata genericamente e offerta al pubblico del piccolo schermo né più né meno come un prodotto affine proprio alla discussa «contaminatio» di precedenti edizioni televisive, e addirittura sul filo dell'avanspettacolo.*

*E questa volta la televisione non ha colpe, se non quella di aver importunato qualche spettatore con le telecamere e di aver turbato con le luci qualche effetto scenico.*

*Una fatalità ha voluto che il Festival, nostro orgoglio e vanto estivo, incappasse nel più modesto spettacolo della sua cronistoria; per di più caricato del peso e delle responsabilità inaugurali. E' vero che fra un capolavoro del più pittoresco «autunno» operettestico com'è «Sogno di un valzer» e la smagliante messinscena di «Ballo al Savoy», l'operetta italiana ci sta comunque strettina, specie in un Festival le cui ambizioni dovrebbero indirizzarsi prevalentemente lungo il corso della Senna e del Danubio, vale a dire dell'operetta francese e danubiana. Ma anche nel più ristretto ambito della piccola lirica italiana, «Cin-ci-là» è il lavoro meno significativo.*

*Se proprio si voleva tratteggiare con garbo un'operetta italiana, una seria programmazione avrebbe sempre potuto rinfrescare la vena mediterranea di Costa o della «bella époque» vernacolo-intimista di «Acqua cheta», avvalorata anche da un rispettabile testo teatrale, per non dire dell'ipotesi di rilancio delle esperienze di Mascagni o Leoncavallo. Ma anche Ranzato ha i suoi valori; purché presentato con eleganza, com'è capitato di solito alla giostra strapaesana del «Paese dei campanelli». E magari anche «Cin-ci-là», che segue di due anni, nel '25, il successo dei «Campanelli»; ma sempre che l'impresa sia di gusto ineccepibile. Altrimenti, è meglio — oggi — ignorare il capitoletto dell'italietta operettistica, periferica e tardiva, spesso dozzinale a confronto della tradizione europea, e semmai più stimolante nella macchietta del «café chantant». Ma «Cin-ci-là», ripeto, mi sta benissimo, se ricostruita nel rispetto di quell'amabile strumentazione che il compositore veneziano, già primo violino di Toscanini e morto quarant'anni fa (come il suo maestro Tirindelli) ben conosceva.*

*Nell'edizione attualmente ripresa al Politeama Rossetti, invece, il direttore Enrico De Mori deve vedersela (e se la vede brutta) con una partitura rafforzata non si sa da chi e rabberciata alla meno peggio. I tratti più gentili di Ranzato risultano così volgarizzati da un arrangiamento che non evita persino spunti marziali da «canzone dei sommergibili». Messa accanto al vellutato, nostalgico chiaroscuro del prossimo «Walzertraum», questa è solo una «cartolina da Macao» da tenere sulla credenza della vecchia cucina.*

*Perché l'operetta ripresa ieri al Politeama, dopo la messinscena del '72, mostra la corda dell'approssimazione; il che accade forse per la prima volta negli ultimi sette anni di attività del Festival. Claudicante l'esecuzione, frequentemente sfasato e affannoso il rapporto orchestra-palcoscenico (coro compreso), irriconoscibile la fantasia di Gino Landi, rilevata con povertà di estro da Luisa Crismani e da Carmelo Anastasi, rispettivamente per la regia e per i movimenti coreografici, con esiti assai lontani — tanto per restare fra le operette italiane — dal godibilissimo equilibrio della «Donna perduta» del '74.*

*Le scene di Paolo Bregni, fra il «decor» vistoso e l'impianto convenzionale, pullulano di trovate da «variété». Perfino il «mago dei costumi», Sebastiano Soldati, è qui troppo lustrineggiante, con l'eccezione della «mise» sontuosa della protagonista. Al giudizio sulla compagnia dovremmo premettere il solito lamento sulla perduta tradizione — in Italia — degli «specialisti» del genere; anche Zecchillo e la Sebastiani debbono convenire che per fare, da noi, un'operetta «come si deve» è più facile scritturare artisti di Vienna e di Budapest, da sottoporre a un corso accelerato di lingua italiana, anziché sopportare la recitazione «impostata» di certi sopranini o l'imperizia canora di certi attori. Si dirà che miracoli non se ne possono fare, che recuperare l'operetta con la nobiltà delle origini danubiane è affar serio: eppure il Festival triestino, nelle precedenti annate, c'era riuscito! Solo che ha perduto per strada i pochi artisti intelligenti e disponibili all'avventura.*

*Così in «Cin-ci-là» bisogna accontentarsi della buona volontà e della correttezza del tenore Carlo Tuand (Ciclamino) o della graziosa Maria Fausta Gallamini (Myosotis), che denuncia però qualche problema vocale anche nelle blande melodie di Ranzato. Fra i caratteristi, l'esuberante Sandro Massimini (Petit-Gris) è sempre l'idolo intoccabile del pubblico, ma in questa occasione le sue «gags» di goliardica memoria hanno spesso un effetto melenso; come quelle del pur bravo e convinto Luigi Palchetti (Blum).*

*Molto meglio l'asprigna, ma schietta ed espressiva «verve» di Aurora Banfi (Cin-ci-là), l'unica autentica «specialista» del gruppo, che conosca il segreto di una cordiale comunicativa tuttofare. Con l'esperienza e la simpatia della Banfi gareggia quella volpe di palcoscenico che è Lino Savorani (Fon-Ki) e che fa numero a sé, mentre un altro attore dello «Stabile» è il diligente narratore della frusta vicenda di Lombardo.*

*Lo spettacolo migliorerà certo nel corso delle repliche. Ma il pubblico — stando almeno agli applausi della «prima» — è già soddisfatto così.*

G. Go

Va in scena oggi alle ore 18 con gli stessi realizzatori e interpreti la seconda rappresentazione di «Cin-ci-là». Dirigerà il maestro Enrico De Mori, orchestra e coro del Teatro Verdi, maestro del coro Andrea Giorgi, corpo di ballo del Festival.

### Il pianista Richter alla S.d.C.

**Il pianista sovietico Sviatoslav Richter che ha dovuto rinunciare per malattia al concerto triestino l'anno scorso, ha mantenuto la sua promessa ed ha incluso per lunedì 31 ottobre la sua presenza alla Società dei Concerti, che ha così completato il suo già prestigioso cartellone.**

### La DC di Muggia su cantiere e festival

Il nuovo direttivo sezionale di Muggia della DC riunitosi per la distribuzione degli incarichi, dopo aver esaminato la situazione politica, economica e sociale nell'ambito del Comune, ha, tra l'altro, preso atto, con profonda soddisfazione, dell'assegnazione della commessa al cantiere navale Alto Adriatico, che risolve così un motivo di preoccupazione particolarmente sentita dalla cittadinanza muggesana. Al riguardo, un sentito ringraziamento è stato rivolto all'on. Belci ed al vice presidente della Giunta regionale, Stopper per il loro determinante intervento.

Nel contempo — prosegue il comunicato — è stata anche esaminata «la situazione creatasi in seguito all'organizzazione del festival dell'Unità, anche alla luce delle notevoli proteste che tale manifestazione ha suscitato a Muggia, in considerazione del modo in cui tale festival è stato organizzato, il quale, tendendo a coinvolgere abbligatoriamente tutti i cittadini, limita di fatto la libertà di quanti non condividono le idee del partito comunista». E' stato dato, pertanto, incarico al gruppo consiliare della DC di rivolgere un'interpellanza all'amministrazione comunale, allo scopo di denunciare «i gravi disagi che tale manifestazione crea a gran parte dei cittadini di Muggia».

CERIMONIA A MONFALCONE PER LA CONSEGNA

# Nave multiprodotto novità dell'Italcantieri

L'unità era stata commissionata da una società sudafricana

Al Cantiere di Monfalcone dell'Italcantieri si è svolta, in forma privata, la cerimonia di consegna alla Società Sud Africana «Unicorn Lines Ltd» della motocisterna multiprodotto da 30.300 t.p.l. «Buffalo». La nave, acquistata dalla Unicorn, è stata noleggiata alla Shell, che la utilizzerà per il trasporto di prodotti petroliferi di vario tipo con il Sud Africa.

Significative sono state le calorose espressioni di elogio avute dall'armatore per l'alto standard qualitativo realizzato dall'Italcantieri in questa unità. Tale affermazione si aggiunge a quella espressa dal noleggiatore, che ha manifestato la più ampia soddisfazione per la rispondenza della nave ad ogni sua esigenza.

Per questo tipo di nave, notevole è l'esperienza del costruttore: la «Buffalo» è infatti la tredicesima di una serie di 18 navi di tale tipo e dimensioni costruite o ancora in costruzione per l'Italcantieri. In particolare la «Buffalo è la terza unità di un gruppo di 8 costruzioni — all'interno della più ampia serie di queste navi destinate al trasporto sia di petrolio grezzo che di prodotti petroliferi raffinati — dotate di un apparato motore costituito da due Diesel semiveloci da 7.200 cavalli a 430 g. ciascuno tipo A 550/6 della Grandi Motori Trieste, in grado di imprimere alla nave una velocità massima a pieno carico di 16,5 nodi e di azionare al tempo stesso due generatori elettrici da 2.800 kw. sì che in navigazione l'unità non ha Diesel ausiliari in funzione, realizzando quindi sensibili economie di consumo, di sorveglianza e manutenzione.

Essa dispone inoltre: di un sofisticato impianto di separazione e di purificazione dell'acqua oleosa di lavaggio per evitare rischi di inquinamento; di cisterne trattate con una vernice speciale che permette il trasporto ad elevata temperatura di prodotti petroliferi grezzi e raffinati; di un sistema di tubolature e pompe che permette la segregazione di numerosi tipi di carichi diversi; di integrale doppio fondo, in conformità con le raccomandazioni IMCO, che permette il trasporto di una grande quantità di zavorra segregata e consente una rapida e facile pulizia delle cisterne, nonché una prevenzione degli inquinamenti in caso di danni al fondo dello scafo.

Le principali caratteristiche della nave sono: lughezza fuori tutto m 170,70; larghezza fra le perpendicolari m 161,50; larghezza fuori ossatura m 25,90; altezza al ponte di coperta m 14,65; portata lorda tonn. 30.300; potenza apparato motore C.A. 14.400; velocità a pieno carico nodi 16,5; capacità cisterne carico metri cubi 37.650.

(Giornalfoto)

La firma del verbale di consegna della nave, da parte dell'ing. Vincenzo Procopio, direttore commerciale dell'Italcantieri e dal cap. Henry Giel, rappresentante della società armatrice

### Promosso colonnello Giordano Sgorbissa

Il vicecomandante dei vigili del fuoco, Giordano Sgorbissa, è stato promosso al grado di colonnello, con decisione del Consiglio d'amministrazione del Ministero dell'Interno, adottata il 30 giugno. L'ambito riconoscimento rimerita il vicecomandante per l'apprezzato servizio svolto da ben 33 anni. Egli iniziò infatti la sua carriera nel 1944 come cadetto e nel 1948 venne nominato ufficiale, risultando così uno dei più giovani ufficiali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Cinque anni or sono, nel 1972, quando divenne vicecomandante, rimase ferito nell'incendio scoppiato in seguito all'attentato all'Oleodotto transalpino. Per il suo coraggioso comportamento gli venne concessa la medaglia d'argento al valore civile.

La sua competenza e la sua capacità unite alla sensibilità usata nei rapporti con i dipendenti e la cittadinanza e le sue doti umane gli hanno fatto conquistare vasta simpatia e amicizia. Il comandante, generale Casablanca, gli ha espresso il suo più vivo compiacimento, unitamente a quello di tutta la famiglia dei vigili del fuoco.

### Scadenze di termini nella scuola media

La segreteria provinciale del sindacato nazionale autonomo lavoratori scuola - Snals rende note alcune date da ricordare per il personale non insegnante:

4 luglio: termine ultimo per la presentazione al Provveditore agli studi delle domande di aggiornamento delle graduatorie; termine ultimo per la domanda di trasferimento da parte del personale non insegnante incaricato a tempo indeterminato; termine ultimo per la presentazione delle domande al Provveditore agli studi degli aspiranti ad un nuovo incarico.

10 settembre: Pubblicazione delle graduatorie provvisorie.

30 settembre: Pubblicazione delle graduatorie definitive.

Le domande ai capi di istituto da parte degli aspiranti a supplenza temporanea dovranno essere inviate entro 20 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provinciali definitive.

### Assunzioni temporanee alla Commissione tributaria

Con D.M. 21 giugno 1977 le Intendenze di Finanza sono state autorizzate ad assumere, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 31.3.1971 n. 276, con effetto dal 1º luglio 1977, personale straordinario da applicare a mansioni impiegatizie (in questa provincia, per il momento, limitatamente a due posti del servizio ausiliario) presso la segreteria della commissione tributaria per un periodo di tempo, anche discontinuo, complessivamente non superiore a 90 giorni nello scorcio dell'anno solare in corso. Gli aspiranti alle assunzioni — i quali non debbono aver superato il 50º anno di età ed essere in possesso degli altri requisiti previsti per l'ammissione ai corrispondenti impieghi di ruolo — dovranno presentare, quanto prima possibile, a questa Intendenza apposita domanda a mezzo lettera raccomandata. Maggiori informazioni circa i requisiti richiesti ed il trattamento economico potranno essere attinte dagli interessati presso l'ufficio dell'Intendenza.

## STATO CIVILE

NATI: 6.

MORTI: Balbi Luciana, di anni 47; Trani Fabio, 4; De Pauli Eleonora, 3 giorni; Buchbinder Oscar, 63; Merlini Miroslav, 77; Palcich in Savron Valeria, 63; Canciani Lodovico, 72; Cacciapaglia Angelo, 62; Ravalico ved. Pitacco Maria, 62.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Bon Giovanni, impiegato con Vattovani Nerina, impiegata; Spinetti Claudio, impiegato con Pograri Eliana, studentessa; Gozzi Paolo, in attesa di prima occupazione con Loredan Eleonora, interprete; Gandolfo Tommaso, impiegato con Spina Nella, casalinga; Pagano Vittorio, operaio con Skrgat Emilia, operaia; Gregori Fabio, informatore scientifico con Taurini Patrizia, impiegata; Scarpa Roberto, portuale con Cattaruzza Liliana, impiegata; Zippo Mauro, bancario con Feltri Teresa, impiegata; Reinotti Piervalerio, assistente universitario con Malacrea Alessandra, praticante notaio; Bembo Giorgio, impiegato con Cernivani Doriana, impiegata; Scattu Alfredo, agente di custodia con Borgnolo Cristiana, impiegata; Tognolli Ezio, impiegato con Zucchi Lorena, impiegata; Simonetti Tullio, elettromeccanico con Zadini Mariella, commessa; De Simone Pasqualino, funzionario dello Stato con Trebiciani Maria, impiegata; Gustin Giovanni, operaio portuale con Vodopivec Mara, commessa; Widmann Guido, impiegato con Montenero Daria, infermiera; Cossetto Rodolfo, pensionato con Zubalich Amelia, casalinga; Libardi Roberto, programmatore con Antonac Maria, collaboratrice domestica; Kunave Selvester Mihael, studente con Bertok Dina, studentessa; Arboritanza Nevio, meccanico con Crescini Aurora, banconiera; Valta Michal, impiegato con Bressan Maria Cristina, studentessa; Schirra Giuseppe, finanziere con Stocca Anita, parrucchiera; Pani Sisinnio, finanziere con Stocca Nevenka, parrucchiera; Albanese Fulvio, autista; Sain Lucia, impiegata; Detela Paolo, vigile del fuoco con Grilli Barbara, commessa; Monteleone Gualtiero, impiegato con Di Lucia Daniela, impiegata; Tomaselli Gianfranco, idraulico con Stanissa Daniela, operaia; Marzocca Ruggero, perito edile con Childers Bettyp, impiegata; Curini Sergio, commesso con Chicco Valnea, operaia; Vever Luciano, commesso con Lozina Jadranka, casalinga; Renni Arnoldo, operaio con Temporale Laura, infermiera; Tuberoso Francesco, guardia di finanza con Albanese Concetta, impiegata amministrativa; Andreuzzi Sergio, operaio telefoni con Derossi Rita, commessa; Leone Giovanni, sottufficiale carabinieri con Bersan Annamaria, casalinga; Ressetta Giancarlo, medico chirurgo, con Klinger Silvia, studentessa; Sarra Campanile Luigi, geometra con Vidonis Cinzia, infermiera; Spezzigu Bachisio Annino, giardiniere con Pagnozzi Assunta, casalinga; Nider Pasquale, impiegato con Ciacchi Giuliana, studentessa.

## IL TEMPO CHE FARÀ

Annuvolamenti cumuliformi di limitata estensione interesseranno dalla mattinata di domani la Sardegna, la Liguria e le Alpi occidentali. Su tutte le altre regioni prevarranno condizioni di cielo quasi sereno.

**Temperatura:** senza variazioni sensibili.

**Venti:** Deboli intorno Nord.

**Mari:** poco mossi.

**Temperature minime e massime di ieri: Trieste 18, 28; Bolzano 11, 29; Verona 15, 30; Venezia 17, 27; Milano 16, 28; Torino 15, 27; Cuneo 14, 26; Genova 20, 30; Bologna 15, 29; Firenze 15, 31; Pisa 14, 32; Ancona 18, 25; Perugia 16, 24; Pescara 15, 26; L'Aquila 11, 26; Roma Nord 14, 31; Roma Fiumicino 16, 28; Roma Eur 18, 28; Campobasso 12, 22; Bari 18, 25; Napoli 19, 30; Potenza 10, 21; Santa Maria di Leuca 20, 27; Catanzaro 18, 27; Reggio Calabria 17, 27; Messina 19, 26; Palermo 22, 28; Catania 17, 29; Alghero 20, 33; Cagliari 19, 30.**

**Temperature minime e massime di alcune città straniere:** Amsterdam 15, 20; Atene 20, 28; Belgrado 15, 24; Berlino 17, 23; Buenos Aires 15, 19; Copenaghen 10, 19; Francoforte 13, 22; Ginevra 11, 24; Helsinki 14, 17; Hongkong 25, 29; Lisbona 18, 29; Londra 15, 24; Los Angeles 17, 26; Madrid 11, 25; Montreal 17, 26; Mosca 15, 25; New York 23, 31; Oslo 6, 15; Parigi 14, 25; Rio de Janeiro 15, 26; San Francisco 13, 17; Singapore 23, 32; Stoccolma 11, 16; Teheran 21, 34; Tel Aviv 22, 28; Tokio 22, 30; Vancouver 13, 26; Vienna 20, 26.

# AVVISI ECONOMICI

## MINIMO 10 PAROLE

**Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.**

**TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219. - SANREMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.**

**Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ...... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.**

**Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38883 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.**

### LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 170 per parola

**A.A.A. CAMERIERE** referenziato con patente guida per servizio stabile presso privato cercasi. Inviare curriculum dettagliato a Publikompass, casella 25 I, 34100 Trieste. 13142 B

**AIUTO** lavori domestici 3-4 volte settimana cercasi Borgo S. Sergio. Telefonare 813730. 13140 B

**COLLABORATRICE** domestica possibilmente ben referenziata dalle ore 8 alle ore 16 alto stipendio per signora sola cercasi. Telefonare ore negozio 68750. 13050 B

**COLLABORATRICE** domestica 4 ore giornaliere, referenziata, zona Stazione cercasi. Tel. 422254. 13270 B

**GORIZIA** cercasi baby-sitter anche persona mezza età per bambino 15 mesi. Ore pomeridiane, telefono 32081. 427 B

### IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 70 per parola

**BABY-SITTER** referenziata offresi mese luglio. Telefonare dalle ore 9 alle 12 al 420919. 13128 C

**CUOCO** anni 40 offresi anche stagione. Tel. 64400. 13129 C

**DIPLOMATA** magistrali, esperienza bambini offresi baby-sitter o altro lavoro. Telefonare 13-14 al 743105, chiedere di Laura. 13249 C

**IMPIEGATA** pratica dattilografia contabilità IVA ofresi anche mezza giornata telef. poreriggi 768606.

**IMPIEGATO** esperto spedizioni e trasporti, spedizioniere doganale esaminerebbe proposte da case di spedizioni e stabilimenti import-export, scrivere a Publikompass cassetta n, 40-H 34100 Trieste. 12533 C

**MILITESENTE** con attitudini tecniche esperienze nel settore tessile disponibilità immediata disposto viaggiare. Offresi tel. 411743. 1344 C

**OFFRESI** come cassiera, pratica ufficio, conoscenza lingua serbo-croata. Telefonare lunedì 796914.

**OFFRESI** impiegata dattilografa pratica lavori ufficio/referenziata. Telefonare ore pasti al 726107.

**PENSIONATO** ex rappresentante occuperebbesi lavoro esterno mattino auto propria tel. 791644 14-16.

**SCOPO** apprendimento giovane ragioniere collaborerebbe ore serali presso commercialista. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21-I 34100 Trieste. 13117 C

**STUDENTE** 3.a ragioneria offresi per qualsiasi lavoro periodo estivo. Tel. 43266. 13186 C

**STUDENTESSA** offresi babysitter a ore anche sabato domenica. Tel. 417255. 13106 C

**STUDENTESSA** 16enne cerca occupazione possibilmente pomeriggio periodo vacanze estive tel. 723870. 12955 C

**16ENNE** ofresi part-time apprendista commessa o studio medico. Ore pasti 411574. 12963 C

**17.ENNE** offresi baby-sitter o altro impiego, solo mattino. Ore pasti 813864. 13190 C

**17.ENNE** stenodattilografa offresi. Tel. 748665. 13161 C

**18ENNE**, primo impiego, assistente per l'infanzia, dattilografa offresi. Telef. 040 209829. 552 C

**18.ENNE** stenodattilografa offresi qualsiasi impiego. Telefonare ore pasti 756576. 13132 C



### LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE** sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 13147 CC

**A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO** anche gratuitamento appartamenti, cantine soffitte. Tel. 749441. 13241 CC

**A.A.A.A.A.A.A. SI** eseguono riparazioni elettriche domicilio. Telefono 62088. 13147 CC

**A.A.A.A.A.A.A. SI** eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Telefono 62088. 13147 CC

**A.A.A.A.A. STUFE** cherosene specializzato pulisce ripara. Tel. 794100.

**A.A.A.A.A. PITTORE** tappezziere. Prezzi modici, preventivi gratuiti. Tel. 751631. 13148 CC

**A.A.A. TAPPEZZIERE** pittore esegue lavori accurati tel. 209823. 12885 CC

**A.A. INSTALLIAMO** antenne Tv, programmi nazionali, Capodistria, Lubiana, Zagabria, Svizzera, teleradio Trieste Mia, revisione impianti a colori, riparazioni radio, Tv, Hi-Fi. Pagherete solo se soddisfatti, telef. 421056 ore 9-18. 12608 CC

**A.A. PARCHETTI**, raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa Bezzi D'Annunzio 24, tel. 768606. 12959 CC

**A. A. SGOMBERIAMO** appartamenti cantine locali. Eseguiamo traslochi telef. 762248. 12707 CC

**A. PARCHETTISTA**, raschiatura, verniciatura, riparazioni Gaspari via Gambini 27-A 755868 724092. 12457 CC

**ABATANGELO PARCHETTI** pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci Rossetti 41. Tel. 790497. 13018 CC

**ANTENNE** Montecarlo Svizzera Capodistria Lubiana Zagabria Nazionali riparazioni radio transistori registratori televisori lucidatrici aspirapolvere rasoi Universalradio Settefontane 1 telef. 741317. 12832 CC

**ARTIGIANO** edile restaura poggioli tetti facciate appartamenti 741343 segreteria telefonica. 2025 CC

**AVVOLGIBILI** in plastica. Tende alla veneziana. Applicazioni e riparazioni. Malossi, via Nordio 9, telefono 732833. 060158 CC

**CARTA** parati applicazioni accurate eseguonsi a prezzi concorrenziali tel. 812608. 12637 CC

**ELETTRICISTA** autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze. Servizio elettricità 827606. 00 12419 CC

**FALEGNAME** ripara o costruisce ogni tipo di mobile. Tel. 750165. 13130 CC

**FRITTOLI** parchetti, raschiatura ed applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzia. Tutto per i vs pavimenti, messa in opera pavimenti per cucina, bagni, Amstrong; per stanze e soggiorni, parchetti e moquettes. Tel. 750895 mostra al magazzino via S. Zenone n. 6. 13089 CC

**IDRAULICO** autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigo tel. 422822. 13228 CC

**LAVATRICI** ogni marca si riparano a domicilio tel. 823843 automatico. 13253 CC

**MIGLIORE.** Pavimenti in legno di tutti i tipi. Moquettes plastica raschiatura e verniciatura via di Prosecco 41 tel. 212970. 13005 CC

**MONTONI** pelle pecari etc. Pulisce tinge con garanzia, specializzato, Cattaruzza, Giulia 13. Tel. 795855.

Continua in 10.a pagina

# * CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

DA IERI FANTASCIENZA A SAN GIUSTO

## Nel segno dell'avventura e anche del disimpegno

«Insegnava allo Johannaeum, dove teneva un corso di mineralogia durante il quale andava regolarmente su tutte le furie almeno un paio di volte nello spazio di un'ora. Era uno scienziato egoista, un pozzo di scienza la cui carrucola cigolava tutte le volte che se ne voleva cavare qualcosa: in una parola, era un avaro. A parte questo mio zio era un vero scienziato. Benché ogni tanto rompesse qualche campione per il modo troppo brusco con cui li saggiava, univa al genio del geologo l'occhio del mineralista. Quando maneggiava martello, punta d'acciaio, ago calamitato, cannello e fiala d'acido nitrico era imbattibile e alla friabilità, all'aspetto, alla durezza, alla fusibilità, al suono, all'odore, al gusto sapeva riconoscere senza esitare qualsiasi minerale classificandolo tra le seicento specie che la scienza annovera oggi».

Ecco riaperte dopo tanti anni le pagine di Verne, il professor Lidenbrock del «Viaggio al centro della terra» osservato con quell'aria ingenua e ironica con cui lo scrittore francese soleva trattare la scienza e gli scienziati. Ingenuità e ironia che abbiamo ritrovato, tutto sommato, anche nel film che ieri sera a San Giusto ha aperto la quindicesima edizione della rassegna triestina della fantascienza all'insegna dell'avventura e del disimpegno.

«Il favoloso viaggio al centro della terra», infatti, è tratto di peso dal romanzo verniano, costruito sulla falsariga di un altro film girato nel '59 da un certo Henry Levin, interpreti James Mason e Pat Boone, con l'immancabile chitarra anche nella discesa agli Inferi. Analogia interessante tra i due film: la presenza in entrambi di una fanciulla, graziosa e stupidina come tutte le fanciulle al seguito delle spedizioni scientifiche in celluloide.

Elemento femminile che mancava totalmente nel romanzo, pubblicato nel 1864. Nessuna meraviglia: è risaputa la misoginia di Verne, la sua inconscia avversione per l'altro sesso. Basandosi su un retroterra del genere, Emilio Servadio azzardò anni or sono una lettura in chiave psicanalitico-sessuale proprio del «Viaggio al centro della terra», interpretando come una penetrazione nel corpo materno l'entrata degli uomini nelle viscere del pianeta (non si usa dire forse «madre terra»?), come una sorta di liquido amniotico l'oceano sotterraneo in cui essi navigano, come una seconda dolorosa nascita la loro «espulsione» dal cratere di Stromboli.

Torniamo al film di ieri per aggiungere soltanto che era presentato dalla Spagna (anche se i protagonisti parlavano inglese), e che manteneva fede fino in fondo alle sue credenziali di film destinato ai ragazzi, con mostri antidiluviani e funghi giganteschi. Vale ancora far notare l'inserimento di un misterioso personaggio nel gruppetto degli esploratori, una specie di uomo del futuro che ritrova sottoterra la città-laboratorio dei propri simili. Verne non si era mai sognato d'inventarlo, i suoi emuli cinematografici hanno avuto timore di sfruttare appena un po' di più la loro trovata.

Dei due cortometraggi d'apertura, una buona menzione se la merita il «Fantabiblical» italiano di Guido Manuli, allievo di Bruno Bozzetto. Ovvero la Bibbia ricuperata in chiave di disegno animato fantastico, con l'arca di Noè a razzo e Gesù astronauta. Nulla più di onirismo spicciolo, invece, in «L'incubo», ultimo lavoro di due vecchie glorie del «corto» jugoslavo già presenti più volte a Trieste, Marks e Jutrisa.

Nel programma di stasera, fra i due lungometraggi consigliamo — stando alle voci sentite in giro — «Domani i bambini» (Francia), possibile candidato all'Asteroide d'oro. Storia che definiremmo di fantapolitica, ambientata su una terra sconvolta da una misteriosa catastrofe, in cui i bambini sembrano diventare i nuovi terribili padroni. Tema abbastanza ricorrente nella fantascienza letteraria: i veri alieni non occorre forse andarli a cercare su altri pianeti.

**Fabio Pagan**

QUESTA SERA SUL VIDEO

## C'ERA UNA VOLTA... IL PROBLEMA DI SEVESO

«Lo sport» - La partita finale di calcio per la Coppa Italia, telecronista Nando Martellini, verrà trasmessa sulla rete 1, alle 20.25. Nell'intervallo (ore 21.15) notizie sportive in genere. Sulla rete 2, invece, dalle 13.45 alle 17.50 «Diretta sport», ovvero telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero, trasmessi in eurovisione: da Digione (Francia) automobilismo, G. P. di Francia formula 1; da Milano: gare di atletica leggera (meeting internazionale). Alle 19.15, sempre sulla rete 2, incontro di calcio Pescara-Atalanta valevole per la promozione in serie A (sintesi di un tempo). Alle 20, infine, «Domenica sprint»: fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di De Luca, Ceccarelli, Pascucci, Garassino. In studio Guido Oddo.

* * *

«Rifiuti della metropoli» (rete 1, ore 22.20) - Telefilm di Barry Shear; interpreti principali Cliff Gorman, Donald Blakely, Richard Gere, Ed Grover. Realizzato da Sonny Gross, un autentico detective, «Strike force» (titolo originale) è giudicato dalla critica americana, quando apparve, nel 1975, un felice tentativo di cinema-verità, il film comincia con l'uccisione di due «gangsters». La polizia sospetta che i colpevoli appartengano al mondo della droga e i tre della squadra mobile interrogano, appunto, Skorzo, uno spacciatore di droga che aveva avuto contatti con uno degli uccisi. In una valigia di Skorzo viene trovata droga per mezzo milione di dollari, ma, contemporaneamente, sono sospettati gli stessi poliziotti. Conclusione: la squadra speciale riesce a cogliere sul fatto gli spacciatori.

* * *

«C'era una volta... un, due e tre» (rete 2, ore 20.40) - Con la regia di Francesco Dama va in onda questo numero della «Rassegna della tv di ieri»: assolve il ruolo di conduttore Alberto Lupo. Siamo nel 1956, anno in cui «Un, due e tre», varietà presentato da Tognazzi e Vianello, monopolizzava davanti al video milioni di italiani, non davvero meno numerosi di quelli che seguono gli scontri fra i campioni di «Lascia o raddoppia?». Si è pensato di ricostruire una puntata «tipo»: rivedremo quindi una coppia dell'epoca, la Tognazzi - Vianello. Tra i numeri, uno spogliarello davanti all'ufficio delle tasse, l'imitazione di Ornella Vanoni e quella di un complesso rock. In funzione del criterio di riproporre «vedettes» internazionali, si è pensato di fare apparire sul video Fernandel, scomparso alcuni anni fa, e Joe Sentieri, il quale, divenuto un tranquillo commerciante, si riascolterà in studio mentre cantava «Ritorno da te».

* * *

«TG 2 - Dossier» (rete 2, ore 21.55) - Ezio Zefferi, nel «Documento della settimana», affronta stasera il problema di Seveso, partendo dalla notizia recente, in base alla quale in tre scuole di Nova Milanese sono state trovate tracce di diossina, tanto da deciderne la chiusura. Il paese si trova a Sud di Seveso, e dalla trasmissione traspare la sensazione di un netto peggioramento della situazione nelle zone colpite. Nessun rimedio dunque, molto sconforto diffuso a tutti i livelli.

### Piccoli piaceri di Brialy

MENTONE — Non sarà più Jeanne Moreau ma Anouk Aimée la protagonista del film che l'attore-regista Jean-Claude de Brialy girerà prossimamente a Mentone con il titolo «Les petits plaisirs». Tra i piccoli piaceri di Brialy figurano senz'altro i bagni di mare, visto che — nonostante il cielo quasi costantemente nuvoloso e l'acqua non proprio caldissima — egli è stato tra i primi a tuffarsi davanti alla spiaggia della città francese di confine. Dopo questa breve vacanza, che gli è peraltro servita a scegliere gli «esterni» dove realizzerà alcune scene della sua prossima pellicola, Brialy ripartirà alla volta di Parigi per proporre il «cartellone» della stagione 1977-'78 del «Theatre Hebertot» di cui ha assunto recentemente la direzione.

### Giro di vite alla pornografia

NEW YORK — Il «New York Times» ha annunciato una nuova politica per la pubblicità dei film pornografici che, da luglio in poi, limiterà gli annunci e proibirà i disegni e le fotografie. Il giornale ha precisato che gli annunci dei film pornografici dovranno riportare semplicemente il titolo del film, il nome e l'indirizzo del cinema e la dicitura «soltanto per adulti». I titoli che saranno considerati offensivi non saranno accettati.

### I campioni della domenica

ROMA — I «campioni della domenica» sono tutti coloro i quali, nel giorno festivo si dedicano ad una attività sportiva: c'è chi gioca a tennis, chi corre in bicicletta, chi fa del podismo, chi, infine dà quattro calci al pallone nel «campetto» della parrocchia.

A tutte queste persone è dedicato il servizio di «Videosera» (dal titolo, appunto, «Campioni della domenica») in onda lunedì 5 luglio alle 21.55 sulla Rete 2.

Il servizio è stato realizzato da Francesco Barilli e Francesco Bortolini senza testo: le attività sportive sono documentate soltanto dalle immagini. La puntata sarà completata da interviste a «veri» campioni sportivi quali il tuffatore olimpionico Klaus Dibiasi (che con la moglie, la nuotatrice Elisabetta Dessì parlerà anche dei rapporti tra attività sportiva e vita sessuale), il pugile Alfio Righetti che ha sfidato Cassius Clay.



# TEATRI E CINEMATOGRAFI

**XV FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI FANTASCIENZA**

**Castello di S. Giusto.** Dalle 21.30: «Domani i bambini» (lungometraggio della Francia) e «Commedia fantastica» (lungometraggio della Romania); «Scene di fagioli» (cortometraggio dell'Ungheria).

**Cinema Fenice.** Sezione «Fantascena»: dalle 16 «La frusta e il corpo» (Italia, 1963); «Danza macabra» (Italia, 1964).

Tutti i film sono vietati ai minori di 14 anni.
In caso di maltempo le proiezioni all'aperto verranno trasferite al cinema Fenice. Prevendita posti alla Biglietteria centrale.

**PARCO DI MIRAMARE:** Spettacoli di «Suoni e Luci»: Alle 21.30 «Der Kaisertraum von Miramar», in tedesco; alle 22.45 «Il sogno imperiale di Miramare», in italiano. Servizio di motobarca dal Molo Audace (ore 20.20 e 21.50) e Grignano e da Grignano alle fine delle rappresentazioni (due ritorni).

**TEATRO STABILE - AUDITORIUM** — Ore 17 (termine 19.30) turno II domenica, «La famiglia dell'antiquario» di Carlo Goldoni; con M. Abruzzo, R. Bianchi, G. Galavotti, A. Buonaiuto. Regia di Furio Bordon. Scene e costumi di Sergio d'Osmo. In abbonamento tagliando n. 8. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

**POLITEAMA ROSSETTI** — Festival dell'Operetta 1977. Oggi alle ore 18 seconda di «Cin-Ci-Là» di C. Lombardo e V. Ranzato. Biglietteria Centrale Galleria Protti (tel. 36372).

**POLITEAMA ROSSETTI** — Festival dell'Operetta 1977. Martedì alle ore 21 terza di «Cin-Ci-Là» di C. Lombardo e V. Ranzato. Biglietteria Centrale Galleria Protti (tel. 36372).

**LA CAPPELLA** (per soci - V. Franca 17, tel. 764327), ore 19: «Io sono un autarchico» di Nanni Moretti.

**ARISTON - I.N.C.** (tel. 741093). Vedi estivi.



**EDEN.** 15 ult. 22.15: «Paolo il caldo». Un film di Marco Vicario con Giancarlo Giannini e Ornella Muti. Technicolor. V.m. 18 anni.

**EXCELSIOR.** 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Lo spavaldo» con Robert Redfort, Michael Pollard e Lauren Hutton. V.m. 14 anni.

**FILODRAMMATICO.** 16 ult. 22: «Rotte a tutte le esperienze». Severamente vietato minori 18 anni.

**GRATTACIELO.** 16.30 ult. 22.15: Senza rabbia ma con ferocia: così fu la sua vendetta. «Il reduce». Technicolor, con D. Conway, A. Tompkings. Vietato minori 14 anni.

**MIGNON.** 15 ult. 22.15: «Venga a prendere il caffè da noi» il più divertente Tognazzi nel capolavoro di Lattuada. V.m. 14.

**NAZIONALE.** 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «La grande sfida a Scotland Yard». Un giallo di Edgar Wallace con Steward Granger, Robert Morley e James Robertson Justice. Technicolor. V.m. 14 anni.

**RITZ.** Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Due sporche carogne». Technicolor non vietato con Alain Delon e Charles Bronson.





**AURORA.** 16.30: «Cannonball» E' primo anche a costo della vita.. degli altri nella più drammatica corsa automobilistica «illegale» attraverso l'America. Sporchi interessi è un agonismo privo di qualsiasi scrupolo in uno sconvolgente technicolor interpretato da D. Carradine. Vietato minori 14 anni.

**CAPITOL.** 16.30: «Nevada Smith» di H. Hataway con S. McQueen K. Malden e S. Pleshette. Technicolor. Per tutti.

**CRISTALLO.** 16.30 ult. 22: «Il grande racket» con Fabio Testi, Vincent Gardenia e Renzo Palmer. V.m. 18 anni.

**MODERNO.** 16.30: Carlton Heston e James Coburn nello spettacolare technicolor d'avventura «Gli ultimi giganti». Vietato minori 14 anni. Martedì inizio della rassegna del «Film catastrofico» con il primo «King Kong».

**IMPERO.** 16.30: Renzo Montagnani è il divertentissimo interprete del piccante e comico technicolor «La segretaria privata di mio padre» con M. Rosaria Omaggio. V.m. 14.

**VITTORIO VENETO.** 15.30: Technicolor un divertente film con Luigi Proietti, Catherine Spaak, Enrico Montesano e Adolfo Celi «Febbre da cavallo». Regia Steno.

**ABBAZIA.** 15: «Gli uomini falco». Avvincente technicolor con James Coburn, S. York e C. Aznavour.

**ALCIONE** (tel. 796162). 15: «La gang della spider rossa». Un film divertentissimo di Walt Disney con David Niven, Don Knotts e Barbara Feldon. Technicolor. Per tutti.

**ASTRA.** 16: «Tentacoli» con S. Winters. J. Huston, H. Fonda. Technicolor. Per tutti.



**IDEALE.** 15 ult. 21.30: Technicolor. Burt Reynolds, Caterine Deneuve in un avvincente film «Un gioco estremamente pericoloso».

**RADIO.** 14.30: «Le lunghe navi». Grandioso film di avventure con Richard Widmark e Sidney Poitier. Colori.

**SERVOLA.** Vedi estivi.

### ESTIVI

**ARENA ARISTON - I.N.C.** 21.30 (sulla terrazza o in sala): rassegna estiva film per un cinema migliore. Oggi: «Anima persa» di Dino Risi. Technicolor con Vittorio Gassman e Catherine Deneuve.

**EX SOCI.** 21.15: «Il secondo tragico Fantozzi» il megadivertimento dell'anno con Paolo Villaggio e Anna Mazzamauro. Technicolor.

**GIARDINO PUBBLICO.** 21.15: «Il fratello più furbo di Sherlock Holmes» Il super divertimento dell'anno con Gene Wilder e Marty Feldman. Colori.

**GINNASTICA.** 21.30: «Il texano dagli occhi di acciaio». Western con C. Eastwood.

**SAN GIOVANNI.** Estivo 21.30 (oppure in sala ore 16) «L'uomo venuto dalla pioggia», con Charles Bronson, Marlene Jobert. Technicolor. Genere: giallo.

**SERVOLA.** 21.15: (bus 29 spettacolo unico). Un Kolossal della fantascienza «La terra dimenticata dal tempo». Scopecolor, con Dough McClure e Shon McEnnery. Grande successo.

**VALMAURA.** 21.15: «Il corsaro della Giamaica». Il più colossale e divertente film di pirati portato sullo schermo con Robert Shaw e G. Busold. Colori.

**Riduzioni ENAL:** Ariston.

### MUGGIA

**VOLTA.** 16: «Colpo in canna» con Ursula Andress, Mark Povel, Woody Strade. Un avvincente e divertentissimo film. Technicolor.

### UDINE

**ARISTON.** 15: «Il prestanome».
**CENTRALE.** 15: «Batte il tamburo lentamente».
**CAPITOL** 15: «Il mondo violento di Bobbie Jo, ragazza di provincia». V. m. 14 anni.
**ODEON.** 15: «Gorgo».
**CRISTALLO.** 15: «La donna che violentò sé stessa». V.m. 18 anni.
**PUCCINI.** 15: «Napoli spara». V.m. 14 anni.
**DIANA.** 14: «Eva nera». V.m. 18 anni.

### GORIZIA

**MODERNISSIMO - I.N.C.** Chiuso per ferie.
**CORSO.** 15.15 - 22: «Attenti a quei due: l'ultimo appuntamento», con T. Curtis, R. Moore e S. Kendall. Scope. Colore.
**VERDI.** Chiuso per ferie da oggi fino al 15 luglio.
**CENTRALE.** Chiuso per ferie.
**VITTORIA.** 17.30 - 22: «Amore all'arrabbiata» con N. Davoli e F. Gonnella. Colori. V.m. 18 anni.

### MONFALCONE

**PRINCIPE.** 15: «Le nuove avventure di Furia» con Robert Diamond e Peter Greves. A colori.
**EXCELSIOR.** 15: «Ely Ladrone» con Bud Spencer. A colori.
**SAN MICHELE.** 14: «Maciste all'inferno» con Kirk Morris. Scope a colori.
**MARCELLIANA** (estivo) 21: «L'ultimo volo delle aquile» con Toshiro Mifune. Scope a colori.

### CORMONS

**ITALIA.** 17 - 22: «3 superman a Tokio» con D. Gordon, G. Paul e W. Newton.

### GRADO

**CRISTALLO.** 20.30 - 22.30: «I 2 superpiedi quasi piatti», con Terence Hill, Bud Spencer. Technicolor.
**PARCO DELLE ROSE.** 21.30: «Quinto potere» con Faye Dunaway, William Holden. Technicolor.
**ARENA.** 21.30: «Io 2 figlie e 3 valigie», con L. De Funes, C. Rick, M. David. A colori.

### RONCHI

**RIO.** «Natale in casa d'appuntamento». (Prima visione di zona).

### PALMANOVA

**ITALIA.** «Pasqualino settebellezze»
**GARIBALDI.** «...A tutte le auto della polizia...».

### SAN DANIELE

**T. CICONI.** «Diamante Lobo».

### CASARSA

**ROMA.** «Mark colpisce ancora».

### Primi film per San Sebastiano

SAN SEBASTIANO — La venticinquesima edizione del festival internazionale cinematografico di San Sebastiano si svolgerà dal 10 al 21 settembre prossimi, ha annunciato oggi il comitato organizzatore della manifestazione.

Il direttore generale del settore cinematografico Felix Benitez si è incontrato con il nuovo comitato del festival ed ha annunciato che in questa nuova edizione «il problema della censura sarà facilmente superato».

Il festival non avrà da ora in poi alcun vincolo con il ministero dell'informazione e turismo, fatta eccezione per gli aiuti economici che dovranno in parte coprire i costi della manifestazione che raggiungeranno i cinquecentomila dollari.

Il comitato organizzatore ha inoltre annunciato che è stata confermata la partecipazione al festival del film: «Circolo chiuso» di Richard Loncraine (Gran Bretagna); «Scomparsa» di Stuart Cooper (Canada); «Rifugio nella notte» di Joan Lindstrom (Svezia); «Amanecer» di Ken Hannam (Australia); fuori concorso saranno presentati: «L'uomo del serpente» di Ingmar Bergman e «Uno scuro oggetto di piacere» di Luis Buñuel.



# I programmi RAI-TV

### RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 18, 19, 21.15, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La vostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Itineradio; 11.30: Papaveri e papere; 12: Special di M. Mastroianni; 13.30: Vaghe stelle dell'operetta: La vedova allegra; 14.45: Prima fila; 15.20: Combinazione musica; 17.15: Concerto del pomeriggio; 18.05: Show down; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: I programmi della sera: ora legale; 20.25: Finale Coppa Italia di Calcio; 22.20: Soft musica; 23.05: Radiouno domani - Buonanotte dalla dama di cuori - Al termine chiusura.

### RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.15, 19.30, 22.30. 6: Domande per una domenica d'estate (6.24: Bollettino del mare) 6.55: Domande a radiodue (1); 7.55: Domande a radiodue (2); 8.15: E' domenica; 8.45: Esse TV; 9.40: Johnny Dorelli presenta buona domenica a tutti; 11: Radiotrionfo; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Musica no stop; 15: La bella estate; 17: GR2 musica e sport; 19: Musica leggera dal Sudamerica; 19.50: Opera '77; 20.50: Radiodue settimana; 21: Radiodue ventunoeventinove; 22.45: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura: divagazioni turistico-musicale.

### RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.45, 10.45, 13.34, 14.45, 18.25, 20.45, 23.10. 6: Quotidiana radiotre: la mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9; la musica, le notizie, i temi di attualità e del lavoro, le informazioni utili; 8.45: Succede in Italia; 9: La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: Felix Mendelssohn - Bartholdy; 10.55: Il tempo e i giorni; 11.45: F. Mendelssohn - Bartholdy; 12.45: Succede in Italia; 13: Valigia e passaporto; 14: F. Mendelssohn - Bartholdy; 14.50: Quadrante internazionale; 15: Il Baripop; 15.30: Oggi e domani; 16.15: Fonografo; 16.45: Conversazione; 17: Invito all'opera: Matrimonio segreto di D. Cimarosa; 20: F. Mendelssohn - Bartholdy; 21: Concerto sinfonico; 22.35: Conversazione; 22.45: F. Mendelssohn - Bartholdy; Al termine chiusura.

### LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli Venezia Giulia; 9.15: Santa messa; 12: Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli, Mario Sestan; 12.35: Il Gazzettino; 19.15: Il Gazzettino.

### Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Speciale TS (replica); 15: Ascolto 2 - Dai programmi di Radio Trieste;

### TV RETE 1

11.00 Santa Messa.
11.55 «Ricerche ed esperienze cristiane».
13.00 «A come agricoltura estate».
13.30 Telegiornale.
18.45 «Braccio di ferro», cartoni animati. ★
18.30 Racconti dal vero: «Ratko e l'orso», 1.a parte.
19.05 «Bella senz'anima», canzoni degli ultimi anni.
— Che tempo fa. ★
20.00 Telegiornale. ✳
20.25 Calcio - Finale Coppa Italia.
21.15 Notizie sportive.
22.20 «Rifiuti della metropoli», telefilm. ★
— Telegiornale ✳ — Che tempo fa. ★
— «Prossimamente», programmi per sette sere. ✳

### TV RETE 2

13.00 TG2 Ore tredici.
13.15 Selezione da «L'altra domenica»: Concerto Drupi.
13.45 «Diretta sport», dall'Italia e dall'estero.
— Digione - Automobilismo: G.P. Formula 1. ★
— Milano - Meeting internazionale atletica leggera.
18.15 «Prossimamente», programmi per sette sere. ✳
18.25 Nakia: «Nessun luogo per nascondersi». ★
19.15 Calcio: Pescara-Atalanta, sintesi di un tempo.
— Previsioni del tempo. ★
19.50 TG2 Studio aperto.
20.00 «Domenica sprint». ✳
20.40 «C'era una volta... Un, due e tre».
21.55 «TG2 Dossier», il documento della settimana. ★
22.50 TG2 Stanotte. ✳
23.05 «Sorgente di vita», rubrica di vita ebraica.

★ Programmi a colori — ✳ Parzialmente a colori

### Radio Capodistria

(Ora solare)

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.40: Come stai?; 8.15: Le favole di Elisabetta; 8.21: Intermezzo; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi; 9.15: Ritratto musicale; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Vanna; 10: E' con noi; 10.15: L'angolo di Armando; 10.30: Darwil; 10.45: Fabbian show; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.40: I punti sulle I; 12: Brindiamo con; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.35: Mini juke box; 13.45: Edizioni Koral; 14: Folk e no; 14.30: Concerto in piazza; 15: B.P.M. record; 15.15: Super granita; 15.30: E' con noi; 15.45: Canzoni, canzoni; 16: Io ascolto tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.35: La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21.15: L'allegra operetta; 22: Musica da ballo; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo.

### TV Svizzera

13.50: In Eurovisione da Digione: Gran Premio di Francia (cronaca diretta); 16.30: In Eurovisione da Aquisgrana (Germania); Ippica: Gran Premio di Aquisgrana (cronaca diretta); 18.30: Telegiornale; 18.35: Telerama, settimanale del telegiornale; 19: «La grande manovra» telefilm della serie «Mannix»; 19.50: Piaceri della musica; 20.30: Telegiornale; 20.40: La parola del signore, conversazione evangelica; 20.50: Il mondo in cui viviamo: Alaska - tundra, ghiacciai e vulcani; 21.15: Situazioni e testimonianze: il museo verzaschese di Sonogno - Il pretorio di Lottigna; 21.45: Telegiornale; 22: «I mercanti di stelle» con Alain Chevalier, Henry Guisol, Violette Fleury, regia di Paul Siegrist (primo episodio); 22.55: La domenica sportiva; 23.55: Telegiornale.

### TV Capodistria

20: Telesport - Giochi dell'armata popolare jugoslava. Sintesi registrata; 20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: Punto d'incontro; 21.35: «La battaglia di Algeri», film; 23.35: Jazz sullo schermo.

### TV Lubiana

11: «E le stelle stanno a guardare»; 12: Documentario; 12.30: TV degli agricoltori; 13.30: Notiziario; 15.35: Pomeriggio festivo; 16.30: Film; 20: Telesport - Calcio: Argentina - Jugoslavia; 21.50: Romanzo sceneggiato; 22.35: Documentario; 23.25: Telegiornale; 23.35: Rassegna sportiva.

### TV Zagabria

10.50: Notiziario; 11: TV per i ragazzi; 12.30: TV per gli agricoltori; 13: Jugoslavia, buon giorno; 15.40: Telegiornale; 15.55: Giochi senza frontiere; 17.10: «Il piroscafo bianco», film russo; 19: «Morava '76», dramma; 19.55: Telesport - calcio: Argentina - Jugoslavia; 20.45: Telegiornale; 22 Documentario 22.30: Musica da camera; 23.05: Telegiornale.

**MURATORE** piastrellista offresi per restauri in genere. Tel. 768051. 2039 CC

**PARCHETTI** riparazioni posatura pavimenti legno plastica raschiatura verniciatura. Telef. 38265. 13237 CC

**PITTORE** camere cucine appartamenti libero subito preventivi modici tel. 52034. 13015 CC

**PORTE** soffietto, avvolgibili, veneziane, verticali, montaggio, riparazioni. Elilux, via Pascoli 22 tel. 790250. 12465 CC



**PORTE** a soffietto, veneziane, tendoni da sole, capottine, tende verticali e a pannelli, tende in ciniglia, applicazioni e riparazioni. Malossi, via Nordio 9, tel. 732833. 050158 CC

**RADIO TV** riparazioni in giornata con garanzia. Ditta Radio Stella tel. 741801. 13222 CC

**SARTORIA** da uomo e signora confeziona rivolta mantelli, tailleurs. Campionario stoffe, assortimento vestiti, giacche, calzoni. Kosuta, viale d'Annunzio 11. 13196 CC

**SARTORIA** uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli. Assume anche riparazioni pelle montoni abiti maschili femminili. Mosetti piazza Garibaldi n. 11 tel. 790280.

**SGOMBERIAMO** anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti e traslochiamo. Tel. 422298 410275. 12277 CC

**TAPPEZZIERE** materassaio a domicilio. Telefono 417131. 13195 CC

**TRASPORTI e traslochi città, Italia, estero, magazzinaggi e riparazione mobili: «TI». Telef. 764080 escluso sabato.** 1234 CC

**IMPIEGO E LAVORO**
**Offerte**
D Lire 170 per parola

**A.A.A.A. COMPAGNIA** risonanza europea offre ad ambosessi con auto propria retribuzione da 1.000.000 mensili se a tempo pieno o 300.000-400.000 dopolavoristi liberi dalle 18 in poi e sabato. Presentarsi lunedì ore 19 precise presso agenzia di Trieste via Cesare Battisti 25 I piano American Company. Detto avviso vale pure per Udine e Gorizia. 13078 D

**A.A.A. ASSUMIAMO** commessa esperta confezioni medio fine conoscenza sloveno-croato. Telefonare 61816, orario negozio. 13153 D

**A.A.A. AUTISTA** per servizio stabile assume privato. Inviare dettagliato curriculum indicando referenze a Publikompass, casella 25 I, 34100 Trieste. 13142 D

**A.A.A. OPERAIO** panettiere pratico cercasi. Via Roma 28. 1234 D

**A. GIOVANI** commesso-a praticissimi abbigliamento desiderosi migliorare assume Drioli piazza S. Antonio. 12584 D

# ORARIO FERROVIARIO

## STAZIONE CENTRALE

### TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA ROMA - REGGIO C. - CATANIA MILANO - TORINO - GENOVA VENTIMIGLIA

PARTENZE

- 4.40 D Venezia S. L.
- 6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia SL); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
- 6.25 L Portogruaro (prosegue per San Donà P. fino al 14-6; soppresso nei giorni festivi)
- 6.50 D Venezia SL - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1) I e II cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; II cl. Zagabria - Venezia)
- 8.00 Ex Venezia S. L.
- 9.25 R Venezia S. L. - Roma (*)
- 9.30 Ex Venezia S. L.
- 10.50 L Portogruaro - Venezia S. L.
- 13.30 D Venezia S.L. - Milano - Torino
- 13.40 L Portogruaro
- 15.40 Ex Venezia S. L.
- 17.10 Ex Venezia SL - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette II cl. Trieste - Reggio C.; cuccette I e II cl. e WLA Trieste - Catania)
- 17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
- 17.30 L Portogruaro
- 18.05 L Portogruaro (soppresso giorni festivi)
- 18.42 D Venezia S.L. - Bologna - Lecce (cuccette di II cl. e WLA Trieste - Lecce)
- 19.23 L Portogruaro
- 20.00 Ex *Simplon Express* - Venezia SL - Roma - Milano Lambr. - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette di II cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi; cuccette di II cl. Zagabria - Parigi dal 22-5 al 21-7, dal 4 al 18-8 e dal 4-9 al 24-9-77)
- 22.15 D Venezia S. L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette di I e II cl. Trieste - Torino; WLAB cuccette di II cl. Trieste - Genova)
- 22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette di I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

- 1.50 Ex Venezia S. L.
- 6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
- 7.19 L Portogruaro
- 7.35 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB-cuccette di II cl. Genova - Trieste; cuccette di I e II cl. Torino - Trieste)
- 7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette di I e II cl. Roma - Trieste)
- 9.15 D Venezia S. L.
- 10.27 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette di II cl. Ginevra Trieste): si effettua nei giorni di sabato dal 2-7 al 6-8 1977
- 10.56 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambr. - Roma - Venezia SL (cuccette di I e II cl. Parigi - Trieste, cuccette di II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria dal 22-5 al 20-7, dal 3 al 17-8 e dal 3 al 24-9-1977) - Lecce - Bologna (cuccette di II cl. e WLA Lecce - Trieste)
- 11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
- 13.00 Ex Catania - Reggio C. - Napoli C. - Roma Tib. - Bologna C. - Venezia SL (cuccette di II cl. Reggio C. - Trieste, cuccette di I e II cl. e WLA Catania Trieste)
- 13.54 Ex Venezia S. L.
- 14.16 L Cervignano (soppresso giorni festivi)
- 15.30 D Venezia S. L.
- 17.48 D Torino Venezia S. L.
- 18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
- 19.09 L Portogruaro
- 20.22 Ex Venezia S. L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di II cl. Venezia - Atene e Venezia Belgrado; cuccette di II cl. Venezia - Sofia (2) e Venezia - Istanbul (3) e Venezia - Skopje (4)
- 21.00 R Roma e Milano (via V. Mestre) (*)
- 23.00 L Venezia S. L.
- 23.30 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S. L. (WL Roma - Mosca (5) cuccette di II cl. Roma - Varsavia (6) )

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica.
(3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(4) Circola nei soli giorni di sabato.
(5) Non circola nei giorni di sabato.
(6) Circola nei giorni di martedì, venerdì e domenica (dal 27-5).

### TRIESTE C. - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

- 0.50 D Udine - Tarvisio - Vienna (cuccette di I e II cl. Trieste - Vienna)
- 5.25 L Udine
- 6.10 D Udine - Tarvisio
- 6.18 L Udine
- 7.05 D Udine
- 8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco
- 10.08 L Udine
- 12.25 D Udine - Tarvisio
- 13.02 L Udine - Carnia
- 14.05 D Udine
- 14.35 L Udine
- 15.50 Ex Udine - Calalzo (1)
- 16.55 L Udine - Tarvisio
- 17.45 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
- 17.56 L Udine (soppresso nei giorni di sabato - si effettua dal 22-5 al 5-8 e dal 15-8 al 23-9-1977)
- 19.18 D Udine
- 20.15 L Udine
- 21.40 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
- 22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 25-6 al 10-9-1977.

ARRIVI

- 0.50 L Udine
- 6.45 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi - si effettua dal 23-5 al 5-8 e dal 16-8 al 23-9-1977)
- 7.26 L Udine
- 7.57 D Venezia - Udine (soppresso nei giorni festivi)
- 8.46 L Udine
- 9.00 D Pontebba - Udine (si effettua dal 23-5 al 6-8 e dal 16-8 al 23-9-1977 - soppresso nei giorni festivi)
- 9.56 D Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine
- 12.03 L Tarvisio - Udine
- 14.05 D Udine
- 15.02 L Udine
- 17.05 D Udine
- 17.59 L Udine
- 19.25 L Udine
- 19.38 Ex Tarvisio - Udine
- 20.48 L Pordenone - Udine (giorni di sabato e festivi parte da Udine)
- 22.40 L Udine
- 23.38 D Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine
- 23.45 Ex Calalzo - Udine (1)

(1) Si effettua nei giorni festivi dal 26-6 all'11-9-1977 - soppresso il giorno 14-8-1977.

### TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - VARSAVIA - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

- 0.40 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (WL Roma - Mosca (1) - cuccette di II cl. Roma - Varsavia (2) )
- 11.14 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Scopije - Zagabria - Belgrado; cuccette di II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 22-5 al 20-7, dal 3 al 17-8 e dal 3 al 24-9-77)
- 14.50 L Villa Opicina - Lubiana (3)
- 17.50 D Villa Opicina - Lubiana (3)
- 19.35 D Villa Opicina - Lubiana (3)
- 20.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di sabato) (cuccette di II cl. Trieste - Belgrado)
- 20.20 L Villa Opicina
- 21.08 D Villa Opicina - Lubiana - Skopije - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia (WLAB e cuccette di II cl. Venezia - Belgrado; cuccette di II cl. Venezia - Sofia solo nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica; cuccette di II cl. Venezia - Atene; cuccette di II cl. Venezia - Istanbul solo nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato e cuccette di II cl. Venezia-Skopije solo il sabato)

(1) Non circola nei giorni di domenica.
(2) Circola nei giorni di mercoledì, sabato e lunedì (dal 28-5)
(3) Soppresso nei giorni di domenica.

ARRIVI

- 5.48 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca - Roma (1) ) cuccette di II cl. Varsavia - Roma (2)
- 7.14 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina. Si effettua nei giorni di sabato (cuccette di II cl. Belgrado - Trieste)
- 8.55 Ex Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopije - Lubiana - Villa Opicina; cuccette di II cl. Atene - Venezia; WLAB e cuccette di II cl. Skopije - Venezia; cuccette di II cl. Sofia - Venezia (3); cuccette di II cl. Istanbul - Venezia (4) e cuccette di II cl. Belgrado - Venezia (solo il sabato)
- 10.10 D Lubiana - Villa Opicina (5)
- 14.35 L Lubiana - Villa Opicina (5)
- 17.38 D Lubiana - Villa Opicina (5)
- 19.44 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi dal 22-5 al 21-7, dal 4 al 18-8 e dal 4 al 24-9-1977)
- 21.30 L Villa Opicina

(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, giovedì e sabato.
(3) Circola nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e sabato.
(4) Circola nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica.
(5) Soppresso nei giorni di domenica.

**A KOSCOT** kosmetici all'olio di visone abbisogna signore signorine anche tempo libero presentarsi via Canova 14. 13267 D

**AFFERMATA** azienda cittadina cerca urgentemente per amministrazione e contabilità persona di fiducia, seria, onesta, referenziata, ambosessi, possibilmente 35-50 anni. Pregasi dettagliare più possibile qualità, attitudini e impieghi già occupati. Scrivere a Publikompass, cassetta 28 I, 34100 Trieste.

**AFFIDA** fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Euplio 126 - Catania. 07000 D

**AGENZIA** generale primaria compagnia assicurazioni assume personale impiegatizio maschile-femminile con ottima conoscenza del lavoro che viene svolto comunemente in agenzia possibilità miglioramento economico massima riservatezza. Telefonare 7781255 ore ufficio. 12627 D

**AGENZIA** marittima cerca contabile militesente conoscenza inglese e possibilmente macchina Audit scrivere a Publikompass cassetta n. 22-I 34100 Trieste. 13120 D

**AIUTO** cuoca capace luglio agosto cercasi. Tel. 0431 - 81210. 13019 D

**AIUTO** banconiere cercasi Barzani. Piazza Garibaldi 11. 2043 D

**ALBERGO** annuale cerca per subito portiere notturno militesente telefono 226221. 12821 D

**APPRENDISTA** quindicenne cercasi presentarsi lunedì ore 9-12 pasticceria v. D'Annunzio 27. 13001 D

**APPRENDISTA** fotografo massimo 17 anni, pratico ciclomotore, cerca «Giornalfoto». Presentarsi lunedì mattina via Torbandena 1. 13076 D

**AUTOFFICINA** cerca operaio meccanico veramente capace. Tel. lunedì 828156. 13260 D

**AZIENDA** cerca giovane da istruire propri servizi ambe pratico guida disposto brevi trasferte. Presentarsi lunedì V. Agro 3-1 negozio. 13224 D

**BANCONIERE** qualificato referenziato presenza cerca bar Tergesteo galleria Tergesteo. 13119 D

**BUONA PAGA** e trattamento commessa conoscenza sloveno negozio Jeanz via Roma 8. 12903 D

**CALZATURE** Bata cerca apprendista commesso. Tel. 794042. 13126 D

**CAMERIERA** ai piani capace e volonterosa cercasi per subito presentarsi Albergo Adria. 12985 D

**CERCANSI** signorine per distribuzione depliant. Telef. martedì 826625. 2021 D

**CERCASI** istruttore di tennis per club privato Villa Opicina. Rivolgersi capitano Bergamaschi telefono 211377 - 211519 ore ufficio. 13093 D

**CERCASI** aiuto commessa o commessa conoscenza lingua croato-sloveno presentarsi via Genova 11. 2030 D

**CERCASI** apprendista carrozzeria Lampo Salita di Zugnano 4-1. 12833 D

**CERCANSI** apprendiste e commesse conoscenza sloveno croato presentarsi oreficeria Avala via Roma 22. 12848 D

**CERCASI** cassiera pratica telefonare 793735. 12600 D

**CERCASI** giovane referenziato militesente volonteroso presentarsi martedì ore 8-11 ditta Aiza via Pisoni 3-A. 13052 D

**CERCASI** urgentemente portiere per palazzo signorile città. Manoscrivere referenziando a Publikompass cassetta n. 14-I 34100 Trieste. 050271 D

**CERCASI** apprendista banconiere solo mattina, feste libere. Telefonare lunedì 93753. 13212 D

**CERCASI** commessa pratica fruttaverdura. Presentarsi Vergerio 4. 13165 D

**CERCASI**: 1 carpentiere ferro e pratico lavori inox; 1 carpentiere ferro; 1 meccanico aggiustatore. Retribuzione buona rivolgersi tel. 211760 ore 8 - 12. Importante Ditta costruzioni meccaniche. 13231 D

**CERCASI** garzona parrucchiera anche pratica. Salone Edera via Udine 12. Tel. 418809. 12894 D

**CERCASI** commessa per edicola p.zza v. Giuliani 2 orario 17 - 20. 13024 D

**CERCASI** tecnico per assistenza caldaie a gas gasolio e bruciatori. E' indispensabile una buona conoscenza di impianti di riscaldamento e nozioni per la lettura di schemi elettrici. Telef. al 567700. 2031 D

**COMMESSO** commessa qualificato conoscenza sloveno cerca negozio abbigliamento. Telefonare martedì ore 13-15, 733809. 2034 D

**COMPAGNIA** assicurazione triestina cerca 35-40enne in grado di curare autonomamente settore assicurativo trasporti-merci, con il grado di funzionario (ottima conoscenza lingua inglese indispensabile). Scrivere a Publikompass cassetta n. 12-I 34100 Trieste. 12968 D

**DIPLOMATO** ragioniere, militesente; massimo 25enne anche primo impiego per contabilità IVA disposto ad eventuale saltuario lavoro esterno cercasi. Retribuzione adeguata ad effettive capacità. Manoscrivere a casella postale 1923 I.L.M. Trieste 8. 2022 D

**GROSSA** società internazionale cerca tre direttori macchina ex ufficiali esperti M.A.N. doppio effetto. Tre ufficiali frigoristi sistema espansione diretta F. 12-F.22. 3 ufficiali elettricisti. Un direttore macchina esperto turbina. Colloquio selettivo entro metà luglio. Inviare curriculum fermo posta n. 94185 Monfalcone. 2035 D

**GRUISTA** pratico gru a torre con referenze assume primaria impresa scrivere a Publikompass cassetta n. 19 I, 34100 Trieste. 13102 D

**GUADAGNO** immediato a studenti ambosessi sedici diciotto anni importante organizzazione pubblicitaria cerca per Trieste venti elementi operosi lire 10.000 giornaliere più provvigioni presentarsi lunedì nove dodici e martedì 15.30-19.30 in via Mazzini 30 signor Rudi. 2028 D

**IMPIEGATA-O** pratica-o tutti lavori ufficio cerca azienda commerciale. Scrivere Publikompass a cassetta 30-I, 34100 Trieste. 2037 D

**INDUSTRIA d'importanza mondiale assume ambosessi interessati ad una carriera nel settore vendite; settore particolarmente dinamico, moderno ed altamente remunerato. Da un minimo iniziale di 350 mila, entro un mese dall'inizio dell'attività, è previsto un primo scatto a livello manageriale con un sostanziale incremento del guadagno ed una diversa funzione nell'ambito dell'attività stessa. Gli interessati e avranno colloqui individuali con funzionari della Società e, dovranno essere liberi subito per frequentare, in caso di una prima valutazione positiva, un corso gratuito di tre giorni d'informazione e formazione. I selezionati in questa prima fase potranno essere invitati, a spese della Società, ad un ulteriore periodo di traning in una località di villeggiatura. Solo per fissare un colloquio telefonare lunedì in giornata a 040 - 732370 732086 Trieste.** 13075 D

**PARRUCCHIERA** lavorante assumesi per negozio di parrucche. Il genere di lavoro da svolgere non provoca allergie alle mani. Presentarsi in via Rismondo 12, tel. 775623 Ditta Ravo. 13230 D

**PULITRICI** stabili cercansi. Presentarsi lunedì mattina via Vasari 13. 13191 D

**SIGNORA** coscienziosa cercasi per accudire bambina 14 mesi. Telefonare 774166 lunedì ore 14-16. 13183 D

**SOCIETA'** importanza nazionale assume previa selezione signore-signorine con auto propria, anche part-time. Offriamo lavoro altamente retribuito moderno interessante. Presentarsi per colloquio in viale D'Annunzio 4 (primo piano) ore 15-17. 12971 D

**URGENTEMENTE** cercasi lavorante parrucchiera per periodo ferie. Telefonare 725363. 13011 D

**150.000** settimanali per piacevole attività serale. Auto propria. Presentarsi lunedì 16-18, Falchi 2, I piano destra. 13081 D

**STANZE E PENSIONI**
**Richieste**
E Lire 150 per parola

**CAMERA** matrimoniale indipendente per signora con figlio per due mesi cercasi telef. oggi ore 16-18 n. 64948. 13071 E

**CERCASI** affitto stanza o monolocale modico prezzo. Telefonare ore pasti 756576. 13132 E

**STUDENTE** universitario cerca stanza singola presso famiglia seria, telefono 746498, 20-22. 13000 E

**STANZE E PENSIONI**
**Offerte**
F Lire 170 per parola

**AFFITTANSI** stanze 1-2 letti centro riscaldamento persone distinte occupate. Telefonare ore pasti 38369. 13250 F

**AMMOBILIATA** bagno caloriferi affittasi giovane occupato. Telefono 749929 viale D'Annunzio. 13243 F

**AFFITTASI** stanza una-due persone. Ruggero Manna 3. Ledovich. Telef. 33354. 13266 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi distinto confort. Tel. 752729. 12942 F

**ISTRUZIONE**
G Lire 170 per parola

**BENEDICT** School corsi estivi lingue estere riparazioni esami Ponterosso 2, tel. 30285. 6-7 G

**DATTILOGRAFIA** e stenografia corsi estivi pomeridiani e serali, inizio 11 luglio. Scuola di stenodattilografia ENCIP, via Mazzini 32, tel. 68846 13-7 G

**ESAMI** di riparazione: corsi di preparazione, a piccoli gruppi, per le scuole medie inferiori e superiori. Ripetizioni individuali. Istituti scolastici CISS-ENCIP, via Mazzini 32, tel. 68846. 13-7 G

**INSEGNANTE** madrelingua francese impartisce lezioni. Tel 757829. 13246 G

**LAUREATO** economia impartisce lezioni ragioneria, computisteria. Telefonare 810008. 13135 G

**LEZIONI** stenografia fisica superiori materne medie inferiori telefonare lunedì 726819. 12634 G

**PROFESSORE** madrelingua inglese impartisce lezioni ed esegue traduzioni. Telefonare ore pasti 772142. 13113 G

**RIPETIZIONI** accurate lingua e letteratura inglese. Tel. 754136. 12956 G

**STUDENTE** liceale impartisce lezioni matematica latino medie inferiori tel. 740316. 13026 G

**STUDENTE** economia commercio cerca collega per preparare diritto tributario appello 28 luglio. Telefono 36952. 13200 G

**STUDENTESSA** impartisce lezioni scuole medie, biennio superiori. Tel. 38043. 13175 G

**OGGETTI SMARRITI**
H Lire 170 per parola

**MANCIA** a chi riporta papagallino verde fuggito giovedì 30 in zona Roiano (via Apiari), telef. 415996. 13028 H

**MANCIA** L. 50.000 a chi riporta bracco bianco, grigio, nero nome Tobia, taglia media, scappato 20 giugno. Telefonare tutti giorni dopo 13.30 69239. 13238 H

**APPARTAMENTI E LOCALI**
**Offerte**
I Lire 170 per parola

**A.M. SEVERO** vano indipendente arredato. Affittasi 50.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68549. 13198 I

**AFFITTASI** o cedesi affittanza modesta camera cucina ammobiliata. Tel. 734628. 13169 I

**AFFITTO** appartamento ammobiliato 2 persone solo per luglio comfort. Tel. 743224. 13263 I

**AFFITTO** due stanze ambulatorio medico primo piano viale D'Annunzio scrivere a Publikompass cassetta n. 34100 Trieste. 13046 I

**AMMOBILIATO** casa moderna paraggi ospedale Maggiore. Camera, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, ascensore, L. 130.000 mensili. Telef. lunedì 8-13 764849. 12992 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze doppi servizi riscaldamento. Affittasi prontamente 230.000. ESPERIA, Battisti 4, tel 750777. 13124 I

**DEPOSITO** merci conto terzi fino a 250 mq offre in affitto società con grande magazzino possibilità carico e scarico camion tel. 763122 ore ufficio. 12962 I

**FRANCA** - Vista mare, 5 stanze, cucina, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 13111 I

**IACP** camera cucina bagno poggiolo rimesso a nuovo zona Ponziana scambierei con maggiore di una due stanze. Telef. mattina al n. 755926. 12825 I

**LOCALE** via Rossetti 25 mq con soppalco parziale per piccolo ufficio o deposito affittasi per negozio o attività artigianale telef. 732373. 13118 I

**LOCALE** uso magazzino o altro con scaffalature mq 1000 affittasi. Riscaldamento e aria condizionata. Telef. ore ufficio 68917. 13086 I

**LORENZA** affitta locale piano terra interno tre vani luce acqua e wc uso deposito artigianale 40.000 tel. 734357. 2027 I

**MOBILIATO** Settefontane piano 4.o libero tutti comfort soggiorno-cucinino stanza stanzetta bagno terrazza. Affitta Immobiliare Italia, 61512. 4/7 I

**MURAT** garage-laboratorio 28 mq alto 5 metri affittasi. Telefonare 767993. 13136 I

**OFFRESI** in affitto locale d'affari mq 47 sito in via Benussi 7. Offerte a Publikompass cassetta 10-I 34100 Trieste. 2017 I

**PERUGINO** (pressi). MOBILIATO. 2 stanze salone servizi, ascensore, riscaldamento. Affittasi 220.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 13124 I

**SPLENDIDO** VII piano salone 4 stanze cucina doppi servizi comfort 250.000 affittasi. Telefonare 767993. 13136 I

**STANZA** ampia indipendente senza servizi via Mazzini affittasi uso commerciale telef. 64839 dopo le 19. 12873 I

**VESTA** affitta box via Paisiello lire 25.000 telef. 730344 Gallina 4.

**APPARTAMENTI E LOCALI**
**Richieste**
L Lire 170 per parola

**A.A.A.A.A. ADRIA** Immobiliare, Mazzini 30, telefono 68549 cerca in affitto appartamenti vuoti, arredati, ville, uffici, magazzini. Disponiamo clientela referenziata. Gratuita assistenza. 13198 L

**A.A.A. APPARTAMENTO** in affitto cerco per 3, 4 anni max, salone tristanze servizi, offresi massime referenze, tel. 62381 ore ufficio. 13029 L

**Continua in 12.a pagina**

# Comitato per la gestione e la utilizzazione dei fondi PRO TERREMOTATI DEL FRIULI raccolti da «IL PICCOLO»

## RENDICONTO DELLA SOTTOSCRIZIONE AL 30 GIUGNO 1977

### SITUAZIONE FINANZIARIA

| | | |
|---|---|---|
| — versamenti sottoscrittori . . . . | | 490.947.606 |
| — interessi maturati al 31-12-76 . . | | 32.148.709 |
| — interessi presunti 1-1 / 30-6-77 . | | 9.000.000 |
| totale entrate | | 532.096.315 |
| — spese sostenute . . | 448.893.557 | |
| — spese presunte . . | 3.000.000 | 451.893.557 |
| Rimanenza al 30-6-77 . . . . . | | 80.202.758 |

N.B.: Il Comitato ha in corso una pratica di rimborso I.V.A. per L. 7.012.320 ai sensi dell'art. 40 D.L. 648 del 18-9-76 convertito con modificazione nella legge 730 del 30-10-76, che si auspica possa risolversi favorevolmente.

### LE DUE OPERE REALIZZATE

(Italfoto)
Sul muro di cinta della Scuola Materna di Pinzano, la scritta che ricorda l'impegno di Trieste a favore dei bimbi friulani. Oltre diecimila sottoscrittori hanno reso possibile la realizzazione

(Italfoto)
Un'immagine emblematica che costituisce ormai un lieto ricordo: la Scuola Materna di Artegna è presa «d'assalto» dal numerosissimi triestini che hanno composto la «carovana della solidarietà»

### RIEPILOGO DELLE SPESE

| | |
|---|---|
| 1) Edifici ed impianti interni . . . . | 338.416.820 |
| 2) Sistemazione aree esterne . . . | 25.727.646 |
| 3) Attrezzature fisse di cucina e lavanderia . . . . . . . . . | 23.112.300 |
| 4) Mobilio - Attrezzature didattiche e varie . . . . . . . . . . . | 36.455.850 |
| 5) Biancheria - Stoviglieria e tendaggi | 9.208.691 |
| 6) Scuolabus . . . . . . . . . | 6.460.000 |
| 7) Spese tecniche . . . . . . . | 9.164.250 |
| 8) Spese varie . . . . . . . . | 348.000 |
| 9) Spese presunte . . . . . . . | 3.000.000 |
| Totale spese | 451.893.557 |

## DISTINTA DELLE SPESE SOSTENUTE AL 30 GIUGNO 1977

| | | |
|---|---|---|
| **1) EDIFICI ED IMPIANTI INTERNI** | | |
| — Valdadige - Verona . . . . . . . . . | 337.393.000 | |
| — Salice Palinord - Treviso . . . . . . . | 1.023.820 | |
| Totale . . . | | 338.416.820 |
| **2) SISTEMAZIONE AREE ESTERNE** | | |
| — Zanotto - Noventa di Piave . . . . . . . | 2.200.000 | |
| — Fond. Bosisio - Milano . . . . . . . . | 115.146 | |
| — Trasporti Kralj - Aurisina . . . . . . . | 150.000 | |
| — Morassutti - Trieste . . . . . . . . | 960.000 | |
| — Del Mistro - Maniago (PN) . . . . . . . | 1.540.000 | |
| — Gaiotti - Caneva (PN) . . . . . . . . | 580.000 | |
| — Razza - Pinzano . . . . . . . . . | 148.500 | |
| — Riccesi - Trieste . . . . . . . . . | 17.330.000 | |
| — Olivo Toffoli - Azzano Decimo (PN) . . . . | 2.704.000 | |
| Totale . . . | | 25.727.646 |
| **3) ATTREZZATURE FISSE DI CUCINA E LAVANDERIA** | | |
| — Angelo Po - Carpi . . . . . . . . . | 12.301.700 | |
| — Miele - Bolzano . . . . . . . . . . | 7.423.000 | |
| — Vetta G. - Trieste . . . . . . . . . | 3.387.600 | |
| Totale . . . | | 23.112.300 |
| **4) MOBILIO - ATTREZZATURE DIDATTICHE E VARIE** | | |
| — Fata - Trieste . . . . . . . . . . . | 1.895.000 | |
| — Radio Trevisan - Trieste . . . . . . . | 130.000 | |
| — Arredamenti Tosoni - Forlì . . . . . . . | 27.611.000 | |
| — Arredamenti Del Fabbro - Spilimbergo . . . | 2.612.000 | |
| — Universaltecnica - Trieste . . . . . . . | 3.432.000 | |
| — Ucio Cornici - Trieste . . . . . . . . | 87.000 | |
| — Olivetti - Trieste . . . . . . . . . | 280.000 | |
| — Civran - Porcia (PN) . . . . . . . . | 300.000 | |
| — De Biasio - Spilimbergo (UD) . . . . . . | 108.850 | |
| Totale . . . | | 36.455.850 |
| **5) BIANCHERIA - STOVIGLIERIA E TENDAGGI** | | |
| — Sessi - Trieste . . . . . . . . . . | 327.000 | |
| — Donaggio - Trieste . . . . . . . . . | 62.000 | |
| — Cartaffini - Verona . . . . . . . . . | 823.000 | |
| — Marchi Gomma - Trieste . . . . . . . . | 319.500 | |
| — Cosulich - Trieste . . . . . . . . . | 62.900 | |
| — Manif. Sommaruga - Cassano Magnano (VA) | 228.000 | |
| — Monti - Trieste . . . . . . . . . . | 127.000 | |
| — Tepor-Lux - San Fior (Treviso) . . . . . . | 3.997.000 | |
| — Tecnital - Trieste . . . . . . . . . | 714.000 | |
| — Morassutti - Trieste . . . . . . . . | 1.083.000 | |
| — Grillo - Trieste . . . . . . . . . . | 95.400 | |
| — Manif. Bustese - Milano . . . . . . . . | 138.691 | |
| — Cicuto - Valeriano (PN) . . . . . . . . | 674.800 | |
| — Maritan Borgato - Mestre . . . . . . . | 12.000 | |
| — Loly - Trieste . . . . . . . . . . . | 148.300 | |
| — A.N.F.Fa.S. - Trieste . . . . . . . . | 108.000 | |
| — Opiglia - Trieste . . . . . . . . . . | 17.100 | |
| — Nuovaimmi - Copiano (PV) . . . . . . . | 106.000 | |
| — Barnobi - Trieste . . . . . . . . . . | 165.000 | |
| Totale . . . | | 9.208.691 |
| **6) SCUOLABUS** | | |
| — Fiat - Filiale di Trieste . . . . . . . . | 6.380.000 | |
| — Cucchini - Trieste . . . . . . . . . | 80.000 | |
| Totale . . . | | 6.460.000 |

| | | |
|---|---|---|
| **7) SPESE TECNICHE** | | |
| — Ing. Gelletti - Trieste . . . . . . . . | 9.000.000 | |
| — Ing. Giacconi - Trieste . . . . . . . . | 164.250 | |
| Totale . . . | | 9.164.250 |
| **8) SPESE VARIE** | | |
| — Hotel Astoria - Udine . . . . . . . . | 132.000 | |
| — Cereser - Spilimbergo (UD) . . . . . . . | 216.000 | |
| Totale . . . | | 348.000 |
| **9) SPESE PRESUNTE** | | |
| — Impresa Zanotto - Noventa del Piave - contenzioso per denuncia appalto lavori sistemazione area esterna Pinzano . . . . . . | | 3.000.000 |

Il Comitato di gestione e utilizzazione dei fondi pro-terremotati del Friuli raccolti da «Il Piccolo» si è riunito presso la sede della Banca Commerciale per esaminare il rendiconto delle spese relative alla costruzione delle scuole materne di Pinzano al Tagliamento e Artegna, nelle quali si è concretizzato lo slancio di generosità dei tanti sottoscrittori triestini, goriziani e istriani.

Il bilancio che pubblichiamo, e che rimane a disposizione dei lettori per eventuali maggiori richieste di dettagli, è stato approvato all'unanimità. I componenti il Comitato — presieduto da Chino Alessi e formato dalla signora Delia Molinari, dal professor Carlo Amigoni, dall'avv. Giorgio Irneri, dal dott. Fabio Padoa, presente il dott. Edoardo Razore, nuovo direttore della Banca Commerciale Italiana — si sono inoltre compiaciuti per la validità e la completezza delle costruzioni donate ai bimbi friulani.

Il Comitato ha inoltre deliberato che per quanto riguarda la cifra residua, questa verrà utilizzata per interventi nel settore degli anziani. A tal fine nelle prossime settimane saranno esperite le opportune indagini per stabilire luoghi e modi di utilizzazione dei fondi.

Presidente:
Chino ALESSI

Consiglieri:
Delia MOLINARI - Carlo AMIGONI - Giorgio IRNERI
Fabio PADOA

Tesoriere:
Edoardo RAZORE

Segretari:
Andrea PIANA - Bruno CESCA

CONCLUSIONI DEL X CONGRESSO EUROPEO DI CHIRURGIA INTERNAZIONALE

# Rientra nella dimensione umana il moderno «signore del bisturi»

## Emergono dai «tregiorni» di Milano l'importanza del lavoro d'équipe e la necessità di un costante aggiornamento nelle varie discipline mediche - Studi più coordinati

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — In tutti i casi, ma specialmente in quelli di trapianto, il chirurgo svolge sì un ruolo importante e impegnativo, ma in stretta connessione con altri specialisti: il nefrologo, l'anestesista, l'immunologo. E anche l'elaboratore elettronico che «cerca» il donatore e ne fornisce i dati è diventato elemento determinante in questo lavoro di équipe. Ecco: è questo uno dei meriti (forse tra i maggiori) che ha avuto il X Congresso europeo dell'International College of Surgeons, alla fine dei suoi interessanti «tre-giorni»: non di ridimensionare la figura del chirurgo (ché il valore e la valentia, quando esistono, non possono e non devono venir sminuiti), ma di riportarlo in una sua dimensione umana, dalla quale forse specialmente in questi ultimi tempi era uscito per circondarsi quasi di un alone di leggenda e di mistero. Come dire: ricordati che sei uomo, anzitutto, anche se «signore del bisturi», e che degli altri uomini come te hai e avrai sempre bisogno.

In questo senso è stato realizzato quel principio dell'interdisciplinarietà in chirurgia che non deve rappresentare soltanto un'etichetta, ma esprimere una presa di coscienza e corrispondere al criterio informativo e direttivo del College: se il chirurgo vuole mantenere all'interno della medicina una posizione essenziale, dovrà essere in grado di realizzarsi in una dimensione interdisciplinare. In questo senso il congresso di Milano ha rappresentato una novità assoluta; si deve infatti tener conto che l'International College of Surgeons è l'unica società chirurgica consulente ufficiale dell'Organizzazione mondiale della sanità, e l'unica ad avere un così alto numero di associati (ben 14 mila) in rappresentanza di tutte le specialità chirurgiche.

De Bakey, Stefanini, Malan e Sandiford sono stati espliciti in proposito: oggi un chirurgo dev'essere costantemente aggiornato nelle varie discipline mediche, e non solo professionista monospecializzato. Parlare di interdisciplinarietà significa quindi anche rompere con una certa tradizione che vede l'uomo con la mascherina e il bisturi come il demiurgo capace di risolvere i problemi con l'abilità unicamente delle proprie mani. Il malato, invece, si risana con una serie di procedure, di tecniche, di momenti che vanno dalle indagini di laboratorio alle visite mediche, alle terapie immunologiche, fino all'intervento chirurgico e infine alla riabilitazione fisiatrica. Curare il malato in modo interdisciplinare è anche un imperativo in una situazione ospedaliera al limite dell'esplosione, com'è la nostra, con tempi lunghi tra un consulto e l'altro che possono diventare addirittura pericolosi per il paziente. Sì, d'accordo: non è certamente un'operazione facile, non è semplice per un uomo che ha nelle sue mani, letteralmente, la vita di altri uomini, scendere dal piedestallo sul quale è salito grazie alla sua attività e alla sua bravura, ma anche sul quale è stato posto dall'ammirazione di chi segue quotidianamente i suoi «exploit». Gli abbisogna, per arrivare a questo, un certo sforzo mentale, poiché non si deve dimenticare che le arti chirurgiche sono sempre state le più individualistiche di tutta la medicina.

Occasione di aggiornamento scientifico, dunque, il congresso di Milano, ma anche di nuovi fruttuosi rapporti. L'interdisciplinarietà significa la necessità irrinunciabile, motivata dalla rivoluzione tecnologica degli ultimi anni e dalla complessità sempre maggiore e divergente delle varie branche mediche, di definire una linea terapeutica chirurgica assieme ad altri specialisti, con l'aiuto pure di altre tecniche che si incontrino nella chirurgia, con l'acquisizione di conoscenze e competenze che fino a ieri non facevano parte del bagaglio culturale del chirurgo. Basta pensare, d'altronde, alle raffinatissime nuove tecniche di radioagnostica, alla termografia, all'ecografia, ai sistemi di scanning e di diagnostica integrata che si avvalgono dei computers.

In questa visione può essere collocato anche il pensiero del segretario mondiale del «College», De Vault, un cervello organizzativo di prim'ordine. E' da anni che si sta battendo per unificare gli sforzi al fine di far progredire la chirurgia. Purtroppo non sono pochi i medici che tengono per sé, gelosamente, i risultati delle loro ricerche, all'insegna di un egoismo che non fa certamente loro onore. Occorre invece la massima cooperazione, bisogna comunicare i risultati dei propri studi da un capo all'altro della terra. E conciliare, nei limiti del possibile, le diverse tendenze per evitare inutili contrasti e dannose ripercussioni. E, infine, si deve armonizzare le necessità di aggiornamento dei chirurghi e dei medici.

Un esempio che tutto questo non si limita a un puro, teorico invito lo abbiamo avuto proprio a questa assise, sui vari temi proposti: dagli aspetti terapeutici del secondo stadio delle arteriopatie ostruttive degli arti inferiori (e qui una parola in un certo senso risolutiva l'ha detta proprio la scuola triestina di Piero Pietri), alla terapia della calcolosi biliare, al trattamento della retinopatia diabetica e delle sue complicanze, alle ultime applicazioni del bisturi laser. Come anche il trattamento delle infezioni nelle ustioni, che costituiscono una vera e propria malattia sociale nei paesi industrializzati. I grandi ustionati non muoiono quasi più per l'ustione in sé, cioè per blocco renale, ma per la sepsi, le infezioni che insorgono dai dieci ai venti giorni dopo. Per questo è importante la battaglia alle infezioni sia con nuovi antibiotici sia con nuovi sistemi di isolamento mediante flussi laminari, sia con trapianti precoci di cute del paziente, sia con vaccini. Oppure l'ulcera peptica, una malattia diffusissima, favorita dallo stress della vita moderna: può essere curata medicalmente o chirurgicamente oppure con entrambe le terapie associate. Oppure ancora l'ecografia, una delle nuove tecniche che fa uso degli ultrasuoni e permette di fornire immagini dell'interno dell'organismo, senza avere la pericolosità dei raggi X: avrà uno sviluppo indubbiamente esplosivo nei prossimi anni.

Un concorso di idee, di studi, di volontà di riuscita. Non è certamente un mistero che oggi la medicina sta vivendo un momento difficile, una fase di crescenza affascinante. Ma è soltanto ridiscutendo criticamente l'approccio degli «addetti ai lavori» verso la malattia e i malati che si possono fare dei passi avanti. Se il congresso di Milano ha assolto almeno in parte a questo compito, allora si può dire che è valsa veramente la pena riunire per tre giorni mille chirurghi a confronto. A confronto e per accertare il «momento della verità».

Ranieri Ponis

### PRECIPITA L'ULTIMO trimotore «Ford»

PUT-IN-BAY (OHIO) — L'ultimo trimotore Ford ancora in servizio commerciale si è schiantato ieri al suolo poco dopo il decollo da un'isola del lago Erie, nell'Ontario. Nell'incidente, il pilota è rimasto gravemente ferito.

Apparecchio dai molteplici impieghi, il trimotore Ford fu costruito in 196 esemplari tra il 1925 ed il 1933. Nel 1966, ne erano rimasti in circolazione soltanto dieci esemplari: di questi, cinque erano stati relegati in altrettanti musei. (Ansa)

INTERROGATI IERI DUE INTERMEDIARI

# Rapimento Revelli: sviluppi a Genova?

## I due funzionari (fermati e poi rilasciati) dovevano pagare l'ultima rata del riscatto?

GENOVA — Probabilmente la vicenda del rapimento di Luchino Revelli-Beaumont, 56 anni, presidente della Fiat France, rapito a Parigi oltre un mese fa, è giunta davvero alla fase conclusiva e più drammatica. Secondo quanto è trapelato da alcune indiscrezioni, peraltro finora non confermate, la polizia avrebbe fermato e portato in questura per essere interrogati due intermediari per il pagamento del riscatto: sarebbero le persone che avrebbero dovuto pagare l'ultima rata.

A quanto sembra, si tratterebbe di uno svizzero e di un avvocato. La vicenda è tuttora avvolta da un fitto mistero. Di sicuro, c'è solo che, verso le 22 dell'altra sera, il sostituto procuratore della Repubblica dott. Sossi si è recato in questura. Qui c'è stato un vertice con dirigenti dell'antiterrorismo e dirigenti della squadra politica, della squadra mobile e con il questore dott. De Longis. A tarda sera i giornalisti sono stati convocati per una conferenza stampa, ma solo il dott. Sossi, poco dopo mezzanotte, ha fatto alcune dichiarazioni, peraltro insufficienti a chiarire il mistero: «Sono venuto qui — ha detto Sossi — solo per interrogare alcuni testimoni. Si tratta di atti marginali e di polizia giudiziaria, perché l'iniziativa principale è stata presa dalla questura, come atto di polizia preventiva. Come giudice ho soltanto autorizzato alcuni controlli. Non ci sono, per ora, né fermi né arresti».

Sossi non ha confermato né smentito che si tratti del caso Revelli-Beaumont, ma ha fatto riferimento ad una cautela e ad un riserbo particolari, giustificati dal fatto che ci sarebbe «una vita in pericolo».

Sono ripartite ieri mattina per la Svizzera le due persone che erano state accompagnate in questura e interrogate dalla polizia e dal giudice Sossi per il rapimento Revelli-Beaumont. Si tratta di due funzionari di banca che, secondo quanto si è appreso stamane in questura, si erano recati a Genova quasi certamente per concludere il pagamento del riscatto come intermediari. Avendo con sé una valigetta «24 ore» che però al momento in cui sono stati interrogati non conteneva valuta.

I due erano scesi in un noto albergo genovese, probabilmente per mettersi in contatto con la sorella e con il cognato del rapito, che abitano a Genova. La polizia, che aveva avuto una segnalazione dall'Interpol, è intervenuta prima che il contatto avvenisse. Secondo una ipotesi emersa in mattinata, dopo questo episodio i rapitori potrebbero cercare di stabilire altrove i contatti previsti.

Nuovi particolari si sono appresi sull'intervento della polizia che ieri ha bloccato il contatto tra due fiduciari della famiglia Revelli-Beaumont e un misterioso emissario dei rapitori del direttore della «Fiat France», sequestrato tre mesi fa.

I due fiduciari sono l'avvocato torinese Vittorio Chiusavano e un funzionario di una banca di Zurigo. Entrambi — come già detto — dopo essere stati interrogati dal giudice Sossi sono ripartiti da Genova. L'avv. Chiusano è stato in passato uno dei legali di fiducia di Gianni Agnelli ed è legato da vincoli di amicizia con la famiglia Revelli-Beaumont. Secondo una attendibile ricostruzione dei fatti il legale torinese assieme al funzionario svizzero, era giunto a Genova pe rincontrarsi — pare per il pagamento dell'ultima rata del riscatto — con la persona incaricata di ritirare il denaro. (Italia)

BEN 5 MILIONI DI AUTO SULLE STRADE NEI GIORNI SCORSI

# INIZIA IL GRANDE ESODO VERSO LA VILLEGGIATURA




Telefoto Ansa

Bologna — Le prime lunghe code d'auto sull'autostrada che va verso la riviera romagnola

ROMA — La «grande fuga» dalle città è iniziata. Non meno di cinque milioni di autoveicoli — secondo calcoli degli esperti — sono entrati in circolazione su autostrade e strade in coincidenza con i primi due giorni di luglio, che solitamente danno l'avvio all'alta stagione estiva. L'inizio delle vacanze, ha determinato, nel primo giorno del mese, nei soli caselli autostradali di Roma, il seguente movimento: 30.000 vetture partite in direzione Firenze e 31.000 giunte nella capitale provenienti dal nord; 32.000 partite in direzione di Napoli e 24.000 entrate.

Anche ieri la rete viaria nazionale è stata impegnata in modo intensissimo; soprattutto lungo le arterie che portano alle località balneari. Sulla «A-4» Trieste-Lignano-Grado sin dalle prime ore di luce si è registrato un movimento nettamente superiore alla media. Stessa considerazione riguardo alla Bologna-Rimini, ove una lunga colonna ha costretto i veicoli a medie spesso non superiori ai 35 km/h.

La giornata serena e la temperatura calda hanno indotto anche romani e milanesi a partire al più presto. Migliaia di auto si sono riversate sulla Milano-Laghi e sulla Milano-Genova. Nel Lazio, a parte le autostrade, sulle vie consolari sono stati rinverditi, dal punto di vista circolazione, i fasti pre-crisi. Non poche le situazioni di intasamento, con particolare riferimento alla Pontina.

Tutto tranquillo invece all'imbarco di Civitavecchia per la Sardegna. Le misure organizzative adottate dal ministero dei trasporti riguardo alle prenotazioni ed alle modalità di imbarco sembra stiano dando buoni frutti.

Una nota particolarmente positiva per la nostra bilancia turistica è rappresentata dalla «riscoperta dell'Italia» da parte degli stranieri. I transiti di Ventimiglia, del Brennero, di Chiasso e di Tarvisio hanno fatto registrare un numero di arrivi elevatissimo. Tedeschi, svizzeri e svedesi si stanno dirigendo, numerosi, nonostante le campagne di stampa non favorevoli al nostro paese, verso l'Adriatico e l'Alto Tirreno.

In numerose località della Liguria hanno fatto la comparsa gli inglesi, che da tempo le disertavano. Nella prima quindicina di giugno — secondo stime ufficiose riportate dall'organo di stampa della «Confcommercio» — gli arrivi di turisti stranieri sarebbero aumentati del 15-20% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le previsioni per i prossimi mesi sono anch'esse improntate all'ottimismo. Non si esclude che nel 1977 si possa avere un saldo attivo della bilancia turistica attorno ai 2 mila miliardi di lire, con un aumento di circa il 25-30% rispetto al 1976 ed una crescita del 45-50% rispetto al 1975.

Tre sono — secondo gli esperti — i motivi alla base della ripresa del turismo nel nostro paese: l'aumento delle tariffe contenuto attorno al 20% e bene assorbito dagli stranieri per il cambio favorevole; la minore concorrenzialità, dal punto di vista dei prezzi, da parte dei paesi europei; la diminuzione verso l'estero del flusso dei turisti italiani.

Diamo ora un'occhiata alla situazione del turismo per quel che riguarda la nostra zona in particolare: il traffico automobilistico sulle principali strade del Friuli-Venezia Giulia è particolarmente intenso. La polizia stradale ha segnalato una circolazione sostenuta lungo le direttrici che portano ai centri balneari di Lignano e Grado, mentre lunghe code di auto si sono formate, in entrata in Italia, al valico con l'Austria di Coccau-Tarvisio, e in uscita al confine con la Jugoslavia della Casa Rossa-Gorizia. Anche sull'autostrada è registrato un movimento di veicoli particolarmente consistente, sia verso Venezia-Milano sia proveniente da queste direttrici. (Ansa)

LA VITTIMA, UN PREGIUDICATO, FORSE COLPITO DA UNA «VENDETTA»

# VENDITORE AMBULANTE UCCISO A COLPI DI PISTOLA A PALERMO

## Giuseppe Ferrante, appartenente a una famiglia di presunti mafiosi, vendeva frutta e verdura alla periferia della città - Ritrovata l'auto degli assassini

Telefoto Ansa

Palermo — Il corpo del venditore ambulante assassinato. A destra: una sua fototessera

PALERMO — *Un uomo è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco ieri mattina a Palermo, in via Villa Boscogrande, nella borgata San Lorenzo, alla periferia Nord della città. La vittima è un venditore ambulante. Gli assassini gli hanno sparato e sono fuggiti a bordo di un'automobile in direzione del centro della città. L'ucciso è il pregiudicato Giuseppe Ferrante. un presunto mafioso che, alcuni anni fa, era stato inviato al soggiorno obbligato e che attualmente era diffidato dalla polizia.*

*Giuseppe Ferrante è stato ucciso all'interno di un chiosco rudimentale. costruito, sul margine della strada statale 113, con paletti di legno, frasche, canne, e un telone che fa da tetto. Il chiosco, pieno di cassette di frutta e verdura, si trova sul margine destro della strada, in direzione di Trapani, ed è parzialmente nascosto alla vista delle automobili da una irregolarità del muro di cinta di Villa Boscogrande. Gli assassini hanno preferito sparare dal lato opposto della strada per avere la possibilità di fuggire, con l'autovettura, in direzione di Palermo. Dalla parte opposta, infatti, la strada statale 113 è intersecata, a un centinaio di metri, da un passaggio a livello, spesso chiuso per il traffico ferroviario della zona industriale.*

*I componenti della famiglia Ferrante sono quasi tutti schedati, come presunti mafiosi, negli archivi della polizia e dei carabinieri. Originari di Tommaso Natale. la borgata palermitana che diede il nome 20 anni fa, a una faida durata cinque anni e che fece una decina di vittime, fra le quali un ragazzo di 13 anni, Paolino Riccobono, un pastorello ucciso sulle montagne del Palermitano a fucilate, il 18 gennaio del 1961. La «faida di Tommaso Natale», con questo nome è indicata nei rapporti giudiziari, vide schierati da una parte il gruppo Ferrante e Cracolici, dall'altra le famiglie Riccobono e Messina, imparentata; quest'ultima con il costruttore palermitano Francesco Vassallo, anch'egli originario della borgata.*

*Capo del gruppo Ferrante-Cracolici era, secondo i rapporti di polizia dell'epoca, Francesco Ferrante, rinviato allora a giudizio per l'uccisione dell'agricoltore Pietro Messina e del pastorello Paolino Riccobono. Assolto per insufficienza di prove, inviato al soggiorno obbligato fuori dalla Sicilia. Francesco Ferrante tornò a Tommaso Natale verso la fine del 1969. Il 15 settembre del 1971 il suo corpo carbonizzato venne trovato. dal fratello Gioacchino, dentro i resti di una «500» bruciata. L'esame necroscopito accertò che l'uomo, prima di essere ucciso con un colpo di pistola alla testa, era stato torturato. Gli erano state spezzate le gambe e le braccia. gli era stato passato un sottile filo di ferro attorno al collo.*

*Il 9 giugno dello stesso anno, poco più di tre mesi prima, era stato sequestrato Pino Vassallo, il figlio ventottenne del costruttore palermitano.*

*Il giovane rimase quasi sei mesi nelle mani dei rapitori, che, secondo gli investigatori, dovevano essere elementi di rilievo della mafia palermitana.*

*C'erano elementi di collegamenti fra la morte di Francesco Ferrante e il sequestro Vassallo? Polizia e carabinieri non lo esclusero. ma non fu possibile raccogliere prove concrete. Dell'uccisione del pregiudicato venne poi accusato un pittore, Michele Fontana, che arrestato il 21 settembre del 1971 fu scarcerato, un anno dopo, dal giudice istruttore, Giorgio Buogo, per mancanza di indizi.*

*Durante i funerali del fratello Francesco, Giuseppe Ferrante fu protagonista di un episodio di intolleranza verso giornalisti e fotografi. Tentò, in quella occasione, di scagliarsi contro i cronisti, e venne trattenuto a stento da polizia, carabinieri e dai familiari.*

*Secondo la prima ricostruzione fatta dalla polizia e dai carabinieri, quando gli assassini, su una «Fiat 128» sono giunti sul posto, Giuseppe Ferrante stava sistemando sul bancone di vendita alcune cassette di frutta. Ha fatto appena in tempo a girarsi e subito gli assassini hanno cominciato a sparare, quasi certamente con rivoltelle calibro 38.*

*Colpito al petto e ad un fianco, Giuseppe Ferrante, che aveva 43 anni, ha tentato di salvarsi infilandosi sotto il bancone di vendita, ma gli assassini hanno continuato a sparare. Poi sono fuggiti a forte velocità. L'automobile è stata ritrovata poco dopo dall'equipaggio di una «volante» della squadra mobile in una strada secondaria a fondo naturale che da via Tommaso Natale porta nel quartiere di alloggi popolari «Zen».*

*Giuseppe Ferrante non era sposato. Abitava da solo in un piccolo alloggio adiacente alla sua bancarella.* (Ansa)

### La «Provaccia» del Palio vinta dal Nicchio

SIENA — La sesta prova del Palio, detta «Provaccia», è stata vinta dalla contrada del Nicchio con il cavallo «Umbrino», montato dal fantino Renato Monaco, soprannominato «Grinta», che si è aggiudicato anche la quarta e quinta prova, corse ieri. Nell'ordine si sono classificate, poi, le contrade del Drago e della Civetta. La «Provaccia», che è l'ultima della serie di corse che precede il palio, come al solito, è stata snobbata dalla maggior parte dei concorrenti i quali, appunto, hanno dimostrato scarso impegno trattenendo i rispettivi cavalli e imponendo un'andatura molto prudente. (Ansa)

### GEMELLI E IDENTICI: chi è il colpevole?

BOVALINO — Due fratelli gemelli uguali come due gocce d'acqua: uno ricercato per bancarotta fraudolenta, l'altro senza nessun conto con la giustizia. I carabinieri ne arrestano uno, ma non trovano l'altro. E quello arrestato accusa il gemello. Quale è la verità?

Il «caso», che appare di non facile soluzione, è accaduto tra Bologna, Locri e San Luca. San Luca è il piccolo paese calabro, dove i due fratelli gemelli — Francesco e Domenico Codispoti — sono nati. Il ricercato è Francesco Codispoti contro il quale la procura della Repubblica di Locri (Reggio Calabria) ha emesso ordine di cattura per bancarotta fraudolenta in relazione ad una società fittizia «Meridionale edile» da lui costituita a Bianco, un paese della Locride.

Francesco Codispoti è stato arrestato nei giorni scorsi a Bologna, ma a questo punto è sorto il caso. L'arrestato ha dichiarato di essere non Francesco ma Domenico Codispoti. «E' vero — ha aggiunto — che mi avete trovato addosso i documenti di Francesco, ma è stato per puro caso. Quello che dovete arrestare è l'altro».

I carabinieri lo hanno condotto a San Luca, la notte scorsa ma la madre sostiene che non è in grado di fare il riconoscimento: «I miei due gemelli — ha detto — sono perfettamente uguali». Il tribunale di Locri ha convocato per oggi il maresciallo dei carabinieri di San Luca, dal quale si spera possa essere compiuto il riconoscimento. (Ansa)

### ABUSI EDILIZI: ASSOLTO l'ex sindaco di Roma

L'AQUILA — L'ex sindaco di Roma Urbano Cioccetti, chiamato dinanzi al pretore dell'Aquila, con altri costruttori per il reato di abuso edilizio, è stato assolto con formula piena per non aver commesso il fatto. Questa la sentenza emessa dal pretore Farbaci, dopo 15 ore di camera di consiglio, al termine di un processo che ha riguardato ex amministratori del comune di Rocca di Mezzo, numerosi costruttori romani ed un funzionario del genio civile, accusati di aver realizzato abusivamente a Rocca di Mezzo, un centro turistico, alcune ville e complessi edilizi. (Ansa)

PROTESTA DEGLI STUDENTI AD ATENE

# I GRECI VOGLIONO STUDIARE IN ITALIA

## Esclusi dall'immatricolazione nelle università italiane, sarebbero costretti ad interrompere

ATENE — Alcune centinaia di studenti greci hanno inscenato davanti alla rappresentanza diplomatica italiana ad Atene una manifestazione di prostesa per la loro esclusione dalla immatricolazione nelle università italiane. Un provvedimento emanato nei giorni scorsi dal governo italiano sospende infatti ogni nuova iscrizione di studenti stranieri alle facoltà italiane per i prossimi due anni.

Gli slogan dei manifestanti domandavano la «revoca del provvedimento almeno per il prossimo anno».

L'ambasciatore d'Italia Luigi Valdettaro ha ricevuto una delegazione dei genitori e degli studenti ai quali ha esposto il provvedimento del governo italiano. I greci hanno presentato una petizione, approvata nel corso dell'assemblea degli studenti e delle famiglie, nella quale chiedono la revoca della decisione italiana perché — hanno detto — il provvedimento è giunto all'improvviso impedendo la partecipazione agli esami di ammissione alle università locali e annullando le possibilità di iscrizione presso altre facoltà straniere per mancanza di tempo.

I rappresentanti dei partiti politici greci hanno preso posizione a favore delle richieste degli studenti locali nel corso di una assemblea generale. Gli oratori hanno chiesto che le proposte degli studenti greci vengano accolte definendo la decisione del governo italiano «inaudita nel quadro dei rapporti culturali» tra i due paesi. Alcuni oratori dei partiti hanno chiesto anche la sospensione dell'accordo culturale italo-greco. In una interpellanza presentata in parlamento, i deputati del gruppo comunista detto «dell'interno», Dracopoulos e Kirkos, hanno sottolineato il «gravissimo» problema che fa seguito alla decisione italiana chiedendo una azione del governo greco per la revoca della decisione. (Ansa)

CONTESTAZIONI DELLA FEDERAZIONE DEI POSTELEGRAFONICI

# «Bustometro»: inutile a parere dei sindacati

## In alto mare l'attuazione dei nuovi processi meccanizzati di avviamento postale - In funzione solo quello di Trento

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sempre più contestato il nuovo regime tariffario per la corrispondenza epistolare. Come si sa dal 1.o luglio è necessario usare un formato di busta standard definito dall'amministrazione del ministero delle poste. Chi non si attiene a tale formato dovrà affrancare la lettera con francobolli per 300 lire, mentre gli altri — istruiti dal «bustometro», che tra l'altro non è ancora arrivato a tutti gli utenti — affrancheranno la corrispondenza con 170 lire. Contro questa «discriminazione tariffaria», e soprattutto contro il provvedimento in generale, si è schierata la Federazione italiana postelegrafonici aderenti alla Cgil (Fip), che ha tenuto una conferenza stampa al proposito.

Alla decisione di fare un nuovo formato di busta per lettere — spiegano i sindacati — il ministero delle poste è pervenuto con la giustificazione di rendere più produttivi i nuovi processi meccanizzati di avviamento postale che, a causa del modo in cui sono stati fatti, possono lavorare soltanto lettere che abbiano il formato standard. Secondo il sindacato questa motivazione non ha alcuna aderenza alla realtà. Infatti, al momento esistono solo tre impianti meccanizzati per l'avvio della corrispondenza: a Trento, ad Ancona e a Firenze; quello di Ancona è ancora in rodaggio, quello di Firenze è bloccato da gennaio, quindi attualmente è in funzione solo quello di Trento.

Sulla scorta dell'esperienza di Trento è possibile rilevare anche alcuni dati: l'impianto quest'anno è costato 329 milioni (la cifra può sembrare non rilevante, ma bisogna tenere presente che è un macchinario non molto grande e che Trento è un piccolo centro) e si è registrato un aumento di 2 mila ore lavorative; questo aumento delle ore di lavoro deve essere ricondotto al fatto che gran parte della corrispondenza continua ad essere smistata a mano, e così sarà anche con il nuovo formato perché ad esempio, le cartoline spiegazzate, le buste che hanno la «finestrella» di cellophane, non possono essere trattate con le macchine. Pertanto — sostengono i postelegrafonici — la penalizzazione tariffaria per i cittadini che non si atterranno al formato standard è ancora più assurda, non rispondendo a nessuna vera esigenza.

Altro punto messo in evidenza dai sindacati è che in via generale la discriminante tariffaria prevista dall'amministrazione PT rischia di colpire due volte i cittadini meno provveduti e quelli più esposti ad errore; infatti questi cittadini non solo pagherebbero una tariffa quasi doppia, ma sarebbe anche ritardato l'iter della loro corrispondenza, in quanto relegato alle lavorazioni più lente. In ciò si nota, inoltre, una contraddizione, infatti, in altri paesi europei, ad es. la Francia, la differenza tariffaria è esattamente all'inverso: chi vuole un servizio più celere paga di più.

Inoltre la Fip ha sottolineato i costi abbastanza rilevanti che l'amministrazione delle PT ha speso per pubblicizzare questa innovazione, presentata come avvio di sistemi meccanizzati ancora di là da venire. Basti pensare che nei progetti delle PT era previsto che nel luglio '77 si sarebbe iniziato a costruire un servizio meccanizzato a Verona, e ancora non si è visto niente, che tra il '78 e il '79 sarebbero state coperte altre città (Genova, Bari, Torino, Milano, ecc.) e a tutt'oggi è tutto in aria.

La stessa amministrazione PT ha affermato che i primi benefici di questi nuovi processi tecnologici si potranno avere solo tra 4-5 anni, senza contare che i tempi di installazione stanno subendo continui rinvii e che i costi continuano a crescere in progressione geometrica (l'esempio dell'impianto di Roma - Fiumicino è illuminante: nel '74 era stata prevista una spesa di 14 miliardi, nel marzo '76 i miliardi erano già saliti a 26, nel gennaio '77 a 35).

Il sindacato ha chiesto, quindi, che sia bloccata questa discriminazione tariffaria e che sia data maggiore pubblicità al provvedimento di meccanizzazione, per metterlo in atto nel momento in cui i centri meccanizzati ci saranno davvero nei più grossi centri italiani.

R. R.

LE PRIME CONCLUSIONI DELL'INDAGINE DI UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE

# Mappa della giungla retributiva

## *Fra i settori più colpiti da sperequazioni quelli dei servizi (credito e assicurazioni) e della pubblica amministrazione - Incredibili disparità di trattamenti fra enti diversi*

ROMA — «La giungla retributiva esiste ed è più fitta nel settore sei servizi (credito e assicurazioni) e in quello della pubblica amministrazione. Industria e agricoltura sono i settori in cui le retribuzioni sono più basse e uniformi». Così scrive il settimanale della DC «La Discussione» in un articolo nel quale, riportando alcune cifre e tabelle, anticipa una prima serie di conclusioni cui è pervenuta l'apposita commissione parlamentare costituita dal senato, la quale entro questo mese concluderà i suoi lavori con la elaborazione delle «considerazioni finali e delle proposte» da sottoporre al parlamento e al governo.

La vera sperequazione — rileva il periodico della DC — non è tanto la disparità di trattamento, tra un settore e l'altro o tra una qualifica e l'altra (disparità che pure esiste e in qualche caso con proporzioni abnormi), quanto la presenza di incredibili «salti» di retribuzione per la stessa mansione o qualifica a seconda dell'ente. Per esempio, un manovale del comune di Malgrate, nel 1976, è rimasto al disotto di due milioni di paga, mentre un suo pari grado, dipendente dall'azienda municipalizzata della nettezza urbana di Torino (o Novara, o Firenze, o Palermo) ha raggranellato dai sei ai sette milioni.

Nell'articolo si evidenza che le sperequazioni maggiori sono appunto tra le retribuzioni dei comuni e quelle delle aziende municipalizzate. Un altro esempio viene dal comune di Roma, dove un impiegato d'ordine guadagna mediamente all'anno tra i quattro milioni e mezzo e i cinque milioni, mentre per un pari grado nell'azienda municipalizzata per il latte la paga annua media è tra gli otto e i nove milioni.

Per quanto riguarda gli istituti di credito, si va da un minimo di 9 milioni 757.805 per il personale dipendente a livello più basso a un massimo di 166 milioni 454.692 per i dirigenti di livello superiore. Tra gli istituti di credito, per le retribuzioni più alte si distinguono l'istituto San Paolo, la Cassa di Risparmio delle province lombarde, la Banca Nazionale dell'Agricoltura, la Banca Popolare di Milano dove le retribuzioni per i dipendenti di livello superiore vanno dai 120 ai 140 milioni annui; a livello leggermente più basso (da 100 a 120 milioni) sono le retribuzioni per gli stessi dirigenti della Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Commerciale Italiana, l'Unione Italiana di Assicurazione; sempre per gli stessi gradi di dirigenti le retribuzioni sono da 80 a 100 milioni presso il Banco di Sicilia, Banca d'America e d'Italia, Banco Santo Spirito, Mediobanca.

Disparità meno notevoli si registrano tra gli statali, le cui retribuzioni, per il 1976, vanno da un massimo di 25 milioni 834.771 per l'ambasciatore (con il coefficiente più elevato) a un minimo di 2 milioni 685.881 per l'operaio a coefficiente più basso della carriera ausiliaria.

Anche per gli insegnanti le retribuzioni oscillano sia pure con motivate diversificazioni: per i docenti universitari vanno da 7 milioni 560.594 a 23 milioni 280.481; per gli insegnanti elementari e medi vanno da 8 milioni 386.424 (massimo per gli ispettori tecnici) a 3 milioni 259.824 (minimo per docenti diplomati). (Ansa)

### PIAZZA FONTANA: una nuova istanza

**CATANZARO — Dopo la decisione del «Sid» di presentare solo una parte della documentazione richiesta dalla corte di Catanzaro, davanti alla quale si sta svolgendo il processo per la strage di piazza Fontana, l'avv. Azzariti Bova, patrono di parte civile, ha depositato stamani in cancelleria una istanza con la quale ha chiesto, in base alle norme stabilite dalla recente sentenza della corte costituzionale, che il presidente del consiglio dei ministri si pronunci sulla esistenza o meno della condizione del segreto politico-militare. Con la stessa istanza, l'avv. Azzariti-Bova ha chiesto alla corte di chiamare a deporre, come testimone, l'amm. Cassardi, capo del Sid.** (Ansa)

### SI FA ARRESTARE per mangiare bene

LA SPEZIA — «Si mangia meglio in carcere che alla mensa dell'ente comunale di assistenza»: con questa motivazione Francesco Salvo, di 45 anni, si è fatto arrestare l'altra sera alla Spezia. L'uomo era già stato arrestato qualche tempo fa perché aveva minacciato con un coltello alcuni vicini di tavola proprio nella sala mensa dell'Eca. Rimesso in libertà provvisoria, Francesco Salvo è tornato a pranzare all'ente comunale ma ha ritenuto che la cucina della prigione fosse migliore. (Ansa)

# VENDITA APPARTAMENTI

## CENTRALI

**MANSARDA** CENTRALISSIMA in via Machiavelli: salone, due stanze, cucina, bagno, ripostigli, ascensore, riscaldamento autonomo a metano, mq. abitabili 120. VENDESI OCCASIONE 22.000.000

**PIAZZA** VICO in casa recente piano alto: soggiorno, matrimoniale, cucinetta, bagno, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI 18 milioni PRONTA ENTRATA.

**PICCARDI** in casa recente e signorile, piano alto: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, grande terrazza panoramica, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI PRONTA ENTRATA.

**VIALE** RAFFAELLO SANZIO in casa recente, accuratamente rifinito: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, moderni comforts condominiali VENDESI.

**CONDOMINIO** ROSSETTI appartamenti nuovi prima entrata: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli, moderni comforts centralizzati, rifiniture signorili. PRONTA CONSEGNA. BOX AUTO A RICHIESTA. MUTUI VENTENNALI.

**CONDOMINIO** ROSSETTI appartamenti nuovi prima entrata: salone, due stanze cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli. PRONTA CONSEGNA. BOX AUTO A RICHIESTA. MUTUI VENTENNALI.

**GHIRLANDAIO** - VERGERIO appartamento in casa recente terzo piano: salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI OCCASIONE.

**PICCARDI** in casa recente piano alto panoramico appartamento con grande terazza: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, terrazza, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI OCCASIONE PRONTA ENTRATA.

**VIALE D'ANNUNZIO** panoramico in piano alto soleggiato: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensori VENDESI PRONTA ENTRATA.

**CARPISON** recente in casa signorile: salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI PRONTA ENTRATA.

**SETTEFONTANE** zona fiera casa recente terzo piano: salone, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI OCCASIONE 30.000.000 PRONTA ENTRATA.

**VIA UDINE** in casa recente, ubicazione Via Ruggero Manna: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI PRONTA ENTRATA.

**SALITA PROMONTORIO** appartamento rimesso a nuovo: salone, matrimoniale, cucina, bagno, toilette, poggiolo, mq 101, riscaldamento autonomo. VENDESI.

**CONDOMINIO VIA COLOGNA** prima entrata appartamenti da: tre stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggioli, comforts centralizzati VENDONSI CON MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

**VIA COLOGNA appartamento nuovo prima entrata: camera, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, tutti i moderni comfort centralizzati, rifiniture extra. VENDESI PRONTA ENTRATA.**

**VIA COLOGNA in piano alto prima entrata casa nuovissima: camera, cucina, bagno, poggiolo, tutti i moderni comforts VENDESI PRONTA ENTRATA possibilità mutuo 75%.**

**MARCONI** in casa signorile: salone tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA.

**ROSSETTI** pronta entrata 87 mq.: salone, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo. VENDESI OCCASIONE.

**MANZONI** in piano alto appartamento bellissimo in condizioni perfette: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. VENDESI OCCASIONE.

**PALESTRINA** — SAN FRANCESCO appartamenti nuovi in casa di recente costruzione: salone, due stanze, cucina, bagno, tutti i moderni servizi centralizzati. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO DI 6.000.000 AL TASSO DELL'8%.

**RAPICIO** zona tranquilla presso viale XX Settembre in casa recente: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggioli, soffitta, servizi centralizzati. VENDESI PRONTA ENTRATA.

**FABBRICATO** con grande negozio al piano terra e diversi piani di esposizione — adatto a varie attività commerciali ed artigianali con ascensore e montacarichi interno VENDESI OCCASIONE PRONTA ENTRATA.

## SEMICENTRALI

**CONDOMINO BUONARROTI** prossima consegna in zona tranquilla appartamenti varie grandezze rifiniti in modo signorile: disponibilità a partire da 55 mq. fino a 90 mq con tutti i moderni servizi centralizzati - ultime disponibilità con mansarda o giardino proprio. POSTO MACCHINA A RICHIESTA. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

**LOCALE SAN GIACOMO uso negozio in via Cancellieri mq 41 PRONTA ENTRATA VENDESI OCCASIONE 10.000.000.**

**VIA CANCIANI** prima entrata in palazzina, zona tranquilla e panoramica: camera, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, tutti i moderni comforts. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

**VALMAURA** piano alto prima entrata in complesso residenziale con campo di tennis: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, acqua centralizzata. VENDESI PRONTA ENTRATA.

## AFFITTATI

**VALORE** 13.000.000 PREZZO DI VENDITA 8.000.000 appartamento P. Rozzol in via Valentini: matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI REDDITO 23.000 MENSILI.

**VALORE** 19.250.000 PREZZO DI VENDITA 12.000.000 locale di mq 77 Via Piccardi VENDESI REDDITO 24.000 MENSILI.

**VALORE** 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 16.000.000 appartamento di 93 mq in Via Settefontane: due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 28.000 MENSILI.

**VALORE** 23.000.000 PREZZO DI VENDITA 15.000.000 casetta in via dello Scoglio con due appartamentini di camera e cucina, bagno, ripostiglio - vista panoramica, zona tranquilla, giardino — VENDESI REDDITO 32.000 MENSILI.

**VALORE** 24.500.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000 in Vicolo delle Rose casa nuova: matrimoniale, soggiorno, cucinino, terrazza, ripostiglio, cantina, bagno, posto macchina VISTA MARE metri quadri 70 vendesi REDDITO 140.000 MENSILI.

**VALORE** 28.000.000 PREZZO DI VENDITA 22.000.000 appartamento mobiliato in via Donadoni: salone, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento a metano. VENDESI REDDITO 127.000 MENSILI.

**VALORE** 20.000.000 PREZZO DI VENDITA 12.000.000 appartamento in casa seminuova via Capodistria: due camere, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, cantina VENDESI REDDITO 30.000 MENSILI.

**VALORE** 28.000.000 PREZZO DI VENDITA 18.000.000 2 locali adiacenti in via San Zaccaria per un totale di 81 mq VENDESI REDDITO 66.000 MENSILI.

**VALORE** 22.000.000 PREZZO DI VENDITA 12.000.000 in casa recente via delle Milizie 2 stanze cucina bagno poggiolo moderni comfort VENDESI REDDITO 45 MILA MENSILI.

**VALORE** 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000 in parco alberato via Pindemonte appartamenti in palazzina completamente ristrutturata 3 stanze cucinetta bagno ripostiglio riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 45.000 MENSILI.

## VILLE

**PIAZZALE** ROSMINI villa con giardino — disposizione su tre piani: salone, tre stanze, tre stanzette, grande cantina, tavernetta, box auto, terrazze VENDESI PRONTA ENTRATA.

**RUPINPICCOLO** villa con grande terreno disposta su due piani: metri quadri abitabili 350 più grande garage e terrazze, zona tranquilla e panoramica. VENDESI PRONTA ENTRATA.

**OPICINA** in costruzione stile rustico con rifiniture in pietra carsica - disposizione su due piani con ampio giardino: grande scantinato, soggiorno, salotto, cucina, sei stanze, tripli servizi, quattro terrazze. ZONA VILLE VICINANZE CENTRO.

**PANORAMICISSIMA** in costruzione a pochi minuti di strada dal centro città - zona tranquilla con grande e bellissimo parco alberato - metri quadri coperti 342 con bellissime terrazze e grande garage di 200 mq. POSSIBILITA' DISPOSIZIONE BIFAMILIARE.

**SCORCOLA** indipendente disposta su tre piani con giardino alberato di 800 mq - salone, otto stanze, cucina, quattro servizi, ripostigli, garage, cantina, lisciaia, porticato, mq 448 VENDESI.

## ALTIPIANO

**OPICINA** inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO PROPRIO E POSTO MACCHINA, disposizione su tre piani: soggiorno, tre quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, terrazze. VENDONSI OCCASIONISSIMA A PARTIRE DA L. 294 000 AL MQ. ABITABILE PARI A L. 65 000 000.

**AURISINA** ultima disponibilità in palazzina con box auto e giardino proprio a richiesta - zona verde e tranquilla a pochi passi dal paese: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento e acqua centralizzata. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE e quota minima in contanti di lire 6.600.000.

**«LE DOLINE»** condominio in costruzione vicinanze centro Opicina, zona verde e tranquilla, appartamenti rifiniti con tutti i servizi e comforts condominiali, box e posti macchina. Unità residenziali per ogni esigenza di grandezza a prezzi veramente interessanti:

- 21.930.000 soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza.

**OPICINA** appartamenti in palazzina nuova costruzione imminente consegna: soggiorno, matrimoniale, stanza singola, cucina, bagno, terrazzino, tutti i moderni comforts condominiali, BOX AUTO, rifiniture accurate VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO.

- 31.110.000 saloncino, due camere, cucina, bagno ripostiglio, due terrazze.
- 35.955.000 saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze.
- 38.760.000 COMBINAZIONE CON MANSARDA COMUNICANTE: soggiorno, tre camere, cucina, doppi servizi, tre terrazze.

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO con minimi anticipi in contanti e mutui agevolati ventennali. INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, VISIONE PROGETTO PRESSO I NOSTRI UFFICI.

## ZONA COSTIERA

**DUINO** in palazzina con giardino e campo da tennis, recente costruzione a pochi passi dal mare: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts, cantina, posto macchina in garage. VISTA PANORAMICA. VENDESI COMPLETAMENTE ARREDATO. OCCASIONE.

**SISTIANA** in palazzina, zona verde e tranquilla, prima entrata: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazza, cantina, posto macchina, moderni comforts centralizzati. GIARDINO PROPRIO.

**GINESTRE** ultima disponibilità prima entrata ACCESSO SPIAGGIA DALL' APPARTAMENTO - composto da: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazze VISTA PANORAMICISSIMA.

**DUINO** in complesso residenziale recentissima costruzione vendesi completamente arredato: matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts centralizzati, rifiniture accurate VENDESI PRONTA ENTRATA.

**COSTIERA** nuova costruzione IN PROSSIMITA' DELLA SPIAGGIA con vista mare, piscina, piccolo giardino, disposizione moderna: soggiorno, cucinino, mansardina ospiti, due stanze, cantinetta, tripli servizi, terrazze, riscaldamento centrale, posto auto ACCESSO AL MARE CON SPIAGGIA.

## MUGGIA

**VILLINI UNIFAMILIARI abbinati in prossimità del mare. Disposizione su tre piani: grande soggiorno, due o tre stanze, cucinino, doppi servizi, grande cantina e garage, possibilità giardino proprio, comforts centralizzati, NUOVA COSTRUZIONE PRIMA ENTRATA, rifiniture accurate, vista panoramica, possibilità mutuo ventennale VENDONSI PRONTA CONSEGNA CON IL RITIRO DEL VOSTRO APPARTAMENTO.**

**«I MULINI»** complesso residenziale: monovani per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta. Possibilità mutui ventennali agevolati. Prezzi a partire da lire 11.700.000 senza aumenti - OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE quota minima in contanti 2.925.000.

**«I MULINI»** complesso residenziale: appartamenti Simplex basati sul principio della massima esposizione di facciata rispetto alla sua superficie. Nelle sue varianti, questo tipo di appartamento prevede una o più stanze da letto. Prezzi a partire da lire 16.900.000 con possibilità mutui ventennali agevolati. Quota minima in contanti 4.225.000.

**«I MULINI»** complesso residenziale: appartamenti Duplex sviluppati su due piani, con la scala interna. Prezzi a partire da lire 36.900.000 con possibilità mutui agevolati ventennali. Quota minima in contanti 9.975.000.

# Residence "le fontane"

### Residence: cos'è?

Ciò che differenzia un residence da analoghe ideazioni architettoniche è la possibilità di ognuno di utilizzare una serie di servizi collettivi tipici di un hotel: come il servizio di pulizia degli appartamenti, quello di portineria/segreteria, quello dell'alimentazione — prevalentemente a self service — o quello di pulitura e stiratura degli abiti, oltre una serie di ambienti comuni fruibili da parte degli abitanti del residence.

### Dove sarà costruito.

Il Residence «le Fontane» è situato al centro di Trieste, nella via Matteotti, alle spalle di piazza Garibaldi, a pochi passi dalle fermate di ben dodici diverse linee di autobus e a 200 metri dal posteggio dei taxi.

### Appartamenti «su misura».

Le unità residenziali sono di più tipi, da un minimo del monolocale per una persona sola, all'unità più ampia per due o tre persone.

### Un investimento con buon reddito.

Oltreché risolvere i vostri problemi di abitazione, il Residence «le Fontane» vi offre l'opportunità di investire i vostri risparmi con un conseguente giusto buon reddito. Le unità residenziali possono essere fornite già arredate con gusto e moderna razionalità. La proprietà dell'immobile vi assicura la rivalutazione del vostro denaro, mentre l'affitto — regolato dalle norme di pubblico esercizio — vi consente una libertà d'azione che una normale affittanza non vi permetterebbe. Nel contempo vi dà la sicurezza di poter disporre della vostra unità residenziale alle scadenze da voi precedentemente stabilite.

### Come si acquista.

Ovviamente chi dispone della somma corrispondente al prezzo non ha nessun problema e potrà pagare versando una parte alla prenotazione ed il rimanente in quattro rate, entro la consegna. Altrimenti potrà usufruire di un mutuo che copre quasi l'intero prezzo e se ciò non bastasse, il rimanente potrà ancora dilazionarlo con ratei in due anni. Va anche detto che le rate di mutuo rimarranno costanti nel futuro, indipendentemente dalla svalutazione galoppante.

domus

**domus=*la casa***

**Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo / Piazza della Borsa**
**Telef. 69210 - 61763 — Orario ufficio: 9 - 12, 16 - 18.30**

**La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla**

PK
**publikompass**

TRIESTE — Piazza Unità d'Italia, 7 - Tel. 34931/2/3
Sportello: Galleria Tergesteo, 11
GORIZIA — Corso Italia, 99 - Tel. 87466
UDINE — Via della Prefettura, 8 - Tel. 203924
MONFALCONE — Via Duca d'Aosta, 102 - Tel. 72597

**A.A.A. CERCASI** affitto appartamento oppure casetta minimo due camere Monfalcone o dintorni. Telef. ore pasti 040 827816. 13032 L

**AFFITTO** appartamento tre stanze cucina anche da restaurare max 90.000, telef. lunedì orario ufficio 762376 13123 L

**APPARTAMENTO** affitto due-tre stanze cucina bagno riscaldamento cerca impiegata sola ottime referenze. Inintermediari, telef. 743810 giorni feriali dopo le 19. 12849 L

**CAMERA** e cucina in affitto cerco Telef. mattinata 774538 12951 L

**CERCASI** affitto locale pianoterra interato aut ammezzato per magazzino ingrosso. Qualsiasi zona, pronta consegna scrivere Publikompass cassetta n. 18 I 34100 Trieste. 13058 L

**CERCASI** affitto locale per negozio, zona centrale, massimo 50 mq, pronta consegna, inviare offerta e pianta locale, scrivere Publikompass cassetta n. 18 I 34100 Trieste. 13058 L

**CERCASI** affitto appartamento anche Altipiano soggiorno 2 stanze servizi telef. ore pasti 741694. 13020 L

**CERCASI** affitto 3 vani cucina max 150 000 telef. 411738 13064 L

**CERCASI** appartamento due stanze servizi riscaldamento periodo un anno da ottobre zona tra viale Campi Elisi e sotto Servola anche subito tel. 69567. 13112 L

**CERCASI** appartamento per 5 studentesse possibilmente presso Università. Telef. 0431/ 72603 12957 L

**CERCASI** appartamento città e periferia in affitto massimo 150.000. Telefonare lunedì 8.30-11 757621. 13184 L

**CERCASI** in affitto appartamento 3 stanze, cucina, bagno, vicinanze Roiano-Barcola. Tel. 410106 13125 L

**CERCASI** urgentemente appartamento quattro stanze cucina servizi. Telefonare martedì, mercoledì dopo le 20 al 36089. 1979 L

**CERCO** locale in affitto possibilmente zona rionale o inizio periferia minimo 20 mq. Telefonare 752563. 13156 L

**CERCO** magazzino in affitto, zona periferica circa mq 400-500 con o senza cortile scrivere a Publikompass cassetta n. 5-I 34100 Trieste. 12893 L

**CERCO** affitto appartamento mobiliato 4 posti letto bagno e cucina. Comolli Salvatore, via Kennedy 13 Este Padova. 12913 L

**COMPLESSO** carca affitto locale prove. Telefonare 415927 ore serali. 13245 L

**CONIUGI** soli cercano in affitto appartamento vuoto 2-3 stanze servizi ascensore zona verde tranquilla. Scrivere a Publikompass, cassetta 26 I, 34100 Trieste. 13145 L

**COPPIA** giovani sposi cerca affitto quartiere massimo 80.000 urgente, tel. 411465. 13025 L

**DUE** studenti cercano affitto un appartamento o due stanze. Rivolgersi tel. 412146. 13063 L

**GIOVANI** referenziati desiderosi sposarsi cercano affitto 2 stanze eventuale stanzetta, cucina e servizi, telefono 757170. 12988 L

**IMPIEGATA** referenziata cerca appartamentino affitto possibilmente centro. Telefonare 37503 ore 13-15 feriali. 13244 L

**INDUSTRIA** regionale cerca affitto per propri laureati appartamenti zona tra Udine Gorizia Trieste telefonare 0432 756091. 12898 L

**INFERMIERA** cerca affitto appartamentino zona Burlo. Tel. 759528. 13189 L

**MONFALCONE** cerco locali uso officina auto, telef. 72308. 537 L

**PERSONA** sola cerca affitto mini appartamento anche ammobiliato telefonare 796386. 12852 L

**SPOSI** con bambino cercano affitto 3 stanze, cucina, bagno max 100.000 telef. ore pasti 62697. 12839 L

**STANZETTE** due uso ufficio cercansi zona centrale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20 - I 34100 Trieste. 13116 L

**STUDENTESSE** cercano miniappartamento arredato, con riscaldamento. Telef. (0432) 91154 91333. 129 L

# SAVA

## oggi vi propone

**l'acquisto agevolato di tutti i modelli Fiat - Lancia - Autobianchi**

# a rate da concordare

**Quote contanti libere**
**Con o senza cambiali**
**A rate anche l'assicurazione**

**SAVA per mandato delle Fabbriche al Servizio della Clientela per la vendita rateale di automobili Fiat - Lancia - Autobianchi veicoli commerciali ed industriali Fiat e OM**

Per informazioni rivolgersi a Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat, Lancia, Autobianchi.

**VENDITE D'OCCASIONE**
**M Lire 150 per parola**

**A.A.A. COPIATRICI** su carta comune, Rank xeros U-BIX, grandi occasioni vendonsi. Via Milano 11, Italcopy. 1234 M

**A.A. MACCHINA** scrivere elettrica fotocopiatrice calcolatrice scrivente vendonsi lunedì. Tel. 757583.

**AQUILONE** deltaplano standard vendesi permutasi vespa Primavera. Tel. 744073. 12994 M

**BILANCE** - frigo - affettatrice, 1 Get 5 kg, 1 Bizerba S.A. 10 kg, 1 decimale p. 300 kg, 1 frigo-banco m 1,70 telefono 71366. 13221 M

**LAVATRICE** ottimo stato e frigoriferi perfetti funzionanti vendonsi, telefono 422822. 13228 M

**OCCASIONE** vendesi caldaia completa a gasolio o cherosene marca Federal per casetta 5 o 6 vani. Tel. 911563. 13179 M

**PELLICCERIA ZILIOTTO** I piano, tel. 62152, pellicce persiani pronte e su misura visoni su misura e altre. Prezzi d'occasione. Visitateci. 13095 M

**PERSIANO** nero vendesi. Tel. 413545. 2029 M

**PRIVATO** vende arredamento seminuovo salone parrucchiera facilitazioni pagamento. Telef. lunedì 795517. 12891 M

**REGALO** gattini 2 mesi, telefonare sabato domenica ore 9-12 n. 51547. 13062 M

**REGISTRATORI** cassa. Ursino - Hugin. Tel. (040) 763813. 050247 M

**SEGGIOLONE** nuovo, passeggino, seggiolino auto vendonsi 20.000 complessive. Tel. 416359. 2041 M

**TAPPETI** autentici coppia corsie vendo anche separatamente. Telefono 755877. 13168 M

**VENDESI** porte e scuri tori seminuovi vera occasione. Tel. 814951. 12909 M

**VENDESI** rivista diritto pubblico dal 1951. Telef. 60970. 13067 M

**VENDESI** TV B-N 21 pollici perfetta 50.000, tel. 755640. 13225 M

**VENDO** cucina economica buone condizioni L. 35.000. Tel 741163. 13206 M

**VENDO** stereo compatto Grundig 20+20 completo box 200.000 lire, e basso Gherson lire 130 000. Telefonare 415927 ore serali. 13245 M

**VENDO** g'accone renna taglia 46 foderato pelliccia collo polsi idem, borsetta lucertola verde, camicetta nera in pallettes coralli lavorata a mano. Tel. 411011. 12977 M

**VENDONSI** 8 fusti olio esausto. Tel. 418246. 2011 M

**VISONE** scuro per signora occasionissima vendo senza intermediari. Telefono 755877. 13168 M

**ACQUISTI D'OCCASIONE**
**N Lire 150 per parola**

**ANIMALETTI** di bronzo antichi, cavatappi, vetri, bastoni, porcellane, bambole, grammofoni, cartoline, mobili e cianfrusaglie purché vecchi compero. TELEFONARE NEGOZIO 793972 - ABITAZIONE ANCHE FESTIVI 767134. 13185 N

**CERCASI** gialli di Freeman. Telefonare 567062. 13065 N

**MOBILI E PIANOFORTI**
**NN Lire 150 per parola**

**ASSORTIMENTO** mobili lusso comuni troverete al Mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi convenientissimi. Visitateci. Assortimento anche usato, Comode rate. 13151 NN

**ASSORTIMENTO** camere cucine soggiorni salotti ingressi singoli. Prezzi bassi. «Polli», Grimani 11. 9 7 NN

**ENTE** Ospedaliero Regionale cede pianoforte a coda marca «Streiner» fuori uso. Tel. 7363 int. 316. 12261 NN

**MATRIMONIALI** soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 12944 NN

**MOBILI** cucina moderna, 9 elementi perfetti, 250.000 vendesi. Telefonare 827514 ore pasti. 13034 NN

**VENDESI** mobile con due letti incorporati con bar libreria 2 poltrone. Tel. 912126. 13033 NN

**COMMERCIALI**
**O Lire 200 per parola**

**ACQUISTIAMO** oro, argento, monete, antiche orologerie. GOLDMARKET, via Roma, 20. 13108 O

**ATTREZZATURA** edile pesante, leggera, ponteggi, legname per armature vende occasione impresa edile. Telefonare 31300 mattino 9-12. 13060 O

**DARWIL ACQUISTA ORO** anche rottami pagando fino 3700 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. Trieste Sant'Antonio Nuovo 4, I piano. 13054 O

**EDILIZIA:** gru Edilmac P16 molazza casseri metallici cassoni malta cavi elettrici tutto ottimo stato vendo occasione. Telefonare 795894 - 225842 ore pasti. 13107 O

**ALIMENTARI**
**OO Lire 200 per parola**

**LORA - LORA - LORA - LORA DI RECOARO** eccellente acqua oligominerale sia gassata che naturale in offerta abbinamento: ogni confezione completa in omaggio 2 lattine di BIRRA LEDERER DI NORIMBERGA. Ed inoltre SCIROPPI FABBRI da 750 grammi a 1130 sciroppi Bonollo da 1 kg a 890. Offerte valide sino al 9 luglio SENZA ALCUN LIMITE E NON FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE presso la DI.BE.MA. via Commerciale 27, via Pagliaricci 2. Oppure direttamente al vostro domicilio con una piccola maggiorazione telefonando ai nn. 740485 - 795043 - 418762. 12509 OO

**RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI**
**P Lire 170 per parola**

**CERCASI** agente per la vendita articoli carrozzeria disponibile anche mezza giornata Trieste, Gorizia. Scrivere a Publikompass, cassetta 27 I, 34100 Trieste. 13171 P

**DIRETTORE** commerciale, esperto marketing, organizzazione forza vendita proveniente da grandi aziende, esamina proposte da aziende produttrici beni largo consumo di Trieste, Udine e Gorizia. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 15 I, 34100 Trieste. 12999 P

**DITTA** friulana ceramiche con filiale in Trieste cerca rappresentante per Trieste e zone limitrofe. Trattamento Enasarco più interessanti provvigioni. Telefonare al 0432 - 756288. 13201 P

**SOCIETA'** di primaria importanza nel settore cosmetico ricerca agenti zona Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone. Buona retribuzione. Isoflor, via Marconi 77, 24020 Alzano Lombardo (BG), tel. (035) 511503. 07056 P

**SOCIETA'** operante bassa friulana e goriziano settore prodotti petroliferi riscaldamento cerca abile rappresentante e-o agente anche non esclusivo. Offresi inquadramento più provvigioni aut base fissa più provvigioni aut altro trattamento da convenire. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass cassetta n. 8 I 34100 Trieste. 12941 P

**AUTO, MOTO, CICLI**
**Q Lire 170 per parola**

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. DUPLICA** CONCESSIONARIO SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA, VIALE IPPODROMO 2. AUTOCCASIONI. AUTOBIANCHI 111. Alfasud. FIAT 127, 127 special, 850 special, 850 coupé sport, 128, 128 familiare, 124 special, 124, 1500. ESCORT, Capri 1300. NSU 4 L, 1000. Mini Minor, Opel Kadett. Citroen GS 1220. Ami 8 break. BMW 1800. Renault R 6, R 10 automatica. Sunbeam 1250 TC, 1500 TC. SIMCA 1000 LS, GLS, S, RALLYE 1 e 2 1100 GLS, Special 1301 special. CHRYSLER 180 automatica. Furgone 1100. 7/7 Q

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. ANCORA** la 127 a prezzo invariato, pronta consegna presso Autosalone Fiat, via F. Severo 65. Rateazioni 30 mesi senza cambiali massime valutazioni vs. usato: occasioni garantite selezionate: Fiat 500 F '68, 500 L '71, 127 '72, 128 2 p. '70, 128 coupé 1100 '73, 124 special '69, 124 coupé 1.6 '72, '70, A 112 '71, Ferrari Dino 246 GT '73, Porsche 911 2400 '72, Alfasud '73, GT junior 1300 '70, Alfetta 2000 1 mese, Simca 1000 '71, '72, 1301 special '73, moto Guzzi 250 '76, 242 D. promiscuo '76 Visitateci! 13092 Q

**A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA** Chrysler Simca Matra, Padovan De Carli, via Flavia 47. Tel. 827782. Usato con garanzia e massime facilitazioni di pagamento: Fiat 126, 850, 127, A 112 E, 128 4 porte, 128 coupé, 124 '69, '71, A 112 Abarth, A 111, Mini Cooper '73, Renault 4, R 10 Major, Ford Escort, Alfasud '73, Matra Bagheera '75, Sunbeam 1250 TC, Rally 2 '73, 1200 S coupé, Simca 1000 dal '67 al '77, 1100 GLS, Special '71, '73, '74, 1301 S '71, '75. 12966 Q

**A.A.A.A. AUTODEMOLITORE** compera macchine da demolire. Telef. 812256 11182 Q

**A.A.A. EUROCASION** autovetture di tutti i modelli di tutte le marche in garanzia da 3 a 6 mesi vende o permuta dilazionando in 30 mesi senza effetti Concessionaria CITROEN, PLAHUTA, 813242 - 827231. 18/7 Q

**A.A. VENDESI** Ranger Rover '77 perfetta con garanzia. Tel. 773378. 13103 Q

**A. MUGGIA** Concessionaria Moretti. Tel. 272621, via Battisti 20. 124 '74, special '72, '68, 127 '72, '74 special 128 coupé '73, 128 '73, 130 '72, 125 '69, 2300 '7, Ford Escort '71, Mini '68, '71, Amy 8 '73, 111 '70, Citroen Palace '73, furgone 850 '71 ed altre Lunedì chiuso. 12995 Q

**A 112** Abarth 70 hp luglio '76 blu perfetta vendesi. Tel. 224397. 13162 Q

**A 112** Elegant km 14 000 occasionissima vendesi anche in 30 rate. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/7 Q

**A 112** 70 HP bellissima vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/7 Q

**ALFA** Giulia 1600 '73 unipropietario poco usata controllabile, ottimo stato occasionissima vendesi inintermediari. Telef. 740492 ore 14-15 feriali. 13003 Q

**ALFA** Romeo 1300 spider Duetto '74 stereo, perfetto vendo cambio Alfa berlina. Tel. 68706 lunedì ufficio. 13219 Q

**ALFA** Romeo GT veloce 2000 vende privato accessoriatissima. Telefono 272901. 13160 Q

**ALFA** 2000 1973 60.000 km. Telefonare 420490 ore 14-16 61781 mattino. 13133 Q

**AUTOCCASIONI** Pipan via Gatteri 13: Fiat 130 '72, 132 GLS '74, 128 '73, familiare '70, 127 '74, Lancia 2000 '72, Fulvia '70, Coupé '68,-'70, WV Maggiolone '72, Ford Taunus XL '74, Simca 1100 '69, Dyane 6 '73, Citroen DS '71, Club 1200 '74, Giulia '70-'69, Kawasaki 900 '76. 13259 Q

**AUTOMERCATO** Renault, autovetture con la massima garanzia di 3 mesi o 5.000 km. Renault R 5 TL '74, '75, R 5 TS '75, '76, R 6 Super '71, R 6 TL '73, 3 4 EXP '69, R 16 TL '75, R 16 TX '76, R 15 TL '72, R 15 GTL '77, furgone Estafetes 8 posti km 9.000 '76, R 16 TL con gancio traino impianto gas, radio km 20.000 '76. Alla concessionaria Renault, Rotonda Boschetto 3/1, tel. 55511 - 55512. 16 6 Q

**AUTOMERCATO** v.o. Frisori non parole ma garanzia sulle nostre autovetture, permute e pagamento dilazionato. FIAT 500 L '71, 127 '73, '75, 128 4 porte '72, 124 sport 1.8 '75, 1100 R '69, Spaider X1.9 '73, 131 Abarth Rally '76, ALFA ROMEO Alfa 2000 '71, Alfa Sud '73, '75, AUTOBIANCHI A 111 '69, A 112 '70, A 112 con motore Abarth '74, SIMCA 1000 '72, 1100 special '72, 1100 special fam. '74, CITROEN GS 1220 '76, DS 20 '69, AMI 8 '71, INNOCENTI Mini Minor MK2 '71, Mini Cooper '72, alla concessionaria Renault, Rotonda Boschetto 3/1, tel. 55511 - 55512. 16 6 Q

**AUTOSALONE** Fiat, via Roiano 6. Prove e dimostrazioni nuova 127, tutta la gamma Fiat a pronta consegna. Esposizione usato selezionato: 500 F '67, 500 L '70, 500 R '73, 126 '74-'75, A112 '74, 850 S '68, 128 '71-'72-'73, 128 coupé '74, 124 '68, 124 familiare '69, 125 '68 gancio traino, 132 special '73, 132 GLS '74, Mini '72, Lancia Fulvia '68, Renault 4 '67, 6 TL '74, Simca 1000 S '72, Peugeot 104 '74. Veicoli commerciali: 238 furgone '70, 242 promiscuo Diesel '76. Permute, rateizioni. Telef. 413337. 13247 Q

**BATTERIE** per veicoli trattori imbarcazioni camion originali Germania prezzo di fabbrica. Garage Regina, via Raffineria 6. 2032 Q

**BENELLI** 125 occasione. Rivolgersi elettrauto, Coroneo 40, tel. 762863. 13197 Q

**BENELLI** Tornado 650 anno 1973 vendesi L. 1.100.000. Domenica ore 8-13 tel. 817102. 13110 Q

**BENELLI** 125 cc vendesi ottimo stato. Tel. 414621. 13269 Q

**BIANCHINA** cabriolet vendo lire 500 mila. Tel. 422445. 2036 Q

**CAMIONCINO** Fiat 600 coriasco vendesi lire 400.000. Tedesco, via Ghirlandaio 18, tel. 790973 feriali. 13098 Q

**CAUSA** mancata patente vendo Fiat 500 L tettuccio, cerchi larghi, autoradio-magianastri, perfetto stato, telef. 749806. 13037 Q

**CHRYSLER** - Simca 1307 S, 1 anno, 8500 km occasione vendo. Telef. 422323 ore 13-15 dopo le 19 anche permuta. 12954 Q

**CHRYSLER** 180 anno '73 perfetta, con impianto gas, vera occasione vende Concessionaria Simca G. DUPLICA, viale Ippodromo 2. 7 7 Q

**CIAO** vendo. Tel. 722717. 12996 Q

**CICLOMOTORI** Benelli pronta consegna prezzi tutto compreso da 220.000. Concessionaria Baroncelli, Tesa 37. 13083 Q

**FANTIC** 125 1976 vendo visibile cromatura via Conti 6, tel. 742191.

Continua in 14.a pagina

**RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO**

**IMPORTANTE GRUPPO EUROPEO**

**CERCA**

Rivendite materiali edili oppure agenti plurimandatari con magazzino che trattino materiali per coperture per affidare esclusiva prodotto pubblicizzato in zona. Buoni utili, agevolazioni di pagamento, assistenza tecnica commerciale.

Referenziare a: PUBLIKOMPASS 79 - 20123 MILANO

**CERCANSI**

AMBOSESSI cultura media da addestrare come PROGRAMMATORI per CENTRI ELETTRONICI I.B.M. di TRIESTE, GORIZIA e Provincia.

Breve training serale a Trieste. Stipendi per programmatori ben qualificati L. 400/500.000 mensili. Per appuntamento tel. (02) 270889 ore 9-13 o 15-18 oppure scrivere CENTRO ELETTRONICO ZURIGO Via Pergolesi 31 - 20124 MILANO

# CRONACHE SPORTIVE

APPASSIONANTE LA FINALE DEL SINGOLARE MASCHILE DURATA OLTRE TRE ORE

## È Borg il re di Wimbledon

**Lo svedese ha avuto ragione in cinque set di Jimmy Connors nel confronto sfociato dal piano tattico in una vera battaglia**

WIMBLEDON — A 21 anni di età appena compiuti, lo svedese Bjorn Borg ha conquistato il suo secondo titolo consecutivo di campione internazionale di tennis di Wimbledon, battendo nella finale del torneo lo statunitense Jimmy Connors, con il punteggio di 3-6, 6-2, 6-1, 5-7, 6-4.

Un'incontro combattutissimo, come dice il punteggio: le cinque partite, dall'esito altalenante, sono durate oltre tre ore, sotto un sole molto forte nell'affollatissimo campo centrale.

Connors, 24 anni, anch'egli ex campione del singolare qui a Wimbledon, si è battuto con la sua consueta foga, avventandosi a rete come una tigre. Ma Borg, che ha limitate le discese a rete al minimo indispensabile, è riuscito a padroneggiare la situazione restando sempre gelido e piazzando i suoi colpi vincenti con grande lucidità. L'americano gli ha conteso aspramente ogni punto, sparando le sue angolatissime cannonate, seguite immancabilmente da un attacco per chiudere il punto: ma Borg gliele ha rincorse tutte, e sovente ha risposto con colpi passanti incredibili, che hanno infilato senza rimedio il suo avversario.

Il giovane svedese ha cominciato in sordina, lasciando la prima partita a Connors che era già partito a tutta birra. Ma poi Borg ha preso nettamente il sopravvento, imponendosi nettamente nelle due partite successive grazie al suo superiore gioco da fondo campo. Lo svedese appariva avviato alla vittoria quando Connors ha avuto un'impennata di orgoglio, e si è aggiudicato la quarta partita, con la quale ha pareggiato le sorti dell'incontro sul 2-2, ma nella quale aveva speso anche molte energie, correndo come un disperato per avventarsi su ogni palla, e picchiando sempre con tutta la sua forza.

Lo sforzo veniva pagato dall'americano nella quinta e decisiva partita, quando Borg si è portato in vantaggio per quattro giochi a zero. Tutti ormai vedevano in lui il sicuro vincitore, quando ancora una volta Connors reagiva con furia felina, riportandosi sul 4-4 con quattro giochi consecutivi vinti e contendendo fino all'ultima palla la vittoria all'avversario.

Ma è stato l'ultimo sprazzo di speranza per l'americano. Borg, che non ha perso il suo sangue freddo nemmeno dopo avere ceduto i due precedenti suoi giochi di servizio, ha inflitto un break a Connors nel penultimo gioco, il nono, e si è poi aggiudicato a zero il proprio ultimo gioco di servizio, il decimo, quello che ha deciso della vittoria nel set, nell'incontro e nel torneo più importante del mondo. Solo a questo punto il suo volto si è disteso, mentre quello di Connors si impietriva, in una espressione ancora più cupa e serrata di quella tenuta durante la sua lunga lotta con lo svedese.

L'incontro è sembrato una gara a chi picchiasse più forte la palla; nessuno dei due giocatori ha messo in luce alcuno sprazzo di fantasia, di estro. Il loro gioco, peraltro altamente spettacolare, è stato impostato su lunghi o lunghissimi scambi, nei quali i due avversari hanno avuto modo di esibire le rispettive doti di scattisti e di combattenti all'ultimo sangue; mai, su nessuna palla per quanto impossibile, ne Borg né Connors si sono dati per vinti, gettandosi a rincorrere qualsiasi colpo, sbagliando, o mancando la palla a volte, ma senza mai rinunciare a provarci.

La dote che ha prevalso è stata la freddezza, alla fine; sui punti decisivi Borg sembrava dare il meglio di sé, mentre proprio in queste fasi Connors ha commesso il maggior numero di errori o di colpi mal riusciti per la troppa paura di sbagliarli.

Che comunque Connors sia stato un avversario degnissimo è dimostrato dal suo magnifico comportamento ogni volta che si è trovato in svantaggio. Soprattutto ammirevole è stato l'americano nel quinto gioco nella quinta partita, quando, sul punteggio di 4-0 per Borg, egli si è venuto a trovare in svantaggio per 30-40 sul proprio servizio. Sarebbe bastato perdere un solo punto ancora e la partita si sarebbe messa sul 5-0, con Borg al servizio nell'ultimo gioco, per un cappotto umiliante.

Connors ha reagito affondando un attacco di diritto, seguendolo a rete con una volé vincente: ed era vantaggio pari Ma Borg ha di nuovo vinto il punto successivo, ripetendo la situazione di vantaggio esterno. Ed è stato a questo punto che Connors ha messo a segno un colpo da vero artista (uno dei pochissimi di tutto l'incontro): una smorzata improvvisa, di estrema precisione, sulla quale Borg è rimasto così sorpreso da restare ad ammirarla sulla linea di fondo, immobile.

Dopo di che, una schiacciata vincente seguita da un colpo fortunoso (la palla è ricaduta dalla parte di Borg dopo avere colpito il nastro della rete) hanno dato a Connors il suo primo gioco della quinta partita.

Risultato a sorpresa nella finale del doppio femminile: la australiana H. Gourlay Cawley e l'americana Joanne Russel hanno battuto l'olandese Betty Stove e la cecoslovacca M. Navratilova per 6-3, 6-3.

I sudafricani Bob Hewitt e Greer Stevens si sono aggiudicati il titolo del doppio misto del torneo di Wimbledon battendo in finale la coppia formata dall'altro sudafricano Frew McMillan e dall'olandese Betty Stove per 3-6, 7-5, 6-4.

(Ap)



Wimbledon — Un'immagine di Bjorn Borg, mentre effettua il servizio: la luce dietro il capo sembra un'aureola. Troppo anche per un «re»? Telefoto Ap

SI CORRE A DIGIONE IL GRAN PREMIO DI FRANCIA F.1

## ANDRETTI APPARE IL PIÙ FORTE (MA SCONFIGGERÀ LA SFORTUNA?)

**La Ferrari di Reutemann in terza fila - «Ritorno» di Hunt**

DIGIONE — Tutta di Mario Andretti e della sua Lotus l'ultima, decisiva tornata di prove per il G.P. di Francia: l'italo americano è apparso semplicemente irresistibile, aggiudicandosi la posizione al palo nello schieramento di partenza, con un tempo notevole che avrebbe potuto essere addirittura splendido se non fosse stato per l'involontario ostruzionismo di un altro concorrente. Nella giornata che ha confermato il buon ritorno di James Hunt, almeno in prova, le Ferrari sono apparse ancora una volta in difficoltà con Reutemann sesto e Niki Lauda nono.

A questo punto la parola spetta alla corsa vera e propria, una corsa in cui Andretti, confermata brillantemente la bontà del mezzo, più che con gli avversari dovrà misurarsi con la sfortuna, sua principale nemica nell'attuale stagione.

Tutti gli occhi saranno quindi puntati su Andretti oggi a Digione. Ma si guarderà anche a Hunt, che finalmente sembra riuscito a «addomesticare» la sua nuova McLaren M26 perfezionandone il grado di competitività. Lo conferma il tempo: 1.12.73, contro l'1.12.21 di Andretti. Se non ci saranno sorprese, Hunt potrebbe dimostrarsi l'unico in grado di tener testa all'italo-americano e chissà, mettere termine al lungo digiuno di vittorie cui è stato costretto dopo la conquista del titolo mondiale. La media di Andretti sui 3,8 chilometri del circuito è stata di 189,447 kmh, quella di Hunt 188,092 kmh.

In seconda fila, partiranno il compagno di squadra di Andretti, lo svedese Gunnar Nilsson, e Watson che ieri con la sua Brabham Alfa non è riuscito a far meglio del tempo di venerdì (1.12.83).

In terza fila, e con possibilità non tutte da scartare, saranno il francese Jacques Laffite, vincitore dell'ultima prova di G.P., quello di Svezia, con la sua Ligier Matra, e Reutemann, la cui Ferrari è certamente apparsa più maneggevole di quella di Lauda sulle veloci e difficili curve del circuito francese.

La coppia di quarta fila sarà formata dal tedesco Jochen Mass, su McLaren, e da Jody Scheckter, il sudafricano della Wolf, attualmente leader della classifica iridata con un punto su Lauda.

(Ap)

### Gli italiani dominano la Coppa Alfasud

DIGIONE — Trionfo italiano a Digione nella «Coppa Alfasud Europa», disputatasi ieri a Digione subito dopo la conclusione delle prove ufficiali del G.P. di Francia di F.1. Il successo è andato a Franco Piroli, meccanico, 32 anni, di Parma, che ha preceduto in volata il romano «Baronio», il fiorentino Calamai, il palermitano Scherni. La gara è risultata tirata, emozionante e molto spettacolare per il numero di pubblico assiepato lungo il circuito.

Dopo questa seconda prova, la «Coppa Alfasud Europa» vede ancora in testa il romano «Baronio» (vincitore della prova di Kassel-Alden), che con la seconda piazza ha raggiunto quota 15. Il terzo round della «Coppa Alfasud Europa» è in programma il 14 agosto a Zeltweg, in concomitanza con il G.P. d'Austria.

Classifica della seconda prova «Coppa Alfasud Europa»: 1) Piroli (Italia) 20 giri, pari a 66 chilometri in 35'52"80, alla media di 127,090 chilometri orari; 2) «Baronio» (Italia), 3) Calamai (Italia), 4) Scherni (Italia), 5) Delafosse (Francia), 6) Gourserol (Francia).

Classifica della «Coppa Alfasud Europa» (dopo la seconda prova): 1) «Baronio» (Italia) p. 15; 2) Piroli (Italia) 10; 3) Calamai (Italia) 8; 4) Lemetayer (Francia) 6; 5) Scherni (Italia) e Valvasso (Italia) 3; 7) Weber (Germania) e Delafosse (Francia) 2; 9) Gourserol (Francia) p. 1.

### CAROSI ALL'AVELLINO

Paolo Carosi, 38 anni, già allenatore della «primavera» della Lazio, è il nuovo tecnico dell'Avellino per il campionato 1977-78.

MOTO

### G.P. del Belgio a Francorchamps

FRANCORCHAMPS — Lo svizzero Philippe Coulon su Suzuki ha dominato le prove della categoria 500 per il G.P. del Belgio di motociclismo. Il secondo tempo è stato del campione del mondo Barry Sheene su Suzuki in 3.52.2 (219,671 km/h).

Nella classe 50 cc, il campione del mondo Angel Nieto su Bultaco è stato il più veloce davanti allo spagnolo Ricardo Tormo e all'italiano Eugenio Lazzarini.

Nella 125, l'italiano Pierpaolo Bianchi, campione del mondo della specialità, ha migliorato il tempo di venerdì, migliore di classe.

Nelle 250 cc, dominio di Walter Villa. L'italiano su Harley Davidson ha migliorato anche lui il tempo di venerdì portandolo a 4.09.9 (203,409 km/h). Seguono altri tre italiani: Franco Uncini su Harley Davidson, Mario Lesa su Morbidelli e Paolo Pileri su Morbidelli.

GIULIANA AMICI 56,26

### Primato italiano giavellotto femminile

RAVENNA — Giuliana Amici, dell'Edera Forlì, ha migliorato il suo primato italiano di lancio del giovellotto con m 56,26. Il limite precedente era di m 55,66, stabilito dall'atleta il 16 settembre dello scorso anno a Palermo.

SAN SIRO TORNA STASERA AD ESSERE LA «SCALA» DEL CALCIO ITALIANO

## Una coppa che scoppia fra le due squadre milanesi

**Entrambe le compagini aspirano al successo ma i rossoneri ne hanno assoluto bisogno allo scopo di ritornare nel giro internazionale - Termina la carriera di Mazzola giocatore**

MILANO — *La finale di Coppa Italia, che tradizionalmente si gioca allo stadio Olimpico di Roma, questa sera si trasferisce a San Siro per onorare il fatto senza precedenti delle due squadre milanesi qualificatesi, vincendo i rispettivi gironi eliminatori. La posta in palio è tale da far prevedere il massimo impegno delle due contendenti, che nella conquista della Coppa, giunta da Napoli e custodita nella cassaforte di una banca cittadina, potrebbero riscattare una stagione per entrambe deludente.*

*Partita con grandi propositi, corroborata da clamorosi acquisti, l'Inter ha dovuto rendersi subito conto che non era assolutamente in grado di reggere in campionato il passo delle due torinesi. Ha così galleggiato alle loro spalle ed ha finito per ottenere un unico pratico risultato di qualificarsi per la Coppa Uefa. Ancora peggio è andato il Milan.*

*In Coppa Italia però Inter e Milan sono apparse trasformate. Ai successi dei rispettivi gironi ha sicuramente contribuito il fatto che le altre squadre qualificate erano ormai in disarmo, come Bologna e Napoli che erano nel girone del Milan, o oramai paghe come la Juventus vincitrice dello scudetto e che infatti è stata battuta sia a Torino sia a Milano dall'Inter.*

*Chi fra Inter e Milan ha impressionato di più è stata comunque la seconda, proprio per il maggiore sbalzo di rendimento. Si sono visti giocatori come Braglia, che avevano fatto pochissime apparizioni in campionato, segnare gol a ripetizione. E il Milan è anche in questa finale la squadra che ha più da guadagnare, in quanto vincere vorrebbe dire rientrare nel giro internazionale disputando la Coppa delle Coppe. L'Inter, invece, in un torneo internazionale la prossima stagione giocherà comunque, essendosi già qualificata per la Coppa UEFA.*

*Fra i motivi di interesse di questa finale vi è anche il «passo d'addio» di Mazzola, che disputerà la sua ultima partita per poi passare alla carriera dirigenziale. Una carriera che invece Rivera ha dovuto rimandare ancora, in quanto Liedholm ritiene indispensabile che continui a giocare un'altra stagione per guidare i suoi giovani giocatori su cui il Milan intende puntare per un programma di rilancio a lunga scadenza.*

*Per quanto riguarda le formazioni, entrambe le squadre hanno giocatori in non perfette condizioni. Si tratta di Bertini per l'Inter e di Capello per il Milan. Per Bertini, Chiappella ha già deciso di non rischiare mettendo in mediana Oriali. Per Capello, che Rocco considera una pedina assai importante, si attenderanno gli ultimi sviluppi del gonfiore al suo ginocchio. Se non dovesse farcela, sarà schierato Biasiolo. Le formazioni che dovrebbero scendere in campo all'inizio sono pertanto queste:*

*MILAN: Albertosi; Sabadini, Maldera; Morini, Bet, Turone; Bigon, Capello (Biasiolo), Calloni, Rivera, Braglia.*

*INTER: Bordon; Canuti, Fedele; Oriali, Gasparini, Facchetti; Pavone, Merlo, Anastasi, Mazzola, Marini.*

*La partita avrà inizio alle 20.30 e sarà diretta da Gussoni.*

### In TV (1.o) alle 20.25

**La finale di Coppa Italia Milan - Inter sarà teletrasmessa in diretta con inizio alle ore 20.25 sulla Rete 1 (bianco e nero). «Domenica Sprint», che va in onda alle ore 20 sulla Rete 2 della Tv, dedicherà 10 minuti all'ultimo incontro di spareggio della serie B, Atalanta - Pescara, trasmettendone una sintesi filmata. La radio invece (secondo programma, ore 18.30) ne trasmetterà in diretta, la radiocronaca del secondo tempo.**

### Torneo «Godina Sport»

Il torneo «Godina Sport» di calcio a sette ha completato ieri sera sul campo di viale Sanzio la fase eliminatoria che ha promosso otto delle sedici compagini in gara. Già stasera avranno inizio i quarti di finale. Alle ore 19.30 si incontreranno Bar Anny - Adriatica Pesca, alle ore 21 saranno di scena Viaggiante FF.SS. - Ottica Vedo Fuji.

Ecco i risultati di ieri sera: Edi Mobili - Montebello 7-1; Facchini S. Giusto - Vigili del Fuoco 2-1 dopo i supplementari (1-1).

HOCKEY SERIE A

| | |
|---|---|
| Pordenone - Grosseto | 14-0 |
| Goriziana - Breganze | 2-2 |
| SERIE B | |
| Triestina - Bassano | 5-3 |

IL CAGLIARI SPETTATORE IMPOTENTE A BOLOGNA

## Se l'Atalanta non vince anche il Pescara in «A»

BOLOGNA — Dopo Terni e Genova è il turno di Bologna ad ospitare il terzo incontro di spareggio per la promozione alla serie «A». Il «comunale» bolognese sarà chiamato quindi a dire oggi la sua parola su quello che potrebbe essere l'ultimo atto di questa fase e cioè sull'incontro tra Atalanta e Pescara. Saranno di fronte due squadre abbastanza tranquille circa l'esito finale: i bergamaschi, sicuri promossi anche in caso di sconfitta, e gli abruzzesi ai quali basta un pareggio per ottenere la prestigiosa qualificazione.

Sono già note le vicende che hanno portato le due squadre in questa situazione a spese del Cagliari, quasi del tutto condannato alla serie cadetta. Una sola minima speranza possono nutrire i sardi sull'esito dell'incontro bolognese e cioè che l'Atalanta non si accontenti della scontata promozione, concedendo spazio agli uomini di Cadè, ma tenti addirittura il successo pieno. Soltanto nel caso di sconfitta del Pescara, infatti, il Cagliari può tornare a sperare nel definitivo spareggio.

Il discorso ovviamente non è recepito dagli abruzzesi, che sono convinti di farcela oggi. Lo dimostra l'entusiasmo che regna in città e nelle zone limitrofe, il calore con cui la squadra è seguita, il tifo eccezionale che accompagnerà la compagine adriatica nella partita.

Mentre Rota ha già deciso la formazione dell'Atalanta (Mongardi sostituirà lo squalificato Mastropasqua), Cadè l'ha varata dopo aver conosciuto l'esito negativo del ricorso contro la squalifica di Motta. In ogni modo ha già pronta la soluzione con l'arretramento di Mosti e il rientro di Repetto.

Queste le probabili formazioni:

ATALANTA: Pizzaballa; Andena, Mei; Mongardi, Marchetti, Tavola; Fanna, Rocca, Scala, Festa, Bertuzzo. (12 Cipollini, 13 Percassi, 14 Chiarenza).

PESCARA: Piloni; Mosti, Santucci; Zucchini, Andreuzza, Galbiati; Di Michele, Repetto, Orazi, Nobili, Prunecchi. (12 Mancini, 13 La Rosa, 14 Mancin).

La partita avrà inizio alle 17.30 e sarà diretta da Gonella.

AL TOUR LA MAGLIA GIALLA HA RIBADITO LA SUA FORZA

## LA BATTAGLIA SUI PIRENEI VINTA DAL TEDESCO THURAU

**Merckx, orgoglioso lottatore, ha ceduto soltanto in volata**

PAU — Niente terremoto nel tappone pirenaico con il Tourmalet e l'Aubisque. E' stato il festival dei favoriti che sono arrivati tutti insieme, in un drappello di 14 elementi, sul traguardo di Pau dopo 253 chilometri di montagna e oltre otto ore di corsa. Nessuno dei grandi ha pagato le salite, anche se la classifica ha subito uno scossone lasciando a parecchi minuti la cosiddetta zavorra.

Il Tourmalet, tetto del Giro, ha fatto comunque la selezione. E' stato infatti sulle rampe di questa salita che si è composto il gruppo dei migliori poi giunti assieme a Pau. Qui, nello sprint, si è imposto il tedesco occidentale Dietrich Thurau, maglia gialla, già vincitore del prologo a Fleurance. Ha fatto il bis in un episodio che poteva essere importante, dando conferma del suo valore e precedendo, nell'ordine, il francese Villemiane, vincitore venerdì, Merckx, l'altro francese Rouxel, Thevenet e Van Impe. In questo gruppo anche l'olandese Zoetemelk, l'olandese Kuiper, tre spagnoli tra cui Galdos. Insomma tutta l'«élite» di questo piccolo Tour. Da aggiungere ancora che lo spagnolo Ocana è finito a 12'41" dai primi, che l'olandese Knetemann, il belga Bruyere e il portoghese Agostinho, che erano rispettivamente secondo, quarto e quinto in classifica generale, hanno preso 18' esatti dai quattordici e che il migliore degli italiani è stato Santoni, 48.o a 22'37" da Thurau.

### ALLENATORE PALLAVOLO

Il sovietico Zigismund Grigoliunovic è ufficialmente il nuovo allenatore della nazionale italiana di pallavolo.

### OGGI A TRIESTE

BASEBALL

Serie B: VIVAI BUSA'-BUTTRIO, campo Villaggio del Pescatore ore 16.

Serie C: TERGESTE - AUTOSTILE CHIARBOLA, campo di Villa Opicina, ore 16.

CALCIO FEMMINILE

Serie B: INTER VESNA-CA' BIANCA, campo di Santa Croce, ore 18.

Torneo «Godina Sport». Campo di viale Sanzio: ore 19.30, BAR ANNY - ADRIATICA PESCA; ore 21, VIAGGIANTE FF. SS.-OTTICA VEDO FUJI.

SOFTBALL

Serie A: CERAMICHE BRUNETTA - BOLZANO, campo di Villa Opicina, ore 9.30.

Serie B: MODE GIOVANI-CASTIONESE, campo del Villaggio del Pescatore, ore 10; TERGESTE - PORDENONE, campo di Villa Opicina, ore 10.

TENNISTAVOLO

Trofeo Coni per ragazzi e ragazzi e ragazze. Palazzetto dello sport, ore 8.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Pista di via Giarizzole: campionato regionale, organizzato dal Pattinaggio Jolly. Alle ore 9 esercizi obbligatori; alle ore 16 esercizi liberi.

CANOA

«Festival della Gioventù» abbinato al Trofeo Coni per ragazzi, junior e senior. Riviera di Barcola, ore 8.30.

CICLISMO

Ore 9.30 da San Dorligo della Valle gara categoria giovanissimi organizzata dal Nucleo della Gioventù.

IPPICA

Ippodromo di Montebello, inizio ore 20.45: «Gran Premio Città di Trieste» di trotto.

UN CONFRONTO INTERNAZIONALE DI ALTO LIVELLO IL G.P. CITTA' DI TRIESTE

## A Montebello fari puntati su Waymaker che Quadri vuole pilotare alla vittoria

**Soothsayer e Colta gli avversari più pericolosi - Si correrà sul doppio chilometro**

Battuto soltanto dal favoloso Wayne Eden (1.16.7 la media formidabile segnata dal vincitore) lo scorso anno in questa stessa corsa, il 6 anni Waymaker ricompare stasera a Montebello, stavolta con un ruolo ben preciso: quello di indiscusso favorito del Premio Città di Trieste. La presenza di Waymaker sulla pista triestina è resa ancor più suggestiva dal fatto che il figlio di Star's Pride avrà in sulky il driver più accreditato della piazza locale, Antonio Quadri, il quale proprio domenica a Firenze, ha ottenuto il primo successo con questo ottimo americano che batte la bandiera della Scuderia Cesar, cara all'opitergino Sante Cester.

Un Waymaker con il motore a mille, rodato alla perfezione da Quadri, l'intesa con il quale può ritenersi, dopo un breve quanto utile periodo di ambientamento, perfetta. Della diciotto volte milionaria prova del calendario triestino, Waymaker deve ritenersi il favorito indiscusso e questo anche se dovrà vedersela con degli avversari di buona qualità che a Trieste sono venuti con propositi tutt'altro che pacifici. E' il caso del giovane «yankee» Soothsayer, con il quale Vittorio Guzzinati si è visto costretto a sostituire l'acciaccato College Record. Questo Soothsayer, forse non ancora perfettamente a posto nell'impostazione, che Guzzinati sta adoperandosi per portarla all'optimum, è stato secondo soltanto a Buganda in un recente miglio a San Siro, mostrando che ormai è questione di poco tempo il raggiungimento del massimo della condizione.

Soggetto velocissimo, Soothsayer al via troverà però in Colta un'altra scattista di grossi meriti. L'unica femmina in gara ha mostrato di gradire il tracciato di Montebello, dove lo scorso anno ha battuto i migliori coetanei nel Derby, e allo stesso tempo si è subito ambientata con la mano «dolce» dei Milani. Con il vantaggio della corda, Colta sarà da seguire attentamente e rappresenterà, assieme a Soothsayer, la più logica alternativa al dichiarato protagonista Waymaker.

Però non è detto che anche Quaker Ros, Freight Major e Speed Expert (quest'ultimo da ritenere la grossa incognita della corsa) non riescano a dare il loro contributo tecnico - agonistico all'economia della competizione. Specialista delle piste piccole (quante vittorie all'Arcoveggio...) Quaker Ros dovrebbe trovarsi a perfetto agio sull'anello locale, mentre dal canto suo Freight Major non mancherà di mettere in mostra la sua carica dinamica che tanti riconoscimenti gli è valsa di recente. Rimane Speed Expert, forse ancora in fase di «studio» da parte di Gubellini. Certo basterebbe che Speed Expert si ricordasse cosa valeva in gioventù in America (1.12.7 il suo record in USA) perché il «Città di Trieste» lo annoveri di colpo fra i primattori.

Montebello attende peraltro Waymaker al palo dell'importante corsa di stasera. E' quanto mai probabile che il figlio di Star's Pride, annunciato in ordine perfetto da Quadri, si dimostrerà degno della fiducia accordatagli.

**Mario Germani**

*I nostri favoriti.*

*PREMIO DUINO: Mequo, Cavedano, Parceque. PREMIO GRADO: Sarezzano, Fiodor. PREMIO MONFALCONE (Totip): Foscata, Maxwell, Vuttera. PREMIO GRIGNANO: Antonrosso, Egabon, Piquillo. PREMIO MUGGIA (Totip): Safdy, Crinto, Tovric. PREMIO CITTA' DI TRIESTE: Waymaker, Soothsayer, Colta. PREMIO SISTIANA: Camilania, Busata, Quallaba. PREMIO SAN GIUSTO: Guadix, Frosinone.*

### Tris popolare: 1-4-3

Totalizzatore: 39; 14, 16, 16 (101). Montepremi della Tris lire 278 milioni 881.800, combinazione vincente 1-4-3 azzeccata da 8985 vincitori dei quali 335 a Trieste, 142 presso l'Agenzia Ippica Tergestea e 193 presso la Sala Corse Monti. Quota Tris lire 21.727.





## Le regate per 470, FJ e Laser

La fortuna continua ad arridere alla Società Velica Barcola-Grignano che organizza le regate triangolari per 470, FJ e Laser. Infatti anche ieri, seconda giornata di gare, il vento non è mancato; anzi è stato regolare (giri massimi di 10 gradi) e per soprammercato ha rinfrescato nel pomeriggio, rinvigorendo i regatanti per la seconda prova della giornata. Le forze in campo sono rimaste pressoché le stesse, anche se nei 470 c'è stata la comparsa del campione mondiale in FJ Roberto Bertocchi di Muggia, il quale ha vinto entrambe le prove, ma gli manca la prima e quindi non guida la classifica. Leader dopo la terza prova è infatti l'armo barcolano Skerl-Rebez, seguito dai triestini Faraguna-Benvenuti. Oggi, quarta e ultima prova, l'evento decisivo.

L'odierna giornata sarà determinante anche per i FJ. Sebbene Noè e Patti dell'Adriaco guidano la graduatoria in questa classe, ieri entrambe le prove sono state vinte dai veneziani Zucchella-Beltrame (Noè-Patti secondi): Ciò significa che tutto dipenderà dal piazzamento odierno dei due equipaggi rivali quanto bravi.

I Laser vedono in Skerl della Svoc di Monfalcone il dominatore della situazione. Egli è in lotta con il suo compagno di guidone Stopani, mentre in terza posizione si trova Sferza, della Pietas Julia di Sistiana: Al vertice di questa classe non dovrebbero esserci mutamenti sostanziali.

L'odierna ultima prova scatterà alle 11.

I. S.

TENNIS - COPPA ITALIA

| | |
|---|---|
| Pordenone - Gorizia | 4-0 |
| Monfalcone - Udine | 3-3 |

(Oggi si disputa un doppio supplementare).

PALLANUOTO SERIE B

| | |
|---|---|
| Faufulla - Edera | 12-1 |
| Como - Triestina | 8-7 |
| Fiat - Savona | 11-9 |
| Bogliasco - Lerici | 11-8 |
| Sturla - Quinto | 9-2 |
| SERIE C | |
| Cus Trieste - R. N. Trento | 10-2 |

## Atletica: modesti risultati nella Coppa Posar

Il Centro Sportivo Italiano di Trieste ha conquistato la Coppa «Paolo Posar» di atletica leggera messa in palio dal Gruppo Sportivo San Giacomo per onorare la memoria dell'atleta prematuramente scomparso. In campo femminile ha avuto la meglio la Società Ginnastica Triestina. La riunione, organizzata impeccabilmente dal sodalizio del cav. Crasso (unico neo: mancava almeno una gara di marcia...), non ha visto una massiccia partecipazione di atleti, tant'è vero che la manifestazione ha avuto pochi rappresentanti friulani e isontini.

Come già la settimana scorsa durante il campionato regionale, anche in questa occasione allievi e allieve non sono riusciti a fornire risultati di un certo rilievo, fatta eccezione per qualche prova. La miglior prestazione è venuta dalla staffetta 4x100 del CSI che proprio in chiusura di riunione ha attaccato il record regionale di categoria. Zerovaz, Scapin, Urbani e Facchin non hanno fatto errori, risultando perfetti anche nei cambi: 43"5 il loro tempo, di pochi decimi superiore al primato regionale. Comunque gli sprinter del CSI hanno dimostrato chiaramente di essere «maturi» per abbassare il muro del record regionale. Franco Baritussio, della Tosi Tarvisio, uno degli ospiti più qualificati, non ha deluso nel lancio del disco dove ha ottenuto la misura di 46,88 che può considerarsi ottima.

Per il resto da segnalare una discreta gara del lungo: Moreno Martini, del CUS, ha vinto con 6,37 trovando dei validi avversari in Palero (Snia) e Ulcigrai (CSI). L'atleta giallobiù si è imposto anche nel salto in alto con un 1,95 che è da considerarsi apprezzabile. Nei 100 maschili Urbani, del CSI, ha avuto sorprendentemente la meglio su Bertossi: 11"3 per entrambi. Facchin ha preferito ...vincere i 400 (52"4), una specialità affrontata da poco. Validi agonisticamente i 1500, vinti da Marino Prosch davanti a De Monte. Lotta incerta nei 2000 siepi: il pordenonese Pilot l'ha spuntata su Degli Innocenti. Gasparotto si è imposto nel getto del peso (11,93) e Vrabec nei 110 ostacoli (18"1).

In campo femminile sempre a buon livello Adriana Semec, prima nei 100 in 12"6. Queste le vincitrici delle altre prove: salto in lungo: Antonella Toldo (Tosi Tarvisio) m 5,02; lancio del disco: Daniela Sain (SGT) m 24,64; 400: Alessandra Allegretti (SGT) 1'04"; 1500: Ivone Venturelli (Snia Friuli) 5'07"5; giavellotto: Adriana Danielis (Snia Friuli) m 25,92; 4x100: CSI (Parovel, Bretz, Benetton, Buffulini).

S. B.

### Alla CO.PRO.MA. il «Città di Trieste»

La compagine della CO.PRO.MA. si è aggiudicata il torneo Città di Trieste 1977, valido per l'aggiudicazione del Trofeo Supercaffè, superando con i calci di rigore la Goodyear, vincitrice della scorsa edizione, dopo che i tempi regolamentari e quelli supplementari avevano trovato le due finaliste inchiodate sull'1-1 (alla rete di Gardeis aveva risposto su rigore Fulvio Varglien su punizione).

Nella finale per il terzo posto i Diavoli Rossi hanno avuto la meglio sulla Duke dopo i tempi supplementari: 4-3 il punteggio finale. Per i Diavoli Rossi hanno realizzato Piccioni due volte, Ciccarelli e Centineo; per la Duke De Michele, Uxa e Pussini.

I vincitori del torneo e i dirigenti delle squadre che hanno partecipato al torneo si ritroveranno per la premiazione venerdì prossimo alla Bottega del Vino del Castello di San Giusto.

### BASKET - GINNASTICA

La squadra di pallacanestro femminile della Ginnastica Triestina, della categoria propaganda, battendo in finale la Comense per 53-52 si è qualificata per le finali nazionali.

**FANTIC** 50cc. 4 m. rinnovato, 250.000 vendo. Feriali 272650 ore 9-14. 13241 Q

**FIAT** 128 4 porte 1976, 131 1600 1975, Dyane 6 1973, Mini Cooper 1971, Renault 16 TL 1973, Renault 17 3L 1974 e Porsche 911T 1969, presso concessionaria Lancia, via Flavia 55, tel. 820204. 13109 Q

**FIAT** 500 F, ottimo stato, privato vende. Telefonare lunedì 822251. 13233 Q

**FIAT** 850 spider vende privato unico proprietario. Telefonare 55978. 13232 Q

**FIAT** 125 S ottobre '69, ottime condizioni vendo lire 1.000.000. Telefonare lunedì 748767 ore 14-18. 13073 Q

**FIAT** 124 coupé '70, familiare '70, Dino 2000, 850 special '68, 238 furgone '72, camioncino 241 '70, pulmino 238 gas, OM 50 NC '74, Lancia Fulvia coupé '69, '71, Alfa 2000 '72, 1300 super '72, Citroen Club familiare '73, Peugeot 504 SL Diesel, Mini '68, '71, Simca 1300 5 porte '76 ed altre. Telef. 231193 feriali. 12995 Q

**FIAT** 850 1969 Special vendesi. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/7 Q

**FIAT** 126 e 124 ottime condizioni vendesi. Tel. lunedì ore ufficio 821383. 12949 Q

**FIAT** 850 Special '69, uniproprietario, ottimo stato, vendesi. Tel. 566406. 13064 Q

**FORD** Taunus 1300 posteggiata garage km 26.000 vendesi. Tel. 827054. 12964 Q

**FORD** Transit Combi 100, fine '75, accessoriato, perfetto. Tel. 567868. 13099 Q

**FULVIA** 2C vendo 650.000 trattabili. Telefonare 34583 lunedì ore 20. 13157 Q

**FURGONE** 238 impianto gas vendesi ottime condizioni. Telefonare lunedì ore pasti 417462. 13048 Q

**HONDA** 750, aprile '73, blu, perfettissima, vende privato presso Walmotor, via Milano 27/A, telefono 040-62862. 13254 Q

**HONDA** 1000 Gold Wing de Luxe, unico e ultimo esemplare ancora disponibile in Italia, eccezionalmente dal concessionario «Walmotor», via Milano 27/a, tel. 040-62862. 13254 Q

**HONDA**, nei nuovissimi modelli 500 K3 e 750 K7 oltre alla 400 SS e 500 Four, tutto pronta consegna dal concessionario «Walmotor», via Milano 27/A, tel. 040-62862. 13254 Q

**HONDA** 125 S in prenotazione per consegna fine luglio, a lire 905.000 su strada, dal concessionario «Walmotor». 13254 Q

**JAGUAR** XJ 6 4.2 privato vende. Telefonare ore pasti (040) 51420. 128888 Q

**LAMBRETTA** 150 1960 ottimo stato L. 160.000. Tel. 93301 pomeriggio. 12424 Q

**LANCIA** Beta 1800 1973 vendesi. Tel. 64784. 13235 Q

**LAVERDA** SF 750 buone condizioni, via Cesare Rossi 53. 12990 Q

**MERCEDES** 220 '69 80.000 km originali vendesi. Tel. 773378. 13103 Q

**MINI** mille seminuova vendo. Presentarsi Pasticceria Napoletana viale XX Settembre 29, Trieste. 12982 Q

**MINI** Minor 1972, blu notte 700.000 trattabili vendesi. Tel. 813030. 13047 Q

**MONFALCONE** vendo Ford Capri X 1300 '74 lire 2.000.000. Telefono 74746. 646 Q

**MONFALCONE** occasione privato vende Opel Manta 1200 '72 km 40 mila 1.600.000. Telef. 74746. 546 Q

**MOTOGUZZI** Stornello 160, 3000 km. Accessoriato vendo. Tel. 421532 ore 9-12. 800 Q

**OCCASIONE** vendo Mini Cooper messa a nuovo, ruote in lega. Telef. 758124 o Gianni 54368. 13234 Q

**OCCASIONE** KTM 125 cross MX immatricolato più carrello. Visibile Motomoschion. 13209 Q

**OCCASIONE** vendo Honda 750. Telefonare 61722 int. 39 ore ufficio. 13166 Q

**OCCASIONI:** Mini 1000, Mini Cooper 1300, 128 coupé 1300 SL, 123 3 P., 124 berlina, 124 coupé, Alfasud, Beta 1400, 1600, Flavia 2000 LX gas, Lancia 2000 iniezione, Simca 1000, Renault R 16, Peugeot 304, Citroen DS, Suzuki 500, Benelli 125, ciclomotori. Permute, facilitazioni senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 13192 Q

**PORSCHE** Carrera perfetta. Spanghero Monfalcone tel. 0481 72230. 551 Q

**PRIVATO** vende Yamaha 650 16.000 km. Telefono 916363. 13002 Q

**RENAULT** 6 TL 1974, 30.000 km, unico proprietario, metallizzata, perfetta, anche permutando e ratealmente. Fiat, via Roiano 6, telefono 413337 lunedì. 13247 Q

**RENAULT** 5 L 1974, Fiat 128 Coupé 1972 vendesi in 30 rate. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/7 Q

**RIGAMONTI RICAMBI AUTO** non fraintendetemi non regalo nemmeno miracoli avendo scorte dando materiale revisionato garantito anche nuovo posso farvi risparmiare dal 10% al 50% sono aperto lunedì sabato mattina, venite trovarmi per convincervi. Via Brigata Casale 7. Tel. 826084. 13049 Q

**SCAMBIO** o vendo Citroen D 20 con altra autovettura. Telefonare 723141 (domenica) 764317 orario ufficio. 12/7 Q

**S.W.M.**, pronta consegna dei tipi regolarità ER, ES, 50 Codice ultimo tipo, oltre alla prenotazione del nuovo tipo con motore «Rotax». Concessionario «Walmotor» 13254 Q

**TOMOS**, ciclomotori frizione 2 velocità, tutto automatico, pronta consegna nella completa gamma colori a L. 240.000, bollo compreso, dal concessionario «Walmotor», via Milano 27/A. 13254 Q

**TRIUMPH** Spitfire IV fine '73 perfetta vendesi, tel. 765023. 13258 Q

**VENDESI** Alfa 2000 GTV 12/73. Possibilità pagamento rateale. Permuterebbesi Fiat Dino spider. Telefonare ore pasti 040-69621. 13104 Q

**VENDESI** ciclomotore «Califfo de Luxe» Atala 3 marce perfetto stato usato un paio di volte. Tel. 208388. 13013 Q

**VENDESI** 850 Special occasionissima. Visibile via Molino a Vento 99. 13139 Q

**VENDESI** Daf 850 prezzo interessante. Tel. 824312. 13178 Q

**VENDESI** 130 Fiat impianto gas gancio traino fine '70. Telefonare 68236. 13210 Q

**VENDO** Ape 50 seminuovo, telefonare 813639. 13251 Q

**VENDO** permuto Giannini 590 KTM 250. Telefonare ore 18, 39992. 13066 Q

**VENDO** H. Davidson 350 '75 seminuova anche rateando parzialmente. Tel. 794725 ore pasti. 12846 Q

**VENDO** Ape. Telefono 722814. 13155 Q

**VENDO** Beta 50 seminuovo. Telefonare domenica mattina 911556. 13182 Q

**VENDO** F 500 L. 460.000 perfetta. Telefonare lunedì mattina al 823612. 13217 Q

**VENDO** Alfa Romeo GT 1750 colore rosso. Telefonare giorni feriali orario ufficio al 761330. 13227 Q

**VENDO** bicicletta corsa nuova. Tel. 744146 (13-15). 12970 Q

**VENDO** Honda 400 F 6000 km. Telefonare 730648 ore pasti lunedì. 13124 Q

**VENDONSI** 128 3 p. '75, Mini 90 '76. Telefonare 227265 ore 15-19. 13146 Q

**VESPE**, ciclomotori, moto Gilera, pronta consegna, comode dilazioni presso Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, nuovo punto di vendita Piaggio. 13192 Q

**124** Sport coupé grossa occasione L. 350.000. Tel. 761470 interno 11, lunedì mattina. 050272 Q

**127** Special '75 come nuova vendo a rate. Via della Valle 6. 13218 Q

**128** coupé SL, 1974, unico proprietario, con radio e mangianastri, gomme nuove anche permutando e ratealmente, tel. 413337 lunedì. 13247 Q

**132** Special '73, unico proprietario, verde ottima, anche permutando Fiat via Roiano 6, tel. 413337 lunedì. 13247 Q

**500** 1966 vendo per 130.000. Telefonare oggi, domani al 411561. 13173 Q

**500** F ottime condizioni gomme Giannini vendo. Foscolo 34. 13213 Q

**850** coupé vendesi 750.000 altra 600 200.000. Fabio Severo 88/A. 13172 Q

**850** spider Bertone bellissima, radio, vendo cambio rateazioni. Via della Valle 6. 13218 Q

**CAPITALI, AZIENDE**
R Lire 200 per parola

**A.A.A. PRESTITI** rapidamente procuriamo a tutti massima riservatezza. Tel. 60285. 12965 R

**A.A. CEDESI** per limite di età negozio alimentari in Monfalcone eventuali muri ottima posizione lavoro documentabile. Tel. 0481 - 73378. 13167 R

**A.A. AFFARONE** cedesi negozio con magazzino, licenza ingrosso minuto plastica giocattoli sportivi. Telefonare ore ufficio 566236.. 13069 R

**A.C. ROTONDA BOSCHETTO** vendesi locale 220 mq con licenza superalcoolici ben avviato con posteggio proprio Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 13022 R

**A. SOCIETA'** cerca in Trieste, negozio calzature buona posizione. Offerte a Publikompass cassetta n. 4-T, 34100 Trieste. 12368 R

**AGRARIA** negozio preleverei oppure mi associerei apportando capitale e lavoro. Scrivere cassetta Publikompass n. 29 I 34100 Trieste. 13193 R

**BAR-BUFFET**; ottima posizione, tutte licenze, rinnovato, bene attrezzato, avviatissimo; occasione. Vende Immobiliare, piazza San Giovanni 3, 16 - 19. 13045 R

**COMMERCIO** materiali costruzione cedesi via S. Cilino 36. Rivolgersi via Brandesia 2, tel. 54304. 13261 R

**COMMERCIO abbigliamento all'ingrosso Trieste-Friuli oltre 35 anni attività cede quota 50% per ritiro socio azionario. Tel. 31692 lunedì, 12-13, 17-18.** 12938 R

**FINANZIAMENTI** in genere assoluta rapidità, discrezione affidamenti immobiliari «Julia» piazza Tommaseo 2. 13188 R

**LATTERIA** caffè ottimo lavoro vendesi. Telef. 812421 serali. 13105 R

**MONFALCONE** vendesi negozio drogheria profumeria vasta licenza. Telef. 75771 ore pasti. 634 R

**VENDESI** lavanderia pulisecco zona centrale vasta clientela telefonare lunedì dalle 13 alle 15. tel. 775697. 13215 R

**VENDESI** eventualmente affittasi esercizio trattoria, tel. 821784 ore pasti. 13256 R

**CASE, VILLE, TERRENI**
S Lire 200 per parola

**A.A.A.A.A.A.A. APPARTEMENTO** in nuova palazzina via Flavia, soggiorno, stanza matrimoniale, grande poggiolo, tutti comforts. Pronto ingresso. Mutuo assicurato. Vende impresa costruttrice tel. 69267 orario ufficio. 17/7 S

**A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE** ITALIA Ponterosso 3, 61512 - 38102 vende: MATTEOTTI - DONADONI primingresso tutti comfort varie grandezze finiture accurate possibilita mutuo — CENTRALE piano 1.o mq 70 USO UFFICIO stabile lussuoso 2 stanze accessori — PORTA piano 1.o stabile lussuoso tutti comfort libero 2 stanze cucina bagno — VALMAURA piano 3.o libero tutti comfort soggiorno - cucinino stanza bagno ripostiglio poggiolo — SEVERO piano 5.o liberi ascensore riscaldamento autonomo 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo — LIGNANO tutti comfort salone 3 stanze cucina bagno terrazza libero.

**A.A.A.A.A.B. CENTRALI** - NUOVI 2 stanze soggiorno - salone, 2 stanze doppi servizi, conforts moderni, garage, vendonsi. Mutuo già accordato. Immobiliare ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 13214 S

**A.A.A.A.A.B. GINNASTICA** 2 stanze stanzetta, cucina, bagno, vendesi libero OTTIMO PREZZO. Immobiliare ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 13214 S

**A.A.A.A.A.B. OPICINA** in palazzina signorile appartamento nuovo soggiorno 3 stanze doppi servizi terrazze vendesi. Mutuo già concesso. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 13214 S

**A.A.A.A.A.B. PALAZZINA** «VIRGILIO» - SCORCOLA - APPARTAMENTI DI PRESTIGIO da 150 a 200 mq - AMPIE TERRAZZE - RIFINITURE ALTAMENTE SIGNORILI - TUTTI CONFORTS - VISIONE PROGETTI E VENDITE DIRETTE - Immobiliare ARGO - S. Francesco 4 - telefono 768163. 13214 S

**A.A.A.A.A.B. P.ZZA OBERDAN** bellissimo, completamente restaurato salone, 3 stanze, tinello, cucinino, doppi servizi, autometano vendesi. Immobiliare ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 13214 S

**A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** soleggiatissimi in palazzine zona verde campagna, una, due, tre stanze, soggiorno, terrazze, posti macchina garage, ecc. minimo 5.300.000, resto mutuo. Prezzi bloccati, vende Impresa di Costruzioni. Tel. 37973. 13114 S

**A.A.A.A.B. APPARTAMENTI** 2 - 3 stanze, strada per Longera, zona tranquilla tutti comfort, mutuo ventennale già concesso fino al 75 per cento. Prezzi del 1976. Vende direttamente Impresa Riccesi, via Diaz 6, tel. 60481. 13010 S

**A.A.A.A.A. ATTENZIONE!** Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione A PREZZO DEFINITIVO (SENZA REVISIONE PREZZO) COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5.50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato).

**A.A.A.A.A. ALTURA APPARTAMENTI** PRONTINGRESSO pronta consegna, prezzo definitivo, vendonsi condominio compreso terreno mutuo fondiario agevolazioni dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure ufficio vendite sul posto via Brigata Casale tel. 823271. 13176 S

**A.A.A.A.A. PRIVATO CERCA VILLA** IN ZONA SIGNORILE O TERRENO COSTRUIBILE PERMUTANDO APPARTAMENTI CENTRALISSIMI LIBERI O AFFITTATI CON EVENTUALE DIFFERENZA IN CONTANTI. SCRIVERE A PUBLIKOMPASS CASSETTA N. 33 L 34100 TRIESTE. 800 S

**A.A.A.A.A.A. VIA GIULIANI** appartamenti da due stanze, cucina, bagno-wc, poggioli centraltermo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 13176 S

**A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO** PRONTINGRESSO paraggi via Tonnello - via Negrelli, due stanze, soggiorno - cucinino, bagno, ottima occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16.19. 13177 S

vst, La mb mb mb mb mb mb mb

**AAA APPARTAMENTO LIBERO VIA** BONOMEA due stanze, cucina, bagno-wc, cantina, due posti macchina, vista panoramica, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 13177 S

**A.A.A. VIA BAIAMONTI** appartamento libero piano ammezzato, salone due stanze, cucina, bagno-wc, ripostiglio, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 13177 S

**A.A.M. TESA** libero 2 stanze cucina bagno vendesi 18.500.000 Adria Mazzini 30 tel. 68549. 13198 S

**A. ACIT. CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA** — Palazzine soleggiatissime vista mare - Appartamenti 2-3 stanze cucina doppi servizi - tutti conforts - Mutui approvati - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 13211 S

**A. ACIT. PRONTENTRATA** — Appartamenti nuovi panoramicissimi, salone due stanze cucina doppi servizi tutti conforts. Mutui concessi. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 13211 S

**A. ACIT. GRETTA.** Corso costruzione appartamenti varie grandezze, con taverna con mansarda anche giardinetto proprio, tutti conforts. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 13211 S

**A. ACIT. SETTEFONTANE.** Vendesi ultimo piano 3 stanze cucina bagno poggiolo - MATTEOTTI stanza stanzetta soggiorno cucinotto contanti 13.500.000 resto mutuo — VIA PASCOLI attico con grande terrazza 3 stanze cucina bagno tutti comforts VIA PICCARDI con garage saloncino 2 stanze cucinino tinello bagno poggioli — BAIAMONTI 2 stanze salone cucina servizi garage — STAZIONE 2 stanze cucina tutti comforts. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 13211 S

**A. ACIT. BATTISTI** (zona). Vendesi libero 5 stanze 2 stanzette cucina servizi separati cantina ascensore riscaldamento adatto abitazione ufficio S. Lazzaro 3 tel. 68810. 13211 S

**A. ACIT. CASETTA STADIO.** Vendesi 5 stanze cucina doppi servizi cantina 300 mq terreno S. Lazzaro 3 tel. 68810. 13211 S

**A. ACIT. OCCUPATI.** Zona Giulia 2 stanze cucina bagno 6.200.000. VIALE D'ANNUNZIO, REVOLTELLA, ISTRIA, VIA FLAVIA, GRETTA, VIA PATRIZIO, VIA S. MARCO, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 13211 S

**A. ACIT. ATTICO NUOVO** - VIA ISTRIA - Soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, tutti comforts, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 13223 S

**A. ACIT. S. CROCE** (mare). Vendesi appartamento extralusso, soggiorno, 3 stanze, doppi servizi, ampie terrazze cabina mare, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 13223 S

**A. ACIT. MOBILIATO** affittasi due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, solo studenti. Altro VIA CORONEO salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, tutti comforts, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 13223 S

**A.C. PIAZZA SAN GIOVANNI** - CARDUCCI appartamenti liberi I piano adatto uffici o abitazione mq 128, 219, 350 vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 13022 S

**A.C. ROTONDA BOSCHETTO** vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina bagno wc poggiolo ascensore riscaldamento. VISTA disponibili piani alti prezzi convenientissimi possibilità mutuo. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 13022 S

**A.C. ANGELO EMO** prenotansi appartamenti con giardino proprio 3-4 stanze salone cucina tripli servizi autoriscaldamento metano ascensore posti macchina garage visione progetti e plastico Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telef. 62636. 13022 S

**A.C. GRADO LUNGOMARE** ultima mansarda prontentrata stanza soggiorno cucinino doccia wc aria condizionata ascensore vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 13022 S

**A.C. LOCALE LIBERO VIA TOTI** (Barriera) tre fori adatto magazzino vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 13022 S

**A.C. OCCASIONE VIA TOTI** vendonsi appartamenti occupati camera cameretta cucina wc da 3.500.000 a 5.000.000 Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 13022 S

**A.C. GHEGA** appartamenti occupati varie grandezze ottima posizione anche per uffici vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, telef. 62636. 13022 S

**A.C. BARRIERA** appartamento libero 4 stanze stanzino cucina doppi servizi ascensore V piano vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 13022 S

**A.C. CARDUCCI** (mercato coperto) vendonsi appartamenti occupati 4-5 stanze servizi mq 180-200 adatti anche uffici Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 13022 S

**A.C. LOCALI CENTRALISSIMI** liberi occupati varie grandezze Carducci-Corso Italia Piazza San Giovanni Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 13022 S

**A.C. GHIRLANDAIO** vendonsi appartamenti occupati 1-2 stanze cucina doccia wc soleggiatissimi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 13022 S

**A.C. VIA TOTI** (Barriera) appartamento libero camera cucina wc occasione vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 13022 S

**A.I. CADORNA** e DIAZ. NEGOZI e LOCALI D'AFFARI occupati. Varie grandezze. Vendonsi. Facilitazioni pagamento. ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 13124 S

**A.I. GHIRLANDAIO.** Appartamenti occupati con RISCALDAMENTO. 3 stanze cucina bagno. MUTUI GIA' ACCORDATI. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 13124 S

**A.I. VENTISETTEMBRE** (pressi Piazza GIULIANI). Ultimi appartamenti occupati. 3 stanze servizi. MUTUI GIA' ACCORDATI Vendonsi ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 13124 S

**A.I. NEGOZIO** 200 mq AD ANGOLO. 2 entrate tutto vetrine. Zona commerciale attiva. Vendesi LIBERO. ESPERIA. Battisti 4 tel. 750777. 13124 S

**A.I. SISTIANA.** BELLISSIMO VISTA MARE. Stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta 25.000.000 ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 13124 S

**A.I. SERVOLA** — VIGNETI NUOVO. IV piano 2 stanze saloncino servizi garage e cantina. Rifiniture extra. VENDESI MUTUO 60% VENTENNALE. ESPERIA. Battisti 4 telefono 750777. 13124 S

**A.I. CAMPI ELISI.** VISTA MARE. IV piano. 4 stanze cucina bagno. Occasione LIBERO 26.000.000 trattabili. ESPERIA. Battisti 4 tel. 750777. 13124 S

**A.I. CENTRALISSIMO** (pressi OSPEDALE). Adatto UFFICIO o AMBULATORIO. 4 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore. Vendesi PRONTENTRATA OCCASIONE 29 MILIONI Facilitazioni pagamento. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 13124 S

**A.I. OBERDAN** (pressi). BELLISSIMO IV piano. Ascensore 2 stanze salone servizi. Vendesi PRONTENTRATA Mutuo 50%. ESPERIA. Battisti 4 tel. 750777. 13124 S

**A.I. APPARTAMENTI** occupati con centralnafta. RONCHETO 1-2 stanze — ROIANO 2 stanze — FRANCA 1-2 stanze cucina — S. GIOVANNI stanza soggiorno — LAZZARETTO VECCHIO 2 stanze stanzetta — PONZIANA 2 stanze soggiorno. Vendonsi OTTIMI PREZZI con Mutui 50%. ESPERIA. Battisti 4 telefono 750777. 13124 S

**A. CONDOMINIO BELVEDERE** Brigata Casale, panorama sul golfo. PREZZI BLOCCATI, mutuo fondiario, ultimi bellissimi appartamenti con terrazze, cantina, giardino comune, rifiniture accurate, isolazioni termiche, boxauto. AGEP, Zanetti 1, tel. 796466. 13043 S

**A. VIA OVIDIO** condominio vista panoramica, appartamenti 2-3 stanze, soggiorno, biservizi, giardinetti privati, terrazze, cantina, boxauto. Attici vista mare. Vendita prezzi bloccati, consegne agosto. Mutuo fondiario. AGEP, Zanetti 1, telef. 796466. 13044 S

**A CAUSA** partenza vendesi affittasi appartamentino ammobiliato. Tel. 749555 10 - 19. 13163 S

**A MONFALCONE** centro primo ingresso piano attico appartamento 3 stanze grande salone cucina due bagni due terrazze 50 mq vendesi 25.000.000 più mutuo 60.000 mensili. Telefonare 44411. 548 S

**ACQUISTANDO** un appartamento occupato avrete la vostra casa impiegando un minimo capitale abbiamo per voi bellissimi appartamenti presto liberi da 9.000.000 in poi. Agenzia Casa Mia via Giulia 13, 794286. 13040 S

**AGENZIA** Casa Mia vende pied-a-terre lussuosamente arredato in palazzo signorile centralissimo 14 milioni. Altro momentaneamente occupato 5.500.000 via Giulia 13 794286. 13040 S

**AGENZIA** Casa Mia vende lussuosi attici anche mansardati centrali Commerciale Gretta Sistiana via Giulia 13 794286. 13039 S

**AGENZIA** Casa Mia vende urgentemente causa partenza due stanze cucina bagno poggioli posto macchina orticello, con o senza mobilio, affarone. Giulia 13, tel. 794286. 12855 S

**AGENZIA** Casa Mia vende prontamente bellissimo spazioso ultimo piano 3 stanze cucina bagno ripostiglio cantina ascensore tutti confort condizioni perfette mutuo approvato. Via Giulia 13 tel. 794286. 13156 S

**ALL'AGENZIA** Casa Mia c'è la casa per tutti prima di acquistare un appartamento interpellateci. Disponiamo di appartamenti qualsiasi tipo lussuosi e modesti casette ville in tutte le zone via Giulia 13 794286. 13039 S

**ALTURA** prontingresso pianoterra 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi soffitta vendesi innintermediari. Telefonare 816160. 12663 S

**AMMINISTRAZIONE SAMARITAN** — Via Mazzini 17 tel. 64953 VENDE: VIA I. DELLE CROCE - appartamento libero due stanze cucina bagno wc cantina riscaldamento centrale IV piano ascensore — VIA DIAZ appartamento libero 2 stanze stanzetta cucina bagno wc. ripostiglio terrazza riscaldamento centrale III piano ascensore. — VIA GATTERI appartamento in soffitta restaurato. 13143 S

**APPARTAMENTI** bellissimi panoramici vista mare vendonsi in palazzine con verde proprio. Brigata Casale geom. SBISA', tel. 775700. 12702 S

**APPARTAMENTI** pronti, costruendi «PARCO VILLA OPICINA» vendonsi, mutuo. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. 13042 S

**APPARTAMENTINO** rinnovato cameretta servizi riscaldamento I p. centro vendesi libero agenzia Crispi 9. 13180 S

**APPARTAMENTO** seminuovo zona Gabaldi due camere salone cucina doppi servizi VI piano ascensore poggioli vendo, tel. 37915. 13262 S

**APPARTAMENTO** seminuovo zona Stadio due camere salone cucinino terrazza 1.o piano posto macchina vendo, tel. 37915. 13262 S

**APPARTAMENTO** centro 4 vani bagno riscaldamento vendesi. Tel. 742120. 12879 S

**APPARTAMENTO** nuovo pronto Petronio 6 due stanze, cucina, box vende Impresa. Telefonare 64412. 13042 S

**APPARTAMENTO** paraggi S. MICHELE 4 stanze, stanzetta, cucina bagno, affittato, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 13110 S

**APPARTAMENTO** tre stanze tutti accessori vendesi zona Arsenale S. Marco. Telefonare 39876. 13141 S

**APPARTAMENTO** libero 3 stanze stanzetta cucina via Giulia 14. Tel. 742559. 13194 S

**APPARTAMENTO** 4 camere cucina da restaurare 16.000.000. 13150 S

**APPARTAMENTO** 150 mq vista giardino box zona Università vendesi 566140. 13199 S

**ASCEAMARINA** (Palinuro) appartamentini sulla spiaggia 4-5 letti luglio 500.000 agosto 650.000 comprensivi 2 sdraio e ombrellone telefono 0974-971379. 188 S

**CADORNA**, 14 (pressi Marina). ULTIMI APPARTAMENTI OCCUPATI. 3 - 4 stanze servizi. Vendonsi MINIMO 11.000.000 CONTANTI 6 milioni. Rimanenza MUTUO GIA' ACCORDATO. VISITARE SUL POSTO FERIALI ORE 15.30 - 17. Informazioni ESPERIA. Battisti 4 telefono 750777. 13124 S

**CADORNA**, 14 (pressi Marina). MANSARDE LIBERE e OCCUPATE 3 stanze cucina servizio. Vendonsi MINIMO 8.000.000 CONTANTI 4 milioni. RIMANENZA MUTUO GIA' ACCORDATO. VISITARE SUL POSTO FERIALI ORE. 15.30 - 17. Informazioni ESPERIA. Battisti 4 tel. 750777. 13124 S

**CASE** ville terreni cerchiamo per nostri clienti pagamento in contanti, tel. 764317. 12/7 S

**CASETTA** con giardino zona Università 130 mq abitabili ogni confort vende 43.000.000 geom. SBISA' tel. 775700. 13220 S

**CASETTA** da restaurare, tre stanze, cucina, piccolo giardino, zona Costalunga, vendesi. Telefonare 38510 - 30481 pomeriggio. 13154 S

**CAPRIVA** vendesi villa in collina con 3.000 mq terreno. Tel. (0481) 99594. 415 S

**CEDO** quota cooperativa per impiegati bancari e generali mutuo agevolato occasione telefonare 817481.

**CENTRALISSIMI** ristrutturati completamento con riscaldamento autonomo metano varie grandezze a prezzi concorrenziali, 772737.

**CERCASI** terreno edificabile panoramico vista 500-600 mq, telefonare 53768 lunedì. 13264 S

**COMMERCIALE** varie grandezze anche attici finiture signorili a prezzi concorrenziali, tel. 772737. 12/7 S

**DONADONI** angolo Gambini matrimoniale stanzetta saloncino cucina bagno poggioli vende AMCO, tel. 732467. 13091 S

**FONDO** con tettoie coperto adatto varie attività mq 610 via Donadoni 20 vendesi. Telefonare 741097. 13030 S

**FRONTE** mare appartamento su due piani salone 4 letto cucina servizi tavernetta 200 mq terrazzi e accesso alla spiaggia prezzo interessante, tel. 772737. 12/7 S

**GARIBALDI** stanza, tinello, cucinetta, doccia, vende libero, 10.500.000, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 13111 S

**GEOMETRA** cerca per propria numerosa pressante clientela casette con giardino, attici, appartamenti panoramici. Tel. 775700. 12703 S

**GIARDINO PUBBLICO** stanza, soggiorno, cucinino. bagno, ripostiglio, centralnafta, vende occupato 9 milioni. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 13111 S

**GIOVANI** sposi acquisterebbero casetta anche da restaurare (oppure appartamento). Telefonare lunedì e martedì dalle ore 8.30 alle 12 al n. 212733. 2023 S

**GORIZIA** cedesi negozio centrale telefono 2115. 425 R

**GORIZIA** vendesi appartamento mq 250, secondo piano ultimo, con garage e giardino, centralissimo lire 40 milioni. Tel. 99918 Albergo Al Pellegrino Gradisca. 800 S

**GORIZIA** vendesi appartamento signorile Corso Verdi. Tel. 30174. 370 S

**GRADISCA** d'Isonzo villetta primo ingresso vendesi 35 milioni telefono 99818. 800 S

**GRADISCA** centro vendesi appartamento libero mq 120. Tel. (0481) 99594. 415 S

**GRADO** Agenzia d'affari dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni (0431) 80090 e 80983, vende appartamenti nuovi occasione centro Grado, Città Giardino e Pineta, con possibilità mutuo. Alcune occasioni: appartamento fronte ingresso principale spiaggia, altro fronte Terme Marine. 800 S

**GRADO** occasionissima, in posizione brillante angolare vendo scopo realizzo locali liberi al pianoterra adatti qualsiasi attività commerciale. Mutuo. Esamino permuta con altro immobile provincia Trieste o Udine. Telefonare: Grado (0431) 80735 oppure 80449. 800 S

**GRADO** «Agenzia Buone Vacanze» vende affitta vantaggiosamente: pineta, giardino, centro. Galleria Excelsior, tel. 80112. 11258 S

**GRADO PINETA** occasione appartamenti arredati una, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ampie terrazze. NEGOZIO 60 mq con servizi zona centrale vende Immobiliare Canarutto. Tel. 69349. 13077 S

**IMMOBILIARE CANARUTTO** vende appartamenti varie grandezze primo ingresso. Altri in corso costruzione prossima consegna. BARCOLA, COMMERCIALE, OPICINA, DUINO. Tel. 69349. 13077 S

**IMMOBILIARE CANARUTTO** vende zona BATTISTI appartamento 130 mq libero luglio, occasionissima. LOCALI AFFARI RISMONDO 120-140 mq. Tel. 69349. 13077 S

**IMMOBILIARE CANARUTTO** vende zona PONTEROSSO appartamenti 170-180 mq adatti ufficio, ambulatorio, abitazione. Tel. 69349. 13077 S

**IMMOBILIARE CANARUTTO** vende occasione villette una, due famiglie zone tranquille, prezzi trattabili. Tel. 69349. 13077 S

**IMMOBILIARE CANARUTTO** vende STABILI CENTRALISSIMI con appartamenti, locali affari liberi. Possibilità ristrutturazione, sopraelevazione; reddito elevato, ottimo investimento capitale. Tel. 69349. 13077 S

**IMPRESA CANARUTTO VIA CORGNOLETO** 2.o lotto vendite inintermediari in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donota 3, telef 38827, orario 10-12.30, 17-19.30. 13101 S

Continua in 16.a pagina

**PRETURA DI TRIESTE**

N. 6691/74 R.G.

IL PRETORE DI TRIESTE

Con sentenza 15.1.1976 confermata dal Tribunale di Trieste in data 14.12.1976, ha condannato BENCICH Emilio, nato a Portole d'Istria il 20.9.1942 e residente a Trieste - Santa Croce n. 571/A, alla pena di lire 60.000 di multa, perché ritenuto colpevole del reato p. e p. dall'art. 498 C.P. per essersi, in Trieste il 12.12.73, qualificato, all'interno di un bar, come «carabiniere»;

omissis

ha ordinato altresì la pubblicazione per estratto della presente sentenza, per una sola volta, a spese del condannato, sul quotidiano «Il Piccolo».

Trieste 15.1.1976
Il Cancelliere F.to: Loi — Il Pretore F.to: Bidoli

Per estratto conforme
Trieste, 29.6.1977
Il Cancelliere
(Loi)

---

†

A 5 anni dalla morte dell'indimenticabile figlio STELVIO è deceduto il padre

## Giovanni Rossi
tipografo

Ne danno il triste annuncio la moglie CECILIA MORATO, il figlio MARIO, la sorella ANNA, gli adorati nipoti LUCIO, ROBERTO, TULLIA, le nuore, i cognati, parenti e amici tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 4 luglio alle ore 11 dalla Cappella del Cimitero di Aurisina per S. Anna dove arriveranno alle 11.30.

Una S. Messa verrà celebrata per i cari estinti a S. Giusto mercoledì 6 luglio alle ore 17.30.

Trieste, 3 luglio 1977

---

Prendono vivamente parte al lutto gli amici ARGIA e CARLO.

Trieste, 3 luglio 1977

---

Addolorati partecipano al lutto NINI e FRANCO NERI.

Trieste, 3 luglio 1977

---

Prendono parte al lutto i condomini di via Rossetti 109.

Trieste, 3 luglio 1977

---

†

Il giorno 2 luglio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

## Luigi Dean

Lo annunciano con profondo dolore la moglie GONDA, la figlia DORA con il marito ROLANDO DI STEFANO, PAOLA con il marito FERNANDO CALCAGNILE, gli adorati nipotini FABIO, PAOLO, MASSIMO e la cugina ELSI.

Un sentito ringraziamento al primario dott. RONCHITELLI, ai medici e al personale del reparto di medicina dell'ospedale di Palmanova.

I funerali avranno luogo oggi domenica 3 luglio alle ore 16 nella Basilica di Aquileia ove la salma giungerà dall'Ospedale di Palmanova.

Palmanova - Aquileia,

3 luglio 1977

---

Si associano al lutto le famiglie GIACOMO COMELLI, GIANNI COMELLI, TULLIO LIUZZI, la cugina ADALGISA DAMIANI.

Aquileia, 3 luglio 1977

---

Le famiglie EMILIO ITALICO e LUCILLA GEROMETTA partecipano al dolore di GONDA, DORA, PAOLA e congiunti per la perdita del cognato

## Gigi Dean

Aquileia, 3 luglio 1977

---

Si associano al dolore dei familiari del piccolo

## Fabio Trani

i condomini di via Valmaura 31.

Trieste, 3 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie BUDICIN e MAURIELLO, vivamente commosse, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti hanno voluto attestare il loro ricordo ed affetto al caro

## Domenico Budicin (Mimi Nassa)

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata nella Chiesa Madonna del Mare (piazzale Rosmini) il giorno 15 corr., alle ore 19.

Trieste, 3 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

## Natale Villanovich

e nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutte quelle gentili persone che hanno voluto esserci vicino in questa dolorosa circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 3 giugno 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

## Umberto Pauschè

ringraziamo tutti quanti hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 3 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

## Girolamo Aiello

I FAMILIARI

Trieste, 3 giugno 1977

---

Nei giorni 23 giugno e 4 luglio 1977 ricorre il settimo anniversario della scomparsa dei propri cari genitori

## Ernesto Cossutta
e
## Wanda Taucer in Cossutta

La figlia BRUNA Li ricorda sempre con tanto affetto e rimpianto.

Trieste, 3 luglio 1977

---

†

Il giorno 1.o luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

## Angelo Cacciapaglia
Cavaliere del lavoro
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano con profondo dolore la moglie GIOVANNA, i figli GIUSEPPE, MICHELE, ANTONIO, ENZO e UMBERTO con le loro mogli, i nipoti ed i pronipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada al medico curante dott. TRAMER ed ai coniugi GRIMM per le disinteressate premure.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 4 corrente alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 giugno 1977

---

Si associano al lutto del fraterno amico ANTONIO:
— BRUNO e SILVANA GONZATO
— ANTONIO e GRAZIELLA CAMPANELLA
— GIANNI e LILIANA RICCIARDI

Trieste, 3 luglio 1977

---

Partecipano al lutto della famiglia
— GUGLIELMO e FRANCA BONATTI

Trieste, 3 giugno 1977

---

Partecipa al lutto:
— Famiglia ASTORI

Trieste, 3 luglio 1977

---

†

Il 2 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

## Giovanni Miculich

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, le figli (assenti), la nuora, i generi, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 5 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 luglio 1977

---

†

Il 2 luglio è spirato serenamente il nostro caro

## Alessandro Bacich
da Fiume

Costernati danno il triste annuncio la moglie PIERINA, le figlie ETTA, MIRANDA, i generi, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 4 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella di via della Pietà.

Trieste, 3 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Nel mio grande dolore, impossibilitata a farlo personalmente, esprimo il mio sentito e commosso ringraziamento per aver accompagnato e circondato di tanto affetto e stima fino all'ultimo Suo viaggio, il mio tanto amato

## Piero

Vada ancora un grazie di cuore al C.M. Mercantile per la Sua partecipazione.

ANTONIETTA ZULIANI

Trieste, 3 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

## Anita Sancin

e nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che vollero esserci vicino in questa dolorosa circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 3 giugno 1977

---

La moglie e i figli di

## Giovanni Vouk (Janko)

ringraziano quanti, parenti, conoscenti e amici, hanno partecipato al loro dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata lunedì alle ore 19 nella chiesa di S. Agostino (Sotto Longera).

Trieste, 3 luglio 1977

---

Domani ricorre il primo triste anniversario della perdita di mio marito

## Pasquale Brancaccio

Lo ricordo con infinito amore a tutti i parenti, amici e conoscenti che Gli vollero bene.

La dolente moglie

Trieste, 3 luglio 1977

---

Nel II triste anniversario della scomparsa della nostra cara

## Felicia Rocco

i suoi cari La ricordano con immutato rimpianto.

I FAMILIARI

Trieste, 3 luglio 1977

---

†

Il giorno 1.o luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

## Giorgio Spadaro

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, il figlio FERRUCCIO e la nuora CHARLOTTE, i nipotini MICHELE e YOHNY, il fratello CARLO unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 4 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 giugno 1977

---

Partecipano al lutto:
— SILVA con il marito LUCIANO

Trieste, 3 giugno 1977

---

†

Il giorno 1.o luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

## Maria Ravalico ved. Pitacco

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli ANDREA e PIERO, le sorelle GIOVANNINA e GIGLIOLA, le congnate, i cognati, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai medici e personale tutto della Divisione Ortopedica.

I funerali avranno luogo lunedì 4 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 giugno 1977

---

†

Ha cessato di vivere

## Valeria Palcich in Savron

Addolorati ne danno annuncio il marito, figli, nuora, generi, fratello, cognata, parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 4 luglio ore 13 partendo dalla Cappella di via Pietà direttamente per il Cimitero di Muggia.

**Non fiori ma opere di bene.**

Trieste, 3 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

## Onda Movia nata Uicic

e nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che in vario modo ci sono stati di conforto in questa dolorosa circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 3 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto esserci vicini prendendo parte al nostro immenso dolore per la perdita del caro

## Alfredo Foramitti

In particolare i colleghi di lavoro, gli amici, conoscenti, e i condomini e inquilini di via Capuano 8.

I FAMILIARI

Trieste, 3 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

## Stellio Franzutti

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 3 giugno 1977

---

La moglie e la figlia di

## Bruno Sferza

ringraziano commosse tutti coloro che in vario modo hanno voluto prendere parte al loro dolore.

Trieste, 3 giugno 1977

---

Nel II triste anniversario della tragica immatura scomparsa dei nostri adorati

## Bruno e Alessandra Morpurgo

la moglie e mamma LICIA, la mamma e nonna LIDIA, i suoceri e nonni ERNESTO e GINA, i fratelli e zii RENATA ed ENZO e famiglie, Li ricordano con infinito rimpianto.

Sarete sempre vivi nei nostri cuori.

Trieste, 3 luglio 1977

---

E' passato un anno dalla scomparsa di

## Walter Mosetti

Lo ricordano la moglie NORMA e i figli ESTER e BRUNO e gli amici.

Trieste, 3 luglio 1977

---

†

Il giorno 1.o luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

## Lodovico (Vico) Canciani

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, i nipoti, le sorelle, i fratelli ed i cognati.

Un sentito grazie vada al medico curante dott. RENATO CASTELLAN ed al personale dell'Unità coronarica.

I funerali avranno luogo domani lunedì 4 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 giugno 1977

---

I dipendenti e i titolari della DUKCEVICH S.P.A. PRINCIPE partecipano al lutto della loro collega e collaboratrice MARIA GRAZIA BULLO per la perdita del padre

## Lodovico Canciani

Trieste, 3 luglio 1977

---

Partecipa al lutto:
— L.U.S. SERVOLANA

Trieste, 3 luglio 1977

---

†

Il giorno 1.o luglio si è spento serenamente il nostro caro

## Pietro Turcinovich

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, i figli MARIO, MIRO e BRUNO, le nuore, i nipotini, le sorelle, i fratelli e cognati unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 4 corrente alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 giugno 1977

---

Partecipano famiglie MURA e TOLLOI MARIA

Trieste, 3 luglio 1977

---

La banda cittadina «G. Verdi» partecipa al lutto del collega BRUNO, per la perdita del caro papà.

Trieste, 3 luglio 1977

---

†

## Domenico Sfettina
pescatore

si è spento lasciando nel dolore la moglie, la mamma, i figli Sandro e Pietro, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 4 corrente alle ore 12 dall'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di S. Croce.

Trieste, 3 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la grande manifestazione di affetto e di stima tributata al nostro caro e indimenticabile.

## Angelo Pohlen

ringraziamo sentitamente gli amici, i conoscenti, i signori condomini di via Vittoria Colonna e tutti coloro che vollero onorarne la memoria ed esserci vicini nel dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 3 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

## Gisella Fonda ved. Lucatello

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 3 luglio 1977

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

## Umberto Madalen

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 3 giugno 1977

---

Profondamente commossi ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa del caro

## Giovanni Currò

Fam. CURRO' - MAMELI - ZACCARIA

Trieste, 3 luglio 1977

---

ANNIVERSARIO

Nel primo triste anniversario della scomparsa della mamma

## Anna Zele

i familiari La ricordano.

Domani dopo la messa delle 18 nella chiesa del Cimitero sarà benedetta la tomba.

Trieste, 3 luglio 1977

---

3.7.1976 — 3.7.1977

Nel triste anniversario della scomparsa del nostro caro

## Adrian Gregorat

genitori, moglie, figli e parenti Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti Gli vollero bene.

Trieste, 3 luglio 1977

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL «VERTICE» DI LEADER AFRICANI A LIBREVILLE

## SI RITROVA NEL GABON UN'AFRICA PIÙ DIVISA

**Molte le discrepanze e le dispute territoriali - Incertezza nei confronti della Rhodesia - Amin (inatteso) è arrivato**

Telefoto Ap

Bongo, Presidente del Gabon, che dirige i lavori del vertice

LIBREVILLE — Una ventina di capi di stato africani e una quarantina tra primi ministri e ministri degli esteri partecipano nella capitale del Gabon al quattordicesimo vertice dell'organizzazione di unità africana i cui lavori, cominciati ieri, si protrarranno fino al 5 luglio. La conferenza ministeriale svoltasi nei giorni scorsi e che doveva spianare il terreno alle risoluzioni del «vertice», non è riuscita a trovare un terreno d'intesa su nessuno dei punti in discussione, eccetto quello della lotta armata contro i regimi razzisti bianchi in Rhodesia, Namibia e Sudafrica.

La discrepanza di idee e di metodi tra la minoranza degli stati progressisti e la maggioranza di quelli moderati si è aggravata rispetto alla conferenza dell'anno scorso. Un comitato speciale di undici membri ha tentato invano fino alla tarda serata di ieri di votare una risoluzione unanime sulle ingerenze esterne all'Africa nei conflitti del continente. Secondo che la questione era vista «da destra o da sinistra» l'accusa cambiava di direzione. Vero è che il facile bersaglio del neo-colonialismo e dei blocchi mondiali che vogliono spartirsi il Terzo mondo questa volta non può essere ritenuto responsabile di tutto ciò che divide gli africani tra loro.

Numerose infatti sono le dispute territoriali in seno ai 49 stati membri dell'organizzazione e non è escluso che per la prima volta un «vertice» dell'OUA possa dedicare più tempo alle controversie tra africani piuttosto che ad una posizione comune di fronte ai regimi minoritari bianchi nell'Africa australe.

La decisione di non toccare le frontiere coloniali era stata presa liberamente dall'OUA e adesso ci si accorge che è causa di tanti mali. Le cose più strane sono infatti accadute durante la conferenza ministeriale: la Somalia marxista e rivoluzionaria non ha appoggiato l'Algeria e il Fronte polisario contro il Marocco poiché si trova nelle identiche condizioni del regno di Hassan II per quanto riguarda le rivendicazioni territoriali; la crisi somalo-etiopica si è rivelata quasi insanabile; la Somalia si è pronunciata apertamente in favore del Fronte di liberazione dell'Eritrea e il Kenia ha accusato la Somalia di aver invaso il «North-West Frontier». L'Algeria non è riuscita ad ottenere dal presidente gabonese Bongo che una delegazione del Fronte polisario assistente ai lavori della conferenza e del vertice.

Disaccordo anche sul riconoscimento dei movimenti di liberazione della Rhodesia, quelli moderati del vescovo Muzorewa e del pastore Sithole essendo appoggiati da paesi «reazionari» come la Costa d'Avorio, il Gabon, il Senegal ed il Sudan. Per cui si teme sempre più che la maggioranza nera della Rhodesia ancor prima di prendere il tanto sospirato potere si trovi dilaniata dalla ostilità tra i suoi capi come è successo in Angola. Rimane la questione scottante del conflitto nel Sahara occidentale che coinvolge il Marocco, Mauritania e Algeria. I ministri non hanno osato pronunciarsi e toccherà ai capi di stato farlo.

Amin, indossando l'uniforme dell'aviazione ugandese con la pistola al fianco, ha fatto la sua improvvisa apparizione nel palazzo delle conferenze di Libreville qualche minuto prima dell'inizio del vertice. Amin non reca alcuna traccia visibile delle ferite che egli avrebbe subito, secondo alcune fonti, durante il recente fallito attentato — il tredicesimo della serie — perpetrato da elementi dissidenti dell'esercito e della aviazione nei pressi di Kampala.

Il viaggio di Idi Amin a Libreville dissipa definitivamente il mistero che circondava da tre settimane la sua sorte. Amin, il cui arrivo a Libreville — dove è stato accolto dal presidente Bongo — è stato trasmesso in diretta dalla televisione del Gabon, è apparso in perfetta forma.

*(Ansa)*

### La «grana» del Tibesti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LIBREVILLE — La riunione dei capi di stato africani si apre con le delegazioni ministeriali dell'organizzazione dell'unità africana in disaccordo sui conflitti territoriali sahariani, sia quello tra il Marocco, la Mauritania e l'Algeria (che appoggi il fronte indipendentista polisario), sia quello non meno acuto tra la Jamahirija libica e il Ciad per il possesso del Tibesti, ricco di minerali strategici.

Mentre il problema del Sahara ex spagnolo dovrà essere discusso direttamente dai capi di stato oggi o domani, la vertenza tra Tripoli e Ndjamena ha originato una serie di attacchi contro la Jahahirija libica da parte del ministro degli esteri ciadiano, colonnello Kamougue. Egli ha affermato che il suo paese è vittima di una vera e propria aggressione armata da parte del vicino del Nord e che aspri combattimenti si sono svolti di recente nella regione del BET (Borkou - Ennedi - Tribesti) fra truppe regolari e ribelli tubbu sostenuti da reparti libici. Il ministro ha poi apertamente accusato il governo libico di voler creare uno «stato fantoccio tubbu» che andrebbe dall'Algeria al Sudan per assicurarsi il controllo delle ricchezze naturali.

Interrogato recentemente a Tripoli, il dottor Triki, ministro degli esteri libico, aveva risposto che l'Algeria, il Niger e il Ciad avevano ereditato le carte geografiche col tracciato delle loro frontiere dal colonialismo francese, così come la Jamahirija libica le ha ereditate dal colonialismo italiano. «Tutto sta a vedere — aveva concluso Triki — come riusciremo a metterci d'accordo».

In realtà il governo libico non ha mai fatto mistero di voler ottenere varie rettifiche delle frontiere meridionali sulla base del tracciato previsto dal trattato firmato nel 1935 da Mussolini e Laval, trattato che però non venne ratificato dal Parlamento francese e che nel 1938 venne addirittura denunciato in uno scambio di lettere fra il conte Ciano, allora ministro degli esteri italiano, e l'ambasciatore di Francia a Roma, Francois Poncet. Senonché Tripoli, attenendosi alla prima decisione della sua ex potenza amministrante, ha fatto stampare carte geografiche nelle quali il Tibesti è chiaramente incluso nel territorio dello stato libico.

Nel giro di pochi anni Tripoli ha reso effettiva la sua occupazione militare di una porzione di Ciad lunga 800 chilometri e larga 160, dove missioni geologiche italiane e francesi avevano scoperto numerosi indizi di giacimenti uraniferi e di idrocarburi.

La delegazione del Ciad al vertice dell'OUA ha replicato che nel 1964 l'OUA aveva deciso di ritenere definitive e intangibili le frontiere ereditate dalle potenze coloniali, proprio per risparmiare ai nuovi paesi africani dispute e conflitti di origine territoriale. Se il Ciad ha portato la vertenza in sede OUA quest'anno è perché tutti i tentativi di mediazione per indurre Tripoli a ritirare i suoi soldati dal Tibesti non hanno ottenuto alcun risultato.

**Attilio Gaudio**

### Appaiono in Carinzia i cartelli bilingui

**VIENNA — Zell Pfarre, un piccolo villaggio ai piedi delle Caravanche, dallo scorsa notte si chiama ufficialmente Sele Fara, il nome originario sloveno. Lo indica una tabella bilingue eretta all'entrata del villaggio, primo adempimento del governo austriaco per l'applicazione completa dell'articolo sette del trattato di stato che garantisce alle minoranze diritti di parità. La tabella è rimasta intatta. Non si sono ripetuti gli incidenti del 1972 quando il tentativo di erigere tabelle bilingui in Carinzia — senza un'adeguata preparazione psicologica — naufragò miseramente a causa dell'atteggiamento dei nazionalisti austriaci che, sotto gli occhi della polizia locale, abbatterono, una dopo l'altra tutte le insegne con la nomenclatura slovena.**

**Nessun incidente ma polemiche vivacissime. Gli sloveni affermano che il governo austriaco ha limitato unilateralmente la zona bilingue, senza tener conto delle realtà locali.**

**Secondo le organizzazioni slovene di Klagenfurt con questa «riduzione» della zona mistilingue l'Austria ha voluto creare una falsa impressione nell'opinione pubblica, cioè quella di aver adempiuto agli obblighi del trattato di stato. Da parte di Belgrado, una dichiarazione ufficiale accusa Vienna, di «aver violato grossolanamente gli impegni del trattato di stato».**

## *Il missile più contestato*

Telefoto Ap

**Washington — Un lancio da un sottomarino del missile Cruise, destinato a ricevere l'eredità del «B-1» e contestato dai sovietici durante i colloqui Salt. Secondo recenti notizie, tre lanci di prova su sei del missile si sono conclusi negativamente**

*DOPO LA FUGA DI GAS DALLA CENTRALE DI PIERRELATTE*

## Gravi timori in Francia di una «Seveso nucleare»

PIERRELATTE — *I forti venti che soffiano sulla valle del Rodano hanno disperso la nube radioattiva, grande e bianca, che l'altro ieri dopo mezzogiorno si è sprigionata per una fuga di gas esofluoruro di uranio dallo stabilimento della «Comurheux» nella cittadina di Pierrelatte, nella Francia meridionale. Quest'annuncio, dato dai funzionari che si occupano dell'incidente, ha calmato un po' l'allarme delle prime ore, ma non ha dissipato i timori della gente del posto e in generale dell'opinione pubblica per le minacce costituite dalle lavorazioni atomiche.*

*Gran parte del gas si è condensato sotto forma di cristalli depositandosi sul terreno circostante la fabbrica, per un raggio di non più di sessanta metri. La direzione dell'azienda sostiene che non si sono trovate tracce di radioattività al difuori di questa fascia. I nove dipendenti che si trovavano più vicino al punto dove si è verificata la fuga sono stati dichiarati fuori pericolo e rimandati a casa già l'altra sera dopo essere stati tenuti sotto osservazione. L'esafluoruro di uranio può avere effetti lesivi sui tessuti polmonari per le sue caratteristiche tossiche. Tuttavia secondo i servizi di sicurezza della CEA — Commissariato francese per l'energia atomica — i nove dipendenti non avrebbero riportato conseguenze. Ma il quotidiano comunista «L'Humanité» sostiene oggi che invece due operai sarebbero in gravi condizioni.*

*Il grave episodio di inquinamento radioattivo ha riacceso le polemiche intorno ai pericoli della diffusione delle centrali atomiche. Nella tranquilla cittadina di Pierrelatte, si è scatenato il panico quando la gigantesca nube bianca ha ricoperto praticamente l'intero centro abitato. La fuga è avvenuta per la rottura di una valvola — imputata dai funzionari a un «errore umano» — mentre i nove lavoratori stavano prelevando dei campioni da un contenitore che racchiudeva otto tonnellate di gas. L'esafluoruro di uranio è fuoriuscito in grande quantità, prima che le squadre di sicurezza riuscissero a tappare la falla. I nove operai al momento della fuga indossavano le tute protettive, e questo forse li ha salvati. Immediatamente tutti i 274 dipendenti dello stabilimento sono stati evacuati.*

*Le autorità hanno anche fatto interrompere il traffico sulla vicina autostrada Parigi-Marsiglia per parecchie ore, mentre anche a Tricastin, un'altra cittadina dove è in costruzione uno stabilimento atomico, gli operai del cantiere sono stati allontanati.*

FERVE A WASHINGTON IL DIBATTITO SU TEMI MILITARI

## Anche la bomba ai neutroni tra le armi della polemica

**Il Senato pone ostacoli al finanziamento - Caratteristiche ripugnanti - Nuovi dubbi sull'efficienza del missile Cruise**

WASHINGTON — Un lungo e ampio dibattito, forse il primo ostruzionismo dell'attuale sessione congressuale americano è atteso per i prossimi giorni al Senato USA alla ripresa del dibattito sugli stanziamenti per la bomba ai neutroni, sospeso ieri fra aspre polemiche e con una prima vittoria tattica dei fautori della nuova arma. L'ordigno, che il Pentagono vorrebbe assegnare alle truppe americane in Europa, è in grado di emettere nel momento dell'esplosione potenti radiazioni micidiali per l'uomo, ma virtualmente innocue per le installazioni militari e civili. Esso potrebbe essere portato da un missile «Lance», ovvero sparato da pezzi d'artiglieria.

La discussione al Senato è iniziata ieri in un clima di nervosismo accentuato dal fatto che il Pentagono aveva nascosto così bene la propria richiesta di stanziamenti per la bomba nelle pieghe del bilancio federale, che la Camera dei rappresentanti l'aveva tempo fa approvata senza rendersene conto. Il Congresso e, taluni dicono, lo stesso Presidente Carter hanno avuto notizia del progetto solo da indiscrezioni giornalistiche.

Uno degli oppositori, il sen. Mark Hatfield (repubblicano), ha subito presentato un emendamento mirante a bocciare la richiesta governativa. L'iniziativa è stata però respinta. Il Senato ha invece adottato con 43 voti contro 42 una formula di compromesso suggerita dal sen. John Stennis, in base alla quale ogni stanziamento per la bomba ai neutroni rimane sospeso finché il Presidente Carter «certifichi al congresso che essa è nell'interesse nazionale».

Tale votazione è stata seguita da altre due votazioni su questioni di procedura, il cui esito ha indotto in un primo tempo alcuni organi di notizie americani a ritenere che la formula Stennis fosse stata revocata. In realtà, ciò non è avvenuto. Il gruppo degli oppositori della bomba, che comprende anche il sen. Edward Kennedy, ha infine dato inizio ad un preliminare di ostruzionismo, annunciando la disponibilità a prolungare al seduta per tutto il week-end. Ma già numerosi senatori avevano lasciato Washington. La seduta è stata quindi aggiornata all'11 luglio.

Durante il dibattito, i nemici della bomba avevano sostenuto che essa non dovrebbe essere mai costruita per le sue caratteristiche crudeli e «ripugnanti» e perché la sua precisione potrebbe indurre i comandanti ad usarla senza molti scrupoli. I sostenitori hanno sottolineato il carattere flessibile dell'arma e quindi la possibilità che essa venga impiegata in casi che sconsiglierebbero l'adozione di armi atomiche tattiche.

Una polemica si va frattanto delineando sul missile «Cruise» il cui programma il Presidente Carter ha deciso di accelerare in seguito all'annullamento del progetto del bombardiere «B 1». Mentre infatti si apprendeva che su sei esperimenti di volo finora compiuti dal «Cruise» tre sono falliti, fonti del Congresso hanno reso noto che il dipartimento della difesa non ha mai risposto ad alcuni quesiti sollevati da un rapporto del «General Accounting Office», la corte dei conti americana.

Il rapporto in questione criticava la decisione di sviluppare il missile nelle due versioni per la marina e per l'aeronautica e metteva in dubbio che la versione per l'aeronautica, nota con il nome di «ALCM», avesse raggiunto negli esperimenti gli obiettivi fissati, come invece era stato affermato. Il rapporto dell'organo, quando fu pubblicato mesi fa, provocò un'aspra controversia con il Pentagono i cui esperti ribatterono che gli inquirenti dell'ente non erano qualificati a pronunciare giudizi tecnici sugli armamenti.

*(Ansa - Upi)*

### ARIA TIEPIDA TRA PRAGA E SANTA SEDE

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CITTA' DEL VATICANO — Il nuovo cardinale cecoslovacco Frantisek Tomasek, tornato a Praga dopo circa un mese di permanenza a Roma ha ricevuto la porpora da Paolo VI, è al centro di una serie di gesti distensivi fra il governo cecoslovacco e la Santa Sede. Per la prima volta, dall'ultimo conflitto mondiale, l'ambasciatore di Cecoslovacchia a Roma ha offerto un ricevimento in onore di un cardinale appena eletto, presenti alti esponenti della Santa Sede, di tutti i paesi socialisti europei (tranne l'Albania) e del Vietnam; inoltre per la prima volta, a Praga, il cardinale neoeletto offrirà all'inizio della settimana prossima un ricevimento alle autorità della Repubblica socialista cecoslovacca nel palazzo vescovile della città che è accanto al castello, sede del Presidente della Repubblica.

Inoltre una missione riservata pontificia, condotta dal padre John Bukowski, collaboratore di mons. Casaroli nella segreteria di stato vaticana, ha visitato lo scorso giugno sei delle otto diocesi cecoslovacche, su 13, rimaste prive di vescovi e ha consegnato un rapporto al Papa; infine per la prima volta negli ultimi 20 anni a otto suore francescane della Boemia è stato consentito dal governo di Praga di venire a Roma per partecipare al capitolo generale dell'Ordine.

Questi fatti, appresi al termine della lunga permanenza romana del nuovo cardinale Tomasek, indicano un'atmosfera nuova nei rapporti tra Santa Sede e Cecoslovacchia, l'unico dei paesi del Patto di Varsavia a maggioranza cattolica che era rimasto con notevoli problemi aperti nei riguardi della Chiesa.

I rapporti tra Praga e la Santa Sede, particolarmente difficili all'inizio degli anni Cinquanta in pieno stalinismo, avevano avuto qualche schiarita nel 1968 al tempo di Dubcek, ma erano tornati tesi dopo la sua destituzione.

Tuttavia i contatti della Santa Sede col governo di Praga non erano stati mai del tutto interrotti; da qualche tempo due volte l'anno delegazioni delle due parti si incontravano, a Roma o a Praga, ma senza risultati soddisfacenti. La tradizionale sede cardinalizia di Praga manca di arcivescovo da oltre 20 anni, cioè dall'allontanamento del cardinale Beran che, dopo un soggiorno obbligato in Boemia, venne a Roma e qui morì nel 1969.

Nello stesso anno il vescovo Stefano Trochta era stato fatto cardinale, «in pectore», da Paolo VI, ma era stato rivelato solo nel 1973, incontrando freddezza nelle autorità di Praga. Nel 1974 il porporato, che sembrava destinato alla sede arcivescovile di Praga, moriva e la situazione tornava di nuovo difficile. A Praga, ora, il nuovo cardinale Tomasek non è arcivescovo ma soltanto «amministratore apostolico», carica provvisoria che detiene da una quindicina di anni.

**Federico Mandillo**

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

DOPO LA MINACCIA ISRAELIANA DI INTERVENTO NELLA REGIONE MERIDIONALE

## È ripreso l'esodo in massa dalle zone «calde» del Libano

**Gerusalemme non ha voluto smentire le voci di ultimatum - «Avviso» ai sindaci arabi**

**BEIRUT — L'esodo dai centri abitati del Libano meridionale ha registrato nelle ultime ore una brusca impennata. E' evidentemente il chiaro riflesso della notizia data ieri da fonti governative circa la minaccia di un intervento israeliano qualora dovesse aumentare il numero dei guerriglieri palestinesi nella zona. L'atmosfera di incertezza e di paura che incombe sulla gente del Sud ha trovato per altro ulteriore alimento in una ambigua dichiarazione fatta stamane da un portavoce israeliano a Gerusalemme: rifiutandosi di confermare o smentire la notizia dell'avvertimento al governo di Beirut, il funzionario si è limitato a ricordare e ripetere le dichiarazioni già fatte in passato e cioè che «Israele non tollererà attacchi terroristici dal Libano».**

**Secondo le fonti libanesi, la minaccia israeliana sarebbe stata comunicata tramite gli Stati Uniti anche ai governi arabi che controllano la forza di pace in Libano, e cioè Siria, Egitto, Arabia Saudita e Kuwait. In proposito, alti funzionari israeliani hanno dichiarato che «di solito» il loro governo non lascia avvertimenti di questo genere, preferendo piuttosto segnalare il proprio atteggiamento tramite dichiarazioni del ministero degli esteri. Appunto come quella odierna. Una precisazione questa che sicuramente non è fatta per dissipare incertezze e inquietudini.**

**D'altra parte, proprio oggi un parlamentare del Libano meridionale ha affermato che lunedì scorso il comandante israeliano della regione militare settentrionale ha convocato i sindaci di dodici villaggi di confine libanesi per metterli energicamente in guardia contro qualsiasi collaborazione con i guerriglieri palestinesi. «L'ufficiale — ha rilevato il deputato — ha detto ai sindaci che attaccherebbe oltre confine in caso di incidenti».**

*(Ap)*

### Nuovi insediamenti in Cisgiordania?

TEL AVIV — Un progetto per la costruzione di cinque nuove grandi città israeliane sulla riva occidentale del Giordano e l'insediamento di 150 mila persone sul territorio occupato è allo studio del ministro israeliano dell'agricoltura, Ariel Sharon. Però gli esperti che l'hanno esaminato dubitano che l'iniziativa possa aver successo, per la mancanza di coloni disposti a rispondere all'eventuale appello. Sharon, che dirige il comitato ministeriale responsabile sulle decisioni di nuovi insediamenti di villaggi ebraici, ha precisato anche in un annuncio alla radio che il progetto, non è stato ancora discusso dal governo. Sono stati gli esperti del Likud, il partito della destra arrivato al potere in Israele alle ultime elezioni, a preparare gli studi per il ministero.

Il nuovo primo ministro, Menachem Begin, all'indomani della vittoria del suo partito nelle elezioni del maggio scorso, ha ribadito il proprio punto di vista favorevole alla colonizzazione. Tuttavia, in seguito, non è più tornato sull'argomento, anche in vista del prossimo incontro a Washington col Presidente Carter, sostenitore al contrario della necessità di dare una «patria» ai palestinesi sulla loro terra. Secondo il progetto preparato dagli esperti del Likud, le nuove cinque città dovrebbero essere collegate da veloci autostrade con Gerusalemme e Tel Aviv. E' previsto anche l'insediamento, nel giro di quattro anni, di 43 centri agricoli e industriali, sulla riva occidentale del Giordano, nel Sinai e sul Golan, in aggiunta ai 30 già programmati dal precedente governo laburista. Dalla fine della guerra di dieci anni fa, Israele ha stabilito 77 insediamenti ebraici nei territori occupati.

D'altra parte, proprio mentre il ministro dell'agricoltura dava l'annuncio del progetto, il consigliere speciale per la propaganda del capo del governo, Shamuel Katz, ha fatto una dichiarazione che parrebbe schiudere la via a una politica sensibilmente diversa circa il destino dei territori occupati. Israele — ha detto Katz — potrebbe ammorbidire la sua posizione su un possibile ritiro dalla riva occidentale del Giordano nel quadro di un accordo di pace con la Giordania.

Il consigliere di Begin, reduce da una visita negli Stati Uniti, ha precisato che Samaria e Giudea fanno parte della patria storica del popolo israeliano, ma che se gli arabi fossero pronti ad accordarsi per un piano di pace e a riconoscere lo stato di Israele, le truppe di Tel Aviv potrebbero essere ritirate da certe zone di quelle regioni. Il discorso di Katz è stato interpretato come un possibile segnale, per la Casa Bianca, che Begin potrebbe presentarsi con toni meno inflessibili al prossimo incontro con Carter.

*(Ansa - Reuter)*

### Madrid: molte le conferme nel governo?

MADRID — Si è appreso ieri negli ambienti politici madrileni che la composizione del nuovo governo spagnolo sarà resa nota la settimana prossima. Cominciano frattanto a circolare, mentre Adolfo Suarez prosegue le sue consultazioni al palazzo della Moncloa, i nomi dei possibili futuri ministri. Fonti bene informate affermano che almeno cinque, alcuni dicono otto, ministri dell'attuale governo dovrebbero figurare nel nuovo gabinetto; Rodolfo Martinvilla (interni), Marcelino Oreja (esteri), Landelino Lavilla (giustizia), Fernando Abril (agricoltura), oltre al vicepresidente del governo uscente, generale Gutierrez Mellado.

Inoltre Suarez dovrebbe rivolgersi a un tecnico per gestire gli affari economici, forse a uno dei maggiori specialisti spagnoli, Enrique Fuentes, professore di finanza pubblica e di economia politica all'università di Madrid. Al governo sarebbe chiamato anche Joaquin Garrigues Walker, presidente della federazione dei partiti democratici e liberali.

*(Ansa - Afp - Upi)*

*LA CONGIUNTURA MONDIALE NEL PARERE DI UN ISTITUTO DI CREDITO USA*

## Il deficit commerciale americano minaccia la stabilità dei cambi

CHICAGO — Il notevole deficit della bilancia commerciale USA potrebbe indebolire il dollaro e provocare variazioni nei tassi di cambio delle altre valute, rallentando ulteriormente lo sviluppo del commercio internazionale. E' questa l'opinione espressa dalla Continental Illinois Bank di Chicago nella sua settimanale lettera finanziaria.

Secondo F. John Mathis, vice presidente della Continental Bank, la recente stabilizzazione dei tassi di cambio delle valute estere — un fattore chiave nella redditività degli affari internazionali — potrebbe essere in una certa misura artficiosa. «La recente stabilizzazione dei tassi di cambio è in parte dovuta alle ampie operazioni di supporto ad opera delle banche centrali, che comprano o vendono valuta per stabilizzare la pressione sul mercato dei cambi. Dal 31 gennaio al 30 aprile la misura di questo supporto è cresciuta in modo sostanziale, raggiungendo l'eccezionale media giornaliera di interventi da parte delle maggiori banche centrali di 250 milioni di dollari».

«Le operazioni di supporto sono costose», ha sottolineato ancora Mathis «e c'è un limite all'intervento governativo a sostegno della valuta su livelli artificiosi senza un corrispondente aggiustamento economico». L'interruzione delle azioni di supporto accelererebbe pertanto le fluttuazioni dei cambi, ma ci sono anche problemi economici di base quali gli elevati costi dell'energia, il ridotto ritmo di sviluppo del commercio internazionale, il continuo aumento dei deficit delle bilance dei pagamenti e l'incidenza sempre più elevata delle politiche protezionistiche — che esercitano pressioni sulle monete mondiali.

«La forza del mercato internazionale dei cambi si basa sulla misura in cui la domando di importazione statunitense per prodotti non petroliferi rimane forte ed aiuta a mantenere sostenuto il ritmo dell'attività economica all'estero», ha concluso Mathis: «Solo se l'attività economica mondiale si rafforza possono aumentare gli acquisti di prodotti statunitensi, migliorando in tal modo le prospettive a lungo termine del dollaro».

Il Giappone frattanto intende incrementare le quote d'importazione e operare comunque verso la liberalizzazione dell'import nel settore agricolo e lattiero-caseario, allo scopo di contenere il crescente avanzo commerciale e ridurre le forti riserve valutarie. Lo si apprende da un resoconto pubblicato dal quotidiano Asahi Shimbun, secondo il quale il ministero dell'industria e il commercio estero ha allo studio l'ampliamento delle quote di contingentamento per le importazioni di manzo, burro e formaggi, mentre è contemplata la totale liberalizzazione delle importazioni di succo e salsa di pomodoro, di prodotti contenenti zucchero, quali gelati, e di latte magro in polvere da utilizzare nei mangimi animali. Le norme attualmente vigenti nel paese impongono il contingentamento per 27 prodotti d'importazione.

*(Italia - Ap - Dow Jones)*

A Trieste
la nuova
Concessionaria
VOLKSWAGEN - AUDI
AC
Autosalone CATULLO
Via Fabio Severo, 34
Tel. 566464
VI OFFRE
IN PRONTA CONSEGNA:
Audi 100

**IMPRESA CANARUTTO VENDE** ININTERMEDIARI Roiano ultimi appartamenti in palazzina prossima consegna mutuo. Via Donota 3, tel. 60251 - 38827, orario 10-12.30, 17-19.30. 13102 S

**LIGNANO**, vicino mare, villa tre camere, soggiorno, servizi, vendesi 32.500.000. Telef. (0431) 729033.

**LORENZA** vende casetta panoramicissima Muggia, salone, stanza, cucina, bagno, giardino. Informazioni tel. 734257. 13051 S

**LORENZA** vende Gretta alta panoramico mq 100 2 stanze, salone, cucina, poggiolo, garage. Informazioni tel. 734257. 13051 S

**LORENZA** vende S. Luigi bellissimo primingresso con mansarda, 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggiolo, terrazza, garage. Informazioni tel. 734257. 13051 S

**LORENZA** vende Giardino Pubblico salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli tutti comfort. Informazioni tel. 734257. 13051 S

**LORENZA** vende zona ospedale ascensore 4 stanze, cucina, servizi, poggiolo 25.000.000. Informazioni tel. 734257. 13051 S

**LUSSUOSAMENTE** rifinito 6 stanze poggioli doppi servizi pressi piazza Dalmazia prontentrata vendesi. Tel. 38827 orario 10.30-12.30, 17.30-18.30.

**MAGAZZINO CENTRALISSIMO** con passo carraio vende AMCO, telef. 732467. 13091 S

**MAGAZZINO** 650 mq uso deposito garage vende privato, inintermediari. Tel. 274154. 12675 S

**MANSARDA** panoramica grande terrazza zona centrale prezzo interessante, tel. 772737. 12/7 S

**MANSARDA** con caminetto 60 mq 24.000.000. Tel. 227228. 13150 S

**MONFALCONE AGENZIA ALFA** vende a Staranzano centro in palazzina signorile con grande parco recintato due letto, soggiorno, cucina, garage a due passi scuola, asilo, negozi, fermata bus, fabbricati secondo desiderio ed esigenze moderne, ultime occasioni per soli 25.000.000 mutuo regionale al 5% minimo contanti. Telefono 41607. 641 S

**MONFALCONE AGENZIA ALFA** vi offre appartamenti dai 40 ai 250 mq vecchi e nuovi dai 10.000.000 in poi, inoltre case, ville terreni edificabili e agricoli. Viale San Marco 55, tel. 0481 41607. 541 S

**MONFALCONE** centro impresa costruzioni vende due negozi mq 32, mq 90 ed appartamenti da due, una camera, soggiorno, accessori, in palazzina. Telef 75130 ore ufficio. 540 S

**MONFALCONE CASELGRANDI** vende in nuovo complesso residenziale centrale appartamenti 1, 2, 3 stanze, soggiorno, ampie terrazze, area attrezzata con parcheggi, parco giochi, 2000 mq giardini, autorimesse. Prezzi bloccati. Mutuo fondiario ventennale 75%, ulteriori facilitazioni. Vendite dirette Monfalcone via Duca d'Aosta 12, tel. 44411. 584 S

**MONFALCONE CENTRO** vendonsi appartamenti primoingresso finiture lusso, altri in costruzione pronti fine anno; locali affari, uffici da 12.500.000 in poi. Agenzia Immobiliare VITTORIA telef. feriali ore 16-19. 545 S

**MONFALCONE CASELGRANDI** vende imminente consegna appartamento 2 stanze soggiorno cucina servizi 22.000.000. MUTUO AGEVOLATO 5,5% già accordato. Ufficio vendite via Duca d'Aosta 12 tel. 44411. 548 S

**OCCASIONE** vendesi 10 km da Udine zona non terremotata villetta tristanze cucina tutti comfort garage giardino 20.000.000 inintermediari. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 3 I, 34100 Trieste.

**OCCASIONE** acquisterebbesi appartamento modesto con vista o verde tel. 749111. 13204 S

**OCCASIONISSIMA** vendesi causa partenza mansarda ammobiliata tre stanze, cucina, gabinetto, 7.000.000, tel. 69146. 13206 S

**OPICINA** villa mono-bifamiliare 200 mq abitabili recente costruzione signorile vende geom. SBISA', tel. 775700. 13220 S

**PERSONA** sola acquisterebbe oppure affitterebbe abitazione Barcola circa 35 milioni pagamento contanti, telef. 410925. 2042 S

**PRIVATO** vende appartamento Scorcola 3 camere cucina soggiorno e bagni 25 milioni. Altro Baiamonti 90 mq 24 più 4 di mutuo. Altro viale 4 stanze 20.000.000. Telefonare 9-12 37883. 542 S

**PRIVATO** vende villino unifamiliare piano terra e piano rialzato. Capriva, tel. 0481-390727. 420 S

**PRIVATO** vende appartamento due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, stanzetta, poggiolo, box, parcheggio privato, riscaldamento centrale, vista panoramica zona Grandi Motori TS. Vendesi per 24.500.000, telefonare 228420 dalle 20 alle 21.

**PRIVATO** vende appartamento lussuoso salone quattro stanze stanzino doppi servizi mansarda grandi terrazze vista eccezionale zona Carlo Alberto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31-I, 34100 Trieste. 2038 S

**PRIVATO** acquisterebbe inintermediari appartamento due - tre stanze cucina bagno riscaldamento. Precisare richieste scrivendo a Publikompass, cassetta n. 3 I, 34100 Trieste. 12849 S

**PRIVATO** cerca casetta con giardino oppure piccolo terreno costruibile. Telefonare 727104. 12389 S

**PRIVATO** vende ammobiliato rinnovato centrale 4 stanze doppi servizi poggioli autonomo metano, inintermediari. Tel. 412707. 12834 S

**PRIVATO** vende appartamento libero pianoterra completamente rinnovato composto da camera, cameretta, ripostiglio, wc, doccia, cucina, stanzino, riscaldamento autonomo 15 milioni trattabili. Telefonare da martedì a sabato orario ufficio al 725245. 13065 S

**PRONTA** consegna al Boschetto, ubicazione e finiture ottime, mutuo agevolato. Impresa Marcon, Castaldi 3, 790718. 12935 S

**S. GIOVANNI** vendesi soggiorno due camere cucina poggioli ascensore recente costruzione geom. SBISA' tel. 775700. 13220 S

**SOFFITTA** ammobiliata Gatteri vendesi telef. lunedì 9-12 al 795236. 13236 S

**TERRENO** costruibile Sistiana 1800 mq lire 20.000 al mq, tel. 772737. 12/7 S

**TERRENO** Rupinpiccolo 1.300 mq non costruibile vendo, tel. 37915. 13262 S

**TERRENO** panoramico mq 620 via Coppo per villetta vendesi telefonare 757914. 13216 S

**TURRIACO** vendesi casa due piani libera con terreno. Rivolgersi Guidarelli, via Cosani 3 Turriaco. 530 S

**VENDESI** soffitta vuota 5.000.000 facilitazioni tel. 227228. 13150 S

**VENDESI** terreno edificabile zona panoramica. Tel. 70238. 12940 S

**VENDESI** via Belli, 4, I piano, grande camera, cucina, servizi, rinnovato, occasione. Visitare domenica ore 9-12, oppure telefonare feriali 61061, 16-19. 13045 S

**VENDESI** negozio mq 90 in via Carducci scrivere a Publikompass cassetta n. 32-1 34100 Trieste. 13239 S

**VENDO** direttamente all'interessato terreno zona verde bassa Roiano 200 metri dall'autobus, casetta abitabile libera da restaurare con giardino cortile terreno, adatissimo per costruzione palazzina. Vendo magazzino interno uso deposito da 40 mq zona via Università, telefonare 795509 mattinate. 13094 S

**VENDO** libero panoramico centrale 4 stanze con servizi. Telef. 757812 ore 20 alle 22. 12945 S

**VESTA** vende appartamenti in costruzione palazzine zona Servola pronti settembre '77 1-2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo ultimi disponibili con mansarda box tutti comfort. Gallina 4. 13115 S

**VESTA** vende appartamenti occasioni occupati 1-2-3-4 stanze cucina servizi zone diverse. Gallina 4, telef. 730344. 13115 S

**VESTA** vende appartamento libero ottima occasione zona Piccardi 2 stanze cucina bagno riscaldamento poggiolo ripostiglio cantina. Gallina 4, tel. 730344. 13115 S

# CONDIZIONATORI D'ARIA

**è il momento migliore per l'acquisto, prima dei grandi caldi e con un prezzo lancio incredibile!!**

Marche trattate: RIELLO - AERMEC rotoclima

SOLO DUE ESEMPI:

Per ambienti fino a 70 mc. L. 165.000 Per ambienti fino a 90 mc. L. 190.000

# TV a colori

**Fino al 15 luglio la ditta TELESTAR abbassa il costo di tutti i TV color!!**

**Offerte speciali sui TV bianco e nero e sui TV portatili!**

Marche trattate: NORDMENDE - GRUNDIG - INDESIT - EMERSON - ZANUSSI SELECO

SOLO ALCUNI PREZZI INDICATIVI:

| TV bianco e nero | | NORDMENDE | | EMERSON | |
|---|---|---|---|---|---|
| 12" schermo nero portatile | L. 110.000 | 20" mod. 2001 | L. 520.000 | 18" mod. 1800 | L. 545.000 |
| 24" schermo nero | L. 135.000 | 22" mod. 7732 | L. 585.000 | 22" mod. 22S1 | L. 595.000 |
| | | 26" mod. Lx | L. 780.000 | 26" mod. 262T | L. 665.000 |

# TELESTAR - TRIESTE, via Timeus 7, tel. 794156

**«il negozio creato per il risparmiatore»**

**VESTA** vende appartamento libero occasione zona Flavia stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 13115 S

**VESTA** vende appartamenti prontingresso nuovi zona Noghere 1-2 soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti comfort. Gallina 4. 13115 S

**VESTA** vende appartamenti nuovi palazzine in avanzata costruzione Brigata Casale (autobus 33) 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli panoramici posto macchina. Gallina 4, tel. 730344. 13115 S

**VESTA** vende appartamenti prontingresso nuovi zona Barriera due-tre stanze saloncino cucina doppi servizi poggioli tutti confort posto macchina compreso nel prezzo Gallina 4 tel. 730344. 13115 S

**VIA F.** Severo: alloggio libero vendesi: tre camere, cameretta, cucina, accessori, due poggioli. Piano quarto. Per informazioni geometra Germani, via Carducci 10, telefono 732097. 13014 S

**VIA** Monte Cengio angolo Castagneto impresa vende pronta consegna in elegante condominio appartamenti due stanze cucina servizi rifiniture accurate facilitazioni pagamento telefono 31630. 13205 S

**VILLA ROMAGNA** - Salone, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento 600 mq giardino, vende libera, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 13110 S

**VILLINO** S. Croce mare 2 stanze soggiorno soppalco e cantinetta tripli servizi aria condizionata vende privato tel. 224358-54401. 13085 S

**ZONA** Commerciale, panoramico, nuovo, signorile, quattro stanze, salone, cucina, tripli servizi, box grande, giardino proprio; vende Immobiliare piazza San Giovanni 3, 16-19. 13045 S

**ZONA RONCHETO** matrimoniale soggiorno cucinino bagno ripostiglio terrazzino vende AMCO tel. 732467. 13091 S

**ZONA** Svevo recente soggiorno cucina 2 letto servizi posto macchina 26.500.000, tel. 772737. 12/7 S

**TURISMO E VILLEGGIATURE**
T Lire 220 per parola

**AFFITTANSI** appartamenti e camere luglio-agosto-settembre Santo Stefano - Cadore. Informazioni, telef. 762703. 13127 T

**CADORE**-S. Pietro: pensione Stella Alpina luglio 8.500, con bagno, tutto compreso. Ottimo trattamento. Telef. (0435)-62278. 182 T

**LIGNANO SABBIADORO** affittasi appartamento 5 posti tutto 15-30 luglio-agosto-settembre. Telef. 796744. 13152 T

**PIANCAVALLO** centro affittasi appartamento 4 letti tel. 744692, ore pasti. 426 T

**PIANCAVALLO** miniappartamento 5 letti, luglio, agosto, tel. 610222 (sera). 12844 T

**RIMINI**, Hotel Pensione Lorenzi, via R. Serra 36, tel. 0541-80466. Moderna costruzione, camere con servizi privati ottima cucina, trattamento familiare. Accettansi prenotazioni mese luglio e dal 16 agosto a tutto settembre. Prezzi vantaggiosi, interpellateci. 12890 T

**SAPPADA** - Affittasi LUGLIO MONOVANO. 4 posti letto, ogni conforts. ESPERIA, Battisti 4, tel. 760777. 13124 T

**ZONA** Aurisina affittasi mesi estivi camera soggiorno cucina telefonare 797314 pomeriggio. 0012492 T

**MATRIMONIALI**
U Lire 220 per parola

**A.A. ATTENZIONE!** Solo alla «VOSTRA STELLA» troverete lo sposo o la sposa che bramate telef. al 763714. 13009 U

**ABBIAMO** possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito, felice matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «proposte matrimoniali», ogni età, condizione economica. Richiedetecela, troverete certamente vostro ideale. Moralità, riservatezza. «Focolare» Eustachi 45, Milano. 80723-MI U

**AMANTISSIMO** Trieste oriundo trentenne laureato sposerebbe carina affettuosa anche nullatenente scrivere a Publikompass cassetta n. 23-I Trieste. 13120 U

**PENSIONATO** bella presenza cerca pensionata massimo 68 anni bella presenza scopo matrimonio. Scrivere fermo posta centrale Trieste carta identità n. 27968120. 13086 U

**SCOPO** matrimonio, solo, industriale con valida posizione, anni 65 ben portati, sanissimo, sincero, buono, generoso, ambirebbe conoscere coetanea condizioni equivalenti desiderosa affetto e amorevole compagnia. Sa possibile gradito telefono promuovere immediato contatto. Scrivere a Publikompass, cassetta 24 I, 34100 Trieste. 13137 U

**TRENTENNE** posizione presenza sposerebbe affettuosa senza pretese telefonare agenzia 763714. 13009 U

**DIVERSI**
V Lire 220 per parola

**A.A.A. STELLA** chiaroveggente telefonare al 763714. 13009 V

**ALMA** amuleti astrologia chirocartomanzia idromanzia circe, cassandra nostradamus telef. ore 16 poi 38742. 13041 V

**MILICH**, chiromante, riceve ore 16-19, via Molino a Vento 45. 13149 V

**SIGNORA** giovane cerca signora per reciproca compagnia villeggiatura week-end telef. 61781. 13134 V

**ANIMALI**
W Lire 220 per parola

**ADDESTRAMENTO** ubbidienza eseguito a domicilio 45.000 mensili risultati garantiti telefono Polonsky 762188. 13031 W

**BASSOTTO** tedesco cuccioli 3 mesi 100.000. Vendo telefonare lunedì 60996. 13170 W

**CAUSA** partenza regalo gatto casalingo a persona di cuore. Telefonare al 761176. 13229 W

**CAVALLA** da sella splendida con pedigrée, vendesi causa forza maggiore, 410701. 130701 W

**GATTINI** graziosissimi cercano casa accogliente padroni affettuosi telefonare 415353. 13265 W

**LEVRIERI** afgani di due mesi, parenti campioni, 250.000 lire, vende Antun Hraste, Zagreb, Kolorova 16, Jugoslavia. 12909 W

**PASTORI** tedeschi addestrati guardia difesa obbedienza e cuccioli con pedigrée tel. 722605 via Cesare Rossi 53. 12990 W

**VENDONSI** cuccioli pastore tedesco Salita di Zugnano 4-1 tel. 820578.

**ROULOTTE, NAUTICA, SPORT**
Z Lire 200 per parola

**A.A.A. ULITME** occasioni fino ad esaurimento!! Sedie, tavoli, brandine, sacchi letto, frigo portatili tende da campeggio e da roulottes, ecc. sconti fino al 30 p.c. Roulottes Tabbert, Hobby, Adria, Ci Riviera in pronta consegna «TRATTATIVA PARTICOLARE» assortimento caravans usate, Centro vacanze, Opicina, via Nazionale 119, tel. 212626. 12642 Z

**A. COMET** 701 con Farymann 6 HP, pronta consegna, conveniente sconto su listino, vende Autonautica Russo via Flavia 7, tel. 811351. Lunedì aperto. 13242 Z

**A. MOTORI** fuoribordo Evinrude e Whitehead pronta consegna, permute, possibilità di pagamento dilazionato. Corso patente nautica lire 40.000, gratis per acquirenti fuoribordo oltre 20 HP. Autonautica Russo via Flavia 7, tel. 811351. Lunedì aperto. 13242 Z

**A. PASSERA** Gradese legno 1973 tugata n. 2 cuccette 6,5 m accessoriata con ormeggio Muggia. Tel. 822341 festivi 10-12 feriali 19-20.30. 13082 Z

**A. PILOTINE** Gobbi m 4,99 e 5,99; pilotina Gipsy m 6,50 motore Volvo Jenta Diesel, senza patente nè immatricolazione, vendonsi occasione; inoltre imbarcazioni Lord kid lire 165.000 più IVA. Autonautica Russo via Flavia 7. Lunedì aperto. 13242 Z

**ABBATE!** Il motoscafo da corsa ideato per gli sportivi che piace a tutti. Il più veloce, il più rifinito, il più moderno. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-7 Z

**«ADRIABOATS»** Riva Grumula 2. Concessionario esclusivo motori «Mercury» e «Tomos»; gommoni «Zodiac» e «Novurania»; scafi Bostonwhaler, Cigala, Rio, Starcraft; derive e cabinati vela «Alpa». Prezzi specialissimi per giacenze. Tutti gli accessori per la nautica. Visitateci. 13079 Z

**AGRIMEC** Villa Vicentina sulla statale TS-VE motori fuoribordo Johnson, Omar Carniti, Diesel Jet e fuoribordo ricambi e completa assistenza barche, gommoni, accessori. Prezzi assoluta concorrenza. Visitateci. Agevolazioni, permuta con usato. 13193 Z

**ARCA** 900 4 posti ottimo stato vendesi 1.800.000 eventualmente auto e gancio telef. 740492 ore 14-16 feriali. 13003 Z

**AUTOGONFIABILE** «Eurovinil» imballato 200.000 gommone Pram m 2,80 diversi altri accessori barca telef. 0431 82176 feriali. 12406 Z

**AUTOMOTONAUTICA** Piero Ostuni via Machiavelli 28 esclusivista di zona dei motori fuoribordo Johnson. Nella gamma troverete il motore per la vostra imbarcazione. Visitateci. 11-7 Z

**AUTONAUTICA** Meriggi. Prima di acquistare un gommone confrontate i favolosi «Mirage». Qualità e prezzi imbattibili. 13100 Z

**AUTONAUTICA** Meriggi. Concessionaria esclusiva motori «Whitehead»: «Il fuoribordo dal tiro facile». Assistenza e ricambi. 13100 Z

**AUTONAUTICA** Meriggi. Consegna immediata pilotina «Fyberstamp» m 5,20 entrobordo Diesel, superconfortevole; prezzo speciale 7.500.000.

**AUTONAUTICA** Meriggi. Competenza, passione, serietà; le nostre premesse per offrirvi le barche a vela più valide ai prezzi migliori: «Solo», «Yc 14», «CBS 499», «Limit-Tci», «Illimit», «Piviere», «Orion», «Toscany», «Harmony», «Serenity». Vasta scelta imbarcazioni e motori usati. 13100 Z

**BARCA** m 4 con Mercury 20 HP e carrello vendonsi tel. 410240. 13122 Z

**BARCA** vela 7,30 regata crociera completa vele gabinetto marino cucinino fuoribordo classe Orion progetto Sciarelli tel. 271305. 2018 Z

**DIVERSE** occasioni gommoni e fuoribordo. Privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-7

**BARCA** vetroresina vela motore entrobordo metri 7,60 accessoriata ormeggio vendesi tel. 743394-412726. 13181 Z

**FLOATING** il gommone per le vostre vacanze. In esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-7 Z

**GOMMONE** Alcione, motore Chrysler 20 HP, accessori vendesi L. 1.200.000 tel. 774359 37407. 13097 Z

**GRAZIASCAFO** motore Johnson 25 HP vendesi. Telef. (040) 567518 o (0431) 73130. 530 Z

**IMBARCAZIONI**, gommoni, motori finlandesi originali, garanzia 2 anni, ricambi, accessori nautici, prezzi vantaggiosi. Visitateci. Nautica Sport, via Giulia 70/c, tel. 51378. 13006 Z

**MOTOBARCA** in legno cabinata, m. 8, omologata a 20 miglia con motore Diesel Mercedes. Informazioni Grado, tel. 81631. 050267 Z

**MOTOSCAFO** a jet senza patente, seminuovo occasione, vendesi Papazzi Nini, distributore Total, Grado. 12681 Z

**MOTOSCAFO** «Pioneer-Vega», completo di fuoribordo 20 HP, dotazioni e accessori, Tel. 567868. 13099 Z

**NUOVISSIMA** tenda Boutilier sei posti letto vano cucina soggiorno in garanzia lire 340.000. Visibile camping San Bartolomeo - Sardiello. 13027 Z

ZINI & ROSENWASSER
Trieste, v.le Miramare 129
telefono 418750
Restauri, modifiche
e rapide ristrutturazioni
di uffici, negozi
e appartamenti.

**OCCASIONE** vendesi roulotte biposto Graziella, Krainz, via Brandesia n. 71, telef. ore 9-11, 796524.

**OCCASIONE** motoscafo plastica m 6 completamente revisionato con motore nuovo 200 CV anche con posto barca. Tel. 764317. 12-7 Z

**PATENTI NAUTICHE**, corsi accuratissimi comprendenti 3 prove mare. Scuola navigazione CALIFORNIA vanta sempre tutti suoi candidati promossi. Informazioni Severo 11, tel. 31403, 17-20. 13023 Z

**PILOTINA** Flart con o senza vele, pronta consegna. Non necessita d'immatricolazione, nè di patente. Concediamo sconti particolari. In visione presso il concessionario esclusivo Automotanautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 11-7 Z

**PILOTINA** norvegese vetroresina metri 7, Diesel, patente, 4 letti, wc, separato, cucina, doccia, accessoriata pesca e crociera. Tel. 761750. 12695 Z

**PRIVATO** vende superalcione con Johnson 20HP. Tel. 820577. 12830 Z

**R.R.R. ROULOTTE** «Vacanze» lunghezza 4.40, posti letto 4 più 2, 2 dinette, doppi vetri, frigorifero, elettro aspiratore, a lire 3.675.000 (Iva esclusa) presso la NC Nuova Concessionaria, via Caboto 24, tel, 826181. 10-7 Z

AUTONAUTICA MERIGGI TRIESTE
VIA TORRICELLI, 6-10 - TELEFONO 567868

**ROULOTTE** Arca 900 posti 2+2 veranda frigo toilette accessori vende privato. Tel. 791554. 12943 Z

**SCI NAUTICO** accurati corsi principianti bambini adulti lezioni individuali affinamento giri singoli. Informazioni CALIFORNIA, Severo 11, tel. 31403, 17-20. Trieste, oppure stabilimento Grignano. 13023 Z

**SEMICABINATO** vetroresina bimotore «Cigala - Bertinetti» vendesi occasionissima. Rivolgersi «Adriaboats» Grumula 2. 13079 Z

**STARCRAFT** 15' American Mercury 50 HP perfetti con ormeggio vendesi tel. feriali 31458. 13144 Z

**TENDE** da campeggio. Vasta esposizione presso Nauticaravan Rio Ospo Muggia. 13007 Z

**ULTIME** occasioni sconto Fiera 20% fuoribordo Yamaha nuovi e usati imbarcazioni vela motore da 285 a 5 metri pilotine, Autoservice Nacinovi, via Pecenco 6, tel. 741327. 12996 Z

**VENDESI** motoscafo 2 motori Volvo nuovi 6 metri, pronto alla boa. Telefonare 410039. 12930 Z

**VENDESI** tenda campeggio «Bertoni» stanza cucina veranda perfette condizioni. Tel. 206386. 13013 Z

**VENDESI** barca metri 3,50, quattro vele, motore fuoribordo 3 HP lire 300.000. Telef. (0431) 30146. 186 Z

**VENDESI** tenda Raclet posti due più due. Telefonare ore pasti 417363. 2026 Z

**VENDESI** 580 tugata vele entrobordo Diesel ormeggio tel. 730257 ore ufficio. 2033 Z

**VENDESI** Mercury 20 HP nuovo barca vetroresina m 3 trasportabile telef. seralmente 70026. 13255 Z

**VENDO** fuoribordo Carniti 16 HP «74» lire 290.000. Tel. serata 417210. 12967 Z

**VENDO** barca legno entrobordo benzina metri 5,30 scoperta tel. 52119 dopo 14. 13207 Z

**VENDO** trimarano Sipla 350 Evinrude 20 HP 1976 dotazioni con ormeggio tel. 815846. 12876 Z

**VERE** occasioni di roulotte usate presso Nauticaravan Rio Ospo Muggia. 13007 Z

GUINA / G-BABY
Via Genova 12-14 Via Genova 23
Centro Design Salvador & C.
IN VIA GENOVA
PER VESTIRE INSIEME

**Le più qualificate produzioni di mobili e di oggetti per l'arredamento a**

***PREZZI ECCEZIONALI***

romano donda arredamenti
corso italia 45 - gorizia - tel. 83878

LAMBERT INTERNATIONAL 77

# Un nuovo sistema per la realtà italiana.

# IME 100.05.

IME 100.05 è un nuovissimo sistema con caratteristiche funzionali di avanguardia e con programmi già studiati per le principali applicazioni aziendali:
**Fatturazione e magazzino**
**Contabilità generale e IVA**
**Amministrazione del personale**
IME 100.05 continua la tradizione IME: ieri, prima nel calcolo, oggi, prima nella elaborazione dei dati.
IME 100.05 è assistito in tutta Italia da una qualificata rete di agenzie (consultare le pagine gialle).
IME è una società della Montedison sistemi.

Distributore esclusivo per le zone di Trieste - Gorizia - Monfalcone:
**Ditta REAN**

Uffici e sala esposizione:
34123 Trieste, Via Campo Marzio 6,
telef. (040) 733401-733402.

Filiale:
34074 Monfalcone, Via Matteotti 4,
telef. (0481) 75050.

Centro analisi programmazione e assistenza tecnica telefono 733402.
Le nostre sedi sono a disposizione per dimostrazioni, analisi e informazioni.